

50&Più Fenacom

Essere anziano oggi

Il passaggio dall'Io al Noi

A cura di Nadio Delai - Ermeneia



Editore:
Editoriale Cinquanta&Più srl
00186 Roma, via del Melangolo 26
Stampa: Graphics Services Advanced - Ariccia (Roma)
Ottobre 2007

Sommario

Prefazione	7
Introduzione	9
 <i>Parte prima</i> L'OPINIONE DEGLI ANZIANI ITALIANI	
1. Il rafforzamento della soggettività individuale	21
1.1. Una prevalente condizione di autonomia	21
1.2. Una condivisione con altri della vita quotidiana	22
1.3. Un reddito per lo più accettabile	23
1.4. Una capacità di fornire più che di ricevere aiuti	24
1.5. Una visione più “robusta”, anche se non ancora adeguata, del mondo anziano	26
2. Il bisogno di sviluppare una soggettività di relazione	31
2.1. Essere individualmente più forti non basta	31
2.2. I timori della rottura delle condizioni di autonomia	34
2.3. L'estensione delle reti di sostegno	35
3. L'orientamento verso le attività associative	37
3.1. Le esperienze maturate sul campo	37
3.2. La propensione verso un ulteriore impegno	39
3.3. L'utilità di una nuova associazione dedicata agli anziani	41
3.4. La disponibilità a partecipare	43
3.5. Le funzioni-chiave dell'associazione	45

Parte seconda

L'OPINIONE DELLA CLASSE DIRIGENTE ASSOCIATIVA

1. L'esigenza di pervenire ad una soggettività allargata	51
1.1. La percezione delle condizioni di autonomia	51
1.2. Un'immagine in corso di rafforzamento	52
1.3. Il bisogno di stare in relazione	53
1.4. Le funzioni fondamentali dell'associazionismo anziano	55
2. Il "check-up" di 50&Più Fenacom	57
2.1. La valutazione della fase di sviluppo associativo attuale	57
2.2. Il livello di conoscenza e di reputazione nel territorio	58
2.3. Il confronto con i <i>competitors</i>	60
2.4. Le possibili osservazioni critiche	64
2.5. Gli aspetti più positivi	68
3. Una strategia complessiva da costruire	71
3.1. L'equilibrio fra i diversi "prodotti" associativi	71
3.2. Le azioni da intraprendere	73
3.3. Il giudizio sul percorso compiuto	76
Allegati	79
1. La metodologia di indagine	81
2. Il profilo dei due campioni intervistati	85
3. Le tabelle di dettaglio delle due indagini	93
Tabelle	97

Prefazione

Un passo dopo l'altro 50&Più Fenacom ha promosso un *Rapporto* che da dieci anni propone alla cultura del Paese una riflessione non convenzionale sulla realtà anziana.

Lo sforzo è stato quello di "liberare" la terza età rispetto ad un'immagine pubblica distorta e impoverente: quella di essere costituita da soggetti che sarebbero portatori essenzialmente di elementi di debolezza, di povertà e di scarsa autonomia.

La realtà è ormai da tempo cambiata e non corrisponde più a questa visione, visto che la grande maggioranza delle persone mature risulta essere ancora in forze e disponibile ad esercitare (come pure esercita) ruoli attivi per sé e spesso anche al servizio di altre generazioni.

Gradualmente anche la percezione degli anziani è mutata, visto che si riconosce loro un profilo nuovo e maggiormente appropriato.

E tuttavia un conto è la percezione e un conto è l'azione che ne deriva sul piano delle politiche e dei servizi.

Non basta fare breccia nell'immagine, ma bisogna anche far cambiare le decisioni strategiche e le successive attuazioni pratiche.

Per questo il *Rapporto 2007* ha voluto raccogliere e interpretare il bisogno di "mettersi in relazione", di sviluppare cioè una soggettualità riferita esclusivamente al singolo individuo in una soggettualità protesa verso reti più vaste, sino a quelle che possono rappresentare gli interessi della categoria, attraverso una risposta associativa più evoluta rispetto al passato.

Ci è sembrato che questa esigenza di passare dall'«Io» al «Noi» debba essere accompagnata in maniera più efficiente e strutturata, sviluppandone le conseguenze anche sul piano del nostro fare Associazione.

Ci auguriamo che questo contribuisca ulteriormente a valorizzare le potenzialità che il mondo anziano nasconde ancora al suo interno e che attendono di essere pienamente sfruttate.

Giorgio Re
Presidente 50&Più Fenacom

Introduzione

1. L'esigenza di perseguire un salto di paradigma

Quando si iniziò il percorso di qualificazione di 50&Più Fenacom ormai dieci anni fa, si prese atto della condizione di sostanziale marginalità dell'identità e del ruolo del mondo anziano nella realtà italiana. La caratteristica fondamentale attraverso la quale quest'ultimo era percepito (e successivamente trattato) era costituita da una visione di debolezza, di povertà, di malattia o comunque di fragilità pronunciata.

Si decise perciò di compiere un primo salto di paradigma, mettendo al contrario l'accento sulla forza, sulla vitalità, sulla potenza del soggetto anziano, al fine di riequilibrarne l'identità e l'immagine attraverso un accompagnamento della cultura collettiva verso la realtà dei fatti che tutti noi viviamo quotidianamente con la gran parte delle persone mature.

Il percorso è stato lungo (e accidentato) e non sempre è stato facile rompere uno schema mentale individuale e collettivo che teneva prigioniero l'anziano all'interno della vecchia concezione.

Gradualmente le attività svolte (sul piano del *Rapporto* come pure su quello dell'appuntamento annuale, costituito da una sorta di Stati Generali della Terza Età, come è in realtà *GoldAge*) hanno favorito la diffusione di una sorta di *pensiero forte* sull'anziano rispetto al precedente *pensiero debole* che lo riguardava e anzi lo costringeva in un angolo.

50&Più Fenacom dunque è partita sostanzialmente per prima nel posizionarsi su un livello di approccio alla terza età che ha rappresentato una chiara discontinuità rispetto alla cultura del passato, mentre oggi è circondata da *followers* di ogni tipo che hanno incontrato, uno dopo l'altro, l'"illuminazione" sull'anziano vitale...

Se si guarda all'insieme del percorso compiuto è possibile prendere atto che si è lavorato essenzialmente sulla soggettualità dell'anziano rispetto a quanto percepito dalle altre generazioni, dall'opinione pubblica, dalla cultura istituzionale, ma anche dalla stessa generazione matura, visto che non di rado è proprio quest'ultima ancora oggi ad essere portatrice prima degli stereotipi di debolezza che tendono ad imprigionare la categoria.

Oggi tuttavia è arrivato il momento di ipotizzare un nuovo salto di paradigma che, facendo tesoro di quello che si è raggiunto, permetta di aprire nuovi orizzonti, volti a far giocare un ruolo responsabile e riconosciuto alla categoria, coerentemente con un'identità ed un'immagine via via cresciute nel tempo.

Si tratta perciò di partire dal patrimonio di *soggettualità individuale*, esistente e riconosciuta

molto più di un tempo come caratteristica fondamentale degli anziani di oggi, per puntare su una *soggettualità relazionale*, che aiuti a meglio esprimere bisogni e a proporre soluzioni per una generazione che oggi vede prolungarsi velocemente la propria speranza di vita ma anche la propria capacità di esercitare un ruolo più attivo, responsabile e pubblicamente riconosciuto.

Il passaggio da una soggettualità individuale ad una soggettualità relazionale trova una serie di ragioni molto solide di riferimento.

La prima ragione ha a che fare con una filosofia della convivenza collettiva che investe peraltro tutti i soggetti e quindi anche le persone anziane.

Se si vuole accompagnare l'ulteriore rafforzamento di questo mondo e il suo relativo riposizionamento rispetto alle altre generazioni, è necessario mettere al centro l'intuizione fondamentale di Emmanuel Levinas che sosteneva come *l'Io non stia nel soggetto, bensì nella relazione*.

Il lungo percorso di affermazione dell'Io ha coinvolto consumi, comportamenti, stili di vita delle persone, sino ad aver creato oggi una situazione di estrema frammentazione sociale che finisce col misurarsi con il continuo perseguimento di un presunto benessere dell'Io e del perfezionamento della propria soggettualità individuale, mentre perde progressivamente peso il senso della relazione con l'Altro, producendo un elevato tasso di solitudine oggettiva oltre che di solitudine soggettivamente vissuta: e questo ovviamente vale per tutte le generazioni siano esse quelle dei giovani, degli adulti o delle persone mature.

Certo nel mondo anziano questo rischio sembra ancora più evidente. Essere degli individui soggettivamente "potenti" dal punto di vista del benessere psicofisico, del benessere economico e della soggettualità individuale crea uno stato di maggiore autonomia, ma può portare anche verso una pericolosa china che alimenta la solitudine del soggetto. E a questo punto la vecchiaia potrebbe cadere nella tentazione di rinchiudersi all'interno di una fenomenologia totalmente autoriferita, sino a generare una vera e propria "alterità dell'anziano".

Per sfuggire a tale alterità serve battere una strada che porti lentamente a recuperare sistemi di relazione significativi, anche attraverso la promozione di realtà associative nuove ed evolute.

La seconda ragione che porta a sostenere un salto di paradigma verso la soggettualità relazionale è che in realtà esiste un latente, ma crescente "bisogno associativo" che si manifesta nel mondo degli anziani, ma non solo.

Basti ricordare in proposito come:

- l'esplosione della realtà anziana sul piano numerico finisca con lo spiazzare la cultura dei singoli come pure la cultura collettiva, nel senso di creare le condizioni per un ripensamento della nostra convivenza, nei confronti del quale però non si è abbastanza pronti, perché tale ripensamento implicherebbe di rovesciare in maniera significativa i modi di vita delle persone, l'organizzazione sociale e la risposta delle istituzioni;
- a loro volta queste ultime risultano da sempre, più lente nella loro capacità di registrare i mutamenti radicali del vivere collettivo e ancor più nel fornire risposte appropriate, tendendo più che altro a ritoccare i contorni piuttosto che affrontare il centro del problema, anche perché i protagonisti istituzionali (eletti dal popolo) possono essere tentati di rimandare le soluzioni troppo impegnative perché incidono sulle priorità, sulla distribuzione delle risorse e sulle modalità di intervento, lasciando ai loro successori l'onere di tali risposte;
- ed infine la soggettualità del mondo anziano si sia conformata o stia conformandosi sempre di più attorno alla dimensione individuale, su cui si è strutturata progressivamente la nostra società quando si parla di consumi, di comportamenti ma anche di valori: il che porta a registrare ad un tempo la forza di questa situazione rispetto al passato (visto che l'anziano avverte sempre di più la propria importanza e il diritto di essere se stesso e di gestirsi al meglio), ma anche la relativa debolezza, legata al fatto che le persone individualmente non riescono a spostare né l'asse dell'interpretazione della nuova condizione anziana e tanto meno l'asse delle politiche e dei servizi che alle persone mature di nuovo tipo in realtà servirebbero. Del resto sono i soggetti collettivi, all'interno della società civile che debbono giocare un ruolo determinante nell'esprimere i bisogni della categoria, nel costruire opportune soluzio-

ni e nel rappresentare i relativi interessi nei confronti del mondo politico istituzionale oltre che di quello della cultura del Paese.

La terza ragione che sostiene la promozione di un percorso di soggettualità relazionale legata al mondo anziano è quella connessa con il posizionamento di cui gode 50&Più Fenacom, a seguito delle caratteristiche strutturali che ad essa fanno capo e che sono state via via rafforzate sul campo negli ultimi anni. Tale Associazione infatti:

- è partita per prima nell'affrontare in maniera decisa un approccio innovativo nei confronti del mondo anziano, che ha rappresentato il primo salto di paradigma rispetto al passato;
- dispone di una libertà di movimento che altre organizzazioni spesso non hanno per ragioni ideologiche o per la necessità di mantenere compatta la propria base che risulta comunque formata in parte determinante da pensionati ex-lavoratori dipendenti;
- ed infine gode di una "macchina" relativamente forte e distribuita sul territorio (la rete) che oggi fornisce servizi di vario tipo, ma che può diventare un elemento di forza per articolare meglio la stessa attività associativa di rappresentanza.

Compiere un ulteriore salto di paradigma significa perciò "liberare" ulteriori energie presenti nel mondo degli anziani, attraverso una nuova articolazione della funzione associativa svolta sinora.

Questo deve condurre verso una strategia integrata di promozione parallela dell'Identità, della Rappresentanza e dei Servizi, secondo modalità che riprendano i principi e le pratiche dell'associazionismo nel settore civile, diretto a rendere più forte la categoria e ad aiutare contemporaneamente il sistema delle istituzioni e dei servizi pubblici ad evolvere in maniera coerente con la mutazione in corso di una generazione che ha recuperato una soggettualità impensabile nel passato.

2. Dalla "soggettualità individuale" ad una "soggettualità di relazione"

Il campione rappresentativo degli anziani italiani mette in evidenza innanzitutto due tipi di fenomeni. Il primo riguarda il rafforzamento della soggettualità dell'anziano attraverso alcuni dati "oggettivi" a cui si aggiungono quelli di opinione sulle condizioni della categoria.

Tale rafforzamento è confermato dalle risultanze seguenti:

- l'85,0% degli intervistati dichiara di trovarsi in una situazione di sostanziale autonomia, a fronte di un 15,0% di persone che ammettono di avere più di qualche problema¹;
- solo il 29,9% degli intervistati vive da solo, mentre la grande maggioranza è inserito in situazioni di convivenza sia pure di vario tipo²;
- quasi il 40% degli anziani dichiara di disporre di un reddito appropriato per le proprie necessità o addirittura più che adeguato, a cui si aggiunge un ulteriore 45,4% di persone che ritengono che le proprie capacità di reddito stiano solo un po' sotto alle proprie necessità, mentre solo un 16,1% si colloca a tutti gli effetti nella zona di povertà reale e/o percepita³;
- quasi il 20% degli intervistati esprime una capacità di fornire aiuti significativi in denaro al di fuori della propria famiglia ristretta e quindi essenzialmente ai figli adulti fuori casa, ai generi, alle nuore o ai nipoti o ad altri parenti o conoscenti, a cui si aggiunge un 45,3% che offre sostegno sotto forma di tempo dedicato, secondo modalità diverse⁴; mentre, al contrario, solo il 10,4% degli intervistati dichiara di ricevere aiuti significativi in denaro da parte di altre generazioni e soprattutto dai figli adulti fuori casa, dai generi e dalle nuore oltre che dai nipoti⁵;
- ed infine il 65,8% degli anziani esprime una valutazione delle condizioni della categoria all'in-

¹ Cfr. tabella 1, pag. 22, 51

² Cfr. tabella 2, pag. 22, 53

³ Cfr. tabella 4, pag. 24, 56

⁴ Cfr. tabella 5 e 6, pag. 25, 58, 59

⁵ Cfr. tabella 6 e 7, pag. 25, 26, 59, 60

segna di una dimensione di robustezza e di vitalità che significa autonomia, reddito, salute e condizioni di non solitudine; anche se tale percentuale è suddivisibile in un 25,8% di persone che registrano una categoria tutta spostata sul positivo e un 40,1% che distingue tra l'esistenza di due componenti e cioè una maggioranza forte e vitale ed una minoranza debole e fragile⁶.

A tutto questo si aggiunga la percezione della categoria da parte degli anziani intervistati: essa appare essere significativamente "polarizzata", nel senso che è vista come un insieme di generazioni molto più forti, vitali ed autonome rispetto a un tempo, da un lato ma anche come persone più deboli, più fragili, più bisognose rispetto al passato, dall'altro; con ciò si registrano due fenomeni entrambi presenti, anche se si tende a sopravvalutare la debolezza rispetto alla forza della terza età⁷.

Il secondo fenomeno riguarda la netta sensazione che la crescita della soggettualità individuale da sola non basta, poiché aumenta anche il bisogno parallelo di disporre di una soggettualità di relazione.

Tale convincimento è chiaramente espresso dagli intervistati, visto che⁸:

- l'89,9% ritiene che "essere persone forti, vitali ed autonome non è sufficiente, poiché c'è bisogno di avere relazioni con altri, per non sentirsi soli";
- a cui si accompagna un altro 69,7% che esprime un giudizio netto: "essere una categoria più forte, autonoma e vitale rispetto a un tempo non è a sua volta sufficiente per contare automaticamente di più nella società di oggi".

Ci sono dunque due debolezze percepite, quella che si esprime sul piano individuale e quella che si esprime sul piano collettivo.

Sul fronte della vita personale solo il 14,1% degli intervistati dichiara "di non aver timore di nulla", mentre le paure più importanti del restante 85,9% riguardano proprio le debolezze di tipo individuale come ad esempio la condizione di non autosufficienza legata a malattie di tipo cronico e invalidante, ma anche le condizioni di temporanea non autosufficienza connesse con malattie temporanee, oppure il bisogno economico che può minacciare il futuro ed infine il senso di solitudine che può esistere anche se ci si trova in buone condizioni economiche e di salute⁹.

Inoltre il 9,0% non dispone di alcuna persona nella cerchia familiare allargata che possa effettivamente intervenire in caso di bisogno e tale percentuale sale al 51,7% con riferimento alla cerchia degli amici e al 62,4% con riferimento alla cerchia dei conoscenti. Mentre è evidente che la rete parentale di sostegno è quella che vince rispetto all'ambito amicale o dei conoscenti¹⁰.

La quasi totalità degli intervistati dichiara poi che esiste l'utilità di un'eventuale nuova associazione che si occupi di anziani, anche se con differenze di opinioni in proposito: la netta maggioranza (61,2%) ritiene che sia importante che tale associazione si occupi "del 100% della categoria" e cioè sia delle persone ancora autonome e attive sia degli anziani con problemi seri; una percentuale in subordine (pari al 28,7%) ritiene che l'eventuale associazione debba porre al centro della sua attenzione solo la componente fragile, soggettualmente parlando, per ragioni di salute, di reddito, di autonomia, ecc.; ma esiste anche un 10,1% che pensa sia importante sostenere gli anziani autonomi che intendono prolungare questa loro condizione di forza, mettendola al servizio di sé e degli altri¹¹.

Ma qual è la cultura e quali sono i comportamenti associativi degli anziani italiani? I risultati sono i seguenti:

- a) innanzitutto va detto che il 73,2% degli intervistati non risulta iscritto ad alcuna associa-

⁶ Cfr. tabella 8, pag. 28, 61, 62

⁷ Cfr. tabella 9, pag. 29, 63

⁸ Cfr. tabella 10, pag. 33, 64

⁹ Cfr. tabella 11, pag. 35, 65

¹⁰ Cfr. tabella 12, pag. 36, 66, 67

¹¹ Cfr. tabella 18, pag. 42, 76

- zione e che la partecipazione attiva è ancora più limitata: il 78,1%, degli intervistati non si occupa di alcuna attività associativa¹²;
- b) esiste poi una sorta di “sventagliamento” di partecipazione associativa della parte restante (cioè di poco più di 1 anziano su 5), con una particolare attenzione per le associazioni che si occupano di anziani e di volontariato assistenziale;
- c) certo è che il livello di partecipazione più diffuso è quello modesto, visto che il 58,1% degli intervistati dedica tempo di tanto in tanto, quando gli capita o al massimo fino a 4 ore settimanali. Anche se va tenuto conto dell’esistenza di una componente più “dedicata” (da 11 ore in poi) che coinvolge un non trascurabile 17,2% di anziani¹³;
- d) nel complesso il 12,6% degli anziani italiani dichiara che sarebbe pronto a dedicare del tempo a qualche associazione, sia in termini *ex novo* rispetto a quelle cui già dedica del tempo oggi, sia che si tratti di associazioni in cui si risulta già impegnati¹⁴;
- e) quello che appare è che si vorrebbe dedicare del tempo *ex novo* soprattutto (1°, 2° e 3° posto) alle attività afferenti alle associazioni di volontariato assistenziale, culturale e sanitario e solo al 4° posto ad eventuali associazioni per anziani¹⁵;
- f) peraltro sviluppare il sistema relazionale di categoria, in cui si può essere inseriti, sembra costituire un punto di richiamo abbastanza significativo per gli intervistati. Infatti il 38,3% di essi risulta in qualche modo già associato o teoricamente associabile ad un’iniziativa organizzata che si occupi specificamente della terza età¹⁶.

Della percentuale suddetta fanno parte diverse categorie e cioè:

- un 7,6% di persone già associate che si dedicano agli anziani e si dichiarano soddisfatte;
- un 1,8% che invece rappresenta un gruppo di potenziali associati per delusione rispetto alle attività fino ad ora conosciute;
- un 17,2% di probabili associati, nel senso che essi corrispondono a degli anziani che parteciperebbero probabilmente ad una nuova associazione;
- un ulteriore 4,1% di associabili pressoché certi in quanto non fanno parte di iniziative già esistenti e contemporaneamente sono positivamente orientati;
- ed infine un 7,6% di associabili “condizionati”, costituiti da coloro che non fanno parte di alcuna associazione già esistente ma parteciperebbero se fossero sicuri della capacità dell’associazione stessa di far sentire realmente la voce della terza età, rappresentandone pienamente gli interessi.

Si è dunque davanti ad una quota che non è affatto marginale (30,7%) a cui ci si potrebbe rivolgere con una nuova iniziativa associativa, in grado di rappresentare adeguatamente gli interessi della categoria.

Peraltro la conoscenza di 50&Più Fenacom come associazione che si occupa degli anziani tocca una percentuale che non sembra affatto trascurabile: l’11,6% degli intervistati ne ha sentito parlare oppure è iscritta, abbonata alla rivista e/o ha partecipato a dei sondaggi da parte della rivista stessa¹⁷. E si tratta soprattutto di donne specialmente rispetto a uomini, di persone tra i 60 e i 74 anni rispetto alle età relativamente più giovani o più mature ancora, di ex lavoratori autonomi, di ex dirigenti pubblici e privati e di persone con un buon livello di reddito che vivono prevalentemente nelle realtà urbane con un discreto numero di abitanti e che dispongono di una piena e/o di una discreta autonomia personale.

Esiste dunque una duplice percezione da parte delle persone mature: quella di essere mediamente più forti di un tempo (*soggettualità individuale*), ma anche quella di essere ancora de-

¹² Cfr. tabella 13, pag. 39, 68

¹³ Cfr. tabella 14, pag. 39, 69

¹⁴ Cfr. tabella 15, pag. 40, 71

¹⁵ Cfr. tabella 16, pag. 41, 72

¹⁶ Cfr. tabella 20, pag. 44

¹⁷ Cfr. tabella 19, pag. 43, 78

boli di fronte ai possibili rischi personali, legati al manifestarsi di situazioni di bisogno (malattia, reddito, solitudine); e quella dell'esigenza di disporre di una *soggettualità di relazione* più robusta, che sia in grado di creare un sistema di reti di protezione sia rispetto ai rischi personali sia rispetto alle esigenze di rappresentanza della categoria anziana.

3. La costruzione di una strategia associativa appropriata

Se le esigenze enunciate dal mondo anziano sono quelle ricordate nel paragrafo precedente, quali sono allora le reazioni della classe dirigente associativa rispetto alle domande ad essa proposte in parallelo con quelle degli anziani?

Innanzitutto essa presenta delle percezioni significativamente convergenti per ciò che concerne la valutazione della condizione dei medesimi:

- anche nel caso dei dirigenti associativi più di 8 intervistati su 10 ritengono che le persone della terza età siano costituite essenzialmente da soggetti ancora in forza, vitali, autonomi oppure con qualche problema ma tale tuttavia da rappresentare una situazione con la quale si riesce a convivere¹⁸;
- una proporzione non solo analoga a quella degli anziani intervistati, ma ancora più consistente di dirigenti associativi ritiene che l'immagine di autonomia della terza età sia cresciuta rapidamente negli ultimi tempi: con più forza rispetto a 10 anni fa, ma anche rispetto a 2/3 anni fa. In altri termini la consapevolezza del miglioramento progressivo dell'immagine del mondo anziano sembra essere prerogativa distintiva dei dirigenti associativi di 50&Più Fenacom (tenendo peraltro conto che essi hanno partecipato al dibattito promosso dall'Associazione negli ultimi dieci anni a questo proposito, ma anche del fatto che le persone intervistate dovrebbero essere, per loro funzione, molto più attente all'evoluzione dei fenomeni sociali e in particolare verso quelli che riguardano proprio la loro base associativa)¹⁹;
- la convergenza è poi di nuovo piena sull'affermazione "essere soggettualmente più forti non basta a generare una situazione soddisfacente né sul piano personale né sul piano della categoria": più del 90% dei dirigenti associativi come pure degli anziani italiani ritengono infatti che "...c'è bisogno di avere relazione con altri, per non sentirsi soli" come pure una proporzione del 70%-80% valuta che "essere una categoria più forte, autonoma e vitale rispetto a un tempo non è sufficiente per contare automaticamente di più nella società di oggi"²⁰.

Tutto questo tende a sottolineare come la necessità di promuovere sistemi di relazione solidi costituisca un punto di incontro evidente tra bisogni espliciti e/o latenti della realtà anziana e percezione dei dirigenti associativi. Anzi questi ultimi ritengono che la relazionalità possa essere sviluppata sul piano personale, intraprendendo anche un nuovo ciclo di lavoro: più dell'85% degli intervistati infatti ritiene che "andare in pensione relativamente presto rispetto ad una vita che si fa sempre più lunga, non fa bene alla persona che invece avrebbe bisogno di intraprendere un nuovo ciclo di vita attiva". Tale affermazione trova una sensibilità elevata peraltro anche da parte degli anziani intervistati precedentemente, anche se con un livello di consenso complessivo più basso, pari al 63,3%²¹.

Ma quale dovrebbe essere l'insieme delle funzioni che caratterizzano una buona associazione dedicata agli anziani?

Anche in tal caso esiste una analogia di giudizi tra classe dirigente associativa e persone della terza età intervistate attraverso il campione nazionale: promuovere l'orgoglio di categoria (Identità), sviluppare la capacità di rappresentare gli interessi della medesima (Rappresentanza) e

¹⁸ Cfr. tabella 1, pag. 22, 51

¹⁹ Cfr. tabella 2, pag. 22, 53

²⁰ Cfr. tabella 3, pag. 23, 54

²¹ Ibidem

fornire Servizi che aiutino gli anziani direttamente e/o attraverso forme di consulenza e di orientamento sono affermazioni che manifestano livelli di consenso non lontani dal 90%-100% degli intervistati di entrambi i gruppi coinvolti nell'indagine²².

Far crescere la soggettualità di relazione (attraverso la formula associativa) con alle spalle un patrimonio di attività e di strutture sul territorio già esistenti può costituire un buon punto di partenza se si sanno utilizzare i punti di forza e si provvede in parallelo a superare le eventuali debolezze. Per questo un buon *check-up* di 50&Più Fenacom rappresenta un passo iniziale significativo.

In proposito i Dirigenti intervistati ritengono che l'Associazione:

- attraversi una fase di sviluppo pieno e dinamico o quanto meno buono, anche se con qualche problema (8 persone su 10 sono di questo parere)²³; tale valutazione costituisce una prerogativa più dei maschi che delle femmine, più dei dirigenti relativamente giovani rispetto a quelli più maturi, più delle persone che si trovano in una buona posizione sociale e soprattutto più di coloro che dedicano una quantità di tempo significativa a 50&Più Fenacom ogni settimana;
- presenti un livello stimato di conoscenza all'interno della realtà locale non trascurabile (nel 54,3% dei casi, secondo gli intervistati) specie se si considera la categoria degli anziani e, significativamente più bassa se si guarda invece all'opinione pubblica o alle istituzioni presenti sul territorio²⁴; mentre si autovaluta l'apprezzamento nei confronti di 50&Più Fenacom come molto pronunciato da parte degli anziani (84,1%) e con valori più bassi ma significativi anche da parte dell'opinione pubblica e delle istituzioni locali²⁵;
- sostenga un confronto più che buono con le altre associazioni dedicate agli anziani a livello locale: se si considerano i giudizi "molto + abbastanza conosciuta ed apprezzata", 50&Più Fenacom balza decisamente al 1° posto (pur tenendo conto che gli intervistati fanno parte dell'Associazione stessa); ma anche se si scelgono i giudizi che discriminano un po' di più ("molto conosciuta ed apprezzata") 50&Più Fenacom si colloca ad un buon 3° posto a ridosso della seconda (Auser Filo d'Argento), mentre al 1° posto con qualche punto in più viene a collocarsi Spi-Cgil (Sindacato Pensionati Italiani)²⁶.

Se poi si passano a considerare da un lato le osservazioni critiche e dall'altro gli aspetti positivi che presenta 50&Più Fenacom, la situazione evidenzia:

- a) un insieme di problemi che mostrano una rilevante consapevolezza della situazione complessiva dell'Associazione che vanno:
 - dai problemi di tipo logistico relativi ai problemi di sede (1° problema) al rischio di ridurre le funzioni dell'Associazione alla pura e semplice prestazione di servizi piuttosto che puntare al miglioramento della rappresentanza degli interessi (2° problema);
 - dalla non sufficiente chiarezza circa gli obiettivi effettivamente perseguiti da 50&Più Fenacom (3° problema) alla mancanza di un'adeguata comunicazione da parte dell'Associazione, in vista di presentarsi all'esterno in maniera migliore (4° problema);
 - dal presentare un'identità troppo ristretta, nel senso di aver creato dei circoli un po' riservati ai frequentanti abituali e non sufficientemente aperti anche ai nuovi arrivati (5° problema) al fatto delicato che si riconosce come ci sia il rischio di disporre di una classe dirigente associativa troppo anziana per poter affrontare con sufficiente energia i problemi della categoria, con la conseguente difficoltà ad effettuare fisiologici ricambi (6° e 7° problema elencati)²⁷;
- b) viceversa, se si considerano gli aspetti più positivi di 50&Più Fenacom, si riconosce imme-

²² Cfr. tabella 4, pag. 24, 56

²³ Cfr. tabella 5, pag. 25, 58

²⁴ Cfr. tabella 6, pag. 25, 59

²⁵ Cfr. tabella 7, pag. 26, 60

²⁶ Cfr. tabella 8, pag. 28, 61, 62

²⁷ Cfr. tabella 11, pag. 35, 65

diatamente come l'Associazione sia una organizzazione²⁸:

- che ha saputo innanzitutto promuovere la nuova immagine dell'anziano cioè quella di una persona attiva, autonoma e vitale (1° aspetto positivo e intensamente valutato da parte degli intervistati);
- che sa fornire una buona rivista, dei buoni servizi e dei grandi eventi (2°, 3° e 4° posto, più o meno a pari merito come intensità di opzione da parte degli intervistati);
- che sa dare senso di appartenenza, che sa svolgere le azioni di rappresentanza e che comunica una buona immagine esterna (aspetti positivi che si collocano rispettivamente al 5°, 6° e 7° posto, ma con un'intensità sostanzialmente analoga).

Nel complesso dunque l'Associazione cui appartengono gli intervistati sembra avere il merito indiscutibile di avere rovesciato l'immagine del mondo anziano, seguita dalla capacità di fornire un insieme di servizi; ma appare anche essere meno abile (ancora per oggi almeno) nello svolgere le funzioni integrate di un'associazione robusta e consapevole cioè di promuovere in parallelo Identità, Rappresentanza e Immagine esterna.

Come si può fare allora a compiere un passo avanti significativo che dia impulso e sviluppo all'Associazione 50&Più Fenacom rispetto ad oggi?

La prima risposta dei dirigenti associativi intervistati è inequivocabile: bisogna incentivare le funzioni di Rappresentanza e di promozione dell'Identità, rispetto alla crescita della pura funzione dei Servizi²⁹. Anche perché non sono questi ultimi a dare valore "politico" ad un'associazione, bensì serve la capacità di dare senso di appartenenza e voce collettiva alla categoria.

Il secondo tipo di risposta riguarda una sorta di "pacchetto" di strategie, sulle quali si è raccolto un livello di consenso estremamente elevato (spesso oltre il 90%). Se si volessero elencare le strategie più importanti individuando una parola chiave per ciascuna di esse, si potrebbe redigere il seguente elenco³⁰:

- una strategia di **Rappresentanza**: "è importante far crescere la capacità di fare proposte e di mettere a punto progetti per lo sviluppo della vita degli anziani nell'ambito della città e della provincia" (97,0% di consensi);
- una strategia di **Accoglienza**: "è importante occuparsi degli anziani in genere, indipendentemente dal settore di provenienza dei medesimi siano essi commercianti, artigiani, lavoratori dipendenti, professionisti, ecc." (93,4% di consensi);
- una strategia di **Visibilità**: "è utile promuovere una maggiore presenza esterna di 50&Più Fenacom anche attraverso un apposito Programma di Comunicazione *ad hoc*" (92,6% di consensi);
- una strategia di **Promozionalità**: "è importante ottenere l'assenso degli anziani sul passaggio da un'attività associativa che protegge ad un'attività associativa che tenta anche di far crescere gli anziani in vista di mettere a frutto la loro forza, la loro autonomia e la loro voglia di fare (94,2% di consensi);
- una strategia di **Identità**: "è importante intraprendere una strada destinata a dare forte orgoglio associativo agli iscritti attuali e a quelli potenziali" (92% di consensi);
- una strategia di **Ascolto**: "è importante lanciare un'operazione di ascolto su più livelli in modo da stabilire un buon contatto tra l'Associazione e la base degli anziani (93,0% di consensi);
- una strategia di **Innovatività**: "è importante scegliere alcune proposte innovative che rompano gli schemi tradizionali e contribuiscano ad aumentare la forza di rappresentanza dell'Associazione" (93,6% di consensi).

Il percorso che si ha davanti dunque per sviluppare appieno una dimensione associativa effi-

²⁸ Cfr. tabella 13, pag. 39, 68

²⁹ Cfr. tabella 15, pag. 40, 71

³⁰ Cfr. tabella 17, pag. 41, 73, 74, 75

cace appare essere impegnativo in termini di durata e a vasto spettro.

Quali sono state allora le reazioni rispetto ai primi passi compiuti?

L'attività svolta nell'ambito degli incontri regionali del 2007 esprime una valutazione d'insieme decisamente positiva, visto che le valutazioni "molto + abbastanza elevate" superano il 70% e spesso anche l'80%³¹.

Parallelamente esiste anche un giudizio altrettanto buono per quanto riguarda i temi trattati e la tipologia di partecipazione attiva da parte dei Presidenti e dei Consiglieri, con consensi superiori all'80%.

Ma anche la condivisione dello spirito associativo è stata valutata con un livello di consenso abbastanza elevato, visto che ha coinvolto 3/4 delle opinioni positive dei Dirigenti associativi intervistati.

Infine si è voluto anche esplorare l'opinione delle persone su circa tre possibili alternative che sono state poste alla discussione allargata³².

Il risultato porta a tre messaggi precisi che bisogna saper registrare.

Il primo è che sarebbe bene mantenere anche per il futuro la dizione "50&Più Fenacom", senza togliere la seconda parte della dizione stessa, visto che 3/4 degli intervistati si esprimono decisamente in favore di questa scelta.

Il secondo messaggio è che esiste sostanzialmente una spaccatura quasi alla pari all'interno degli intervistati qualora si consideri l'alternativa che vede da un lato, organi rappresentativi dell'Associazione ampi e fortemente partecipati oppure organi rappresentativi più snelli in modo da garantire una maggiore rapidità ed efficienza nella presa di decisioni (anche se ci sono 5 punti percentuali di differenza in favore di questa seconda opportunità), dall'altro.

Il terzo messaggio, decisamente più netto rispetto al precedente, è che sarebbe bene che le Associazioni Provinciali contassero più delle Unioni Regionali: il radicamento territoriale insomma viene percepito come un valore, tanto da far dire al 70% degli intervistati che questa dovrebbe essere la soluzione adottata.

In conclusione si può affermare che si è compiuta - con la presente doppia indagine - un'esplorazione volta a verificare l'esigenza di un passaggio paradigmatico da una soggettualità individuale ad una soggettualità relazionale per quanto riguarda il mondo anziano.

Si è detto all'inizio che questo può rappresentare un nuovo punto di svolta rispetto a quello lanciato una decina di anni fa, quando si è voluto intraprendere una trasformazione della cultura collettiva, abituata a percepire un anziano debole e fragile e necessitata invece a cogliere la novità di una categoria forte e vitale.

I risultati emersi fanno pensare che questa necessità sia effettivamente presente e possa costituire un campo di esercizio utile per il singolo individuo, utile per l'Associazione e utile ancora di più per l'intero nostro sistema di convivenza.

Esso infatti ha bisogno urgentemente di interpretare le trasformazioni che stanno avvenendo, accettandone le conseguenze sul piano di una decisionalità che è ad un tempo istituzionale, tecnico-operativa e culturale.

C'è necessità, in altre parole, che la presenza di una generazione che esce dalla "prigione" di ruolo e di immagine in cui era stata confinata diventi approccio e prassi quotidiana da parte di tutti i protagonisti: da quelli politico-istituzionali sino alle singole persone, appartenenti alle diverse generazioni.

Ma come sempre succede non basta affermare un principio, non basta neanche gridarlo o ripeterlo più volte, bensì bisogna avere la capacità di trasformare le convinzioni in un'azione costante di proposta, di confronto e di pressione come un buon sistema associativo può contribuire limpidamente a fare.

³¹ Cfr. tabella 18, pag. 42, 76

³² Cfr. tabella 19, pag. 43, 78

E da quest'ultimo punto di vista sembra che le reazioni raccolte nell'ambito della Dirigenza associativa di 50&Più Fenacom evidenzino un insieme di consapevolezze che non sono certo solo di comodo, consolatorie e conservative: esse infatti toccano con notevole lucidità la necessità di compiere il salto di paradigma di cui si è parlato come pure l'esigenza di affrontare con strategie rinnovate il passaggio alla vita adulta della stessa Associazione 50&Più Fenacom.

Parte prima

L'opinione degli anziani italiani

1. Il rafforzamento della soggettualità individuale

1.1. Una prevalente condizione di autonomia

Il campione rappresentativo di anziani italiani appositamente intervistati mette in evidenza come l'85,0% di essi si trovi in una situazione di sostanziale autonomia, a fronte di un 15,0% di persone che hanno più di qualche problema (tab. 1).

Naturalmente l'autonomia non si presenta all'insegna di una uniforme: c'è chi è pienamente in forze (55,9%) e chi si dichiara portatore di qualche problema, pur essendo ancora abbastanza vitale e sicuro di sé.

Come è stato sottolineato anche nei precedenti Rapporti dunque la grande parte degli anziani italiani si percepisce come un soggetto ancora forte e robusto, ancorché con qualche problema che però viene evidentemente gestito soddisfacentemente dagli interessati.

Uno sguardo alle diverse componenti che formano il campione mostra come:

- gli anziani pienamente autonomi siano costituiti in proporzione maggiore da uomini rispetto a donne, da persone in età relativamente più giovane (fino a 64 anni) e in possesso di un livello di istruzione medio o medio-alto (cfr. *Tabella A1 dell'Allegato statistico*); spesso si tratta di soggetti che erano dirigenti pubblici o privati, con un livello di reddito familiare ritenuto "adeguato" e in una posizione sociale che può essere definita come medio-alta (cfr. *Tabella B1 dell'Allegato statistico*); senza contare che si tratta di persone in proporzione più presenti nel Nord-Ovest del Paese rispetto alle altre ripartizioni geografiche (cfr. *Tabella C1 dell'Allegato statistico*);
- le persone che dichiarano di trovarsi in una situazione problematica siano soprattutto le donne rispetto agli uomini, le persone di 75 anni o più e con un basso livello di istruzione (cfr. *Tabella A1 dell'Allegato statistico*); si tratta in questo caso di soggetti che sono più che proporzionalmente presenti nella categoria degli ex lavoratori autonomi oppure in coloro che si trovano in condizione non professionale, con un reddito percepito molto al di sotto del necessario e quindi in una collocazione sociale di tipo medio-basso (cfr. *Tabella B1 dell'Allegato statistico*).

Tab. 1 - Il livello di autonomia dell'intervistato (val. %)

Risposta	%
Sono sostanzialmente una persona ancora in forze, vitale ed autonoma	55,9
Sono una persona ancora abbastanza vitale ed autonoma, anche se con qualche problema	29,1
Sono una persona con più di qualche problema	15,0
Totale	100,0
v.a.	1.200

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

1.2. Una condivisione con altri della vita quotidiana

La vita in solitudine si presenta come una caratteristica che interessa all'incirca il 30% degli intervistati e non di più (tab. 2).

Infatti il resto tende a distribuirsi sostanzialmente in tre categorie:

- quella costituita dalle persone anziane che vivono in casa col coniuge oppure col convivente (36,1%);
- quella costituita dai soggetti che vivono a casa col coniuge oppure col *partner*, in presenza o meno di figli (22,9%);
- e quella costituita da anziani che vivono a casa insieme a figli, nuore o generi (8,5%).

La restante parte si distribuisce (per piccole frazioni) tra condizioni diverse: vita in casa con i genitori; vita in casa con fratelli e/o sorelle; vita in casa con nipoti oppure altre condizioni.

L'anziano dunque non si trova in Italia in una condizione di sostanziale solitudine se non per meno di 1/3 delle situazioni: il che non significa che stare insieme sia sempre e comunque una condizione soddisfacente. Ma in qualche modo la vita di relazione minimale è garantita da un intreccio familiare allargato abbastanza significativo.

La quota di coloro che vivono sostanzialmente da soli, a casa propria, è costituita soprattutto:

- da donne rispetto a uomini, nonché da persone di età avanzata e cioè da 75 anni e oltre (cfr. *Tabella A2 dell'Allegato statistico*);
- da soggetti che hanno svolto un'attività autonoma in passato e che oggi si trovano in una condizione non professionale, con un livello di reddito basso e quindi in una condizione sociale altrettanto fragile (cfr. *Tabella B2 dell'Allegato statistico*);
- nonché da persone prevalentemente concentrate nel Nord-Ovest del Paese piuttosto che nel Centro-Sud, dove evidentemente la relazione parentale risulta essere più stretta e quindi la condizione di solitudine è meno marcata; come pure da persone che dichiarano di trovarsi in una condizione di sostanziale debolezza e di non autonomia, venendo a costituire una parte particolarmente fragile dell'insieme degli anziani, visto che tale gruppo vive da solo e con più di qualche problema quotidiano da risolvere (cfr. *Tabella C2 dell'Allegato statistico*).

Tab. 2 - La minoranza che vive da sola (val. %)

Risposta	%
Vivo da solo, a casa	29,9
Vivo a casa col coniuge/convivente	36,1
Vivo a casa col coniuge, partner e/o figli	22,9
Vivo a casa con figli/nuore/generi	8,5
Vivo a casa con genitori (1 o 2)	0,6
Vivo a casa con fratelli/sorelle	0,5
Vivo a casa con nipoti	0,3
Altro	1,2
Totale	100,0
v.a.	1.194

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

1.3. Un reddito per lo più accettabile

L'esame del livello di soggettualità più o meno forte del mondo anziano è stata esplorata anche con una domanda relativa alla condizione lavorativa e a quella del reddito.

Quanto alla prima si vede come la netta maggioranza (80,9%) si trovi in una condizione di pensionato, ormai distaccata dal mondo del lavoro e senza alcuna intenzione di ritornarvi (tab. 3).

C'è poi una percentuale abbastanza ridotta, pari al 6,3%, che è in pensione, ma in qualche modo si considera ancora popolazione attiva: o perché lavora regolarmente (2,2%) o perché lavora solo per arrotondare la pensione (3,2%) o perché sta cercando attivamente di poter lavorare (0,9%).

Una percentuale infine del 7,9% di anziani intervistati si trova ancora al lavoro e non ha avuto ancora accesso alla pensione.

La condizione di puro pensionato risulta essere più pronunciata, se si considerano le diverse componenti del campione esaminato:

- per le donne rispetto agli uomini, per le persone ovviamente più avanti nell'età e per coloro che sono forniti di un titolo di studio più modesto, a conferma del fatto che un livello di istruzione più elevato permette di mantenersi in una posizione migliore rispetto alla vita attiva (cfr. *Tabella A3 dell'Allegato statistico*);
- per i lavoratori dipendenti rispetto a quelli autonomi come pure per gli ex dirigenti pubblici e privati, per le persone che dichiarano di percepire redditi molto al di sotto delle loro necessità, appartenendo perciò ad una classe sociale bassa (cfr. *Tabella B3 dell'Allegato statistico*);
- per i soggetti infine che vivono nei comuni con al massimo 50 mila abitanti, dove evidentemente è più difficile trovare opportunità ufficiali di lavoro formali rispetto a coloro che abitano nei centri più consistenti come pure per i soggetti che dichiarano di essere in una situazione di debolezza parziale o totale e quindi meno in grado di partecipare ancora alla vita attiva (cfr. *Tabella C3 dell'Allegato statistico*).

Tab. 3 - La situazione attuale dell'intervistato rispetto al lavoro e alla pensione (val. %)

Risposta	%
Sono ancora al lavoro e non godo di pensione	7,9
Sono in pensione e lavoro regolarmente	2,2
Sono in pensione e lavoro per arrotondare la stessa	3,2
Sono in pensione e cerco attivamente di poter lavorare	0,9
Sono in pensione, non lavoro e non intendo lavorare	80,9
Altro	4,9
Totale	100,0
v.a.	1.197

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Per quanto riguarda il reddito si era chiesto agli intervistati di autocollocarsi lungo una scala che comprendeva l'insieme di ciò che complessivamente si percepisce come risultato di attività lavorative, di pensione, di reddito da immobili, da titoli, da terreni, da profitti aziendali e così via. La risposta è illustrata dalla tabella 4. Da essa si può vedere come poco meno del 40% dichiara di disporre di un reddito appropriato per le proprie necessità o addirittura più che adeguato. Esiste poi un ulteriore 45,4% che ritiene di avere a disposizione un reddito che sta un po' al di sotto delle proprie necessità, mentre un 16,1% si colloca a tutti gli effetti in una zona di povertà reale e/o percepita.

Una posizione economica più robusta risulta essere una caratteristica che interessa in maniera più evidente:

- i maschi rispetto alle femmine, le persone in età più giovane che quindi si trovano ancora pienamente inserite nella vita attiva e i soggetti in possesso di un titolo di studio medio e/o medio-alto (cfr. *Tabella A4 dell'Allegato statistico*);
- di conseguenza, sotto il profilo della condizione professionale, sono soprattutto gli ex dirigenti pubblici e privati a dichiarare una posizione abbastanza robusta per quanto riguarda il reddito percepito, ma anche una quota degli altri ex lavoratori dipendenti e soprattutto coloro che si collocano nella classe sociale medio-alta (cfr. *Tabella B4 dell'Allegato statistico*);
- ed infine le persone che si trovano ad essere residenti nel Centro-Nord del Paese, in città con più di 50 mila abitanti e in condizione chiara di piena autonomia (cfr. *Tabella C4 dell'Allegato statistico*).

Va da sé che se si considera l'altro estremo della scala offerta al giudizio degli intervistati (cioè l'affermazione "dispongono di un reddito che è molto inferiore alle proprie necessità") la situazione diventa speculare, visto che si tratta più spesso di donne piuttosto che di uomini; di persone anziane piuttosto che di persone relativamente più giovani e di persone meno istruite (cfr. *Tabella A4 dell'Allegato statistico*); come pure di persone che vengono da una condizione di lavoro autonomo piuttosto che di ex dirigenti oppure da coloro che si trovavano in posizione non professionale e che appartengono ad una classe sociale bassa (cfr. *Tabella B4 dell'Allegato statistico*); ma anche la dimensione geografica, l'ampiezza della città di residenza, nonché la propria personale condizione di autonomia risultano speculari rispetto al caso precedente: si tratta infatti di coloro che sono prevalentemente residenti nel Centro-Sud, nei centri con meno di 50.000 abitanti e in una condizione ormai non più di vitalità e di autonomia (cfr. *Tabella C4 dell'Allegato statistico*).

Tab. 4 - La condizione dell'intervistato rispetto al reddito (da attività lavorative, da pensione, da immobili, da titoli, da terreni, da profitti aziendali, ecc.) (val. %)

Risposta	%
Dispongo di un reddito più che adeguato	3,5
Dispongo di un reddito che corrisponde alle mie necessità	35,0
Dispongo di un reddito che sta un po' al di sotto delle mie necessità	45,4
Dispongo di un reddito che è molto inferiore alle mie necessità	16,1
Totale	100,0
v.a.	1.185

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

1.4. Una capacità di fornire più che di ricevere aiuti

Per misurare in maniera più approfondita la condizione di reale autonomia dell'anziano sono state poste successivamente tre domande che riguardano rispettivamente la capacità di fornire aiuti significativi in denaro al di fuori della propria famiglia ristretta, come pure di dare aiuti sotto forma di tempo dedicato per tenere i nipoti, per sbrigare pratiche burocratiche, per fare la spesa in favore dei figli fuori casa, dei generi, delle nuore e così via. Mentre, per converso, si è chiesto se invece si risulti titolari di aiuti ricevuti da altri.

La tabella 5 mostra come quasi il 20% degli intervistati esprima una propria capacità di fornire aiuti significativi in denaro al di fuori della propria famiglia ristretta. E questo può avvenire:

- soprattutto sotto forma di somme trasferite ai figli che si trovano ormai fuori casa, ai generi e alle nuore (14,6% dei casi);
- in misura molto più contenuta (3,2%), con riferimento a persone non legate da vincoli di parentela;
- e infine con una percentuale ancora più modesta (1,9%) nei confronti di nipoti, genitori, suoceri o altri parenti.

Tab. 5 - La capacità di dare aiuti in denaro da parte dell'anziano (val. %)

Risposta	%
Sì, do aiuti significativi in denaro ai miei figli fuori casa/generi/nuore	14,6
Sì, do aiuti significativi in denaro ai miei nipoti	1,1
Sì, do aiuti significativi in denaro a genitori/suoceri	0,3
Sì, do aiuti significativi in denaro ad altri parenti	0,5
Sì, do aiuti significativi in denaro a persone non legate da vincoli di parentela	3,2
No, non do aiuti significativi in denaro	80,7
Totale	100,0
v.a.	1.189

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Una percentuale consistente (il 45,3%) fornisce invece aiuti sotto forma di tempo dedicato, secondo modalità diverse che possono assumere la forma di (tab. 6):

- di aiuti dedicati specificamente ai figli (nel 21,7% dei casi);
- di aiuti forniti ai nipoti (21,0%);
- di aiuti forniti ad altri parenti (3,9%);
- di aiuti forniti ad altre persone non legate da vincoli di parentela (4,0%).

Naturalmente queste tipologie di sostegno possono essere molteplici in capo alla stessa persona, perché si può dare un aiuto ai figli e ai nipoti contemporaneamente oppure ai figli e a persone non legate da vincoli di parentela e così via.

Tab. 6 - La capacità dell'anziano di fornire aiuti significativi sotto forma di tempo dedicato (per tenere i nipoti, per sbrigare pratiche, per fare la spesa per i figli fuori casa/generi/nuore, ecc.) (val. %)

Risposta	%
Sì, fornisco aiuti significativi in tempo dedicato ai miei figli fuori casa/generi/nuore	21,7
Sì, fornisco aiuti significativi in tempo dedicato ai miei nipoti	21,0
Sì, fornisco aiuti significativi in tempo dedicato ad altri parenti	3,9
Sì, fornisco aiuti significativi in tempo dedicato ad altre persone non legate da vincoli di parentela	4,0
No, non fornisco aiuti significativi in tempo dedicato ad alcuno	54,7
v.a. rispondenti	1.188
v.a. risposte	-
numero medio di risposte per intervistato	-

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Viceversa il trasferimento di aiuti in denaro in direzione opposta e cioè dai figli adulti fuori casa, generi e nuore, da genitori, da suoceri o da altri in direzione delle persone anziane risulta essere molto più basso: 10,4% dei casi, come mostra la tabella 7.

È evidente dai dati che il trasferimento di somme significative in denaro agli anziani avviene soprattutto ad opera dei figli fuori casa, generi o nuore che aiutano la persona anziana; mentre il sostegno ricevuto da nipoti, genitori, suoceri, da altri parenti o da persone non legate da vincoli di parentela è del tutto trascurabile.

Tab. 7 - Il trasferimento di aiuti significativi in denaro agli anziani (val. %)

Risposta	%
Sì, ricevo aiuti significativi in denaro dai miei figli fuori casa/generi/nuore	9,3
Sì, ricevo aiuti significativi in denaro dai miei nipoti	0,3
Sì, ricevo aiuti significativi in denaro da genitori/suoceri	0,1
Sì, ricevo aiuti significativi in denaro da altri parenti	0,4
Sì, ricevo aiuti significativi in denaro da persone non legate a vincoli di parentela	0,3
No, non ricevo aiuti significativi in denaro da alcuna persona	89,6
Totale	100,0
v.a.	1.189

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Ma chi sono, più in particolare, le categorie di anziani che riescono ad esprimere una soggettività economica sufficientemente robusta per trasferire quote significative di denaro ad altri? Si tratta soprattutto di intervistati uomini piuttosto che donne, in età relativamente più giovane (tra i 55 e i 64 anni), con un buon livello di istruzione (cfr. *Tabella A5 dell'Allegato statistico*); il che conduce ad un profilo di ex lavoratori dirigenti (soprattutto), con reddito decisamente adeguato e appartenenti ad una classe sociale medio-alta (cfr. *Tabella B5 dell'Allegato statistico*); e ancora da persone che vivono nelle città più grandi, dove maggiormente è avvertita la necessità economica da parte dei più giovani e che si trovano in posizione, ovviamente, di piena autonomia (cfr. *Tabella C5 dell'Allegato statistico*).

Ma anche l'aiuto fornito in termini di tempo dedicato ricalca, in parte almeno, il profilo dei soggetti appena descritti.

Sono anche in questo i maschi rispetto alle femmine, le persone in età relativamente più giovane (fino a 64 anni), nonché quelli forniti di un titolo di studio maggiormente elevato a giocare un ruolo prevalente rispetto alla media del campione (cfr. *Tabella A6 dell'Allegato statistico*). Però in questo caso non sono più le posizioni professionalmente più elevate, occupate in passato, a distinguersi quanto a capacità di fornire servizi, bensì gli ex lavoratori dipendenti, che dichiarano di disporre di un reddito sufficiente, pur appartenendo ad una classe sociale medio-bassa (cfr. *Tabella B6 dell'Allegato statistico*).

L'aiuto in tempo dedicato si manifesta poi con una modalità particolarmente evidente nel Nord-Ovest del Paese rispetto alle altre ripartizioni geografiche, nelle città con un più elevato numero di abitanti e ovviamente per le persone intervistate che si trovano in una situazione di piena autonomia (cfr. *Tabella C6 dell'Allegato statistico*).

Viceversa la possibilità di ricevere aiuti significativi in denaro da parte del mondo anziano vede al primo posto soprattutto le donne rispetto agli uomini, le persone più anziane (da 75 anni in su) e i soggetti con basso livello di istruzione (cfr. *Tabella A7 dell'Allegato statistico*). Questo significa che si tratta spesso di ex-lavoratori autonomi oppure di persone in condizione non professionale, con un livello decisamente basso di reddito e quindi appartenenti ad una classe sociale, per loro stessa ammissione, bassa e/o medio-bassa (cfr. *Tabella B7 dell'Allegato statistico*). In più tali "protagonisti-riceventi" vivono proporzionalmente di più nel Mezzogiorno rispetto al resto del Paese e interessano soprattutto coloro che hanno qualche problema o più di qualche problema rispetto alle condizioni di vitalità e di autonomia (cfr. *Tabella C7 dell'Allegato statistico*).

1.5. Una visione più "robusta", anche se non ancora adeguata, del mondo anziano

Si consideri come dall'analisi delle tabelle precedenti emerga che il profilo dell'anziano così come dichiarato direttamente dagli intervistati, si presenta formato essenzialmente:

- da persone vitali ed autonome o quasi autonome, in quanto convivono con qualche problema, ma non talmente grave da comprometterne l'autonomia (85,0% dei casi);
- da persone che non vivono da sole, bensì nella famiglia propria o in quella dei figli o di altri parenti (70,1% dei casi);
- da persone che godono di un sostanziale buon stato di salute (72,5% dei casi)³³;
- da persone che dispongono di un reddito adeguato o addirittura più che adeguato (38,5% dei casi);
- da persone che sono in grado di trasferire somme di denaro significative ai propri figli fuori casa, generi, nuore e nipoti (19,3% dei casi);
- da persone che sono in grado di fornire servizi ai propri figli, nuore, generi, nipoti fuori casa (45,3% dei casi);
- da persone che ricevono, al contrario, aiuti significativi in denaro in percentuale ridotta, pari al 10,4% dei casi.

Il quadro che emerge dunque è quello di una persona anziana portatrice di una buona soggettualità complessiva: di salute, di condizione sociale, di reddito, di ruolo svolto nell'ambito familiare allargato.

Ma cosa succede qualora si chieda agli anziani quale sia, a loro avviso, la condizione della categoria e non più la loro personale condizione?

La tabella 8 fornisce un quadro significativo in proposito che presenta una visione ad un tempo più positiva e più negativa.

È più positiva in quanto il 65,8% degli intervistati ritiene che gli anziani rappresentino in tutto o in parte una categoria molto più forte e vitale di un tempo, con a disposizione un reddito sufficiente o più che sufficiente, con una discreta salute e in condizioni di non solitudine e con ancora molta voglia di vivere e di fare. Tale percentuale peraltro si articola in due parti: un 25,8% che è collocato esattamente nella posizione appena descritta e un ulteriore 40,1% che in maniera più precisa distingue tra l'esistenza di una grande maggioranza di anziani composta da persone con le caratteristiche appena descritte ed una minoranza invece, al contrario, di persone deboli, fragili e in condizione di salute di malattia o di altro.

Si è dunque davanti ad una prevalenza di orientamenti che cominciano a registrare la presenza di una soggettualità più forte, non solo con riferimento a se stessi, ma anche alla categoria presa nel suo insieme.

Tuttavia va anche registrato l'aspetto negativo di quel 34,1% che invece ritiene che oggi gli anziani rappresentino prevalentemente una categoria debole e da assistere, poiché vivrebbe in gran parte da soli, risulterebbero in condizioni economiche disagiate e non di rado in condizioni di malattia.

Si è davanti dunque ad una visione sostanzialmente più solida e per l'appunto "robusta" della realtà anziana, visto che probabilmente si è registrato il cambiamento delle situazioni nel tempo e si comincia a proiettare l'insieme di tali condizioni sull'insieme della categoria e non solo sulla propria vita personale.

³³ Cfr. 50&Più Fenacom, "Essere Anziano Oggi" - 2003

Tab. 8 - La definizione che meglio si avvicina agli anziani di oggi (val. %)

Risposta	%
Gli anziani rappresentano ancora oggi una categoria prevalentemente debole e da assistere, perché vive in gran parte da sola, risulta in condizioni economiche disagiate e non di rado è in condizioni di malattia	34,1
Gli anziani rappresentano oggi una categoria molto più forte e vitale di un tempo, con a disposizione un reddito sufficiente o più che sufficiente, con una discreta salute, e in condizioni di non solitudine e con ancora molta voglia di vivere e di fare	25,8
Gli anziani sono oggi diversi rispetto ad un tempo: c'è una grande maggioranza composta da persone molto più forti vitali ed autonome da un lato ed una minoranza di persone deboli, fragili e in condizioni di solitudine e di malattia dall'altro	40,1
Totale	100,0
v.a.	1.161

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Del resto anche una domanda specifica sull'evoluzione dell'immagine degli anziani da parte dell'opinione pubblica (tab. 9) registra un processo di consolidamento di tale visione nel tempo: infatti il 49,6% degli intervistati ritiene che oggi gli anziani siano percepiti, rispetto a 10 anni fa, come persone molto più forti, vitali ed autonome; e analogamente un altro 33,9% ritiene che tale processo di consolidamento nell'immagine delle persone mature sia avvenuto anche in anni più recenti e cioè rispetto a 2/3 anni fa.

Lentamente dunque sembrerebbe che realtà effettiva e percezione del mondo anziano comincino a convergere più che non nel passato.

Tuttavia non si può non rilevare anche l'esistenza di una crescente "polarizzazione" della categoria: infatti la tabella 9 tende ad esprimere le percentuali più consistenti proprio agli estremi, attribuendole rispettivamente ad una visione dell'anziano come persona vitale e autonoma, da un lato, oppure all'anziano come persona debole, fragile, bisognosa d'aiuto, dall'altro.

È peraltro evidente che la vita quotidiana metta sotto gli occhi di ciascuno di noi situazioni di un tipo e dell'altro tipo contemporaneamente. Ma è facile che impressionino molto di più le posizioni di debolezza, di non autosufficienza e quelle delle malattie degenerative che hanno bisogno di assistenza continuata rispetto alle situazioni di autonomia, di vitalità, di voglia di vivere e di fare.

Quantitativamente parlando non c'è confronto possibile tra l'una e l'altra categoria, come si evince dai dati precedenti oltre che dall'esperienza quotidiana.

Ma questo fenomeno di polarizzazione relativa registra in fondo una crescita di consapevolezza collettiva che:

- percepisce un aumento consistente della "risorsa oggettiva", rappresentata dal mondo anziano (abitato da persone forti, vitali ed autonome e con desiderio di svolgere ancora una vita attiva);
- ma valuta anche la quota (minoritaria) degli anziani come problema (e cioè le persone deboli, fragili, malate e bisognose di assistenza continuativa).

Tanto è vero che nella precedente tabella 8 la maggioranza relativa dei rispondenti si colloca proprio all'interno di questa posizione, con una percentuale del 40,1% rispetto alle altre minori del 34,1% e del 25,8%.

Tab. 9 - L'evoluzione della percezione degli anziani da parte dell'opinione di tutti i giorni (val. %)

	%
Oggi, rispetto a 10 anni fa	
Come persone molto più forti, vitali ed autonome rispetto ad un tempo	49,6
Come persone uguali ad un tempo	15,7
Come persone più deboli, più fragili e più bisognose di aiuto di un tempo	34,7
Totale	100,0
v.a.	1.141
Oggi, rispetto a 2/3 anni fa	
Come persone molto più forti, vitali ed autonome rispetto ad un tempo	33,9
Come persone uguali ad un tempo	22,1
Come persone più deboli, più fragili e più bisognose di aiuto di un tempo	44,0
Totale	100,0
v.a.	1.107

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Ma quali sono le componenti del campione che maggiormente avvertono oggi il “consolidamento in alto” della categoria degli anziani, verso le condizioni di maggior forza ed autonomia?

Se si sceglie l'item n. 2 della precedente tabella (e cioè la convinzione che “gli anziani rappresentano oggi una categoria molto più forte e vitale di un tempo, con a disposizione un reddito sufficiente o più che sufficiente, con una discreta salute e in condizione di non solitudine oltre che con ancora molta voglia di vivere e di fare”) si vede come gli orientamenti più favorevoli siano espressi soprattutto:

- dagli uomini rispetto alle donne, dalle persone comprese tra i 60 e i 74 anni di età (cfr. *Tabella A8 dell'Allegato statistico*), nonché dai soggetti che si trovavano prima della pensione in condizione professionale di dirigenti o di lavoratori autonomi, che dispongono oggi di un reddito adeguato e che si collocano in una situazione sociale di tipo medio-alto (cfr. *Tabella B8 dell'Allegato statistico*);
- oltre che delle persone residenti nel Nord-Est rispetto al resto del Paese (area dove l'orientamento al lavoro è considerato una caratteristica di “appartenenza sociale” a tutti gli effetti), delle persone presenti nelle città a più elevato numero di abitanti e, ovviamente, delle persone che si trovano in condizione di piena e/o quasi piena autonomia personale (cfr. *Tabella C8 dell'Allegato statistico*).

Se invece si prende in considerazione la percezione dell'evoluzione nel tempo della visione dell'anziano come soggetto “robusto” a tutti gli effetti, si vede come siano in proposito molto più sensibili:

- le donne rispetto agli uomini, le persone di età intermedia (60-64 anni), nonché quelle in possesso di livello di istruzione più elevato a ritrovarsi su questo tipo di valutazione (cfr. *Tabella A9 dell'Allegato statistico*);
- e, parallelamente, siano i soggetti che dichiarano di disporre di un buon reddito e di appartenere ad una classe sociale medio-alta (cfr. *Tabella B9 dell'Allegato statistico*), nonché quelle residenti nella parte Nord rispetto al resto del Paese, nei centri urbani di dimensione maggiore, come pure i soggetti in condizioni di piena autonomia ad esprimere una analoga sensazione di netto rafforzamento della componente anziana (cfr. *Tabella C9 dell'Allegato statistico*).

2. Il bisogno di sviluppare una soggettività di relazione

2.1. Essere individualmente più forti non basta

Quando si parla di anziani oggi si è dunque davanti ad una categoria che comprende delle persone con una soggettività individuale più forte: sul piano della salute e dell'autonomia psicofisica, sul piano del reddito e su quello della capacità di dare addirittura aiuto ad altri, sul piano delle condizioni di vita che permettono di non vivere necessariamente da soli.

Eppure possedere una soggettività individuale più robusta non significa automaticamente essere riconosciuti socialmente sia come individuo sia come categoria.

Per questo si è chiesto agli intervistati di esprimere un giudizio su alcune affermazioni che sono contenute nella tabella 10.

Il quadro delle opinioni che emerge è abbastanza convergente e va chiaramente nella direzione che presuppone lo sviluppo di una "soggettività di relazione", non più rinchiusa su se stessa, in un mondo limitato e povero di rapporti con gli altri.

Di questo ne è consapevole la maggioranza assoluta degli intervistati, tanto da coinvolgere l'89,9% dei medesimi: essi infatti riconoscono che "essere persone forti, vitali ed autonome non basta, poiché c'è bisogno di porsi in relazione con gli altri per non sentirsi soli" (cfr. item 1, tabella 10).

Del resto questa affermazione è talmente centrale che il solo giudizio "molto d'accordo" tocca ben il 76,7% dei consensi tra gli anziani coinvolti nell'indagine.

Ci sarebbe poi da considerare la situazione (che può verificarsi) in cui per condizioni di salute, per reddito o altro "si rischia di esser messi da parte e/o rinchiusi in qualche istituzione come un ospedale una Rsa": anche in tal caso la proporzione non è affatto modesta, poiché il 76,7% degli intervistati si dichiara d'accordo con tale affermazione (cfr. item 2, tabella 10).

Ribadendo con ciò la consapevolezza che si gioca sempre su un *continuum* che vede una condizione di relativo consolidamento che però può tramutarsi, dandosi certe condizioni, in condizione di improvvisa debolezza.

Del resto si è anche coscienti che, malgrado l'evoluzione dell'immagine del mondo anziano, "si corre ancora oggi il rischio di essere trattati come una categoria a parte che non partecipa più alla vita collettiva": ben il 71,5% delle persone intervistate risultano essere infatti di questa opinione (cfr. item 3, tabella 10). Il che vuol dire che non basta avere la consapevolezza di essere più forti e vitali di un tempo, poiché il riconoscimento di tutto questo e la trasformazione di una posizione e di un ruolo sociale coerente con la nuova condizione non avviene in

maniera automatica. Di questo ne è consapevole il 69,7% delle persone intervistate che ribadisce per l'appunto questa posizione: la forza di una categoria, intesa come semplice somma di individui, non costituisce una condizione sufficiente per aver un peso riconosciuto nell'ambito della società (cfr. item 4, tabella 10).

E del resto, gli anziani ribadiscono in ogni occasione che “il fatto di andare in pensione relativamente presto rispetto ad una vita che si fa sempre più lunga, non fa bene alla persona: essa invece avrebbe bisogno di intraprendere un nuovo ciclo di vita attiva quando se ne va dal lavoro”. Di tale posizione si fa sostenitore il 63,3% degli anziani italiani, i quali percepiscono abbastanza chiaramente come l'uscita dalla vita attiva significhi anche l'uscita da un ruolo sociale che comincia a diminuire di peso specifico man mano che si allontana la capacità dell'anziano di essere non solo un produttore di reddito ma anche un produttore di relazioni sociali (cfr. item 5, tabella 10).

La necessità di mettersi in relazione, per non sentirsi soli, per non essere messi da parte, per non essere trattati come una categoria che non partecipa più alla vita collettiva, per poter intraprendere un nuovo ciclo di vita quando si va in pensione sono esigenze particolarmente avvertite dalla fascia di età-chiave e cioè da quella compresa tra i 55 e i 64 anni: fascia, questa, costituita da anziani particolarmente attivi e vitali, in grado di esercitare attualmente ruoli lavorativi e sociali e di proiettarsi in avanti ancora per qualche anno in una logica di piena attività. Ma sono anche le persone con un livello di istruzione più elevato a percepire in maniera più pronunciata rispetto alla media del campione questo tipo di esigenze (cfr. *Tabella A10 dell'Allegato statistico*).

Tab. 10 - La soggettività dell'anziano ha bisogno di "mettersi in relazione" (val. %)

	Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	Molto d'accordo + Abbastanza d'accordo	Poco d'accordo	Per niente d'accordo	Totale	v.a.
Essere persone forti, vitali ed autonome non basta: c'è bisogno di avere relazioni con altri, per non sentirsi soli	76,7	13,2	89,9	6,4	3,7	100,0	1.185
Se poi si è in condizioni di debolezza (per condizioni di salute o per reddito) si rischia di essere messi da parte e/o rinchiusi in qualche istituzione (ospedale, Rsa, ecc.)	49,8	26,9	76,7	13,9	9,4	100,0	1.171
Ancora oggi si corre il rischio di essere trattati come una categoria a parte che non partecipa più alla vita collettiva	46,0	25,5	71,5	16,2	12,3	100,0	1.157
Essere una categoria più forte, autonoma e vitale rispetto a un tempo non basta per contare automaticamente di più nella società	37,6	32,1	69,7	19,8	10,5	100,0	1.129
Il fatto di andare in pensione relativamente presto rispetto ad una vita che si fa sempre più lunga, non fa bene alla persona che invece avrebbe bisogno di intraprendere un nuovo ciclo di vita attiva quando va in pensione	34,0	29,3	63,3	22,0	14,7	100,0	1.122

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

2.2. I timori della rottura delle condizioni di autonomia

Del resto, se si torna sul piano personale, il quadro dei timori che vive l'individuo è abbastanza esplicito.

Solo il 14,1% degli intervistati dichiara di "non aver timore di nulla" (tab. 11). E si tratta, in termini relativi, soprattutto dei maschi rispetto alle femmine, delle persone più avanti con l'età (da 75 anni e oltre), dalle persone in posizione sociale più solida (o perché con un'esperienza professionale elevata alle spalle, o perché in possesso di un reddito altrettanto adeguato, o perché facenti parte di una classe sociale medio-alta), nonché da persone che vivono nelle città più grandi e che godono di una situazione di autonomia piena (cfr. *Tabelle A11, B11 e C11 dell'Allegato statistico*).

Un ulteriore sguardo alla tabella 11 mostra poi come i timori-chiave siano ascrivibili essenzialmente a debolezze di tipo relazionale:

- o perché legate ad una situazione potenziale di non autosufficienza, connessa con una malattia di tipo cronico e invalidante (1a preoccupazione in assoluto in termini di intensità);
- o perché si tratta di una preoccupazione legata comunque ad una situazione di malattia, ancorché temporanea che però toglie l'autosufficienza e quindi la capacità di relazionarsi liberamente all'interno e all'esterno del cerchio familiare (2a preoccupazione);
- perché si tratta di paure legate ad eventuali situazioni di bisogno economico, che potrebbero portare a non avere risorse a sufficienza per poter vivere adeguatamente (3a preoccupazione);
- o perché si teme il senso di solitudine che può emergere anche in condizioni nelle quali vivono buone condizioni economiche e di salute (4a preoccupazione).

Solo dopo arriva un "pacchetto" di paure connesse a fenomeni di aggressione esterna: timore di subire dei furti in casa (5° posto), timore di subire furti per strada (6° posto), situazioni di insicurezza vissute nel proprio quartiere, paese, città (7° posto), paure legate alla crescente presenza di immigrati (8° posto).

Seguono poi tutte le altre situazioni che possono intrecciare timori legati ad eventi familiari (morte dei vari tipi di congiunti) oppure timori legati di nuovo a possibili aggressioni dal mondo esterno.

Se si considerano le diverse componenti del campione, si vede come la centralità dei primi quattro timori considerati dalla tabella 11 si concentrino più che proporzionalmente:

- nella componente femminile rispetto a quella maschile, nelle persone più avanti nell'età e in quelle con titolo di studio più modesto (cfr. *Tabella A11 dell'Allegato statistico*);
- nei soggetti che dichiarano di disporre di livelli di reddito particolarmente bassi e che si trovano quindi in una condizione sociale sfavorevole (cfr. *Tabella B11 dell'Allegato statistico*);
- ed infine nelle persone che si trovano ad essere residenti soprattutto nel Nord-Ovest del Paese (fermo restando che il timore della solitudine è più tipico del Sud e delle Isole rispetto al resto d'Italia) e nelle città di minore dimensione (in cui probabilmente si è abituati meno ad una relazionalità che si è indebolita nel tempo), nonché nelle persone che si trovano con qualche o più di qualche problema sotto il profilo dell'autonomia personale (cfr. *Tabella C11 dell'Allegato statistico*).

Tab. 11 - La centralità dei timori riguardanti la debolezza relazionale (val. %)

Risposta	%
La condizione di non autosufficienza, legata ad una malattia di tipo cronico e invalidante	38,6
La condizione, anche temporanea, di malattia che toglie l'autosufficienza	31,2
Il bisogno economico, legato al timore di non avere a sufficienza di che vivere	24,7
Il senso di solitudine (che può esistere anche se ci si trova in buone condizioni economiche e di salute)	21,4
Il timore di subire dei furti in casa	9,7
Il timore di subire dei furti per strada	6,0
Il vivere in situazioni di insicurezza nel proprio quartiere, paese, città	5,8
Le paure legate alla crescente presenza degli immigrati	4,9
Il perdere qualcuno dei familiari più stretti	4,8
I timori derivanti da potenziali atti di terrorismo	2,2
Il perdere qualcuno dei parenti a cui si è legati	0,8
Il perdere qualcuno degli amici	0,3
Il timore di doversi spostare anche in automobile all'interno di un traffico congestionato	0,3
Il timore di doversi spostare a piedi in mezzo a un traffico congestionato e violento	0,4
Altro	10,2
Non ho timore di nulla	14,1
v.a.	1.152

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

2.3. L'estensione delle reti di sostegno

Visto che i timori più importanti dichiarati sono quelli della non autosufficienza, si è voluto verificare con un'apposita domanda il numero di persone su cui l'anziano potrebbe effettivamente contare in caso di bisogno.

La tabella 12 mostra tre fenomenologie.

La prima è quella che riguarda coloro che dichiarano di non aver alcuna persona su cui si potrebbe effettivamente contare:

- sia che si tratti della cerchia familiare allargata come coniugi, figli, nipoti, generi, nuore, ecc. (e questa realtà interessa il 9,0% degli intervistati);
- sia che si tratti della cerchia degli amici (e questo si verifica per il 51,7% degli intervistati);
- sia che si tratti della cerchia dei conoscenti e dei vicini di casa (e questo interessa il 62,4% degli intervistati).

La seconda fenomenologia ha a che fare con situazioni in cui si comincia ad avere una o più persone (per l'esattezza fino a 4) su cui si potrebbe far conto: questa realtà si verifica nell'ambito della cerchia familiare allargata piuttosto che in quella degli amici o dei conoscenti e vicini di casa (la rete parentale in questo caso tende a vincere sulla rete amicale o sulla rete dei conoscenti).

La terza fenomenologia riguarda invece coloro che dichiarano di disporre di più di 5 persone su cui poter contare in caso di bisogno: e di nuovo in questo caso si deve uscire dalla cerchia familiare per avere un numero elevato di persone fidate e si deve investire la cerchia degli amici e/o quella dei conoscenti e dei vicini di casa.

Se poi si esamina l'interno della cerchia familiare che produce il maggior numero dei casi di rete parentale di sostegno, si vede come:

- di una persona fidata disponga il 17,0% degli intervistati;
- di 2-3 persone disponga la gran parte degli intervistati e cioè il 46,1%;
- di 4-5 persone possa disporre una quota pari al 16,4% del totale delle persone coinvolte nell'indagine.

La rete relazionale individuale in caso di necessità assume dunque il profilo appena descritto: in essa il gioco familiare allargato svolge un ruolo fondamentale, ribadendo con questo l'esistenza di un insieme di relazioni che privilegia l'interno del mondo parentale.

La situazione di bassa relazionalità, in termini di numeri di persone su cui l'anziano potrebbe effettivamente contare in caso di bisogno, sembra interessare soprattutto i soggetti che provengono da un lavoro autonomo, in possesso di un livello di reddito inadeguato e posizionati in una condizione sociale bassa e/o medio-bassa (cfr. *Tabella B12 dell'Allegato statistico*); come pure (e questo stupisce non poco) le persone residenti nel Mezzogiorno rispetto al resto del Paese e soprattutto quelle che si trovano oggi a vivere qualche o più di qualche problema in chiave di autonomia personale (cfr. *Tabella C12 dell'Allegato statistico*).

Viceversa, coloro che possono disporre di una rete superiore alle 5 persone sono soprattutto i maschi rispetto alle femmine, le persone ancora in relativa giovane età (di per sé foriera di un numero di relazioni più consistenti), nonché le persone a più elevato livello di istruzione (cfr. *Tabella A12 dell'Allegato statistico*).

Queste osservazioni sono confortate ulteriormente da quanto emerge dalla Tabella B12 dell'Allegato statistico, visto che le persone con maggiori relazioni sono quelle che hanno goduto di una posizione dirigenziale nella loro precedente vita attiva, quelle che dispongono di un reddito adeguato e quindi che appartengono ad una classe sociale medio-alta. Ma vi si trovano anche gli anziani residenti soprattutto nel Nord-Ovest e nel Centro del Paese, coloro che sono inseriti in piccoli centri (dove le relazioni sono di solito più intense), nonché i soggetti che godono di una piena e totale autonomia che a sua volta è foriera di un numero di relazioni più elevate rispetto a coloro che sono in condizioni di autonomia ridotta (cfr. *Tabella C12 dell'Allegato statistico*).

Tab. 12 - Numero di persone su cui l'anziano potrebbe effettivamente contare in caso di bisogno (val. %)

	Nella cerchia familiare allargata (coniuge, figli, nipoti, generi, nuore, ecc.)	Nella cerchia degli amici	Nella cerchia dei conoscenti (vicini di casa, ecc.)
0 persone	9,0	51,7	62,4
1 persona	17,0	7,4	6,2
2 persone	25,6	13,2	9,5
3 persone	20,5	7,9	4,8
4 persone	9,5	3,7	3,2
5 persone	6,9	1,5	1,6
Più di 5 persone	11,5	14,6	12,3
Totale	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.178	1.145	1.114

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

3. L'orientamento verso le attività associative

3.1. Le esperienze maturate sul campo

Esplorare la dimensione relazionale che gli anziani hanno maturato significa non solo occuparsi dei rapporti intrafamiliari ed extrafamiliari, ma comunque compresi nell'ambito parentale o amicale, ma anche prendere in considerazione le esperienze che gli intervistati hanno eventualmente maturato nel campo associativo.

La tabella 13 mette in evidenza come il 26,8% delle persone coinvolte nell'indagine risultino iscritte a qualche associazione e il 21,9% si trovi in una condizione di partecipazione attiva (proporzione naturalmente un po' più bassa rispetto alla pura e semplice iscrizione, come è naturale).

Se poi si pongono a confronto i valori assoluti dei rispondenti con i valori assoluti delle risposte, è possibile verificare come esista una piccola quota di pluriappartenenza associativa: infatti il numero medio di risposte rispetto ai rispondenti è pari a 1,1 (nel caso dell'iscrizione e non della partecipazione). È evidente peraltro che una persona anziana non partecipa a più di tante associazioni contemporaneamente.

Se poi si passa a considerare la tipologia delle associazioni cui si partecipa, appare immediatamente come:

- al primo posto in assoluto ci sia una qualche associazione non per anziani (7,1% del totale degli intervistati);
- al secondo posto ci siano le associazioni per la terza età (4,6%);
- al terzo posto ci sia l'associazionismo di volontariato assistenziale (4,6%);
- al quarto posto vengono a collocarsi le associazioni culturali e sportive più o meno con pari intensità.

Se poi si intende prendere in considerazione il comportamento delle diverse componenti del campione analizzato, appare come:

- i più sensibili verso l'iscrizione ad attività associative, rispetto alla media del campione, siano soprattutto i maschi, le persone tra i 60 e i 64 anni di età e coloro che sono in possesso di un più elevato livello di istruzione (cfr. *Tabella A13.1 dell'Allegato statistico*); di conseguenza è più facile trovare all'interno di questo gruppo ex dirigenti pubblici e privati, persone con un reddito decisamente adeguato ed appartenenti ad una classe sociale medio-alta (cfr. *Tabella B13.1 dell'Allegato statistico*) e, in genere, soggetti residenti prevalentemente nel Nord del Paese rispetto al Centro-Sud (dove l'attività associativa è mediamente più bassa);

- la partecipazione a qualche associazione che abbia a che fare con gli anziani tocchi in maniera più evidente rispetto alla media del campione, la componente femminile, nonché le persone più avanti negli anni (dai 65 ai 75 anni e oltre), con un livello di istruzione medio-basso (cfr. *Tabella A13.1 dell'Allegato statistico*); come pure abbia a che fare con gli ex lavoratori dipendenti più che non gli ex dirigenti o gli ex lavoratori autonomi, in condizione di reddito più problematica (cfr. *Tabella B13.1 dell'Allegato statistico*) e analogamente i soggetti che risultano residenti nel Nord-Est e nel Centro del Paese, nonché nelle città di minore dimensione e spesso soggetti che hanno più di qualche problema di autonomia (cfr. *Tabella C13.1 dell'Allegato statistico*).

Ma qual è il tempo settimanale dedicato alle attività associative da parte di coloro che ne sono coinvolti?

La tabella 14 evidenzia quattro tipologie di partecipazione, lette attraverso il tempo dedicato e cioè:

- una “partecipazione debole”, la quale significa sostanzialmente che l’anziano dedica del tempo di tanto in tanto e/o quando gli capita (37,4% del totale);
- una “partecipazione continuativa”, la quale implica un rapporto con l’associazione che può arrivare alle 4 ore settimanali come massimo (interessando il 20,7% degli intervistati);
- una “partecipazione media”, che può andare dalle 5 alle 10 ore settimanali (interessando il 24,7% degli intervistati);
- ed infine una “partecipazione solida”, che supera le 11 ore ma può arrivare in alcuni casi - sia pur minoritari - anche a superare le 21 ore ed oltre (interessando nel complesso il 17,2% degli intervistati).

Se si sceglie come indicatore, sia pure grossolano, la quantità di tempo settimanale dedicato tra le 11 e le 20 ore settimanali, è possibile vedere che l’anziano attivo sotto il profilo dell’appartenenza associativa è costituito soprattutto da 60-64enni, appartenenti ad una classe sociale medio-alta, residenti nelle città di minori dimensioni e con una piena autonomia dichiarata (cfr. *Tabelle A14, B14 e C14 dell'Allegato statistico*).

Viceversa la cosiddetta “partecipazione debole” (nel senso che l’anziano dedica del tempo all’associazione ma solo di tanto in tanto, quando capita) interessa soprattutto le persone molto anziane (75 anni e oltre), con basso livello di istruzione, spesso ex lavoratori autonomi e in condizione non professionale, con un reddito molto al di sotto del necessario e quindi appartenenti ad una classe sociale medio-bassa. Essi sono collocati soprattutto nel Mezzogiorno, nei centri con più di 50.000 abitanti e coloro che possono trovarsi in condizione di autonomia limitata in quanto portatori di qualche problema o di più di qualche problema (cfr. sempre *Tabelle A14, B14 e C14 dell'Allegato statistico*).

Tab. 13 - La partecipazione ad attività associative da parte degli anziani (val. %)

Risposta	Iscrizione	Partecipazione attiva
No a nessuna associazione	73,2	78,1
Sì, ad altre associazioni	7,1	4,6
Sì, a qualche associazione per anziani	6,0	4,7
Sì, ad una o più associazioni di volontariato assistenziale	4,6	4,1
Sì, ad una o più associazioni culturali	3,6	3,3
Sì, ad una o più associazioni sportive	3,4	3,1
Sì, ad un'associazione sindacale	2,7	0,9
Sì, ad una o più associazioni di volontariato sanitario	2,4	2,4
Sì, a qualche partito o movimento politico	1,0	0,5
Sì, ad una o più associazioni ambientali	0,6	0,7
Sì, ad una o più associazioni artistiche	0,6	0,6
v.a. rispondenti	1.191	1.179
v.a. risposte	1.253	1.214
numero medio di risposte per intervistato	1,1	1,0

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. 14 - Tempo settimanale dedicato alle attività associative nel loro complesso (val. %)

Risposta	%
Dedico del tempo di tanto in tanto, quando mi capita	37,4
Dedico fino a 4 ore settimanali	20,7
Dedico da 5 a 10 ore settimanali	24,7
Dedico da 11 a 20 ore settimanali	12,4
Dedico da 21 a 30 ore settimanali	1,6
Dedico da 31 a 40 ore settimanali	1,6
Dedico più di 40 ore settimanali	1,6
Totale	100,0
v.a.	251

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

3.2. La propensione verso un ulteriore impegno

Ma quanto può essere stimata la “propensione associativa” ulteriore da parte degli anziani intervistati?

La tabella 15 sottolinea come il 12,6% degli anziani italiani dichiarino che sarebbero pronti a dedicare del tempo a qualche associazione sia che si tratti di associazione *ex novo* rispetto a quelle cui dedicano già del tempo oggi sia che si tratti di associazioni cui sono già iscritti o a cui dedicano già parte del loro tempo settimanale.

Tale propensione sembra essere una caratteristica un po' più pronunciata rispetto alla media del campione:

- nel caso delle donne rispetto agli uomini, in quello delle persone più giovani (tra i 55 e i 59 anni), nei soggetti ad elevato livello di istruzione ed appartenenti ad una classe sociale medio-alta (cfr. *Tabelle A15 e B15 dell'Allegato statistico*);
- come anche nel caso delle persone residenti nel Mezzogiorno, nei centri di minore dimensione e che si trovano in una condizione di piena autonomia personale (cfr. *Tabella C15 dell'Allegato statistico*).

Tab. 15 - Propensione a dedicare del tempo a qualche associazione da parte degli anziani (val. %)

Risposta	%
Sì	12,6
No	82,4
Non so	5,0
Totale	100,0
v.a.	1.182

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

I rispondenti alla prima domanda (e cioè a quella che chiedeva a quali attività associative l'anziano vorrebbe dedicare del tempo *ex novo*) sono il 7,4% del totale e la tipologia delle associazioni verso cui orienterebbero il loro impegno sono quelle elencate dalla tabella 16: come si vede la priorità va innanzitutto alle associazioni di volontariato assistenziale e sanitario oltre che alle associazioni culturali e quindi alle associazioni per anziani. A queste fanno seguito poi le associazioni di tipo artistico, sportivo, sindacale o politico. Come si vede dunque la propensione a dedicare più tempo ad associazioni per anziani si colloca al 4° posto in ordine di scelta da parte degli intervistati.

Anche in questo caso la spinta a svolgere attività associativa guarda in maniera più ampia a più associazioni e non solo ad una in particolare, tanto è vero che il numero medio di risposte rispetto ai rispondenti è pari a 1,2.

Una proporzione lievemente più elevata di anziani intervistati vorrebbe invece dedicare più tempo alle associazioni presso cui presta già la propria opera: il 9,4% degli intervistati infatti ribadisce questo tipo di opzione (tenendo conto delle 111 risposte in valore assoluto contenute nella tabella 17 rispetto ai 1.182 intervistati totali).

In questo caso l'opzione per rafforzare la propria partecipazione all'associazione per anziani è più elevata, occupando quest'ultima il secondo posto dopo quella delle associazioni culturali, ma sempre seguita dalle associazioni di volontariato assistenziale e sociosanitario che fanno di solito la parte del leone sotto il profilo associativo.

Anche in tal caso l'opzione verso il tempo da dedicare ad attività associative cui già si partecipa tende ad allargarsi a più associazioni (il numero medio di risposte per intervistato è in questo caso di 1,3: cfr. tabella 17).

Infine va ricordato che chi si dichiara pronto ad investire del proprio tempo sulle specifiche associazioni per anziani (sia intensificando il suo impegno precedente in tal senso sia iscrivendosi magari *ad hoc* ad un'associazione per anziani) coinvolge soprattutto la componente femminile (di gran lunga rispetto a quella maschile), le persone decisamente più anziane (da 75 anni in su), quelle con titolo di studio più modesto e con un reddito e una classe sociale di appartenenza più fragile, cui si aggiungono i soggetti residenti nel Centro-Sud (ma specie nel Sud), quelli che vivono nei centri minori e che si trovano in condizioni di autonomia personale limitata (cfr. Tabelle A16, B16 e C16, nonché Tabelle A17, B17 e C17 dell'Allegato statistico).

Tab. 16 - Attività associative cui si vorrebbe dedicare tempo *ex novo* (val. %)

Risposta	%
Ad una o più associazioni di volontariato assistenziale	38,4
Ad una o più associazioni culturali	27,9
Ad una o più associazioni di volontariato sanitario	16,3
A qualche associazione per anziani	12,8
Ad una o più associazioni artistiche	9,3
Ad una o più associazioni sportive	5,8
Ad un'associazione sindacale	2,3
A qualche partito o movimento politico	1,2
Ad altre associazioni	8,1
v.a. rispondenti	87
v.a. risposte	106
numero medio di risposte per intervistato	1,2

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. 17 - Attività associative cui si vorrebbe dedicare più tempo rispetto ad oggi (val. %)

Risposta	%
Ad una o più associazioni culturali	35,1
A qualche associazione per anziani	31,5
Ad una o più associazioni di volontariato assistenziale	19,8
Ad una o più associazioni di volontariato sanitario	16,2
Ad una o più associazioni artistiche	10,8
Ad una o più associazioni sportive	8,1
Ad una o più associazioni ambientali	1,8
A qualche partito o movimento politico	1,8
Ad un'associazione sindacale	0,9
Ad altre associazioni	2,7
v.a. rispondenti	111
v.a. risposte	143
numero medio di risposte per intervistato	1,3

Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

3.3. L'utilità di una nuova associazione dedicata agli anziani

Come è giudicata dagli anziani la possibilità che esista una nuova associazione che si occupi specificamente del mondo anziano?

La tabella 18 mostra con tutta evidenza le opzioni degli intervistati:

- la netta maggioranza (61,2%) è orientata favorevolmente verso questa ipotesi, a patto che ci si occupi sia degli anziani che sono ancora autonomi sia degli anziani che hanno problemi seri (di salute, di reddito, di scarsa autonomia, ecc.);
- una percentuale più bassa, ma ancora consistente (pari al 28,7%) è orientata positivamente a patto che ci si occupi solo di anziani che hanno seri problemi di qualsiasi tipo;
- ed infine una percentuale più limitata (pari al 10,1%) interpreta un'associazione come un soggetto che promuova gli anziani che sono ancora autonomi e che hanno voglia di essere attivi e utili a sé e agli altri.

Sembra abbastanza evidente l'opportunità dunque di giocare su un'associazione che sappia "ritornare a 100", come è stato sottolineato in qualche precedente *Rapporto* di 50&Più Fenacom, dedicandosi a tutte le componenti del mondo anziano e non solo ad una parte di esse. Del resto più volte si è sottolineato come sia importante lavorare sul piano di una doppia politica dei servizi che sappia giocare in positivo sia il (piccolo) aiuto a sostegno degli anziani forti che devono diventare ancora più forti sia il (consistente) aiuto che va dato agli anziani più fragili.

È evidente che anche dal punto di vista associativo questa necessità debba trovare un suo adeguato rispecchiamento.

Verso la prima ipotesi sopra richiamata (61,2%) sono orientati soprattutto, rispetto alla media del campione, gli anziani più giovani (55-59 anni di età), quelli collocati in posizione sociale più solida, coloro che risiedono nel Centro-Sud rispetto al Nord del Paese ed infine coloro che si trovano con l'autonomia personale ipotecata parzialmente o quasi totalmente (cfr. *Tabella A18, B18 e C18 dell'Allegato statistico*).

Verso il secondo tipo di ipotesi (28,7%) risultano invece indirizzate prevalentemente le donne rispetto agli uomini, le persone più mature e con titolo di studio più modesto (cfr. *Tabella A18 dell'Allegato statistico*), nonché i soggetti con problemi di reddito e in posizione sociale medio-bassa (cfr. *Tabella B18 dell'Allegato statistico*), a cui si aggiungono gli anziani che risiedono nel Nord rispetto al resto del Paese e coloro che hanno problemi specifici di autonomia (cfr. *Tabella C18 dell'Allegato statistico*).

Ed infine risultano più favorevolmente orientati verso la terza ipotesi (10,1%) essenzialmente gli anziani più giovani (compresi tra i 55 e i 59 anni di età), con un buon titolo di studio ed un buon reddito, anche se collocati in una classe sociale relativamente modesta (cfr. *Tabella A18 e B18 dell'Allegato statistico*), nonché coloro che risiedono preferibilmente nel Nord-Ovest del Paese e nelle Isole e si trovano in buone condizioni psicofisiche e di autonomia personale (cfr. *Tabella C18 dell'Allegato statistico*).

Tab. 18 - Utilità di un'eventuale nuova associazione che si occupi degli anziani (val. %)

Risposta	%
Sì, a patto che si occupi soprattutto degli anziani che sono ancora autonomi e che hanno voglia di essere ancora attivi e utili a sé e agli altri	10,1
Sì, a patto che si occupi soprattutto degli anziani che hanno problemi seri (di salute, di reddito, di scarsa autonomia, ecc.)	28,7
Sì, a patto che si occupi di entrambe le categorie suddette e cioè sia degli anziani ancora autonomi e attivi sia degli anziani con problemi seri	61,2
Totale	100,0
v.a.	1.074

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Al di là tuttavia di valutare o meno l'opportunità della nascita di una nuova associazione che si occupi specificamente del mondo anziano, quanto conoscono gli intervistati la realtà di 50&Più Fenacom?

La tabella 19 mostra, in prima istanza, come l'11,6% degli intervistati effettivamente conosca o abbia almeno sentito parlare di tale Associazione

Le persone che meno hanno sentito parlare di 50&Più Fenacom sono, da un lato i 55-59enni e dall'altro, i 75enni o addirittura i più anziani ancora: questo rappresenta chiaramente un problema, poiché se l'associazione non è conosciuta tra i 55-59enni, è difficile costruire una strategia associativa che abbia un significativo futuro per gli anni in cui l'anziano è ancora lucido, in forze e pienamente attivo.

Inoltre la conoscenza minore fa capo alle persone con un basso livello di istruzione, collocate in una classe sociale modesta, operanti nel Nord-Est del Paese e con più di qualche problema dal punto di vista dell'autonomia personale (cfr. *Tabella A19, B19 e C19 dell'Allegato statistico*).

Viceversa chi ne ha sentito parlare o addirittura è anche iscritto e/o abbonato alla rivista (il 6,5% del totale) è formato preferibilmente:

- da donne piuttosto che da uomini, da persone in età compresa tra i 60 e i 74 anni rispetto alle due classi di età estreme, da diplomati e laureati (cfr. *Tabella A19 dell'Allegato statistico*);
- da ex lavoratori autonomi e/o da dirigenti pubblici e privati e con buon livello di reddito (cfr. *Tabella B19 dell'Allegato statistico*);
- ed infine da soggetti che risiedono nel Centro del Paese rispetto alle altre ripartizioni geografiche, in realtà urbane oltre i 50.000 abitanti e che si trovano in condizione di piena o di discreta autonomia personale (cfr. *Tabella C19 dell'Allegato statistico*).

Tab. 19 - Conoscenza di 50&Più Fenacom (val. %)

Risposta	%
No, non ne ho sentito parlare per niente	88,4
Sì, mi pare di averne sentito parlare	3,8
Sì, sicuramente ne ho sentito parlare	2,8
Sì, sono anche iscritto e/o abbonato alla rivista	3,7
Sì, ho partecipato a dei sondaggi e ricevo gratuitamente la rivista	1,3
Totale	100,0
v.a.	1.173

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

3.4. La disponibilità a partecipare

Sviluppare il sistema relazionale in cui si è inseriti sembra costituire un punto di richiamo significativo per gli anziani italiani: infatti il 38,3% risulta in qualche modo associato o teoricamente associabile ad un'iniziativa organizzata che si occupi specificamente della terza età (tab. 20).

Viceversa la quota "resistente" è costituita dal 61,7% degli intervistati, i quali dichiarano di non far parte di alcuna associazione e di non aver nessuna voglia di partecipare ad associazioni dedicate agli anziani.

Se poi si va a scomporre la quota positivamente orientata (cioè il 38,3% appena richiamato) emerge come esista:

- un 7,6% di già associati, nel senso che fanno già parte di un'iniziativa dedicata agli anziani e si dichiarano soddisfatti in proposito;
- un 1,8% che invece appare essere un "potenziale associato per delusione", in quanto fa già parte di un'associazione dedicata agli anziani, ma non ne è soddisfatto e quindi sarebbe interessato a partecipare ad un'iniziativa nuova e diversa;
- un 17,2% di "probabili associati", nel senso che tale percentuale corrisponde ad un gruppo di anziani che parteciperebbe con una certa probabilità ad una nuova associazione;
- un 4,1% di "associabili certi", in quanto gli intervistati relativi dichiarano di non far parte di un'iniziativa già esistente e contemporaneamente dichiarano che parteciperebbero sicuramente ad una nuova associazione;
- ed infine un 7,6% di "associabili condizionati", costituiti da coloro che non fanno parte di alcuna iniziativa già esistente, ma parteciperebbero ad una nuova associazione se fossero sicuri che questa fosse veramente in grado di far sentire la voce della terza età e di rappresentarne gli interessi.

Si è dunque davanti ad una quota non trascurabile (30,7% degli intervistati) a cui ci si po-

trebbe rivolgere con una nuova iniziativa associativa in grado di rappresentare bene gli interessi della categoria.

Tab. 20 - Interesse degli anziani nel partecipare ad una nuova associazione dedicata a rafforzare la categoria e a far sentire la Sua voce presso le istituzioni, l'opinione pubblica e presso le altre categorie (val. %)

Risposta	%
Faccio già parte di un'associazione degli anziani e sono soddisfatto	7,6
Facevo/faccio parte di un'associazione degli anziani, ma non sono soddisfatto e quindi sarei interessato a partecipare ad una nuova associazione	1,8
Non faccio parte di un'associazione degli anziani e forse parteciperei ad una nuova associazione	17,2
Non faccio parte di un'associazione degli anziani e certamente parteciperei ad una nuova associazione	4,1
Non faccio parte di un'associazione degli anziani, ma parteciperei ad una nuova associazione solo se fossi sicuro che tale associazione fosse veramente in grado di far sentire la nostra voce e di rappresentare i nostri interessi	7,6
Non faccio parte di alcuna associazione e non ho nessuna voglia di partecipare ad associazioni per gli anziani	61,7
Totale	100,0
v.a.	1.119

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Ma quali sono le componenti del campione che risultano maggiormente sensibili ad iniziative associative dedicate agli anziani? Se si considera l'ultima riga delle *Tabella A20, B20 e C20 dell'Allegato statistico* e si valutano le percentuali più basse rispetto alla media del campione si ha un'idea della propensione associativa complessiva. Per essere più esatti si può dire che i soggetti maggiormente sensibili:

- sono le persone più giovani cioè quelle comprese tra i 55 e i 59 anni (il che depone a favore di una politica di reclutamento fortemente orientata su questa fascia di età), oltre che le persone con un buon titolo di studio (cfr. *Tabella A20 dell'Allegato statistico*);
 - sono parallelamente le persone in condizioni di ex lavoratore dipendente, che si trovano in una condizione di tensione sotto il profilo del reddito, da un lato oppure al contrario appartenenti ad una classe sociale di buon livello, dall'altro; con ciò dimostrando che ci sono almeno due ragioni opposte per iscriversi ad un'iniziativa associativa: o per condizioni di debolezza, da un lato o per condizioni di benessere socioeconomico, dall'altro (cfr. *Tabella B20 dell'Allegato statistico*);
 - sono infine le persone residenti prevalentemente al Sud del Paese rispetto alle altre ripartizioni geografiche e quelle residenti nei centri minori (cfr. *Tabella C20 dell'Allegato statistico*).
- Del resto se si considera la quota di anziani che già fanno parte di un'associazione e sono soddisfatti, è possibile verificare che si tratta soprattutto (se si confronta la media del campione):
- di soggetti maschi piuttosto che femmine, di età compresa tra i 65 e i 75 anni o addirittura oltre, in possesso di un medio-alto livello di istruzione (cfr. *Tabella A20 dell'Allegato statistico*);
 - e ancora di persone ex dirigenti pubblici o privati o anche ex lavoratori dipendenti, con un reddito che può essere sia adeguato sia non adeguato, mettendo in gioco contemporaneamente - come si è ricordato più sopra - motivazioni di debolezza e motivazioni di forza, appartenendo di conseguenza sia ad una classe sociale medio-alta sia ad una classe sociale medio-bassa (cfr. *Tabella B20 dell'Allegato statistico*);
 - di persone che in ogni caso sono prevalentemente concentrate nel Nord del Paese (il Mezzogiorno in particolare è assolutamente poco orientato verso l'associazionismo in generale e quindi anche verso l'associazionismo anziano, come emerge dai dati relativi), nonché di persone che si trovano in una condizione di piena e totale autonomia personale (cfr. *Tabella C20 dell'Allegato statistico*).

Si consideri infine la quota degli associabili ad elevata probabilità (il 17,2% del campione totale), allo scopo di capire quali sub-componenti del campione possano risultare maggiormente sensibili di fronte ad un'offerta associativa nuova. Il risultato mette in evidenza che i soggetti maggiormente propensi sono:

- i maschi piuttosto che le femmine, ma soprattutto (ancora una volta) i 55-59enni, categoria forte e dinamica su cui bisogna puntare in chiave di sviluppo associativo futuro, vicino come di consueto alle persone portatrici di un buon livello di istruzione (cfr. *Tabella A20 dell'Allegato statistico*);
- inoltre sono le persone che provengono da un lavoro autonomo, ma ancora di più dal lavoro dipendente e si trovano contemporaneamente collocate nelle classi sociali medio-alte oppure nelle classi sociali medio-basse che, per motivi diversi, risultano propense ad intraprendere una strada di relazionalità allargata che difenda i loro interessi (cfr. *Tabella B20 dell'Allegato statistico*);
- a conferma di quanto appena ricordato sembra infine essere proprio il Mezzogiorno ad esprimere una domanda di associabilità probabile, quasi a compensazione della sua scarsa tradizionale volontà associativa che si manifesta in particolare nelle persone che abitano nei piccoli centri piuttosto che nelle grandi città (cfr. *Tabella C20 dell'Allegato statistico*).

3.5. Le funzioni-chiave dell'associazione

Infine il questionario ha cercato di capire dalla viva voce degli anziani quali dovrebbero essere i tratti distintivi di un'associazione a loro dedicata.

La tabella 21 elenca le funzioni-chiave di tale associazione ideale secondo 6 modalità raggruppiabili a 2 a 2: le prime due infatti possono essere ascritte alla Identità associativa, le seconde due alla Rappresentanza e le ultime due ai Servizi (variamente intesi) (tab. 21).

Uno sguardo ai risultati contenuti nella tabella suddetta consente di avanzare almeno tre considerazioni.

La prima è che le funzioni-chiave ivi esposte sono apprezzate con intensità elevata da parte di tutti gli intervistati: infatti i valori dei giudizi "molto + abbastanza d'accordo" tendono ad avvicinarsi spesso al 90% o comunque a superare l'80%.

La seconda considerazione è che se si considerano solamente i giudizi "molto d'accordo" (che meglio discriminano le opinioni degli intervistati) è possibile vedere come le due funzioni maggiormente apprezzate in termini relativi sono:

- da un lato, l'Identità, rappresentata dai primi due item della tabella 21;
- e dall'altro, i Servizi, esplicitati all'interno degli ultimi due item della medesima tabella.

La terza considerazione riguarda le differenze che esistono all'interno delle coppie di item presenti nella tabella 21 (considerando in particolare i giudizi "molto d'accordo").

Nel caso dei primi due che concernono specificamente il tema dell'Identità è possibile verificare come ci sia un leggero maggior orientamento verso l'orgoglio che guarda al passato (1° item), rispetto ad un ipotetico orgoglio di appartenere ad una categoria che guarda ancora al futuro proprio e a quello della società.

Nel caso della seconda coppia di item che concernono il tema della Rappresentanza, nuovamente è il primo item ad ottenere un lieve maggiore consenso, con un'accentuazione sugli interessi della categoria rispetto agli interessi più generali del Paese.

Nel caso dell'ultima coppia di item riguardanti i Servizi può essere rilevante osservare come la scelta degli intervistati guardi piuttosto all'attività di "consulenza e orientamento" più che alla fornitura di servizi in via diretta: questo potrebbe stare a significare l'avvenuta crescita di soggettualità del mondo anziano che sempre di più è in grado di operare le proprie scelte autonome anche sul mercato, magari con un sostegno opportuno dal punto di vista del *counseling*.

Le differenze di valutazione tra una componente e l'altra del campione vengono fornite dalle *Tablelle A21, B21 e C21 dell'Allegato statistico*. Tuttavia è possibile precisare che esistono alcune tendenze comuni nell'esprimere valori lievemente superiori alla media del campione ed in maniera abbastanza omogenea:

- dai soggetti appartenenti al gruppo che presenta un livello di istruzione modesto, da un livello di reddito medio-basso e da un'analogia condizione sociale dichiarata dagli stessi intervistati;
- ed inoltre da un gruppo prevalente di persone che tendono a vivere sia nel Nord-Ovest che nel Mezzogiorno d'Italia, che sono residenti nei centri più piccoli rispetto alle città più grandi e che si trovano in condizioni di piena autonomia personale e di vitalità e voglia di vivere e di fare.

Tab. 21 - Le funzioni-chiave di un'associazione dedicata agli anziani (val. %)

	Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	Molto + Abbastanza d'accordo	Poco d'accordo	Per niente d'accordo	Totale	v.a.
Dovrebbe dare l'orgoglio di appartenere ad una categoria che ha già dato tanto alla società	68,3	21,0	89,3	7,1	3,6	100,0	1.077
Dovrebbe dare l'orgoglio di appartenere ad una categoria che può dare ancora molto, perché è forte e vitale	66,6	24,8	91,4	5,1	3,5	100,0	1.067
Dovrebbe rappresentare gli interessi della categoria, rispetto ad altre categorie	59,1	27,3	86,4	10,3	3,3	100,0	1.062
Dovrebbe rappresentare gli interessi della categoria, ma tener conto anche degli interessi complessivi del Paese	55,7	26,8	82,5	12,3	5,2	100,0	1.045
Dovrebbe fornire servizi che aiutino gli anziani (anche a pagamento)	61,4	18,1	79,5	10,1	10,4	100,0	1.073
Dovrebbe fornire soprattutto consulenza e orientamento per affrontare meglio i bisogni che gli anziani presentano	83,2	13,9	97,1	1,6	1,3	100,0	1.077

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Parte seconda

L'opinione della classe dirigente associativa

1. L'esigenza di pervenire ad una soggettività allargata

1.1. La percezione delle condizioni di autonomia

La valutazione delle condizioni di autonomia degli anziani italiani (da 60 anni in su), fornita dai dirigenti associativi intervistati, tende ad assomigliare abbastanza a quella espressa direttamente dal campione nazionale della categoria, i cui dati sono contenuti nella *Parte prima* del presente *Rapporto*.

Anche in tal caso più di 8 intervistati su 10 ritengono che le persone della terza età siano sostanzialmente soggetti ancora in buona forza, vitali ed autonomi oppure con qualche problema col quale tuttavia riescono a convivere. Mentre i soggetti che presentano più di qualche problema sarebbero all'incirca il 18% (tab. 1).

Come si vede dal confronto dei dati forniti nelle due colonne della tabella suddetta, i dirigenti associativi tuttavia tendono a sottovalutare lievemente la situazione di piena autonomia e a sopravvalutare altrettanto leggermente la proporzione di persone deboli e fragili appartenenti alla terza età, se si opera un confronto con le opinioni espresse direttamente dagli anziani italiani.

Tab. 1 - Condizione degli anziani italiani (da 60 anni in poi), rispetto alla situazione di autonomia personale (val. %)

Livello di autonomia	Dirigenti associativi	Anziani italiani
Sono sostanzialmente persone ancora in forze, vitali ed autonome	50,5	55,9
Sono persone ancora abbastanza vitali ed autonome, anche se con qualche problema	31,9	29,1
Sono persone con più di qualche problema	17,6	15,0
Totale	100,0	100,0
v.a.	301	1.200

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

La visione di un anziano ancora forte e vitale sembra essere una prerogativa correlata:

- con l'età più giovane degli intervistati (fino a 64 anni) rispetto alle altre classi di età e con un livello di istruzione più elevato (cfr. *Tabella AA1 dell'Allegato statistico*);
- conseguentemente con un'appartenenza ad una condizione sociale medio-alta e con la residenza nel Nord del Paese (nettamente contrapposto al Mezzogiorno), come mostra la

Tabella BB1 dell'Allegato statistico;

- con il fatto di essere Presidente in carica, iscritto da più tempo e fortemente impegnato in Associazione, se si guarda al numero di ore dedicate settimanalmente (cfr. *Tabella CC1 dell'Allegato statistico*).

Viceversa la sensazione di avere davanti una categoria con dei problemi reali di autonomia diventa una caratteristica espressa prevalentemente dalle persone più avanti nell'età (da 75 anni in su), dai dirigenti associativi operanti nel Mezzogiorno, nonché dai soggetti iscritti da meno tempo all'Associazione 50&Più Fenacom (cfr. *Tabelle AA1, BB1 e CC1 dell'Allegato statistico*).

1.2. Un'immagine in corso di rafforzamento

Ma se oggi la situazione è quella descritta nel paragrafo precedente, l'immagine di una maggiore autonomia da parte degli anziani italiani in che modo si è evoluta nel corso del tempo?

La tabella 2 è abbastanza significativa a questo proposito. Infatti per l'80,0% dei dirigenti associativi gli anziani sono considerati, rispetto a 10 anni fa, come persone molto più forti, vitali ed autonome. Ma la marcia in avanti continua ancora, se è vero che secondo il 42,2% degli intervistati la percezione di una categoria più solida e più robusta rispetto al passato viene confermata anche se si guarda al periodo più recente (e cioè rispetto a 2 o 3 anni).

La differenza rispetto all'opinione dichiarata dagli anziani italiani è del tutto evidente, se si considera il confronto tra i dati della prima e quelli della seconda colonna della tabella 2: i dirigenti di 50&Più Fenacom risultano infatti essere molto più decisi nel valutare il miglioramento nel tempo dell'immagine rispetto alla media degli appartenenti della terza età.

Questo può dipendere da molti fattori: dal fatto che la stessa Associazione ha promosso parecchio dibattito a questo proposito negli ultimi dieci anni, al fatto che un dirigente associativo dovrebbe essere molto più attento all'evoluzione dei fenomeni sociali che gli stanno intorno e in particolare a quelli che riguardano proprio gli iscritti reali e/o potenziali della propria associazione, al fatto che esiste sempre un peso importante nelle valutazioni della propria biografia personale (chi è attivo tende a proiettare la propria vitalità anche sul resto della categoria). Impegnarsi attivamente in un'associazione significa infatti appartenere inevitabilmente ad una parte forte del pianeta-anziani, in grado tra l'altro di mettersi al servizio dell'intera terza età.

La crescita di immagine nel tempo degli anziani italiani, intesa come soggettualità forte ed autonoma, viene percepita soprattutto dai dirigenti associativi maschi rispetto alle femmine, nonché dalle persone relativamente più giovani (fino a 64 anni di età); oltre che da coloro che sono portatori di un livello di istruzione più elevato, che appartengono ad una classe sociale medio-alta e che sono residenti al Nord piuttosto che nel Mezzogiorno del Paese (cfr. *Tabelle AA2 e BB2 dell'Allegato statistico*).

Tab. 2 - Un'immagine di autonomia in crescita per gli anziani italiani (val. %)

Evoluzione della pubblica opinione	Dirigenti associativi	Anziani italiani
Oggi, rispetto a 10 anni fa		
Sono considerati come persone molto più forti, vitali ed autonome rispetto ad un tempo	80,0	49,6
Sono considerati come persone uguali ad un tempo	12,9	15,7
Sono considerati come persone più deboli, più fragili e più bisognose di aiuto di un tempo	7,1	34,7
Totale	100,0	100,0
v.a.	295	1.141
Oggi, rispetto a 2/3 anni fa		
Sono considerati come persone molto più forti, vitali ed autonome rispetto ad un tempo	42,2	33,9
Sono considerati come persone uguali ad un tempo	39,2	22,1
Sono considerati come persone più deboli, più fragili e più bisognose di aiuto di un tempo	18,6	44,0
Totale	100,0	100,0
v.a.	263	1.107

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

1.3. Il bisogno di stare in relazione

Essere soggettualità più forti ed essere crescentemente percepiti come tali non basta tuttavia per contare di più.

Anche ai dirigenti associativi è stata sottoposta una domanda che trattava questo argomento, in parallelo con gli anziani italiani. I risultati sono contenuti nella tabella 3.

Se si considerano le risposte dei dirigenti associativi è possibile verificare come:

- a) esista una pressoché totale convergenza di opinioni sul fatto che possedere una forte soggettualità (nel senso per l'appunto di essere persone forti, vitali ed autonome) non è di per sé sufficiente, se non si è anche in grado di avere buone relazioni con altri per non sentirsi soli (99,0% di consensi "molto + abbastanza d'accordo"): esiste anche una sostanziale convergenza di valutazioni con l'opinione degli anziani italiani, come si vede dai dati contenuti nella corrispondente colonna;
- b) essere in condizioni di debolezza per questioni di salute o di reddito può creare condizioni di emarginazione e addirittura di istituzionalizzazione secondo il 69,0% dei dirigenti associativi intervistati, ma con una sensibilità ancora più elevata sull'argomento da parte degli anziani italiani (cfr. in particolare i giudizi "molto d'accordo": 49,8% per questi ultimi contro il 26,6% dei dirigenti associativi);
- c) essere anziano può far sì che si finisca con l'essere trattati come una categoria a parte che non partecipa più alla vita collettiva, secondo il giudizio del 49,0% dei dirigenti associativi (ma con percentuali significativamente più elevate da parte degli anziani italiani che evidentemente avvertono maggiormente questo tipo di timore);
- d) ma anche essere una somma di individui individualmente più forti, autonomi e vitali rispetto a un tempo non dà peso specifico automatico, secondo l'82,2% dei dirigenti associativi (e secondo una percentuale corrispondente del 69,7% degli anziani italiani);
- e) infine bisogna notare come i dirigenti associativi si rendano conto in maniera più pronunciata che andare in pensione relativamente giovani rispetto ad una vita che si fa sempre più lunga, non fa affatto bene alla persona che invece avrebbe bisogno di intraprendere un nuovo ciclo di vita attiva: l'85,5% dei dirigenti associativi risulta seccamente di questa opinione, ma anche il 63,3% degli anziani italiani tende a convergere consensualmente su tale affermazione (il che non è affatto poco se si pensa a quanto dibattuto in corso c'è sull'aumento dell'età pensionabile invece che sulla promozione di una vita attiva prolungata...).

Se si considerano le diverse componenti del campione di dirigenti associativi intervistati, è possibile vedere come le valutazioni delle affermazioni contenute nella tabella 3 siano state valutate in maniera più pronunciata rispetto alla media del campione:

- dalle dirigenti donne rispetto ai dirigenti uomini, dalle persone di età più giovane (fino a 64 anni) o al massimo della categoria successiva (tra i 65 e i 74 anni) e dalle persone prevalentemente con un buon livello di istruzione (diploma o laurea), come mostra la *Tabella AA3 dell'Allegato statistico*;
- come pure dai dirigenti associativi che si trovano prevalentemente in posizione di Vicepresidente più che di Presidente, dalle persone con una anzianità di iscrizione intermedia (tra i 7 e i 15 anni), nonché da coloro che dedicano un numero abbastanza consistente di ore settimanali all'attività di 50&Più Fenacom (cfr. *Tabella CC3 dell'Allegato statistico*).

Tab. 3 - Essere individualmente più autonomi non basta (val. %)

Affermazioni della pubblica opinione	Dirigenti associativi	Anziani italiani
Essere persone forti, vitali ed autonome non basta: c'è bisogno di avere relazioni con altri, per non sentirsi soli		
Molto d'accordo	72,1	76,7
Abbastanza d'accordo	26,9	13,2
Poco d'accordo	1,0	6,4
Per niente d'accordo	-	-
Totale	100,0	100,0
v.a.	301	1.185
Se poi si è in condizioni di debolezza (per condizioni di salute o per reddito) si rischia di essere messi da parte e/o rinchiusi in qualche istituzione (ospedale, Rsa, ecc.)		
Molto d'accordo	26,6	49,8
Abbastanza d'accordo	42,4	26,9
Poco d'accordo	18,9	13,9
Per niente d'accordo	12,1	9,4
Totale	100,0	100,0
v.a.	297	1.171
Ancora oggi si corre il rischio di essere trattati come una categoria a parte che non partecipa più alla vita collettiva		
Molto d'accordo	14,7	46,0
Abbastanza d'accordo	34,3	25,5
Poco d'accordo	36,7	16,2
Per niente d'accordo	14,3	12,3
Totale	100,0	100,0
v.a.	300	1.157
Essere una categoria più forte, autonoma e vitale rispetto a un tempo non basta per contare automaticamente di più nella società		
Molto d'accordo	36,2	37,6
Abbastanza d'accordo	46,0	32,1
Poco d'accordo	13,0	19,8
Per niente d'accordo	4,8	10,5
Totale	100,0	100,0
v.a.	293	1.129
Il fatto di andare in pensione relativamente presto rispetto ad una vita che si fa sempre più lunga, non fa bene alla persona che invece avrebbe bisogno di intraprendere un nuovo ciclo di vita attiva quando va in pensione		
Molto d'accordo	51,2	34,0
Abbastanza d'accordo	34,3	29,3
Poco d'accordo	10,1	22,0
Per niente d'accordo	4,4	14,7
Totale	100,0	100,0
v.a.	297	1.122

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

1.4. Le funzioni fondamentali dell'associazionismo anziano

Le affermazioni contenute nella tabella 4 sono state sottoposte ai dirigenti associativi e in parallelo al campione degli anziani italiani.

Come si ricorderà i primi due item hanno a che fare con l'Identità associativa, il terzo e il quarto item riguardano le attività di Rappresentanza, mentre il quinto e il sesto item hanno a che fare con i Servizi che possono essere offerti agli anziani.

Come si vede dalla prima colonna della tabella 4, le valutazioni dei dirigenti associativi si collocano su livelli tutti molto elevati di giudizi ("molto + abbastanza d'accordo").

Per quanto riguarda la funzione dedicata a sviluppare l'Identità associativa (primi due item della tabella menzionata) si assiste ad una convergenza che sfiora quasi il 100% delle opinioni degli intervistati, ma con una lieve preferenza in più verso "l'orgoglio rivolto al futuro" piuttosto che "l'orgoglio rivolto al passato".

Le opinioni degli anziani italiani presentano un livello molto elevato di consenso, anche se su toni lievemente inferiori rispetto a quelli espressi dai dirigenti associativi; ma soprattutto tendono a guardare in maniera lievemente più favorevole verso l'"orgoglio del passato" rispetto ad un possibile "orgoglio per il futuro".

Per quanto riguarda la funzione della Rappresentanza degli interessi (terzo e quarto item della tabella 4) si verifica un fenomeno analogo: i dirigenti associativi infatti esprimono giudizi di accordo molto elevati e cioè attorno al 90%, ma con una lieve preferenza verso una rappresentanza allargata che guardi anche agli interessi del Paese. Le percentuali relative agli anziani sono anche molto elevate ma meno che non quelle dei dirigenti associativi e soprattutto tendono ad essere preferibilmente orientate verso la tutela degli interessi della categoria e, meno, verso la promozione degli interessi complessivi del Paese.

Per ciò che riguarda infine la funzione legata alla fornitura di Servizi (quinto e sesto item della tabella 4) si assiste ad una buona convergenza di opinioni tra dirigenti associativi ed anziani, con una preferenza per entrambi verso le attività di consulenza e di orientamento più che verso la fornitura di servizi in via diretta.

I giudizi più "dinamici" sembrano essere espressi soprattutto:

- dalla componente femminile rispetto a quella maschile, nell'ambito dei dirigenti associativi considerati, dai 65-74enni e anche oltre piuttosto che dal gruppo più giovane (fino a 64 anni di età), nonché preferibilmente dai dirigenti con un buon livello di istruzione (cfr. *Tabella AA4 dell'Allegato statistico*);
- dai dirigenti che hanno dietro le spalle una professione di lavoro autonomo, appartenenti ad una classe sociale preferibilmente medio-alta, residenti nel Nord e/o nel Centro del Paese (cfr. *Tabella BB4 dell'Allegato statistico*);
- ed infine dai dirigenti associativi in posizione di Vicepresidente più che di Presidente, con un'anzianità di iscrizione tra i 7 e i 15 anni e con un tempo dedicato a 50& Più Fenacom che va oltre le 10 ore settimanali (cfr. *Tabella CC4 dell'Allegato statistico*).

Tab. 4 - Le funzioni di un'associazione dedicata agli anziani (da 60 anni in poi) (val. %)

Funzioni	Dirigenti associativi	Anziani italiani
Dovrebbe dare l'orgoglio di appartenere ad una categoria che ha già dato tanto alla società		
Molto d'accordo	75,0	68,3
Abbastanza d'accordo	21,3	21,0
Poco d'accordo	3,0	7,1
Per niente d'accordo	0,7	3,6
Totale	100,0	100,0
v.a.	301	1.077
Dovrebbe dare l'orgoglio di appartenere ad una categoria che può dare ancora molto, perché è forte e vitale		
Molto d'accordo	59,5	66,6
Abbastanza d'accordo	38,8	24,8
Poco d'accordo	1,7	5,1
Per niente d'accordo	-	3,5
Totale	100,0	100,0
v.a.	299	1.067
Dovrebbe rappresentare gli interessi della categoria, rispetto ad altre categorie		
Molto d'accordo	58,4	59,1
Abbastanza d'accordo	28,7	27,3
Poco d'accordo	10,5	10,3
Per niente d'accordo	2,4	3,3
Totale	100,0	100,0
v.a.	296	1.062
Dovrebbe rappresentare gli interessi della categoria ma tener conto anche degli interessi complessivi del Paese		
Molto d'accordo	48,1	55,7
Abbastanza d'accordo	42,1	26,8
Poco d'accordo	8,8	12,9
Per niente d'accordo	1,0	5,2
Totale	100,0	100,0
v.a.	297	1.045
Dovrebbe fornire servizi che aiutino gli anziani (anche a pagamento)		
Molto d'accordo	53,3	61,4
Abbastanza d'accordo	31,5	18,1
Poco d'accordo	11,6	10,1
Per niente d'accordo	3,6	10,4
Totale	100,0	100,0
v.a.	302	1.073
Dovrebbe fornire soprattutto consulenza e orientamento per affrontare meglio i bisogni che gli anziani presentano		
Molto d'accordo	72,2	83,2
Abbastanza d'accordo	25,8	13,9
Poco d'accordo	2,0	1,6
Per niente d'accordo	-	100,0
Totale	100,0	1.077
v.a.	299	-

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

2. Il check-up di 50&Più Fenacom

2.1. La valutazione della fase di sviluppo associativo attuale

Nel secondo Capitolo si è dedicata una specifica attenzione all'Associazione 50&Più Fenacom. Innanzitutto si è chiesto quale fosse, secondo l'intervistato, la fase di vita che attraverso l'Associazione oggi (tab. 5). La situazione risulta abbastanza chiara:

- 8 intervistati su 10 ritengono che 50&Più Fenacom viva oggi una fase di sviluppo pieno e dinamico o quanto meno buono, anche se con qualche problema (suddiviso peraltro in un 19,9% nella prima categoria e un 60,2% nella seconda categoria);
- l'8,3% ritiene essere 50&Più Fenacom in una fase di crisi temporanea e/o strutturale;
- ed infine un 11,6% stima che l'Associazione stia attraversando una fase di incertezza.

Le differenze di atteggiamento delle diverse componenti del campione mettono in luce come:

- la fase di pieno e dinamico sviluppo sia una prerogativa essenzialmente dei maschi rispetto alle femmine, dei dirigenti relativamente più giovani (fino a 64 anni di età), delle persone con un livello di istruzione modesto; ma anche degli ex lavoratori dipendenti, che si trovano tuttavia in una buona posizione sociale e che risultano residenti nel Mezzogiorno; ma anche del gruppo dei Vicepresidenti e spesso dei Consiglieri, con un'anzianità di iscrizione ancora modesta (fino a 6 anni) e con una buona quantità di tempo dedicato all'Associazione settimanalmente (cfr. *Tabelle AA5, BB5 e CC5 dell'Allegato statistico*);
- i dirigenti associativi che percepiscono invece una fase di incertezza e/o di crisi (temporanea e/o strutturale) sono tendenzialmente più i maschi che non le femmine, coloro che si trovano nella fascia di età intermedia (tra i 65 e i 74 anni), le persone con modesto livello di istruzione; ma anche gli ex lavoratori dipendenti piuttosto che gli ex lavoratori autonomi, in posizione sociale medio-bassa, concentrati per lo più nel Nord oppure nel Sud del Paese; come pure i soggetti in posizione di Consigliere, con un'anzianità di carica fino a 6 anni o poco più, e con un tempo dedicato all'Associazione 50&Più Fenacom tendenzialmente modesto (cfr. *Tabelle AA5, BB5 e CC5 dell'Allegato statistico*).

Tab. 5 - Valutazione della fase di vita che attraversa oggi 50&Più Fenacom (val. %)

Fase di vita	%
Una fase di pieno e dinamico sviluppo	19,9
Una fase di sviluppo, anche se con qualche problema	60,2
Una fase di incertezza	11,6
Una fase di crisi temporanea	3,3
Una fase di crisi strutturale	5,0
Totale	100,0
v.a.	302

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

2.2. Il livello di conoscenza e di reputazione nel territorio

Uno sguardo innanzitutto alla tabella 6 permette di registrare una discreta valutazione per quanto riguarda il livello stimato di conoscenza di 50&Più Fenacom all'interno della realtà locale: il 54,3% dei dirigenti associativi infatti dichiara che essa è "molto e/o abbastanza conosciuta" da parte degli anziani del territorio. C'è peraltro molto spazio da riempire dunque in chiave di *marketing* associativo, ma ci si trova in una buona situazione di partenza.

Ovviamente esiste poi un *décalage* qualora si passi alla conoscenza (stimata) da parte dell'opinione pubblica locale e da parte delle istituzioni locali: il 33,3% degli intervistati nel primo caso e il 38,4% nel secondo caso ritiene che 50&Più Fenacom sia "molto e/o abbastanza conosciuta".

Anche in tal caso si può affermare che si parte da una buona situazione, anche se c'è uno spazio di sviluppo conoscitivo non trascurabile sia presso l'opinione sia presso le istituzioni locali.

Qualora si consideri poi la tabella 7, riguardante il livello di apprezzamento stimato di 50&Più Fenacom nella realtà locale, sembrerebbe di cogliere un'autovalutazione decisamente positiva:

- l'84,1% dei dirigenti associativi ritiene infatti che gli anziani apprezzino "molto e/o abbastanza" 50&Più;
- parallelamente il 51,1% dell'opinione pubblica e il 46,7% delle istituzioni locali dà un giudizio altrettanto positivo.

Peraltro va anche notato che c'è una quota di rispondenti che non è in grado di dare un giudizio specifico via via che si passi dall'opinione degli anziani a quella dell'opinione pubblica e a quella delle istituzioni sia a livello di conoscenza sia ancora più a livello di apprezzamento: il che fa pensare che c'è uno spazio di lavoro interessante da promuovere sul fronte della valutazione d'impatto dell'Associazione sul contesto locale.

Naturalmente le valutazioni dei dirigenti associativi si articolano al loro interno a seconda delle varie tipologie di territori e di persone. Per essere più precisi:

- sono i dirigenti associativi del Centro-Sud oltre che quelli che operano nelle città di maggiori dimensioni ad affermare che esiste una conoscenza particolarmente elevata da parte degli anziani all'interno della realtà locale;
- sono invece i dirigenti associativi del Centro Italia che ritengono che 50&Più Fenacom sia conosciuta in maniera più pronunciata dall'opinione pubblica locale e dalle istituzioni locali, unitamente a quelli che operano sempre nelle città di maggiori dimensioni (cfr. *Tabella BB6 dell'Allegato statistico*);
- inoltre sono in linea di principio i Presidenti "a parlar bene" del livello di conoscenza di 50&Più Fenacom nella realtà locale sia presso gli anziani sia presso l'opinione pubblica sia presso le istituzioni locali, come mostra la *Tabella CC6 dell'Allegato statistico*;
- e, ovviamente, un analogo giudizio si manifesta in termini di livello di apprezzamento stimato dell'operato di 50&Più nella realtà locale, specie nel Mezzogiorno (per gli anziani e per l'opinione pubblica locale) e nel Centro Italia per quanto riguarda le istituzioni locali, a

cui si aggiunge la consueta autovalutazione positiva da parte dei Presidenti (cfr. *Tabelle BB7 e CC7 dell'Allegato statistico*).

È importante ricordare che i giudizi particolarmente positivi da parte del Mezzogiorno e da parte dei Presidenti possono nascondere realtà effettive o realtà “immaginate”: è evidente che un'analisi di impatto del sistema associativo di 50&Più Fenacom sul territorio avrebbe bisogno di un'indagine che andasse ad intervistare gli *stakeholder* territoriali al di fuori della stessa 50&Più Fenacom, al fine di ottenere un'opinione complessiva maggiormente equilibrata.

Tab. 6 - Conoscenza di 50&Più Fenacom nella realtà locale (val. %)

Livello di conoscenza	%
Dagli anziani della sua realtà locale	
Molto conosciuta	7,9
Abbastanza conosciuta	46,4
Poco conosciuta	42,4
Per niente conosciuta	2,3
Non saprei dare un giudizio	1,0
Totale	100,0
v.a.	302
Dall'opinione pubblica locale	
Molto conosciuta	3,4
Abbastanza conosciuta	29,9
Poco conosciuta	52,6
Per niente conosciuta	10,7
Non saprei dare un giudizio	3,4
Totale	100,0
v.a.	298
Dalle istituzioni locali	
Molto conosciuta	8,7
Abbastanza conosciuta	29,7
Poco conosciuta	40,9
Per niente conosciuta	14,0
Non saprei dare un giudizio	6,7
Totale	100,0
v.a.	300

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

Tab. 7 - Livello di apprezzamento di 50&Più Fenacom nella realtà locale (val. %)

Livello di apprezzamento	%	
Dagli anziani della sua realtà locale		
Molto apprezzata	30,5	} 84,1
Abbastanza apprezzata	53,6	
Poco apprezzata	12,3	
Per niente apprezzata	2,3	
Non saprei dare un giudizio	1,3	
Totale	100,0	
v.a.	302	
Dall'opinione pubblica locale		
Molto apprezzata	8,0	} 51,1
Abbastanza apprezzata	43,1	
Poco apprezzata	32,6	
Per niente apprezzata	7,0	
Non saprei dare un giudizio	9,3	
Totale	100,0	
v.a.	301	
Dalle istituzioni locali		
Molto apprezzata	10,3	} 46,7
Abbastanza apprezzata	36,4	
Poco apprezzata	27,3	
Per niente apprezzata	13,3	
Non saprei dare un giudizio	12,7	
Totale	100,0	
v.a.	300	

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

2.3. Il confronto con i *competitors*

È stato poi sottoposta agli intervistati una domanda relativa alla conoscenza e all'apprezzamento, esistenti a livello locale, con riferimento alle associazioni che si occupano di anziani (tab. 8).

La prima osservazione riguarda la quota degli intervistati che dicono di non conoscere e/o di non saper dare un giudizio sulle associazioni indicate: si tratta di una percentuale non trascurabile che può andare dal 35% al 40% circa (con una punta del 53,9% per Anteas-Cisl), con la conseguenza di poter affermare che poco si conoscono i *competitors* da parte della classe dirigente associativa di 50&Più Fenacom. E questo certamente non è utile, se si vuole migliorare la propria associazione, guardando anche a quanto fanno i concorrenti, naturalmente in meglio e/o in peggio.

La seconda osservazione è che i giudizi che esprimono una valutazione particolarmente positiva circa la conoscenza e l'apprezzamento delle diverse associazioni ("associazione molto conosciuta ed apprezzata") mettono al primo posto in assoluto la Spi-Cgil (Sindacato Pensionati Italiani), seguita da Auser Filo d'Argento (Cgil), da 50&Più Fenacom e quindi da Fap-Acli (Federazione Nazionale Anziani e Pensionati).

Successivamente e con giudizi decrescenti arrivano tutte le altre associazioni elencate nella tabella 8.

La terza osservazione è che se si prendono in considerazione i giudizi di massimo e di me-

dio apprezzamento (associazione “molto conosciuta ed apprezzata e/o abbastanza conosciuta ed apprezzata”), 50&Più Fenacom si colloca al 1° posto, seguita da Spi-Cgil (Sindacato Pensionati Italiani), da Fap-Acli (Federazione Nazionale Pensionati) e da Auser Filo d'Argento (Cgil) e quindi da tutti gli altri.

In sintesi si potrebbe dire che i dirigenti associativi 50&Più Fenacom sentono un po' il fiato sul collo da parte del Spi-Cgil, Auser Filo d'Argento e Fap-Acli, i quali vengono percepiti come i *competitors* in qualche modo più vicini.

Tab. 8 - Associazione maggiormente conosciuta ed apprezzata a livello locale (val. %)

	%	
Spi - Cgil (Sindacato Pensionati Italiani)		
Molto conosciuta ed apprezzata	19,8	} 42,0
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	22,2	
Modestamente conosciuta ed apprezzata	11,6	
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	9,6	
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	36,8	
Totale	100,0	
v.a.	293	
Auser Filo d'Argento (Cgil)		
Molto conosciuta ed apprezzata	15,8	} 36,8
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	21,0	
Modestamente conosciuta ed apprezzata	13,7	
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	6,5	
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	43,0	
Totale	100,0	
v.a.	291	
50&Più Fenacom		
Molto conosciuta ed apprezzata	14,3	} 61,6
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	47,3	
Modestamente conosciuta ed apprezzata	29,7	
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	8,7	
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	-	
Totale	100,0	
v.a.	300	
Fap-Acli (Federazione Nazionale Anziani e Pensionati)		
Molto conosciuta ed apprezzata	14,3	} 38,5
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	24,2	
Modestamente conosciuta ed apprezzata	19,1	
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	6,5	
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	35,9	
Totale	100,0	
v.a.	293	
Fnp-Cisl (Federazione Nazionale Pensionati)		
Molto conosciuta ed apprezzata	11,3	} 35,6
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	24,3	
Modestamente conosciuta ed apprezzata	15,1	
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	7,9	
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	41,4	
Totale	100,0	
v.a.	292	

(segue) **Tab. 8 - Associazione maggiormente conosciuta ed apprezzata a livello locale (val. %)**

	%	
Pensionati Cna (Confederazione Nazionale dell'Artigianato della piccola e media impresa)		
Molto conosciuta ed apprezzata	9,5	} 31,9
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	22,4	
Modestamente conosciuta ed apprezzata	20,7	
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	11,9	
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	35,5	
Totale	100,0	
v.a.	294	
Uilp-Uil (Unione Italiana Lavoratori Pensionati)		
Molto conosciuta ed apprezzata	9,0	} 29,0
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	20,0	
Modestamente conosciuta ed apprezzata	19,0	
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	10,7	
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	41,3	
Totale	100,0	
v.a.	290	
Anteas (Cisl)		
Molto conosciuta ed apprezzata	8,3	} 25,7
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	17,4	
Modestamente conosciuta ed apprezzata	12,8	
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	7,6	
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	53,9	
Totale	100,0	
v.a.	288	
Anap-Confartigianato (Associazione Nazionale Anziani Pensionati)		
Molto conosciuta ed apprezzata	6,8	} 21,9
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	15,1	
Modestamente conosciuta ed apprezzata	27,7	
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	10,6	
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	39,8	
Totale	100,0	
v.a.	292	
Sindacato Pensionati Confagricoltura		
Molto conosciuta ed apprezzata	6,6	} 25,2
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	18,6	
Modestamente conosciuta ed apprezzata	21,0	
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	11,7	
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	42,1	
Totale	100,0	
v.a.	290	
Altro		
Molto conosciuta ed apprezzata	-	} 17,2
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	13,8	
Modestamente conosciuta ed apprezzata	3,4	
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	3,4	
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	79,4	
Totale	100,0	
v.a.	29	

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

La successiva tabella 9 mette in evidenza le associazioni per le quali sono state esplicitate dagli intervistati le ragioni della conoscenza e dell'apprezzamento a livello locale. Come si vede ci sono state 2,3 risposte in media da parte dei soggetti intervistati.

Le 5 associazioni più importanti appaiono essere, in ordine decrescente:

- 50&Più Fenacom;
- Fap-Acli (Federazione Nazionale Anziani e Pensionati);
- Spi-Cgil (Sindacato Pensionati Italiani);
- Auser Filo d'Argento (Cgil);
- Pensionati Cna (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa).

Se poi si guarda alla tabella 10 è possibile cogliere una motivazione legata alla tradizione (di insediamento sociale, temporale, categoriale, territoriale) più che una motivazione legata ad una interpretazione effettiva dei bisogni degli anziani: quest'ultima ragione infatti viene collocata solo al 6° posto in ordine di priorità, nei giudizi forniti dai dirigenti associativi intervistati.

Il passaggio dunque dall'aver fatto parte di una grande organizzazione sindacale o di categoria estesa a livello nazionale costituirebbe il motivo predominante della conoscenza e dell'apprezzamento a livello locale della singola associazione.

Una valutazione del livello di conoscenza e di apprezzamento, con riguardo alle quattro Associazioni maggiormente citate dagli intervistati, viene fornito dalla tabella 10 bis.

Tab. 9 - Associazioni per le quali sono state esplicitate dagli intervistati le ragioni della conoscenza e dell'apprezzamento (val. %)

Risposta	%
50&Più Fenacom	59,7
Fap - Acli	24,6
Spi - Cgil	23,1
Auser - Filo d'Argento (Cgil)	22,0
Pensionati Cna	19,6
Fnp - Cisl	14,6
Sof +	13,8
Cgil Cisl Uil	11,2
Ant (Cisl)	11,2
Uilp - Uil	11,1
Sindacato Pensionati Confagricoltura	8,1
Anap - Confartigianato	6,2
Circolo Sociale Anziani	0,4
v.a. rispondenti	265
v.a. risposte	598
n. di risposte per intervistato	2,3

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. 10 - Media delle ragioni per le quali ha dato una valutazione “molto conosciuta ed apprezzata” e/o “abbastanza conosciuta ed apprezzata” a una o più associazioni (val. %)

Ragioni	%
Perché è legata ad una grande organizzazione sindacale e/o di categoria	62,9
Perché è molto grande e diffusa a livello nazionale	54,4
Perché la frequento da molto tempo	50,4
Perché svolge molte attività rivolte agli anziani	44,9
Perché è sostenuta da una grande organizzazione a cui appartenevo prima di andare in pensione	30,9
Perché interpreta effettivamente i bisogni degli anziani	29,8
Perché vive da più tempo rispetto alle altre	25,7
Per altre ragioni	7,7
v.a. rispondenti	272
v.a. risposte	834
n. di risposte medie per rispondente	3,1

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. 10bis - Media delle ragioni per le quali ha dato una valutazione “molto conosciuta ed apprezzata” e/o “abbastanza conosciuta ed apprezzata” a una o più associazioni (val. %)

Ragioni	Totale	50&Più	Fap-Acli	Spi-Cgil	Auser -
					Filo d'Argento Cgil
Perché la frequento da molto tempo	62,9	75,9	1,7	5,1	7,4
Perché vive da più tempo rispetto alle altre	54,4	14,9	32,2	18,6	13,0
Perché svolge molte attività rivolte agli anziani	50,4	44,0	20,3	20,3	37,0
Perché interpreta effettivamente i bisogni degli anziani	44,9	27,7	6,8	11,9	18,5
Perché è sostenuta da una grande organizzazione a cui appartenevo prima di andare in pensione	30,9	32,6	15,3	11,9	11,1
Perché è legata ad una grande organizzazione sindacale e/o di categoria	29,8	32,6	44,1	76,3	59,3
Perché è molto grande e diffusa a livello nazionale	25,7	23,4	61,0	55,9	59,3
Per altre ragioni	7,7	3,5	10,2	3,4	5,6
v.a.	272	141	59	59	54

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

2.4. Le possibili osservazioni critiche

Sono state poi sottoposte agli intervistati alcune osservazioni critiche nei confronti dell'Associazione 50&Più Fenacom, i cui risultati sono illustrati dalla tabella 11.

È importante prendere nota dei giudizi degli intervistati, che vedono:

- al 1° posto in assoluto i problemi di tipo logistico (carenze sul piano della sede dell'Associazione);
- al 2° posto un problema serio di strategia: quello del rischio di ridurre le funzioni di 50&Più Fenacom alla prestazione di Servizi piuttosto che puntare al miglioramento della Rappresentanza degli interessi e allo sviluppo di un'Identità forte dell'Associazione;
- al 3° posto viene a collocarsi la non sufficiente chiarezza circa gli obiettivi effettivamente

- perseguiti da 50&Più Fenacom;
- al 4° posto si sottolinea come manchi un'adeguata comunicazione da parte dell'Associazione, in funzione di presentarsi all'esterno in maniera migliore;
 - al 5° posto c'è il problema dell'Identità troppo ristretta, nel senso che essa risulta più legata alla tradizione dei frequentanti abituali che non ad un'identità allargata ai nuovi arrivati e a quelli che potrebbero arrivare in futuro;
 - ed infine al 6° posto e al 7° posto ci sono due problemi che non sono affatto marginali, visto che si sostiene come la classe dirigente di 50&Più Fenacom possa risultare troppo anziana per poter affrontare con sufficiente energia i problemi della categoria unitamente al fatto che il ricambio della medesima avviene in maniera troppo lenta.

Tab. 11 - Le prime tre possibili osservazioni critiche più importanti nei confronti di 50&Più Fenacom (val. %)

Risposta	%	
Spesso le Associazioni 50&Più Fenacom locali hanno problemi di sede	1°	43,6
C'è il rischio di ridurre le funzioni di 50&Più Fenacom alla prestazione di servizi, piuttosto che pensare anche a migliorare la capacità di rappresentare gli interessi della categoria e a sviluppare un'identità forte dell'Associazione	2°	39,2
Non c'è sempre chiarezza diffusa tra gli anziani circa gli obiettivi perseguiti da 50&Più Fenacom	3°	38,8
Non c'è un'adeguata comunicazione da parte dell'associazione che presenta se stessa all'esterno in diverse occasioni nel corso dell'anno	4°	31,7
C'è un'identità associativa più legata alla tradizione dei frequentanti abituali che non un'identità allargata anche ai nuovi arrivati e a quelli che potrebbero arrivare	5°	29,1
Spesso la classe dirigente di 50&Più Fenacom (Presidenti e Consiglieri) è troppo anziana per poter affrontare con sufficiente energia i problemi della categoria	6°	26,9
La classe dirigente di 50&Più Fenacom (Presidenti e Consiglieri) si ricambia troppo lentamente	7°	22,5
L'organizzazione di 50&Più Fenacom non è ancora adeguata rispetto alle nuove necessità	8°	14,5
Non c'è un'adeguata differenziazione dei prodotti associativi, a seconda delle diverse tipologie di anziani	9°	12,8
v.a. rispondenti		227
v.a. risposte		565
n. risposte medie per rispondente		2,5

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Se si sceglie tra gli item indicati dalla tabella 11 quello forse più emblematico ("c'è il rischio di ridurre le funzioni di 50&Più Fenacom alla prestazione di Servizi piuttosto che pensare a migliorare la capacità di rappresentare gli interessi della categoria e di sviluppare un'identità forte dell'Associazione") e si prendono in considerazione le opinioni delle diverse componenti del gruppo di testimoni privilegiati esaminato, è possibile verificare come i soggetti maggiormente sensibili a questo proposito:

- siano soprattutto i dirigenti donna rispetto agli uomini, nonché le persone in possesso di un buon titolo di studio (cfr. *Tabella AA11 dell'Allegato statistico*);
- di conseguenza siano gli esponenti che si trovano in una condizione socioeconomica medio-alta, operanti nel Nord-Ovest e nel Centro del Paese soprattutto (cfr. *Tabella BB11 dell'Allegato statistico*);
- ed infine siano soprattutto i Presidenti ad avvertire questa necessità, con una lunga carriera associativa dietro le spalle (con oltre 15 anni di iscrizione e oltre 15 anni di anzianità di carica), specie se fortemente impegnati all'interno dell'Associazione con un carico di ore settimanali superiore a 10 (cfr. *Tabella CC11 dell'Allegato statistico*).

E analogamente, se si sceglie un altro item estremamente significativo e cioè quello che afferma che “spesso la classe dirigente di 50&Più Fenacom (Presidenti e Consigliere) è troppo anziana per poter affrontare con sufficiente energia i problemi della categoria”, si vede come siano soprattutto i dirigenti donna nuovamente ad essere più sensibili rispetto ai dirigenti uomini, i soggetti più giovani, gli intervistati che si autoclassificano in una condizione sociale medio-bassa, nonché soprattutto i Presidenti rispetto ai Vicepresidenti e ai Consiglieri e le persone con anzianità associativa minore, ma fortemente impegnate in termini di ore settimanali (cfr. *Tabelle AA11, BB11 e CC11 dell'Allegato statistico*).

Infine uno sguardo dato alla tabella 12, dove sono elencati i giudizi espressi item per item e non più in maniera prioritaria come nel caso della tabella 11, permette di dare un valore percentuale alle risposte fornite e non solo un valore decrescente, legato agli addensamenti di risposte.

Se si sommano i giudizi “molto + abbastanza d'accordo” è possibile vedere come balzi al 1° posto in assoluto l'item relativo al rischio di ridurre 50&Più Fenacom ad un soggetto prestatore di servizi anziché promuovere la capacità di rappresentare gli interessi e di sviluppare un'identità forte: è il 71,2% degli intervistati a sostenere tale tesi.

E parimenti è importante sottolineare come il 74,7% dei dirigenti associativi affermi che “non c'è sempre chiarezza diffusa tra gli anziani circa gli obiettivi perseguiti dall'Associazione”.

E ancora è importante sottolineare come il 61,7% del gruppo di testimoni privilegiati coinvolto affermi che “la classe dirigente di 50&Più Fenacom (Presidenti e Consiglieri) si ricambia troppo lentamente”, mentre una percentuale analoga (58,4%) ricorda come “spesso la classe dirigente di 50&Più Fenacom (Presidenti e Consiglieri) sia troppo anziana per poter affrontare con sufficiente energia i problemi della categoria”.

Tab. 12 - Valutazioni delle possibili singole osservazioni critiche nei confronti dell'associazione 50&Più Fenacom (val. %)

Affermazioni	%
Spesso le Associazioni 50&Più Fenacom locali hanno problemi di sede	
Molto d'accordo	43,4
Abbastanza d'accordo	17,2
Poco d'accordo	19,0
Per niente d'accordo	20,4
Totale	100,0
v.a.	279
C'è il rischio di ridurre le funzioni di 50&Più Fenacom alla prestazione di servizi, piuttosto che pensare anche a migliorare la capacità di rappresentare gli interessi della categoria e a sviluppare un'identità forte dell'Associazione	
Molto d'accordo	33,8
Abbastanza d'accordo	37,4
Poco d'accordo	20,5
Per niente d'accordo	8,3
Totale	100,0
v.a.	278
La classe dirigente di 50&Più Fenacom (Presidenti e Consiglieri) si ricambia troppo lentamente	
Molto d'accordo	30,5
Abbastanza d'accordo	31,2
Poco d'accordo	23,8
Per niente d'accordo	14,5
Totale	100,0
v.a.	282

(segue) Tab. 12 - Valutazioni delle possibili singole osservazioni critiche nei confronti dell'Associazione 50&Più Fenacom (val. %)

Affermazioni	%	
Spesso la classe dirigente di 50&Più Fenacom (Presidenti e Consiglieri) è troppo anziana per poter affrontare con sufficiente energia i problemi della categoria		
Molto d'accordo	29,3	} 58,4
Abbastanza d'accordo	29,1	
Poco d'accordo	25,3	
Per niente d'accordo	16,3	
Totale	100,0	
v.a.	289	
C'è un'identità associativa più legata alla tradizione dei frequentanti abituali che non un'identità allargata anche ai nuovi arrivati e a quelli che potrebbero arrivare		
Molto d'accordo	28,5	} 68,9
Abbastanza d'accordo	40,4	
Poco d'accordo	19,6	
Per niente d'accordo	11,5	
Totale	100,0	
v.a.	270	
Non c'è sempre chiarezza diffusa tra gli anziani circa gli obiettivi perseguiti da 50&Più Fenacom		
Molto d'accordo	22,2	} 74,7
Abbastanza d'accordo	52,5	
Poco d'accordo	16,5	
Per niente d'accordo	8,8	
Totale	100,0	
v.a.	284	
Non c'è un'adeguata comunicazione da parte dell'associazione che presenta se stessa all'esterno in diverse occasioni nel corso dell'anno		
Molto d'accordo	22,2	} 60,2
Abbastanza d'accordo	38,0	
Poco d'accordo	26,9	
Per niente d'accordo	12,9	
Totale	100,0	
v.a.	279	
Non c'è un'adeguata differenziazione dei prodotti associativi, a seconda delle diverse tipologie di anziani		
Molto d'accordo	21,2	} 62,3
Abbastanza d'accordo	41,1	
Poco d'accordo	28,5	
Per niente d'accordo	9,2	
Totale	100,0	
v.a.	260	
L'organizzazione di 50&Più Fenacom non è ancora adeguata rispetto alle nuove necessità		
Molto d'accordo	19,1	} 54,2
Abbastanza d'accordo	35,1	
Poco d'accordo	28,4	
Per niente d'accordo	17,4	
Totale	100,0	
v.a.	282	

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

2.5. Gli aspetti più positivi

Vicino alle osservazioni critiche sono state offerte alla valutazione degli intervistati anche alcuni lati positivi che possono caratterizzare l'Associazione 50&Più Fenacom (tab. 13).

È interessante rilevare come il lato più positivo, di gran lunga rispetto agli altri, sia legato al fatto che si riconosce a 50&Più di aver saputo promuovere una nuova immagine dell'anziano, quella cioè di essere una persona ancora attiva, autonoma e vitale: il lavoro compiuto in questi ultimi dieci anni attorno all'argomento ha lasciato i suoi segni evidenti.

Segue poi un "pacchetto" di lati positivi che hanno a che fare:

- con il fatto di offrire una buona rivista (2° posto);
- con il fatto di offrire buoni servizi agli associati (3° posto);
- con il fatto di saper produrre grandi eventi come ad esempio *GoldAge* (4° posto).

E solo al 5° posto arriva la capacità di dare il senso di appartenenza cioè di sviluppare una forte Identità associativa, mentre al 6° posto viene collocata la funzione di Rappresentanza ("è un'organizzazione che sa difendere gli interessi degli anziani presso le istituzioni, il mondo delle imprese e l'opinione pubblica").

Le differenze di valutazione all'interno del gruppo di testimoni privilegiati intervistati è fornito dalle *Tablelle AA13, BB13 e CC13 dell'Allegato statistico*.

La considerazione dei dati presenti nella tabella 14 (valutazioni aspetto per aspetto da parte degli intervistati) consente di verificare come:

- ci sia un livello di consenso elevato (se si considerano le valutazioni "molto + abbastanza d'accordo") da parte dei dirigenti associativi su tutti gli aspetti offerti a giudizio (e con percentuali di consenso che spesso sono oltre l'80%);
- ma anche come 50&Più Fenacom sia percepita più come un soggetto che offre una buona rivista o sa produrre grandi eventi e fornire servizi (oltre naturalmente ad aver saputo promuovere una buona nuova immagine dell'anziano) piuttosto che essere una associazione che sa sviluppare una forte identità e una significativa rappresentanza degli interessi.

Tab. 13 - La valutazione dei tre aspetti positivi più importanti che caratterizzano 50&Più Fenacom (val. %)

Affermazioni		%
È un'organizzazione che ha saputo promuovere una nuova immagine dell'anziano (quella di una persona ancora attiva, autonoma e vitale)	1°	62,7
È un'organizzazione che offre una buona rivista	2°	46,3
È un'organizzazione che sa fornire buoni servizi agli associati	3°	45,9
È un'organizzazione che sa produrre grandi eventi come <i>GoldAge</i>	4°	42,2
È un'organizzazione che sa dare il senso di appartenenza ad un'associazione che conta	5°	26,2
È un'organizzazione che sa difendere gli interessi degli anziani presso le istituzioni, il mondo delle imprese e l'opinione pubblica	6°	26,2
È un'organizzazione che ha una buona immagine presso le istituzioni nazionali e locali	7°	25,4
v.a. rispondenti		244
v.a. risposte		671
N. medio risposte per rispondente		2,8

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. 14 - Valutazioni dei singoli aspetti positivi che caratterizzano 50&Più Fenacom (val. %)

Affermazioni	%	
È un'organizzazione che offre una buona rivista		
Molto d'accordo	74,4	} 97,3
Abbastanza d'accordo	22,9	
Poco d'accordo	2,4	
Per niente d'accordo	0,3	
Totale	100,0	
v.a.	293	
È un'organizzazione che sa produrre grandi eventi come GoldAge		
Molto d'accordo	64,6	} 94,8
Abbastanza d'accordo	30,2	
Poco d'accordo	4,2	
Per niente d'accordo	1,0	
Totale	100,0	
v.a.	288	
È un'organizzazione che ha saputo promuovere una nuova immagine dell'anziano (quella di una persona ancora attiva, autonoma e vitale)		
Molto d'accordo	63,2	} 91,9
Abbastanza d'accordo	28,7	
Poco d'accordo	7,8	
Per niente d'accordo	0,3	
Totale	100,0	
v.a.	296	
È un'organizzazione che sa fornire buoni servizi agli associati		
Molto d'accordo	46,5	} 90,8
Abbastanza d'accordo	44,3	
Poco d'accordo	8,2	
Per niente d'accordo	1,0	
Totale	100,0	
v.a.	291	
È un'organizzazione che sa dare il senso di appartenenza ad un'associazione che conta		
Molto d'accordo	40,0	} 81,7
Abbastanza d'accordo	41,7	
Poco d'accordo	17,6	
Per niente d'accordo	0,7	
Totale	100,0	
v.a.	290	
È un'organizzazione che sa difendere gli interessi degli anziani presso le istituzioni, il mondo delle imprese e l'opinione pubblica		
Molto d'accordo	30,1	} 73,1
Abbastanza d'accordo	43,0	
Poco d'accordo	24,1	
Per niente d'accordo	2,8	
Totale	100,0	
v.a.	286	
È un'organizzazione che ha una buona immagine presso le istituzioni nazionali e locali		
Molto d'accordo	27,8	} 76,7
Abbastanza d'accordo	48,9	
Poco d'accordo	21,2	
Per niente d'accordo	2,1	
Totale	100,0	
v.a.	288	

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

3. Una strategia complessiva da costruire

3.1. L'equilibrio fra i diversi "prodotti" associativi

Ma qual è allora l'opinione della classe dirigente associativa circa le 3 funzioni fondamentali di 50&Più Fenacom?

La tabella 15 sottolinea come ci sia una percezione evidente da parte dei dirigenti associativi che oggi va rafforzata soprattutto la funzione di Rappresentanza (1° posto) e quindi la funzione di Identità (2° posto), per lasciare al 3° posto la funzione dei Servizi (tab. 15).

Sembra quindi esistere una significativa consapevolezza della necessità di far "salire di tono" l'operare associativo, passando da una centralità dei Servizi ad una centralità della Rappresentanza e dell'Identità.

Tab. 15 - "Prodotto" associativo da sviluppare di più in assoluto (val. %)

Prodotti	%	
È importante sviluppare la funzione di Rappresentanza degli interessi presso le istituzioni locali: 50&Più Fenacom deve perciò dedicare a questo scopo più tempo e più risorse rispetto a quello dedicato all'erogazione dei servizi	1°	46,9
È importante sviluppare una Identità comune fra tutti gli associati: essa deve incentivare l'orgoglio di appartenere ad un sistema associativo forte e compatto sull'interno e ascoltato all'esterno	2°	37,7
È importante sviluppare la funzione dei Servizi per gli anziani, anche se essi non costituiscono di per sé la parte più importante per una vera associazione: possono infatti essere forniti anche da altri, mentre la Rappresentanza e l'Identità sono le cose	3°	25,8
v.a. rispondenti		260
v.a. risposte		287
n. medio risposte per rispondente		1,1

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Le diverse componenti del gruppo di testimoni privilegiati presenta in proposito le seguenti specificità di opinioni:

- sono particolarmente in favore di un rafforzamento della funzione di Rappresentanza i maschi rispetto alle femmine, le persone più anziane di età, nonché quelle fornite di titolo di studio medio-alto (cfr. *Tabella AA15 dell'Allegato statistico*);
- sono in favore di un rafforzamento della funzione Identitaria soprattutto gli ex lavoratori autonomi, gli appartenenti ad una classe sociale di tipo medio-alto, residenti nel Nord-Ovest o nel Centro del Paese (cfr. *Tabella BB15 dell'Allegato statistico*);
- sono favorevoli ad un rafforzamento dei Servizi soprattutto i Consiglieri piuttosto che i Presidenti e i Vicepresidenti, le persone con minore anzianità di iscrizione e anzianità di carica e con minore partecipazione attiva all'Associazione (cfr. *Tabella CC15 dell'Allegato statistico*).

Tuttavia è evidente che tutte e tre le funzioni risultano importanti agli occhi degli associati, come mostra la tabella 16, in cui sono stati raccolti i giudizi item per item. Si supera infatti in tutti e tre i casi la quota del 90% di consenso (giudizi "molto + abbastanza d'accordo"), sempre comunque con una prevalenza della funzione Rappresentanza e della funzione Identità come ambiti da sviluppare con particolare cura.

Tab. 16 - Opinioni circa i singoli "prodotti" associativi da sviluppare maggiormente (val. %)

Prodotti	%
È importante sviluppare la funzione di Rappresentanza degli interessi presso le istituzioni locali: 50&Più Fenacom deve perciò dedicare a questo scopo più tempo e più risorse rispetto a quello dedicato all'erogazione dei servizi	
Molto d'accordo	56,9
Abbastanza d'accordo	37,4
Poco d'accordo	4,0
Per niente d'accordo	-
Non saprei dare un giudizio	1,7
Totale	100,0
v.a.	297
È importante sviluppare una Identità comune fra tutti gli associati: essa deve incentivare l'orgoglio di appartenere ad un sistema associativo forte e compatto sull'interno e ascoltato all'esterno	
Molto d'accordo	72,0
Abbastanza d'accordo	25,3
Poco d'accordo	1,7
Per niente d'accordo	-
Non saprei dare un giudizio	1,0
Totale	100,0
v.a.	296
È importante sviluppare la funzione dei Servizi per gli anziani, anche se essi non costituiscono di per sé la parte più importante per una vera associazione: possono infatti essere forniti anche da altri, mentre la Rappresentanza e l'Identità sono le cose	
Molto d'accordo	43,5
Abbastanza d'accordo	47,3
Poco d'accordo	5,5
Per niente d'accordo	1,0
Non saprei dare un giudizio	2,7
Totale	100,0
v.a.	292

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

3.2. Le azioni da intraprendere

È stato poi sottoposto al giudizio degli intervistati un quadro di strategie complessive, volto alla promozione dell'Associazione 50&Più Fenacom, i cui risultati sono illustrati dalla tabella 17.

Come si vede dai giudizi "molto + abbastanza d'accordo" esiste un livello di consenso molto elevato da parte degli intervistati sulle strategie proposte, sino ad arrivare al 90% e talvolta anche più di risposte positive.

Una certa maggior prudenza (ma sempre con livelli di consenso elevato) suscitano tre strategie e cioè:

- quella della promozione di un *marketing* associativo vero e proprio verso gli anziani utilizzando anche il telefono, oltre che i contatti personali (76,8% di consensi);
- quella di distinguere gli anziani a seconda dei loro diversi bisogni associativi (63,8% di consensi);
- e quella della differenziazione del pacchetto prodotti associativi a seconda delle diverse tipologie di anziani (60,8% di consensi).

È interessante rilevare che tra gli item maggiormente "gettonati" ci siano invece:

- la strategia volta alla messa a punto di progetti per lo sviluppo della vita degli anziani con riferimento allo specifico ambiente locale (97,0% di consensi);
- la strategia volta ad allargare il reclutamento degli iscritti, indipendentemente dal settore di provenienza dei medesimi (93,4% di consensi);
- la strategia diretta a promuovere una maggiore visibilità esterna di 50&Più Fenacom anche attraverso un apposito programma di comunicazione (92,6% di consensi);
- la strategia volta a coinvolgere gli anziani rappresentati in direzione di un'attività associativa più spinta al peso operativo, all'autonomia e alla voglia di fare e di vivere degli anziani stessi (94,2% di consensi);
- la strategia volta a rafforzare l'identità degli associati attraverso la crescita di un orgoglio associativo di appartenenza (94,2% di consensi);
- la strategia volta all'ascolto nei confronti degli iscritti (93,0% di consensi);
- la strategia diretta ad individuare alcune proposte innovative in grado di rompere gli schemi tradizionali, contribuendo così ad aumentare la forza di rappresentanza di 50&Più Fenacom (93,6% di consensi);
- ed infine la strategia volta ad elevare di tono l'operatività dell'Associazione nella direzione delle funzioni di Rappresentanza e di Identità (88,6% di consensi).

Un po' più prudenti dovranno essere le strategie volte a costruire un *marketing* associativo vero e proprio che riesca anche a differenziare gli anziani a seconda dei loro bisogni e di conseguenza a personalizzare maggiormente il pacchetto prodotti associativi, a seconda delle diverse categorie di persone della terza età coinvolte.

Tab. 17 - Valutazioni circa le possibili strategie da promuovere, per migliorare 50&Più Fenacom (val. %)

	%
È importante far crescere dentro 50&Più Fenacom la capacità di fare proposte e di mettere a punto progetti per lo sviluppo della vita degli anziani nell'ambito della città e della provincia	
Molto d'accordo	68,9
Abbastanza d'accordo	28,1
Poco d'accordo	1,3
Per niente d'accordo	-
Non saprei dare una risposta	1,7
Totale	100,0
v.a.	299

(segue) **Tab. 17 - Valutazioni circa le possibili strategie da promuovere, per migliorare 50&Più Fenacom (val. %)**

	%	
È importante occuparsi degli anziani in genere, indipendentemente dal settore di provenienza dei medesimi (siano essi commercianti, artigiani, lavoratori dipendenti, professionisti, ecc.)		
Molto d'accordo	64,2	} 93,4
Abbastanza d'accordo	29,2	
Poco d'accordo	4,3	
Per niente d'accordo	2,0	
Non saprei dare una risposta	0,3	
Totale	100,0	
v.a.	301	
È utile promuovere una maggior visibilità esterna di 50&Più Fenacom, anche attraverso un apposito programma di comunicazione <i>ad hoc</i>		
Molto d'accordo	63,5	} 92,6
Abbastanza d'accordo	29,1	
Poco d'accordo	3,7	
Per niente d'accordo	0,3	
Non saprei dare una risposta	3,4	
Totale	100,0	
v.a.	296	
È importante far condividere agli anziani il passaggio da un'attività associativa che "protegge" gli anziani ad un'attività associativa che tenta anche di promuovere gli anziani in vista di mettere a frutto la loro forza, la loro autonomia e la loro voglia di fare		
Molto d'accordo	58,5	} 94,2
Abbastanza d'accordo	35,7	
Poco d'accordo	3,4	
Per niente d'accordo	0,7	
Non saprei dare una risposta	1,7	
Totale	100,0	
v.a.	297	
È importante intraprendere una strategia destinata a dare un forte orgoglio associativo agli iscritti attuali e a quelli potenziali		
Molto d'accordo	57,4	} 94,2
Abbastanza d'accordo	36,8	
Poco d'accordo	3,4	
Per niente d'accordo	0,7	
Non saprei dare una risposta	1,7	
Totale	100,0	
v.a.	296	
È importante lanciare un' "operazione ascolto" su più livelli, in modo da stabilire un buon contatto tra 50&Più Fenacom e la base degli anziani		
Molto d'accordo	57,4	} 93,0
Abbastanza d'accordo	35,6	
Poco d'accordo	4,0	
Per niente d'accordo	1,0	
Non saprei dare una risposta	2,0	
Totale	100,0	
v.a.	298	

(segue) Tab. 17 - Valutazioni circa le possibili strategie da promuovere, per migliorare 50&Più Fenacom (val. %)

	%	
È importante scegliere alcune proposte innovative che rompano gli schemi tradizionali e contribuiscano ad aumentare la forza di rappresentanza di 50&Più Fenacom		
Molto d'accordo	57,2	} 93,6
Abbastanza d'accordo	36,4	
Poco d'accordo	3,0	
Per niente d'accordo	1,0	
Non saprei dare una risposta	2,4	
Totale	100,0	
v.a.	297	
È importante alzare verso l'alto il ruolo di 50&Più Fenacom, dando maggior peso alle funzioni di Rappresentanza e di Identità rispetto ai Servizi forniti		
Molto d'accordo	53,4	} 88,6
Abbastanza d'accordo	35,2	
Poco d'accordo	7,7	
Per niente d'accordo	0,7	
Non saprei dare una risposta	3,0	
Totale	100,0	
v.a.	298	
È utile promuovere un "marketing associativo" vero e proprio verso gli anziani, usando anche il telefono oltre che i contatti personali		
Molto d'accordo	45,8	} 76,8
Abbastanza d'accordo	31,0	
Poco d'accordo	15,5	
Per niente d'accordo	4,7	
Non saprei dare una risposta	3,0	
Totale	100,0	
v.a.	297	
È utile di conseguenza differenziare il pacchetto dei prodotti associativi a seconda delle diverse tipologie di anziani, per legare meglio questi ultimi a 50&Più Fenacom		
Molto d'accordo	31,2	} 70,8
Abbastanza d'accordo	39,6	
Poco d'accordo	16,1	
Per niente d'accordo	6,7	
Non saprei dare una risposta	6,4	
Totale	100,0	
v.a.	298	%
È utile distinguere gli anziani a seconda dei loro diversi bisogni associativi		
Molto d'accordo	29,2	} 63,8
Abbastanza d'accordo	34,6	
Poco d'accordo	19,8	
Per niente d'accordo	11,4	
Non saprei dare una risposta	5,0	
Totale	100,0	
v.a.	298	

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

3.3. Il giudizio sul percorso compiuto

Due ultime domande sono state poste agli intervistati, per valutare l'attività connessa con gli incontri regionali che si sono svolti nel 2007, come pure con alcuni dei temi-chiave prescelti tra quelli attualmente in discussione. La tabella 18 mette in evidenza quali siano stati i giudizi sugli incontri regionali (rivolti ai Presidenti e ai Consiglieri) che hanno avuto luogo nel corso dell'anno 2007. I risultati sembrano abbastanza incoraggianti, visto che le valutazioni "molto + abbastanza elevate" superano il 70% e spesso anche l'80% come mostra per l'appunto la tabella 18.

Si può dire che vicino ad un giudizio complessivo buono, emerge una valutazione ancora più positiva per quanto riguarda i temi trattati e la tipologia di partecipazione attiva da parte dei Presidenti e dei Consiglieri (con consensi rispettivamente dell'82,5% e dell'80,5%).

Anche la condivisione dello spirito associativo risulta abbastanza elevata, toccando il 73,9% delle opinioni positive dei dirigenti associativi coinvolti nell'indagine.

Se si guarda dentro al gruppo dei testimoni privilegiati analizzati è possibile vedere che le valutazioni più positive vengono rispettivamente:

- dalla componente femminile rispetto a quella maschile (con una differenza rilevante in favore della prima), dalle persone più giovani rispetto a quelle più anziane, nonché dai soggetti in possesso di livello di istruzione medio-alto (cfr. *Tabella AA18 dell'Allegato statistico*);
- dai dirigenti associativi che operano soprattutto nel Nord-Ovest del Paese e nei centri urbani di maggiore dimensione (cfr. *Tabella BB18 dell'Allegato statistico*);
- ed infine dalle persone con minore esperienza associativa, ma con un impegno più rilevante in termini di ore settimanali dedicate all'Associazione (cfr. *Tabella CC18 dell'Allegato statistico*).

Tab. 18 - Valutazione degli incontri regionali per Presidenti e Consiglieri, che si sono svolti nel corso del 2007 (val. %)

Valutazioni	%
Valutazione d'insieme degli incontri regionali	
Valutazione molto elevata	34,4
Valutazione abbastanza elevata	42,3
Valutazione appena sufficiente	18,5
Valutazione per nulla adeguata	4,8
Totale	100,0
v.a.	227
Valutazione dei temi trattati	
Valutazione molto elevata	31,6
Valutazione abbastanza elevata	50,9
Valutazione appena sufficiente	14,2
Valutazione per nulla adeguata	3,3
Totale	100,0
v.a.	212
Valutazione della partecipazione attiva dei Presidenti e dei Consiglieri	
Valutazione molto elevata	32,1
Valutazione abbastanza elevata	48,4
Valutazione appena sufficiente	15,8
Valutazione per nulla adeguata	3,7
Totale	100,0
v.a.	215
Valutazione della condivisione dello spirito associativo	
Valutazione molto elevata	32,9
Valutazione abbastanza elevata	41,0
Valutazione appena sufficiente	19,0
Valutazione per nulla adeguata	7,1
Totale	100,0
v.a.	210

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

È stata poi proposta con l'ultima domanda una valutazione tra alternative circa tre temi-chiave prescelti e oggi presenti nella discussione (tab. 19).

Ebbene le alternative proposte inviano tre messaggi precisi.

Il primo è che sarebbe bene mantenere anche per il futuro la dizione "50&Più Fenacom", senza togliere la seconda parte della dizione stessa (pur rimanendo legati al sistema Confcommercio): 3/4 degli intervistati sono decisamente per questa scelta.

I soggetti in favore della scelta suddetta sono soprattutto i maschi rispetto alle femmine, le persone con 75 anni o più, in possesso di un buon livello di istruzione (cfr. *Tabella AA19 dell'Allegato statistico*), nonché ex lavoratori autonomi piuttosto che ex lavoratori dipendenti, soggetti residenti nel Nord-Est, nel Centro e/o nel Sud del Paese, per lo più in centri di piccola dimensione (cfr. *Tabella BB19 dell'Allegato statistico*); come pure sono soprattutto i Presidenti e i Vicepresidenti rispetto ai Consiglieri, con maggiore anzianità associativa e con un forte impegno speso settimanalmente per 50&Più Fenacom (cfr. *Tabella CC19 dell'Allegato statistico*).

Il secondo messaggio è che esiste sostanzialmente una spaccatura quasi alla pari, derivante dall'alternativa n. 2. Tuttavia una lieve maggioranza emerge (52,8%) in favore del fatto che gli organi rappresentativi non debbano essere troppo larghi, in modo da garantire una maggior rapidità ed efficienza nel prendere le decisioni necessarie. Certo è che la tendenza "rifondativa" dell'Associazione spinge (come di consueto) verso una partecipazione più ampia da parte della base: tale tendenza si ripercuote anche nel caso di 50&Più Fenacom, con il 47,2% in favore di una rappresentatività allargata degli organi.

Il profilo di chi si è dichiarato in favore di organismi più snelli tende a privilegiare la componente maschile rispetto a quella femminile, i soggetti relativamente più giovani, nonché quelli in possesso di un buon livello di istruzione (cfr. *Tabella AA19 dell'Allegato statistico*); ma anche gli ex lavoratori autonomi rispetto agli ex lavoratori dipendenti, collocati in una posizione sociale media e/o medio-alta, residenti nel Nord rispetto al resto del Paese (cfr. *Tabella BB19 dell'Allegato statistico*); come pure i Presidenti rispetto ai Vicepresidenti e ai Consiglieri, con una buona anzianità di carica e con una forte dedizione in termini di ore dedicate settimanalmente all'Associazione (cfr. *Tabella CC19 dell'Allegato statistico*).

Il terzo messaggio, più netto rispetto al precedente, è che sarebbe bene che le Associazioni Provinciali contassero di più delle Unioni Regionali: il radicamento territoriale è percepito anche in questo caso come un valore, tanto da far dire al 69,9% degli intervistati che questa dovrebbe essere la soluzione adottata.

Anche in questo caso sono i dirigenti associativi più giovani e con un livello di istruzione più elevato ad esprimersi con maggior forza (cfr. *Tabella AA19 dell'Allegato statistico*), nonché gli ex lavoratori dipendenti rispetto agli ex lavoratori autonomi, i residenti nel Nord-Est come pure nel Mezzogiorno del Paese e prevalentemente nelle città di piccola dimensione (cfr. *Tabella BB19 dell'Allegato statistico*). Ed infine il radicamento locale è più sentito, sembra, dai Vicepresidenti rispetto a Presidenti e Consiglieri, da coloro che hanno una minore anzianità associativa e di carica, nonché da coloro che dedicano un tempo medio ma non eccessivo all'attività associativa e cioè fino a 10 ore settimanali al massimo (cfr. *Tabella CC19 dell'Allegato statistico*).

Tab. 19 - Valutazioni alternative fra alcuni dei temi in discussione (val. %)

Alternative	%
Alternativa 1:	
Sarebbe bene per il futuro decidere la denominazione nuova di "50&Più", senza l'aggiunta di "Fenacom", pur restando legati al sistema Confcommercio	25,9
Sarebbe bene mantenere anche per il futuro la dizione unitaria "50&Più Fenacom"	74,1
Totale	100,0
v.a.	290
Alternativa 2:	
Sarebbe bene che gli Organi rappresentativi dell'associazione fossero ampi e fortemente rappresentativi, in modo da garantire una larga partecipazione democratica	47,2
Sarebbe bene che gli Organi rappresentativi dell'Associazione non fossero troppo ampi, in modo da garantire una maggiore rapidità ed efficienza nel prendere decisioni	52,8
Totale	100,0
v.a.	286
Alternativa 3:	
Sarebbe bene che le Unioni Regionali contassero di più rispetto alle Associazioni Provinciali	30,1
Sarebbe bene che le Associazioni Provinciali contassero di più delle Unioni Regionali	69,9
Totale	100,0
v.a.	279

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Allegati

1. La metodologia di indagine

Il presente *Rapporto* si basa su due indagini di campo, condotte in parallelo nel corso del 2007.

La prima riguarda un campione nazionale rappresentativo di persone da 55 anni in su.

Tale campione è stato costruito secondo una metodologia casuale, stratificata proporzionale, ricavata dagli elenchi telefonici pubblici e articolato secondo le seguenti “caselle”:

- Classi di età: 55-59 anni; 60-64 anni; 65-74 anni; 75 anni e oltre;
- Sesso: Maschi; Femmine;
- Area geografica: Nord-Est; Nord-Ovest; Centro; Sud e Isole;
- Ampiezza demografica del comune di residenza: meno di 10.000 abitanti; da 10.000 a 29.999 abitanti; da 30.000 a 49.999 abitanti; da 50.000 a 99.999 abitanti; da 100.000 a 249.999 abitanti; da 250.000 abitanti in su.

Di conseguenza ogni individuo è stato caratterizzato dalla combinazione delle quattro variabili suddette. Ad esempio: maschio di 63 anni, appartenente alla classe 60-64 anni, residente nel Nord-Ovest, in un comune con un numero di abitanti compreso tra 30.000 e 49.999. Sono state poi considerate tutte le possibili combinazioni di queste quattro variabili, individuando 192 “caselle” di intervistati.

Sulla base dei dati demografici Istat 2003 è stato determinato il numero degli italiani presenti in ognuna delle caselle suddette sia in termini assoluti che percentuali, con riferimento perciò ad una popolazione in età compresa tra i 55 e i 100 anni, pari a 17.803.238 individui.

È stato così possibile costruire un campione che riproduce fedelmente la struttura demografica italiana di questa porzione di popolazione per un totale di 1.200 individui.

La ricerca è stata condotta tramite questionario anonimo, appositamente predisposto sull'argomento oggetto del Rapporto e condotta tramite un sistema Cati nel periodo 11 giugno-17 luglio 2007.

Il questionario suddetto è risultato suddiviso in quattro Sezioni e cioè:

- *Sezione 1*: dedicata a raccogliere informazioni e opinioni degli intervistati sulla propria condizione di autonomia, di condizione lavorativa e di reddito, di aiuti eventualmente forniti ad altre generazioni e di aiuti ricevuti, di valutazione della condizione degli anziani di oggi e dell'evoluzione della medesima rispetto al passato;
- *Sezione 2*: dedicata a raccogliere le opinioni degli intervistati sull'esigenza di sviluppare un si-

stema di relazioni, tenendo conto dei timori che si avvertono di più e della dimensione della rete parentale ed extraparentale che potrebbe fornire sostegno e aiuto in caso di bisogno;

- *Sezione 3*: dedicata ad esplorare la domanda di associazionismo del mondo anziano, rilevando l'iscrizione e la partecipazione ad eventuali associazioni, la propensione ad impegnarsi di più in queste attività rispetto ad oggi, la valutazione sull'utilità o meno di promuovere un'eventuale nuova associazione che si occupi di anziani, il peso da dare alle funzioni svolte da un'associazione di tutela di promozione della terza età;
- *Sezione 4*: dedicata a raccogliere i dati strutturali degli intervistati e cioè: sesso, età, titolo di studio, attività professionale prima della pensione, posizione sociale, provincia di residenza ed ampiezza del comune dove si abita.

I criteri scelti per la costruzione del campione soprarichiamato limitano il margine di errore nell'ordine del $\pm 2,5\%$, con un intervallo di confidenza del 95%.

La seconda indagine riguarda un gruppo di testimoni privilegiati, definito nell'ambito dei Dirigenti Associativi dell'Associazione 50&Più Fenacom, pari a 300 unità, individuate all'interno di un universo di 962 persone. Anche questa ricerca è stata condotta tramite un questionario anonimo, appositamente predisposto sugli argomenti prescelti e inviato tramite posta, con lettera accompagnatoria del Presidente nazionale. Le relative risposte sono pervenute nel periodo 22 giugno-17 luglio 2007.

Il gruppo di testimoni privilegiati prescelto è stato di tipo casuale e stratificato proporzionale, ricavando i nominativi dagli elenchi dei dirigenti associativi 50&Più Fenacom e tenendo conto:

- del sesso;
- dell'area geografica;
- della carica ricoperta all'interno dell'Associazione (Consigliere, Presidente, Presidente Onorario, Vicepresidente, Vicepresidente Vicario).

Di conseguenza ogni individuo è stato caratterizzato dalla combinazione delle tre variabili suddette. Ad esempio: maschio, con carica di Consigliere e residente nel Nord-Ovest. Si sono poi considerate tutte le possibili combinazioni di queste tre variabili, definendo 40 gruppi di intervistati.

Il numero dei dirigenti presenti in ogni gruppo è stato determinato sia in termini assoluti che percentuali, con riferimento all'universo di 962 unità sopra ricordato.

In questo caso il questionario è risultato strutturato in tre Sezioni e cioè:

- *Sezione 1*: destinata a raccogliere le opinioni degli intervistati sulla condizione di autonomia degli anziani italiani, sul livello di immagine di cui questi ultimi godono, sul bisogno di sviluppare sistemi di relazione più allargati da parte delle singole persone mature, sulle funzioni che dovrebbe svolgere una buona associazione dedicata alla terza età;
- *Sezione 2*: destinata ad effettuare una sorta di *check-up* del posizionamento di 50&Più Fenacom, concernente ad esempio il giudizio sulla fase di vita che attraversa quest'ultima, il livello di conoscenza e di apprezzamento della medesima a livello locale, il confronto con le altre associazioni che si occupano di anziani sul territorio, le osservazioni critiche più importanti che possono essere rivolte a 50&Più Fenacom, nonché i lati positivi maggiormente significativi che caratterizzano l'Associazione, lo sviluppo delle tre fondamentali funzioni associative all'interno di 50&Più Fenacom, le strategie più importanti da affrontare per promuovere quello che già si fa oggi; a tutto ciò sono state aggiunte alcune domande volte a valutare gli incontri regionali che sono stati svolti nel corso del 2007, nonché alcune tematiche-chiave affrontate all'interno di questi incontri;
- *Sezione 3*: destinata a raccogliere alcuni dati strutturali sugli intervistati come il sesso, l'età, il titolo di studio, la posizione professionale prima della pensione, la posizione socioeconomica, la provincia e l'ampiezza del comune di residenza, la carica attualmente ricoperta in seno

a 50&Più Fenacom, l'anzianità di iscrizione e l'anzianità con riferimento alle cariche associative ricoperte, l'eventuale partecipazione ad altre associazioni, nonché il tempo dedicato a 50&Più Fenacom durante la settimana-tipo.

Per entrambe le indagini di campo suddette sono state elaborate le risposte ottenute attraverso i rispettivi questionari, giungendo a due tipologie di tabelle:

- la prima, basata sulle distribuzioni semplici, che è stata commentata nel corso del testo, con riferimento alla *Parte prima* (nel caso dell'opinione degli anziani italiani) e nella *Parte seconda* (nel caso dei dirigenti associativi);
- la seconda, frutto di una serie di incroci tra alcune variabili-chiave, che ha permesso di condurre un'analisi più approfondita all'interno delle diverse componenti del campione e del gruppo di testimoni privilegiati, trovando posto all'interno dell'*Allegato* del presente *Rapporto*.

2. Il profilo degli intervistati

Le caratteristiche sociodemografiche delle persone coinvolte nelle due indagini sono fornite dalle tabelle che seguono, da cui si può rilevare:

- la suddivisione per sesso (tab. All. 1), da cui emerge come era prevedibile una più che proporzionale presenza maschile all'interno dell'Associazione rispetto alla realtà sociale corrispondente del mondo anziano;
- la suddivisione per età (tab. All. 2), da cui appare evidente lo spostamento verso le fasce più mature dei dirigenti associativi rispetto alla popolazione anziana;
- la relativa migliore posizione rispetto all'istruzione (tab. All. 3), qualora si considerino i dirigenti associativi rispetto agli anziani italiani;
- la posizione professionale prima di andare in pensione, da cui è evidente l'appartenenza dei dirigenti associativi Fenacom alle posizioni di lavoro autonomo e di imprenditore oltre che di dirigente e funzionario rispetto alla struttura professionale degli anziani italiani (tabb. All. 4 e All. 4bis);
- la posizione diversificata rispetto all'eventuale lavoro attuale, da cui emerge lo sbilanciamento in favore della dirigenza associativa rispetto agli anziani italiani (tabb. All. 5 e All. 5bis);
- la distribuzione differenziata rispetto alle condizioni sociali degli intervistati, con un privilegio dei dirigenti associativi rispetto agli anziani italiani (tab. All. 6);
- la ripartizione geografica e l'ampiezza del comune di residenza degli intervistati, da cui emerge come la dirigenza associativa non possa che provenire dai centri maggiori (tabb. All. 7 e All. 8).

Alle informazioni suddette vanno ad aggiungersi quelle più specificamente dedicate agli intervistati in posizione di dirigente associativo 50&Più Fenacom che illustrano la carica ricoperta (tab. All. 9), l'anzianità di iscrizione e l'anzianità di carica (tabb. All. 10 e All. 11), l'iscrizione eventuale ad altre associazioni (tab. All. 12), la partecipazione attiva ad altre associazioni (tab. All. 13) ed infine il tempo settimanale dedicato specificamente a 50&Più Fenacom (tab. All. 14).

Tab. All. 1 - Sesso dell'intervistato (val. %)

Sesso	Dirigenti associativi	Anziani italiani
Maschio	77,8	44,2
Femmina	22,2	55,8
Totale	100,0	100,0
v.a.	302	1.200

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. All. 2 - Et  dell'intervistato (val. %)

Anni	Dirigenti associativi	Anziani italiani
54-59 anni	6,0	15,8
60-64 anni	8,3	21,6
65-74 anni	46,0	34,7
75 anni e oltre	39,7	27,9
Totale	100,0	100,0
v.a.	302	1.200

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. All. 3 - Titolo di studio conseguito dall'intervistato (val. %)

Titolo	Dirigenti associativi	Anziani italiani
Nessun titolo	-	5,8
Licenza elementare	17,9	40,2
Licenza media	33,1	20,5
Diploma di scuola secondaria superiore o liceo	39,7	24,7
Laurea	7,0	8,2
Post-laurea	0,3	0,3
Altro	2,0	0,3
Totale	100,0	100,0
v.a.	302	1.180

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. All. 4 - Attivit  svolta prima della pensione (val. %)

Risposta	Dirigenti associativi
Dirigente, funzionario	8,2
Impiegato, insegnante	11,0
Tecnico specializzato	2,5
Capo reparto, caposquadra, capo intermedio	0,4
Operaio qualificato, usciere, commesso	1,4
Operaio semplice	0,7
Altro lavoratore dipendente	1,4
Imprenditore	8,9
Libero professionista	7,1
Commerciante (di livello grande e/o medio-grande)	38,7
Piccolo negoziante	12,8
Artigiano in proprio	4,6
Altro lavoratore indipendente	2,1
Casalinga	0,4
Totale	100,0
v.a.	282

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. All. 4bis - Attività svolta prima della pensione (val. %)

Risposta	Anziani italiani
Dirigente, funzionario	3,8
Impiegato, insegnante	19,8
Tecnico specializzato	2,4
Capo reparto, caposquadra, capo intermedio	1,5
Operaio qualificato, usciere, commesso	7,0
Operaio semplice	10,0
Manovale, salariato agricolo	1,7
Imprenditore	0,9
Libero professionista	1,8
Commerciante (di livello grande e/o medio-grande)	5,5
Piccolo negoziante	1,2
Artigiano in proprio	3,3
Agricoltore	5,0
Casalinga	13,9
Ritirato dal lavoro	1,1
Altra condizione	19,0
Non sono ancora in pensione	2,0
Sono in pensione e non svolgo alcuna attività retributiva	0,1
Totale	100,0
v.a.	1.135

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. All. 5 - Eventuale lavoro attuale e retribuito (anche a tempo parziale) (val. %)

Risposta	Dirigenti associativi
Dirigente, funzionario	5,4
Impiegato, insegnante	5,4
Manovale, salariato agricolo	1,4
Imprenditore	14,9
Libero professionista	8,1
Commerciante (di livello grande e/o medio-grande)	31,1
Piccolo negoziante	4,1
Artigiano in proprio	2,7
Agricoltore	1,4
Altro lavoratore indipendente	6,8
Casalinga	2,7
Ritirato dal lavoro	13,5
In cerca di occupazione	1,4
Altra condizione non professionale	1,4
Totale	100,0
v.a.	74

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. All. 5bis - Eventuale lavoro attuale e retribuito (anche a tempo parziale) (val. %)

Risposta	Anziani italiani
Dirigente, funzionario	1,3
Impiegato, insegnante	2,3
Tecnico specializzato	0,3
Capo reparto, caposquadra, capo intermedio	0,4
Operaio qualificato, usciere, commesso	0,5
Operaio semplice	0,3
Manovale, salariato agricolo	0,1
Imprenditore	1,3
Libero professionista	1,5
Commerciante (di livello grande e/o medio-grande)	0,1
Piccolo negoziante	0,6
Artigiano in proprio	0,8
Agricoltore	17,3
Casalinga	11,8
Ritirato dal lavoro	0,3
Altra condizione	7,2
Non sono ancora in pensione	0,8
Sono in pensione e non svolgo alcuna attività retributiva	53,1
Totale	100,0
v.a.	779

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. All. 6 - Autovalutazione delle condizioni sociali dell'intervistato (val. %)

Risposta	Dirigenti associativi	Anziani italiani
Ad una classe sociale elevata	6,3	3,7
Ad una classe sociale media	79,4	50,3
Ad una classe sociale medio-bassa	13,0	28,6
Ad una classe sociale bassa	1,3	17,4
Totale	100,0	100,0
v.a.	300	1.112

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. All. 7 - Ripartizione geografica di residenza dell'intervistato (val. %)

Ripartizioni	Dirigenti associativi	Anziani italiani
Nord Ovest	19,3	27,8
Nord Est	23,0	20,0
Centro	24,3	21,0
Sud e Isole	33,4	31,2
Totale	100,0	100,0
v.a.	296	1.200

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. All. 8 - Ampiezza del comune di residenza dell'intervistato (val. %)

Abitanti	Dirigenti associativi	Anziani italiani
Fino a 10.000 abitanti	15,9	33,8
Oltre 10.000 e fino a 50.000 abitanti	22,3	30,0
Oltre 50.000 abitanti	61,8	36,2
Totale	100,0	100,0
v.a.	301	1.200

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. All. 9 - Carica attualmente ricoperta in seno a 50&Più Fenacom (val. %)

Carica	%
Presidente	30,5
Vicepresidente	16,2
Consigliere	53,0
Altro	0,3
Totale	100,0
v.a.	302

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. All. 10 - Anzianità di iscrizione a 50&Più Fenacom (val. %)

Anni	%
Fino a 3 anni	7,0
Da 4 a 6 anni	10,9
Da 7 a 10 anni	19,9
Da 11 a 15 anni	21,2
Da più di 15 anni	41,0
Totale	100,0
v.a.	302

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. All. 11 - Durata delle cariche associative ricoperte all'interno di 50&Più Fenacom (val. %)

Anni	%
Fino a 3 anni	24,9
Da 4 a 6 anni	21,6
Da 7 a 10 anni	21,6
Da 11 a 15 anni	13,3
Da più di 15 anni	18,6
Totale	100,0
v.a.	301

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. All. 12 - Iscrizione ad associazioni (val. %)

Risposta	Dirigenti associativi ^(a)	Anziani italiani
No a nessun'altra associazione	50,3	73,2
Sì, ad una o più associazioni culturali	17,7	3,6
Sì, ad una o più associazioni sportive	12,8	3,4
Sì, ad una o più associazioni di volontariato sanitario	6,6	2,4
Sì, a qualche associazione per anziani	5,6	6,0
Sì, ad una associazione sindacale	5,2	2,7
Sì, ad una o più associazioni di volontariato assistenziale	4,2	4,6
Sì, a qualche partito o movimento politico	3,8	1,0
Sì, ad una o più associazioni ambientali	2,8	0,6
Sì, ad una o più associazioni artistiche	2,1	0,6
Sì, altro	12,2	7,1
v.a.	288	1.191

^(a) Al netto dell'iscrizione di 50&Più Fenacom

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. All. 13 - Partecipazione attiva ad associazioni (val. %)

Risposta	Dirigenti associativi	Anziani italiani
No a nessun'altra associazione	46,9	78,1
Sì, ad una o più associazioni culturali	19,2	3,3
Sì, ad una o più associazioni sportive	13,1	3,1
Sì, a qualche associazione per anziani	6,1	4,7
Sì, ad una o più associazioni di volontariato assistenziale	5,6	4,1
Sì, ad una o più associazioni di volontariato sanitario	5,2	2,4
Sì, ad una associazione sindacale	4,7	0,9
Sì, a qualche partito o movimento politico	4,2	0,5
Sì, ad una o più associazioni ambientali	2,8	0,7
Sì, ad una o più associazioni artistiche	1,9	0,6
Sì, altro	13,6	4,6
v.a.	213	1.179

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. All. 14 - Tempo settimanale dedicato alle attività di 50&Più Fenacom nel corso di una settimana-tipo (val. %)

	%
Tempo settimanale dedicato a 50&Più Fenacom	
Dedico del tempo di tanto in tanto, quando capita	44,2
Dedico del tempo (fino a 4 ore settimanali)	21,6
Dedico del tempo (da 5 a 10 ore settimanali)	17,6
Dedico del tempo (da 11 a 20 ore settimanali)	10,6
Dedico del tempo (da 21 a 30 ore settimanali)	3,0
Dedico del tempo (da 31 a 40 ore settimanali)	2,0
Dedico del tempo (più di 40 ore settimanali)	1,0
Totale	100,0
v.a.	301
Tempo settimanale dedicato ad altre associazioni	
Dedico del tempo di tanto in tanto, quando capita	51,5
Dedico del tempo (fino a 4 ore settimanali)	21,5
Dedico del tempo (da 5 a 10 ore settimanali)	14,6
Dedico del tempo (da 11 a 20 ore settimanali)	8,5
Dedico del tempo (da 21 a 30 ore settimanali)	3,1
Dedico del tempo (da 31 a 40 ore settimanali)	0,8
Dedico del tempo (più di 40 ore settimanali)	
Totale	100,0
v.a.	130

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

3. Le tabelle di dettaglio delle due indagini

Come si è ricordato in precedenza oltre alle tabelle elaborate sulla base delle distribuzioni semplici delle risposte ottenute, sono state predisposte anche delle altre tabelle, in cui sono state utilizzate alcune variabili trasversali, in grado di mostrare le opinioni, le valutazioni e i comportamenti delle diverse sottocomponenti del campione di anziani italiani, da un lato e del gruppo di testimoni privilegiati appartenenti alla dirigenza associativa, dall'altro.

A questo scopo sono stati definiti tre gruppi di variabili, per quanto riguarda l'indagine sugli anziani italiani, che hanno condotto a tre tipologie di tabelle e cioè:

- le *Tabelle di tipo A* che comprendono le variabili del sesso, delle classi età e del titolo di studio dell'intervistato;
- le *Tabelle di tipo B* che comprendono le variabili della condizione professionale, del reddito percepito e della classe sociale dichiarata;
- le *Tabelle di tipo C* che comprendono la ripartizione geografica e l'ampiezza del comune di residenza, nonché la condizione di autonomia dell'intervistato.

Per quanto riguarda l'indagine sui testimoni privilegiati appartenenti alla dirigenza associativa 50&Più Fenacom sono stati a loro volta definiti tre gruppi di variabili che hanno consentito di produrre tre tipologie di tabelle e cioè:

- le *Tabelle di tipo AA* che si basano sulla variabile del sesso, delle classi di età e del titolo di studio dell'intervistato;
- le *Tabelle di tipo BB* che comprendono le variabili della professione prima della pensione, delle condizioni socioeconomiche dichiarate, della ripartizione geografica e dell'ampiezza del comune di residenza;
- le *Tabelle di tipo CC* che sono riferite alle variabili della carica attualmente ricoperta, dell'anzianità di iscrizione a 50&Più Fenacom, dell'anzianità di permanenza nella carica ricoperta, dell'iscrizione eventuale ad altre associazioni nonché del tempo dedicato settimanalmente a 50&Più.

L'insieme delle tabelle suddette sono state commentate nel corso del testo, quando si è ritenuto utile ed opportuno farlo, tenendo conto dei diversi argomenti trattati, allo scopo di approfondire la diversità di comportamenti e di opinioni delle sottocomponenti dei campioni intervistati.

Allo scopo di migliorare la consultazione delle tabelle suddette si è provveduto di seguito a redigere anche un apposito indice di dettaglio.

Indice delle tabelle di dettaglio degli Anziani Italiani	Pag.
Il livello di autonomia dell'intervistato (val. %)	Tab. A1 99
	Tab. B1 99
	Tab. C1 99
La minoranza che vive da sola (val. %)	Tab. A2 100
	Tab. B2 100
	Tab. C2 101
La situazione attuale dell'intervistato rispetto al lavoro e alla pensione (val. %)	Tab. A3 102
	Tab. B3 102
	Tab. C3 102
La condizione dell'intervistato rispetto al reddito (da attività lavorative, da pensione, da immobili, da titoli, da terreni, da profitti aziendali, ecc.) (val. %)	Tab. A4 103
	Tab. B4 103
	Tab. C4 103
La capacità di dare aiuti in denaro da parte dell'anziano (val. %)	Tab. A5 104
	Tab. B5 104
	Tab. C5 105
L'intervistato fornisce altri aiuti significativi, sotto forma di tempo dedicato (per tenere i nipoti, per sbrigare pratiche, per fare la spesa per i figli fuori casa/generi/nuore, ecc.) (val. %)	Tab. A6 106
	Tab. B6 106
	Tab. C6 107
Il trasferimento di aiuti in denaro agli anziani (val. %)	Tab. A7 108
	Tab. B7 108
	Tab. C7 109
La definizione che meglio si avvicina agli anziani di oggi (val. %)	Tab. A8 110
	Tab. B8 110
	Tab. C8 111
L'evoluzione della percezione degli anziani da parte dell'opinione di tutti i giorni (val. %)	Tab. A9 112
	Tab. B9 112
	Tab. C9 113
La soggettività dell'anziano ha bisogno di "mettersi in relazione" (val. %)	Tab. A10 114
	Tab. B10 115
	Tab. C10 116
La centralità dei timori riguardanti la debolezza relazionale (val. %)	Tab. A11 117
	Tab. B11 118
	Tab. C11 119
Numero di persone su cui l'anziano potrebbe effettivamente contare in caso di bisogno (val. %)	Tab. A12 120
	Tab. B12 121
	Tab. C12 122
La partecipazione ad attività associative da parte degli anziani - iscrizione (val. %)	Tab. A13.1 123
	Tab. B13.1 123
	Tab. C13.1 124
La partecipazione ad attività associative da parte degli anziani - partecipazione (val. %)	Tab. A13.2 125
	Tab. B13.2 125
	Tab. C13.2 126
Tempo settimanale dedicato alle attività associeative nel loro complesso (val. %)	Tab. A14 127
	Tab. B14 127
	Tab. C14 127
Propensione a dedicare del tempo a qualche associazione da parte degli anziani (val. %)	Tab. A15 128
	Tab. B15 128
	Tab. C15 128

Indice delle tabelle di dettaglio degli Anziani Italiani	Pag.	
Attività associative cui si vorrebbe dedicare tempo <i>ex novo</i> (val. %)	Tab. A16	129
	Tab. B16	129
	Tab. C16	130
Attività associative cui si vorrebbe dedicare più tempo rispetto ad oggi (val. %)	Tab. A17	131
	Tab. B17	131
	Tab. C17	132
Utilità di un'eventuale nuova associazione che si occupi degli anziani (val. %)	Tab. A18	133
	Tab. B18	133
	Tab. C18	134
Conoscenza di 50&Più Fenacom (val. %)	Tab. A19	135
	Tab. B19	135
	Tab. C19	135
Interesse degli anziani nel partecipare ad una nuova associazione dedicata a rafforzare la categoria e a far sentire la Sua voce presso le istituzioni, l'opinione pubblica e presso le altre categorie (val. %)	Tab. A20	136
	Tab. B20	137
	Tab. C20	138
Le funzioni-chiave di un'associazione dedicata agli anziani (val. %)	Tab. A21	139
	Tab. B21	141
	Tab. C21	143
Condizione degli anziani italiani (da 60 anni in poi), rispetto alla situazione di autonomia personale (val. %)	Tab. AA1	145
	Tab. BB1	145
	Tab. CC1	145
Un'immagine di autonomia in crescita per gli anziani italiani (val. %)	Tab. AA2	146
	Tab. BB2	146
	Tab. CC2	147
Essere individualmente più autonomi non basta (val. %)	Tab. AA3	148
	Tab. BB3	149
	Tab. CC3	150
Le funzioni di un'associazione dedicata agli anziani (da 60 anni in poi) (val. %)	Tab. AA4	151
	Tab. BB4	152
	Tab. CC4	153
Valutazione della fase di vita che attraversa oggi 50&Più Fenacom oggi (val. %)	Tab. AA5	155
	Tab. BB5	155
	Tab. CC5	156
Conoscenza di 50&Più Fenacom nella realtà locale (val. %)	Tab. AA6	157
	Tab. BB6	158
	Tab. CC6	159
Livello di apprezzamento di 50&Più Fenacom nella realtà locale (val. %)	Tab. AA7	160
	Tab. BB7	161
	Tab. CC7	162
Associazione maggiormente conosciuta ed apprezzata a livello locale (val. %)	Tab. AA8	163
	Tab. BB8	166
	Tab. CC8	169
Associazioni per le quali sono state esplicitate dagli intervistati le ragioni della conoscenza e dell'apprezzamento (val. %)	Tab. AA9	172
	Tab. BB9	173
	Tab. CC9	174
Media delle ragioni per le quali ha dato una valutazione "molto conosciuta ed apprezzata" e/o "abbastanza conosciuta ed apprezzata" a una o più associazioni (val. %)	Tab. AA10	175
	Tab. BB10	176
	Tab. CC10	177

Indice delle tabelle di dettaglio degli Anziani Italiani	Pag.	
Le prime tre possibili osservazioni critiche più importanti nei confronti di 50&Più Fenacom (val. %)	Tab. AA11	178
	Tab. BB11	179
	Tab. CC11	180
Valutazioni delle possibili singole osservazioni critiche nei confronti dell'associazione 50&Più Fenacom (val. %)	Tab. AA12	181
	Tab. BB12	183
	Tab. CC12	185
La valutazione dei tre aspetti positivi più importanti che caratterizzano 50&Più Fenacom (val. %)	Tab. AA13	187
	Tab. BB13	187
	Tab. CC13	188
Valutazioni dei singoli aspetti positivi che caratterizzano 50&Più Fenacom (val. %)	Tab. AA14	189
	Tab. BB14	191
	Tab. CC14	193
Prodotto associativo da sviluppare di più in assoluto (val. %)	Tab. AA15	195
	Tab. BB15	195
	Tab. CC15	196
Opinioni circa i singoli "prodotti" associativi da sviluppare maggiormente (val. %)	Tab. AA16	197
	Tab. BB16	198
	Tab. CC16	199
Valutazioni circa le possibili strategie da promuovere, per migliorare 50&Più Fenacom (val. %)	Tab. AA17	200
	Tab. BB17	203
	Tab. CC17	206
Valutazione degli incontri regionali per Presidenti e Consiglieri, che si sono svolti nel corso del 2007 (val. %)	Tab. AA18	209
	Tab. BB18	210
	Tab. CC18	211
Valutazioni alternative fra alcuni dei temi in discussione (val. %)	Tab. AA19	212
	Tab. BB19	213
	Tab. CC19	214

Tabelle

Tab. A1 - Il livello di autonomia dell'intervistato (val. %)

Risposta	Sesso		Anni				Titoli		
	Totale	Maschi	Femmine	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
Sono sostanzialmente una persona ancora in forze, vitale ed autonoma	55,9	62,7	50,6	75,7	68,7	52,6	39,1	48,0	71,1
Sono una persona ancora abbastanza vitale ed autonoma, anche se con qualche problema	29,1	26,4	31,2	20,6	22,4	30,9	36,7	32,9	21,8
Sono una persona con più di qualche problema	15,0	10,9	18,2	3,7	8,9	16,5	24,2	19,1	7,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.200	530	670	189	259	417	335	785	395

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. B1 - Il livello di autonomia dell'intervistato (val. %)

Risposta	Condizione				Reddito			Classe sociale			
	Totale	Autonomi	Dirigenti	Altro dipendenti	Non professionale	Adeguato	Sotto il necessario	Molto al di sotto	Medio alta	Medio bassa	Bassa
Sono sostanzialmente una persona ancora in forze, vitale ed autonoma	55,9	45,8	81,3	59,1	53,9	68,7	51,9	34,6	66,0	51,0	34,5
Sono una persona ancora abbastanza vitale ed autonoma, anche se con qualche problema	29,1	34,8	14,0	29,7	28,3	22,1	33,9	34,0	25,2	30,8	38,2
Sono una persona con più di qualche problema	15,0	19,4	4,7	11,2	17,8	9,2	14,2	31,4	8,8	18,2	27,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.200	201	43	481	410	457	537	191	600	318	194

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. C1 - Il livello di autonomia dell'intervistato (val. %)

Risposta	Ripartizione				Ampiezza		
	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e isole	Fino a 50.000 abitanti	oltre 50.000 abitanti
Sono sostanzialmente una persona ancora in forze, vitale ed autonoma	55,9	64,4	57,5	53,5	48,9	55,7	56,4
Sono una persona ancora abbastanza vitale ed autonoma, anche se con qualche problema	29,1	26,3	27,1	28,6	33,2	27,5	31,8
Sono una persona con più di qualche problema	15,0	9,3	15,4	17,9	17,9	16,8	11,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.200	334	240	252	374	766	434

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. A2 - La minoranza che vive da sola (val. %)

Risposta	Sesso		Anni				Titoli		
	Totale	Maschi	Femmine	65-74 anni		75 e oltre		Fino a lic. media	Diploma/Laurea
				55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre		
Vivo da solo, a casa	29,9	10,8	44,9	12,8	17,4	30,0	49,1	32,7	24,2
Vivo a casa col coniuge/convivente	36,1	55,8	20,6	36,7	37,6	43,2	26,0	35,7	37,2
Vivo a casa col coniuge, partner e/o figli	22,9	29,7	17,6	40,4	34,9	16,2	12,3	19,4	30,1
Vivo a casa con figli/nuore/generi	8,5	2,7	13,1	8,0	8,5	8,2	9,0	9,8	5,4
Vivo a casa con genitori (1 o 2)	0,6	0,2	0,9	1,6	0,8	0,5	-	0,3	1,3
Vivo a casa con fratelli/sorelle	0,5	-	0,9	-	-	0,7	0,9	0,8	-
Vivo a casa con nipoti	0,3	-	0,5	-	-	0,5	0,3	0,4	-
Altro	1,2	0,8	1,5	0,5	0,8	0,7	2,4	0,9	1,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.194	528	666	188	258	414	334	782	392

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. B2 - La minoranza che vive da sola (val. %)

Risposta	Condizione				Reddito			Classe sociale			
	Totale	Autonomi	Dirigenti	Altro dipendenti	Non professionale	Adeguato	Sotto il necessario	Molto al di sotto	Medio alta	Medio bassa	Bassa
Vivo da solo, a casa	29,9	32,8	18,6	26,2	35,1	29,1	29,5	33,6	25,8	30,2	40,3
Vivo a casa col coniuge/convivente	36,1	35,3	37,2	42,7	29,4	39,2	35,9	30,9	37,5	35,9	33,5
Vivo a casa col coniuge, partner e/o figli	22,9	20,9	37,2	22,6	21,8	24,0	22,1	22,0	25,5	22,3	15,5
Vivo a casa con figli/nuore/generi	8,5	8,0	4,7	5,4	12,3	5,9	9,7	10,5	8,5	9,4	8,2
Vivo a casa con genitori (1 o 2)	0,6	0,5	-	1,0	0,2	0,9	0,4	0,5	1,0	-	-
Vivo a casa con fratelli/sorelle	0,5	1,0	-	0,4	0,5	-	0,7	1,0	0,5	0,3	1,0
Vivo a casa con nipoti	0,3	0,5	-	-	0,5	-	0,2	1,0	0,2	0,3	-
Altro	1,2	1,0	2,3	1,7	0,2	0,9	1,5	0,5	1,0	1,6	1,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.194	201	43	478	408	454	535	191	597	318	194

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. C2 - La minoranza che vive da sola (val. %)

Risposta	Ripartizione				Ampiezza			Autonomo		
	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e isole	Fino a 50.000 abitanti		Pienamente	Con qualche problema	Con più di qual. problema
						oltre 50.000 abitanti	abitanti			
Vivo da solo, a casa	29,9	36,2	30,1	25,9	27,0	29,3	31,0	26,9	30,7	39,4
Vivo a casa col coniuge/convivente	36,1	34,2	33,1	43,0	35,4	36,1	36,2	35,8	39,1	31,7
Vivo a casa col coniuge, partner e/o figli	22,9	24,5	25,1	19,1	22,7	23,5	22,0	28,2	16,4	16,1
Vivo a casa con figli/nuore/generi	8,5	4,5	9,6	9,6	10,4	9,1	7,4	6,9	11,5	8,3
Vivo a casa con genitori (1 o 2)	0,6	0,6	0,8	0,4	0,5	0,4	0,9	0,9	0,3	-
Vivo a casa con fratelli/sorelle	0,5	-	-	-	1,6	0,7	0,2	0,5	0,3	1,1
Vivo a casa con nipoti	0,3	-	-	0,4	0,5	0,4	-	0,2	0,3	0,6
Altro	1,2	-	1,3	1,6	1,9	0,5	2,3	0,6	1,4	2,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.194	330	239	251	374	762	432	666	348	180

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. A3 - La situazione attuale dell'intervistato rispetto al lavoro e alla pensione (val. %)

Risposta	Sesso		Anni				Titoli		
	Totale		Femmine		75 e oltre		Fino a lic. media		
	Maschi	Femmine	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre	Diploma/ laurea	Laurea	
Sono ancora al lavoro e non godono di pensione	7,9	10,2	6,0	34,8	8,5	1,4	0,3	4,2	14,9
Sono in pensione e lavorano regolarmente	2,2	4,0	0,7	5,3	3,5	0,7	1,2	1,8	2,5
Sono in pensione e lavorano per arrotondare la stessa	3,2	4,9	1,8	3,7	6,6	2,4	1,2	2,6	4,1
Sono in pensione e cercano attivamente di poter lavorare	0,9	1,5	0,4	1,6	2,3	0,5	-	1,0	0,5
Sono in pensione, non lavorano e non intendono lavorare	80,9	78,3	83,2	47,6	71,4	91,2	94,3	83,9	76,0
Altro	4,9	1,1	7,9	7,0	7,7	3,8	3,0	6,5	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.197	530	667	187	259	416	335	782	395

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. B3 - La situazione attuale dell'intervistato rispetto al lavoro e alla pensione (val. %)

Risposta	Condizione				Reddito			Classe sociale			
	Dirigenti		Non professionale		Adeguatezza		Sotto il necessario		Medio alta		Bassa
	Totale	Autonomi	Altro dipendenti	professionale	Non	professionale	Sotto il necessario	Molto al di sotto	Medio alta	Medio bassa	Bassa
Sono ancora al lavoro e non godono di pensione	7,9	10,5	14,0	3,5	8,6	10,5	6,7	4,7	9,5	7,6	4,7
Sono in pensione e lavorano regolarmente	2,2	4,0	2,3	2,3	1,2	3,1	2,1	-	2,3	2,2	0,5
Sono in pensione e lavorano per arrotondare la stessa	3,2	4,5	9,3	2,5	2,2	4,0	3,0	1,6	4,2	2,8	1,0
Sono in pensione e cercano attivamente di poter lavorare	0,9	2,0	2,3	0,8	0,2	0,7	1,1	1,0	0,7	1,3	1,0
Sono in pensione, non lavorano e non intendono lavorare	80,9	75,5	72,1	89,4	77,0	78,6	81,7	84,8	78,6	80,7	88,2
Altro	4,9	3,5	-	1,5	10,8	3,1	5,4	7,9	4,7	5,4	4,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.197	200	43	481	408	455	536	191	599	316	194

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. C3 - La situazione attuale dell'intervistato rispetto al lavoro e alla pensione (val. %)

Risposta	Ripartizione						Ampiezza		Autonomo		
	Nord-Ovest		Centro		Sud e Isole		Fino a 50.000 abitanti		Con qualche problema		Con più di qual. problema
	Totale	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50.000 abitanti	oltre 50.000 abitanti	Plenamente	Con qualche problema	Autonomo	Con più di qual. problema	
Sono ancora al lavoro e non godono di pensione	7,9	7,2	7,1	10,4	7,2	6,3	10,6	11,6	4,0	1,7	
Sono in pensione e lavorano regolarmente	2,2	1,8	2,9	2,8	1,6	2,5	1,6	3,1	0,9	1,1	
Sono in pensione e lavorano per arrotondare la stessa	3,2	4,5	4,2	1,6	2,4	2,9	3,7	4,3	2,0	1,1	
Sono in pensione e cercano attivamente di poter lavorare	0,9	0,6	0,8	0,8	1,3	1,2	0,5	1,6	-	-	
Sono in pensione, non lavorano e non intendono lavorare	80,9	81,7	84,2	77,6	80,5	82,3	78,5	75,4	88,5	87,2	
Altro	4,9	4,2	0,8	6,8	7,0	4,8	5,1	4,0	4,6	8,9	
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	
v.a.	1.197	334	239	251	373	763	434	669	348	180	

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. A4 - La condizione dell'intervistato rispetto al reddito (da attività lavorative, da pensione, da immobili, da titoli, da terreni, da profitti aziendali, ecc.) (val. %)

Risposta	Sesso				Anni				Titoli	
	Totale	Maschi	Femmine	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre	Fino a lic. media		Diploma/Laurea
								1,9	1,9	
Dispongo di un reddito più che adeguato	3,5	5,7	1,8	8,1	3,9	1,9	2,7	1,9	6,6	
Dispongo di un reddito che corrisponde alle mie necessità	35,0	38,8	32,0	41,1	35,7	32,5	34,2	27,4	50,2	
Dispongo di un reddito che sta un po' al di sotto delle mie necessità	45,4	45,0	45,7	42,7	40,8	47,9	47,2	50,1	36,3	
Dispongo di un reddito che è molto inferiore alle mie necessità	16,1	10,5	20,5	8,1	19,6	17,7	15,9	20,6	6,9	
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	
v.a.	1.185	523	662	185	255	412	333	775	391	

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

Tab. B4 - La condizione dell'intervistato rispetto al reddito (da attività lavorative, da pensione, da immobili, da titoli, da terreni, da profitti aziendali, ecc.) (val. %)

Risposta	Condizione						Classe sociale			
	Totale	Autonomi		Dirigenti		Altro	Non professionale	Medio		Bassa
		3,5	2,0	17,1	2,9			3,7	alta	
Dispongo di un reddito più che adeguato	3,5	2,0	17,1	2,9	3,7	5,7	1,9	0,5		
Dispongo di un reddito che corrisponde alle mie necessità	35,0	26,6	63,4	39,2	31,6	49,1	25,6	8,9		
Dispongo di un reddito che sta un po' al di sotto delle mie necessità	45,4	49,8	19,5	44,9	46,7	36,1	58,0	52,4		
Dispongo di un reddito che è molto inferiore alle mie necessità	16,1	21,6	-	13,0	18,0	9,1	14,5	38,2		
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	
v.a.	1.185	199	41	477	405	593	317	191		

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

Tab. C4 - La condizione dell'intervistato rispetto al reddito (da attività lavorative, da pensione, da immobili, da titoli, da terreni, da profitti aziendali, ecc.) (val. %)

Risposta	Ripartizione						Ampiezza			Autonomo		
	Totale	Nord-Ovest		Centro	Sud e Isole		Fino a 50.000 abitanti	oltre 50.000 abitanti		Pienamente	Con qualche problema	
		3,5	4,6		2,9	2,8		3,5	3,2		4,2	5,0 <th>2,6 </th>
Dispongo di un reddito più che adeguato	3,5	4,6	2,9	2,8	3,5	3,2	4,2	5,0	-			
Dispongo di un reddito che corrisponde alle mie necessità	35,0	38,6	42,4	38,0	25,0	33,7	37,4	42,7	26,4			
Dispongo di un reddito che sta un po' al di sotto delle mie necessità	45,4	43,4	48,8	39,6	48,7	45,8	44,4	42,3	52,3			
Dispongo di un reddito che è molto inferiore alle mie necessità	16,1	13,4	5,9	19,6	22,8	17,3	14,0	10,0	18,7			
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.185	329	238	250	368	757	428	659	348			

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

Tab. A5 - La capacità di dare aiuti in denaro da parte dell'anziano (val. %)

Risposta	Totale	Sesso		Anni			Titoli		
		Maschi	Femmine	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre	Fino a lic.	Diploma/
								media	Laurea
Si, do aiuti significativi in denaro ai miei figli fuori casa/generi/nuore	14,6	19,0	11,2	17,1	16,1	14,7	12,0	11,5	21,1
Si, do aiuti significativi in denaro ai miei nipoti	1,1	0,8	1,4	0,5	0,8	1,2	1,5	1,2	1,0
Si, do aiuti significativi in denaro a genitori/suoceri	0,3	0,4	0,3	1,1	0,4	0,2	-	0,3	0,5
Si, do aiuti significativi in denaro ad altri parenti	0,5	0,4	0,6	1,1	1,2	0,2	-	0,4	0,8
Si, do aiuti significativi in denaro a persone non legate a vincoli di parentela	3,2	3,2	3,2	5,9	3,1	3,4	1,5	2,0	5,4
No, non do aiuti significativi in denaro	80,7	76,6	83,9	74,3	79,5	80,7	85,0	85,0	71,7
v.a.	1.189	526	663	187	254	414	334	781	389

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

Tab. B5 - La capacità di dare aiuti in denaro da parte dell'anziano (val. %)

Risposta	Totale	Condizione			Reddito			Classe sociale			
		Autonomi	Dirigenti	Non professionale	Adeguato	Sotto il necessario	Molto al di sotto	Medio alta	Medio bassa	Bassa	
											Altri dipendenti
Si, do aiuti significativi in denaro ai miei figli fuori casa/generi/nuore	14,6	13,1	28,6	16,5	11,3	18,4	13,3	10,5	18,4	12,6	8,9
Si, do aiuti significativi in denaro ai miei nipoti	1,1	0,5	1,9	0,5	2,0	0,7	0,7	-	1,7	0,6	0,5
Si, do aiuti significativi in denaro a genitori/suoceri	0,3	-	2,4	0,6	-	0,2	0,4	0,5	0,3	0,3	0,5
Si, do aiuti significativi in denaro ad altri parenti	0,5	1,5	-	0,4	0,2	0,9	0,4	-	0,7	0,3	0,5
Si, do aiuti significativi in denaro a persone non legate a vincoli di parentela	3,2	2,0	4,8	3,8	3,0	5,3	1,7	2,1	4,0	1,9	2,1
No, non do aiuti significativi in denaro	80,7	83,8	64,2	77,5	85,0	73,9	83,7	87,4	75,4	84,3	88,5
v.a.	1.189	198	42	479	406	452	535	190	597	317	191

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

Tab. C5 - La capacità di dare aiuti in denaro da parte dell'anziano (val. %)

Risposta	Ripartizione				Amplezza		Autonomo			
	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e isole	Fino a 50.000	oltre 50.000	Con qualche problema	Con più di qual. problema	
						abitanti	abitanti			
Si, do aiuti significativi in denaro ai miei figli fuori casa/generi/nuore	14,6	15,7	13,3	14,7	14,4	12,9	17,6	16,2	15,5	7,2
Si, do aiuti significativi in denaro ai miei nipoti	1,1	0,3	1,3	1,2	1,6	1,3	0,7	1,1	1,1	1,1
Si, do aiuti significativi in denaro a genitori/suoceri	0,3	0,6	0,4	0,4	-	0,3	0,5	0,3	0,6	-
Si, do aiuti significativi in denaro ad altri parenti	0,5	0,9	0,4	0,8	-	0,4	0,7	0,5	0,9	-
Si, do aiuti significativi in denaro a persone non legate a vincoli di parentela	3,2	6,3	1,7	4,0	0,8	3,3	3,0	4,4	1,7	1,7
No, non do aiuti significativi in denaro	80,7	76,4	83,3	80,1	83,2	81,8	78,4	77,8	81,0	90,6
v.a.	1.189	331	240	251	367	758	431	661	348	180

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. A6 - L'intervistato fornisce altri aiuti significativi, sotto forma di tempo dedicato (per tenere i nipoti, per sbrigare pratiche, per fare la spesa per i figli fuori casa/generi/nuore, ecc.) (val. %)

Risposta	Sesso				Anni				Titoli	
	Totale	Maschi	Femmine	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre	Fino a lic. media	Diploma/Laurea	
		23,8	20,1		26,3	22,3	20,6			20,1
Si, fornisco aiuti significativi in tempo dedicato ai miei figli fuori casa/generi/nuore	21,7	23,8	20,1	26,3	22,3	20,6	20,1	20,4	24,9	
Si, fornisco aiuti significativi in tempo dedicato ai miei nipoti	21,0	17,2	23,9	11,8	19,1	26,7	20,4	23,4	16,9	
Si, fornisco aiuti significativi in tempo dedicato ad altri parenti	3,9	3,4	4,2	5,9	5,1	3,6	2,1	2,8	5,6	
Si, fornisco aiuti significativi in tempo dedicato ad altre persone non legate da vincoli di parentela	4,0	3,6	4,2	3,2	5,1	5,1	2,1	3,0	5,4	
No, non fornisco aiuti significativi in tempo dedicato ad alcuno	54,7	56,7	53,2	59,1	52,7	49,3	60,5	55,3	53,3	
v.a.	1.188	522	666	186	256	412	334	779	390	

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

Tab. B6 - L'intervistato fornisce altri aiuti significativi, sotto forma di tempo dedicato (per tenere i nipoti, per sbrigare pratiche, per fare la spesa per i figli fuori casa/generi/nuore, ecc.) (val. %)

Risposta	Condizione						Reddito			Classe sociale		
	Totale	Autonomi	Dirigenti	Altro dipendenti	Non professionale	Adeguate	Sotto il necessario	Molto al di sotto	Medio alta	Medio bassa	Bassa	
		18,2	14,3	23,2	22,9							22,4
Si, fornisco aiuti significativi in tempo dedicato ai miei figli fuori casa/generi/nuore	21,7	18,2	14,3	23,2	22,9	22,4	21,6	20,0	22,0	24,1	18,4	
Si, fornisco aiuti significativi in tempo dedicato ai miei nipoti	21,0	21,2	14,3	21,5	22,1	22,2	21,8	15,3	22,7	24,1	14,2	
Si, fornisco aiuti significativi in tempo dedicato ad altri parenti	3,9	5,6	7,1	4,4	2,0	4,9	3,8	1,6	5,0	2,9	3,2	
Si, fornisco aiuti significativi in tempo dedicato ad altre persone non legate da vincoli di parentela	4,0	2,0	7,1	5,4	2,5	5,1	3,0	3,2	5,2	3,8	1,1	
No, non fornisco aiuti significativi in tempo dedicato ad alcuno	54,7	59,1	61,9	51,3	54,8	51,9	54,8	62,6	52,0	48,6	67,4	
v.a.	1.188	198	42	478	407	451	533	190	596	315	190	

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

Tab. C6 - L'intervistato fornisce altri aiuti significativi, sotto forma di tempo dedicato (per tenere i nipoti, per sbrigare pratiche, per fare la spesa per i figli fuori casa/generi/nuore, ecc.) (val. %)

Risposta	Totale	Ripartizione				Ampiezza		Autonomo		
		Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e isole	Fino a 50.000 abitanti	oltre 50.000 abitanti	Plenamente	Con qualche problema qual. problema	
Si, fornisco aiuti significativi in tempo dedicato ai miei figli fuori casa/generi/nuore	21,7	29,2	22,2	14,7	19,5	19,8	25,1	23,5	20,7	16,9
Si, fornisco aiuti significativi in tempo dedicato ai miei nipoti	21,0	21,4	31,6	20,6	14,1	22,2	18,8	22,9	19,9	15,7
Si, fornisco aiuti significativi in tempo dedicato ad altri parenti	3,9	4,8	6,8	0,8	3,2	3,0	5,3	5,3	2,9	0,6
Si, fornisco aiuti significativi in tempo dedicato ad altre persone non legate da vincoli di parentela	4,0	6,9	3,0	4,4	1,6	4,4	3,2	5,6	2,6	0,6
No, non fornisco aiuti significativi in tempo dedicato ad alcuno	54,7	43,7	47,0	60,7	65,4	54,4	55,2	50,1	56,8	68,0
v.a.	1.188	332	234	252	370	757	431	663	347	178

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

Tab. A7 - Il trasferimento di aiuti in denaro agli anziani (val. %)

Risposta	Totale	Sesso		Anni				Titoli	
		Maschi	Femmine	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre	Fino a lic. media	Diploma/ Laurea
Si, ricevo aiuti significativi in denaro dai miei figli fuori casa/genitori/nuore	9,3	6,7	11,3	5,9	7,9	8,9	12,6	10,8	6,7
Si, ricevo aiuti significativi in denaro dai miei nipoti	0,3	-	0,6	-	-	-	1,2	0,5	-
Si, ricevo aiuti significativi in denaro da genitori/suoceri	0,1	-	0,2	-	0,4	-	-	-	0,3
Si, ricevo aiuti significativi in denaro da altri parenti	0,4	-	0,8	-	0,8	0,5	0,3	0,6	-
Si, ricevo aiuti significativi in denaro da persone non legate a vincoli di parentela	0,3	-	0,6	0,5	-	0,2	0,6	0,1	0,5
No, non ricevo aiuti significativi in denaro da alcuna persona	89,6	93,3	86,5	93,6	90,9	90,4	85,3	88,0	92,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.189	526	663	187	254	414	334	780	390

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

Tab. B7 - Il trasferimento di aiuti in denaro agli anziani (val. %)

Risposta	Condizione				Reddito		Classe sociale					
	Totale	Autonomi	Dirigenti	Altro dipendenti	Non professionale	Adeguate	Sotto il necessario	Molto al di sotto	Medio alta	Medio bassa	Bassa	
												12,6
Si, ricevo aiuti significativi in denaro dai miei figli fuori casa/genitori/nuore	9,3	12,6	-	-	7,5	10,8	4,9	11,0	14,8	6,5	10,7	15,2
Si, ricevo aiuti significativi in denaro dai miei nipoti	0,3	1,0	-	-	0,5	0,2	0,4	0,5	0,2	0,2	0,6	-
Si, ricevo aiuti significativi in denaro da genitori/suoceri	0,1	-	-	-	0,2	-	0,2	-	-	0,2	-	-
Si, ricevo aiuti significativi in denaro da altri parenti	0,4	1,5	-	-	0,2	0,2	0,2	0,4	1,1	0,5	0,3	-
Si, ricevo aiuti significativi in denaro da persone non legate a vincoli di parentela	0,3	-	2,4	-	0,7	0,2	-	-	1,1	0,2	0,9	-
No, non ricevo aiuti significativi in denaro da alcuna persona	89,6	84,9	97,6	92,1	87,8	94,3	88,2	82,5	92,4	87,5	84,8	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.189	198	42	479	406	453	535	189	597	317	191	-

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

Tab. C7 - Il trasferimento di aiuti in denaro agli anziani (val. %)

Risposta	Ripartizione										Ampiezza		Autonomo	
	Totale	Nord-Ovest		Nord-Est		Centro		Sud e isole		Fino a 50.000 abitanti	oltre 50.000 abitanti	Pienamente	Con qualche problema	Con più di qual. problema
Si, ricevo aiuti significativi in denaro dai miei figli fuori casa/generi/nuore	9,3	6,0	7,9	8,8	13,3	9,5	8,8	5,6	13,5	14,5				
Si, ricevo aiuti significativi in denaro dai miei nipoti	0,3	-	0,8	0,4	0,3	0,4	0,2	-	0,3	1,7				
Si, ricevo aiuti significativi in denaro da genitori/suoceri	0,1	-	-	-	0,3	0,1	-	0,2	-	-				
Si, ricevo aiuti significativi in denaro da altri parenti	0,4	0,6	-	0,4	0,5	0,4	0,5	0,2	0,6	1,1				
Si, ricevo aiuti significativi in denaro da persone non legate a vincoli di parentela	0,3	0,6	-	0,4	0,3	0,3	0,5	0,3	-	1,1				
No, non ricevo aiuti significativi in denaro da alcuna persona	89,6	92,8	91,3	90,0	85,3	89,3	90,0	93,7	85,6	81,6				
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0				
v.a.	1.189	331	240	250	368	759	430	662	348	179				

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. A8 - La definizione che meglio si avvicina agli anziani di oggi (val. %)

Risposta	Totale	Sesso		Anni				Titoli	
		Maschi	Femmine	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre	Fino a lic.	
								media	Laurea
Gli anziani rappresentano ancora oggi una categoria prevalentemente debole e da assistere, perché vive in gran parte da sola, risulta in condizioni economiche disagiate e non di rado è in condizioni di malattia	34,1	32,9	35,0	36,9	32,5	33,7	34,3	35,5	31,1
Gli anziani rappresentano oggi una categoria molto più forte e vitale di un tempo, con a disposizione un reddito sufficiente o più che sufficiente, con una discreta salute, e in condizioni di non solitudine e con ancora molta voglia di vivere e di fare	25,8	27,5	24,5	26,8	28,2	28,3	20,5	25,6	26,6
Gli anziani sono oggi diversi rispetto ad un tempo: c'è una grande maggioranza composta da persone molto più forti vitali ed autonome, da un lato ed una minoranza di persone deboli, fragili e in condizioni di solitudine e di malattia, dall'altro	40,1	39,6	40,5	36,3	39,3	38,0	45,2	38,9	42,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.161	513	648	179	252	403	327	763	380

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

Tab. B8 - La definizione che meglio si avvicina agli anziani di oggi (val. %)

Risposta	Totale	Condizione			Reddito			Classe sociale			
		Autonomi	Dirigenti	Altro dipendenti	Non professionale	Adeguito	Sotto il necessario	Molto al di sotto	Medio		
									alta	bassa	
Gli anziani rappresentano ancora oggi una categoria prevalentemente debole e da assistere, perché vive in gran parte da sola, risulta in condizioni economiche disagiate e non di rado è in condizioni di malattia	34,1	32,6	30,0	31,9	35,9	28,7	36,2	40,9	29,7	34,3	46,7
Gli anziani rappresentano oggi una categoria molto più forte e vitale di un tempo, con a disposizione un reddito sufficiente o più che sufficiente, con una discreta salute, e in condizioni di non solitudine e con ancora molta voglia di vivere e di fare	25,8	27,4	27,5	23,8	26,2	33,2	23,8	15,1	28,8	26,6	21,0
Gli anziani sono oggi diversi rispetto ad un tempo: c'è una grande maggioranza composta da persone molto più forti vitali ed autonome, da un lato ed una minoranza di persone deboli, fragili e in condizioni di solitudine e di malattia, dall'altro	40,1	40,0	42,5	44,3	37,9	38,1	40,0	44,0	41,5	39,1	32,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.161	190	40	467	401	443	517	186	579	312	186

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

Tab. C8 - La definizione che meglio si avvicina agli anziani di oggi (val. %)

Risposta	Ripartizione				Ampiezza		Autonomo			
	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50.000 abitanti	oltre 50.000 abitanti	Plenamente	Con qualche problema	Con più di qual. problema
Gli anziani rappresentano ancora oggi una categoria prevalentemente debole e da assistere, perché vive in gran parte da sola, risulta in condizioni economiche disagiate e non di rado è in condizioni di malattia	34,1	21,5	29,7	37,1	46,1	34,6	33,3	27,7	35,6	55,2
Gli anziani rappresentano oggi una categoria molto più forte e vitale di un tempo, con a disposizione un reddito sufficiente o più che sufficiente, con una discreta salute, e in condizioni di non solitudine e con ancora molta voglia di vivere e di fare	25,8	27,1	34,5	22,2	21,7	20,5	35,4	28,0	27,1	15,5
Gli anziani sono oggi diversi rispetto ad un tempo: c'è una grande maggioranza composta da persone molto più forti vitali ed autonome, da un lato ed una minoranza di persone deboli, fragili e in condizioni di solitudine e di malattia, dall'altro	40,1	51,4	35,8	40,7	32,2	44,9	31,3	44,3	37,3	29,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.161	321	232	248	360	743	418	647	340	174

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. A9 - L'evoluzione della percezione degli anziani da parte dell'opinione di tutti i giorni (val. %)

Risposta	Sesso		Anni				Titoli		
	Totale	Maschi	Femmine	65-74 anni		75 e oltre		Fino a lic. media	Diploma/ Laurea
				55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre		
Oggi, rispetto a 10 anni fa									
Come persone molto più forti, vitali ed autonome rispetto ad un tempo	49,6	47,1	51,6	46,9	53,7	47,3	50,9	47,7	53,8
Come persone uguali ad un tempo	15,7	19,1	12,9	17,3	14,6	16,3	14,8	15,7	15,4
Come persone più deboli, più fragili e più bisognose di aiuto di un tempo	34,7	33,8	35,5	35,8	31,7	36,4	34,3	36,6	30,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.141	512	629	179	246	398	318	745	377
Oggi, rispetto a 2/3 anni fa									
Come persone molto più forti, vitali ed autonome rispetto ad un tempo	33,9	34,7	33,2	40,4	35,3	30,5	33,3	32,4	36,2
Come persone uguali ad un tempo	22,1	23,9	20,7	22,7	19,9	23,2	22,2	22,0	23,2
Come persone più deboli, più fragili e più bisognose di aiuto di un tempo	44,0	41,4	46,1	36,9	44,8	46,3	44,5	45,6	40,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.107	498	609	176	241	384	306	722	370

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. B9 - L'evoluzione della percezione degli anziani da parte dell'opinione di tutti i giorni (val. %)

Risposta	Condizione				Reddito			Classe sociale			
	Totale	Autonomi	Dirigenti	Altro dipendenti	Non professionale	Adeguato	Sotto il necessario	Molto al di sotto	Medio alta	Medio bassa	Bassa
Oggi, rispetto a 10 anni fa											
Come persone molto più forti, vitali ed autonome rispetto ad un tempo	49,6	50,6	47,5	49,7	50,4	56,8	46,4	39,3	55,8	45,9	39,3
Come persone uguali ad un tempo	15,7	9,2	15,0	17,8	15,5	14,2	16,8	16,9	14,0	20,0	13,1
Come persone più deboli, più fragili e più bisognose di aiuto di un tempo	34,7	40,2	37,5	32,5	34,1	29,0	36,8	43,8	30,2	34,1	47,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.141	184	40	465	387	438	511	178	573	305	183
Oggi, rispetto a 2/3 anni fa											
Come persone molto più forti, vitali ed autonome rispetto ad un tempo	33,9	36,1	29,3	32,4	35,9	39,1	32,0	24,0	38,3	29,4	26,7
Come persone uguali ad un tempo	22,1	13,9	24,4	24,1	23,1	22,2	21,5	25,1	21,8	26,0	18,9
Come persone più deboli, più fragili e più bisognose di aiuto di un tempo	44,0	50,0	46,3	43,5	41,0	38,7	46,5	50,9	39,9	44,6	54,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.107	180	41	448	376	424	493	175	559	289	180

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. C9 - L'evoluzione della percezione degli anziani da parte dell'opinione di tutti i giorni (val. %)

Risposta	Ripartizione				Ampiezza		Autonomo			
	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e isole	Fino a 50.000 abitanti	oltre 50.000 abitanti	Plenamente	Con qualche problema	Con più di qual. problema
Oggi, rispetto a 10 anni fa										
Come persone molto più forti, vitali ed autonome rispetto ad un tempo	49,6	56,9	60,4	46,4	38,3	47,9	52,7	54,7	44,4	40,7
Come persone uguali ad un tempo	15,7	16,8	9,6	14,8	19,3	15,7	15,6	15,7	15,1	16,8
Come persone più deboli, più fragili e più bisognose di aiuto di un tempo	34,7	26,3	30,0	38,8	42,4	36,4	31,7	29,6	40,5	42,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.141	316	230	237	358	725	416	636	338	167
Oggi, rispetto a 2/3 anni fa										
Come persone molto più forti, vitali ed autonome rispetto ad un tempo	33,9	39,4	32,7	32,1	31,3	33,1	35,3	38,7	29,9	23,2
Come persone uguali ad un tempo	22,1	23,3	19,3	18,6	25,4	19,3	27,3	22,2	20,9	24,4
Come persone più deboli, più fragili e più bisognose di aiuto di un tempo	44,0	37,3	48,0	49,3	43,3	47,6	37,4	39,1	49,2	52,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.107	292	223	237	355	719	388	622	321	164

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. A10 - La soggettività dell'anziano ha bisogno di "mettersi in relazione" (val. %)

Risposta	Totale	Sesso		Anni				Titoli	
		Maschi	Femmine	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
Essere persone forti, vitali ed autonome non basta: c'è bisogno di avere relazioni con altri, per non sentirsi soli									
Molto d'accordo	76,7	77,7	75,9	82,4	82,9	72,4	74,0	74,7	79,9
Abbastanza d'accordo	13,2	13,9	12,6	10,1	10,5	16,5	12,8	13,9	12,2
Poco d'accordo	6,4	4,6	7,9	4,8	3,1	6,3	10,1	7,3	5,1
Per niente d'accordo	3,7	3,8	3,6	2,7	3,5	4,8	3,1	4,1	2,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.185	525	660	188	257	413	327	772	393
Se poi si è in condizioni di debolezza (per condizioni di salute o per reddito) si rischia di essere messi da parte e/o rinchiusi in qualche istituzione (ospedale, Rsa, ecc.)									
Molto d'accordo	49,8	49,5	50,0	46,2	60,9	48,2	45,2	47,6	54,1
Abbastanza d'accordo	26,9	28,9	25,3	23,7	21,9	28,0	31,2	27,0	26,6
Poco d'accordo	13,9	13,2	14,5	18,3	11,2	13,5	14,1	15,8	10,3
Per niente d'accordo	9,4	8,4	10,2	11,8	6,0	10,3	9,5	9,6	9,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.171	522	649	186	251	407	327	764	387
Ancora oggi si corre il rischio di essere trattati come una categoria a parte che non partecipa più alla vita collettiva									
Molto d'accordo	46,0	43,8	48,0	38,9	49,3	48,0	45,3	47,4	43,9
Abbastanza d'accordo	25,5	26,3	24,8	23,2	23,8	24,1	29,9	25,3	25,6
Poco d'accordo	16,2	16,3	16,0	19,5	19,4	13,1	15,6	15,2	17,6
Per niente d'accordo	12,3	13,6	11,2	18,4	7,5	14,8	9,2	12,1	12,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.157	521	636	185	252	406	314	750	387
Essere una categoria più forte, autonoma e vitale rispetto a un tempo non basta per contare automaticamente di più nella società									
Molto d'accordo	37,6	37,5	37,8	39,0	39,6	35,1	38,5	37,3	38,5
Abbastanza d'accordo	32,1	30,5	33,3	26,4	34,4	32,8	32,6	32,1	31,8
Poco d'accordo	19,8	22,4	17,8	20,9	17,6	21,2	19,3	20,0	19,2
Per niente d'accordo	10,5	9,6	11,1	13,7	8,4	10,9	9,6	10,6	10,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.129	501	628	182	250	396	301	729	380
Il fatto di andare in pensione relativamente presto rispetto ad una vita che si fa sempre più lunga, non fa bene alla persona che invece avrebbe bisogno di intraprendere un nuovo ciclo di vita attiva quando va in pensione									
Molto d'accordo	34,0	36,5	32,0	40,9	28,8	32,8	35,7	32,2	37,5
Abbastanza d'accordo	29,3	26,2	31,9	23,0	31,6	28,4	32,5	30,0	28,0
Poco d'accordo	22,0	21,1	22,7	21,9	23,6	21,8	21,0	24,1	17,5
Per niente d'accordo	14,7	16,2	13,4	14,2	16,0	17,0	10,8	13,7	17,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.122	511	611	183	250	394	295	721	382

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. B10 - La soggettività dell'anziano ha bisogno di "mettersi in relazione" (val. %)

Risposta	Condizione					Reddito			Classe sociale		
	Totale	Autonomi	Dirigenti	Altro dipendenti	Non professionale	Adeguato	Sotto il necessario	Molto al di sotto	Medio alta	Medio bassa	Bassa
Essere persone forti, vitali ed autonome non basta: c'è bisogno di avere relazioni con altri, per non sentirsi soli											
Molto d'accordo	76,7	74,3	85,7	77,0	76,1	81,2	75,8	68,0	82,0	71,2	73,3
Abbastanza d'accordo	13,2	13,1	9,5	12,5	14,9	9,3	13,7	21,3	9,8	16,8	15,2
Poco d'accordo	6,4	8,6	2,4	6,7	6,0	6,4	7,3	4,3	4,7	8,2	7,3
Per niente d'accordo	3,7	4,0	2,4	3,8	3,0	3,1	3,2	6,4	3,5	3,8	4,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.185	198	42	479	402	451	532	188	594	316	191
Se poi si è in condizioni di debolezza (per condizioni di salute o per reddito) si rischia di essere messi da parte e/o rinchiusi in qualche istituzione (ospedale, Rsa, ecc.)											
Molto d'accordo	49,8	51,3	55,7	47,7	48,8	48,5	50,4	50,2	50,2	48,4	53,0
Abbastanza d'accordo	26,9	26,2	25,6	31,4	23,7	25,3	28,9	25,7	24,1	31,4	25,9
Poco d'accordo	13,9	13,8	14,0	13,0	16,4	15,9	11,9	15,0	14,8	12,5	13,2
Per niente d'accordo	9,4	8,7	4,7	7,9	11,1	10,3	8,8	9,1	10,9	7,7	7,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.171	195	43	471	397	447	523	187	588	312	189
Ancora oggi si corre il rischio di essere trattati come una categoria a parte che non partecipa più alla vita collettiva											
Molto d'accordo	46,0	49,5	38,1	45,7	46,3	39,8	49,4	50,5	44,0	46,2	52,2
Abbastanza d'accordo	25,5	24,0	19,0	23,6	28,1	27,4	25,3	21,2	24,6	29,0	24,2
Poco d'accordo	16,2	15,6	26,2	17,4	15,1	17,2	15,3	17,4	16,9	16,0	13,4
Per niente d'accordo	12,3	10,9	16,7	13,3	10,5	15,6	10,0	10,9	14,5	8,8	10,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.157	192	42	466	392	442	518	184	586	307	186
Essere una categoria più forte, autonoma e vitale rispetto a un tempo non basta per contare automaticamente di più nella società											
Molto d'accordo	37,6	37,6	33,3	40,1	35,2	33,1	39,2	43,6	34,7	40,2	42,8
Abbastanza d'accordo	32,1	29,6	31,0	31,5	34,5	34,0	33,9	22,3	33,3	34,6	26,9
Poco d'accordo	19,8	23,1	26,2	18,8	19,3	20,9	17,3	24,6	20,5	18,6	19,4
Per niente d'accordo	10,5	9,7	9,5	9,6	11,0	12,0	9,6	9,5	11,5	6,6	10,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.129	186	42	457	383	435	502	179	576	301	175
Il fatto di andare in pensione relativamente presto rispetto ad una vita che si fa sempre più lunga, non fa bene alla persona che invece avrebbe bisogno di intraprendere un nuovo ciclo di vita attiva quando va in pensione											
Molto d'accordo	34,0	37,8	34,9	30,3	34,1	33,5	31,5	40,9	34,4	33,2	36,7
Abbastanza d'accordo	29,3	25,1	32,6	27,9	33,1	33,0	27,7	24,4	30,4	29,7	27,3
Poco d'accordo	22,0	26,2	20,9	22,5	20,3	19,1	25,5	20,5	19,5	26,0	21,5
Per niente d'accordo	14,7	10,9	11,6	19,3	12,5	14,4	15,3	14,2	15,7	11,1	14,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.122	183	43	462	375	430	502	176	579	296	172

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. C10 - La soggettività dell'anziano ha bisogno di "mettersi in relazione" (val. %)

Risposta	Ripartizione				Ampiezza		Autonomo			
	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e isole	Fino a 50.000 abitanti	oltre 50.000 abitanti	Pienamente	Con qualche problema	Con più di qual. problema
Essere persone forti, vitali ed autonome non basta: c'è bisogno di avere relazioni con altri, per non sentirsi soli										
Molto d'accordo	76,7	78,9	76,2	77,3	74,7	77,3	75,5	79,6	73,8	71,6
Abbastanza d'accordo	13,2	9,5	14,2	15,9	13,9	14,2	11,4	11,0	16,0	15,6
Poco d'accordo	6,4	5,8	7,5	4,8	7,3	5,3	8,4	5,6	7,3	7,8
Per niente d'accordo	3,7	5,8	2,1	2,0	4,1	3,2	4,7	3,8	2,9	5,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.185	327	239	251	368	756	429	663	343	179
Se poi si è in condizioni di debolezza (per condizioni di salute o per reddito) si rischia di essere messi da parte e/o rinchiusi in qualche istituzione (ospedale, Rsa, ecc.)										
Molto d'accordo	49,8	51,9	51,1	52,6	45,3	49,1	51,0	50,7	47,5	50,9
Abbastanza d'accordo	26,9	26,2	28,1	27,9	26,0	27,5	25,8	26,8	28,0	25,1
Poco d'accordo	13,9	13,9	13,6	13,8	14,2	14,4	13,0	13,5	13,1	17,1
Per niente d'accordo	9,4	8,0	7,2	5,7	14,5	9,0	10,2	9,0	11,4	6,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.171	324	235	247	365	748	423	653	343	175
Ancora oggi si corre il rischio di essere trattati come una categoria a parte che non partecipa più alla vita collettiva										
Molto d'accordo	46,0	47,9	43,8	49,7	43,3	47,1	44,3	43,5	46,9	54,1
Abbastanza d'accordo	25,5	18,9	33,0	27,8	24,9	25,0	26,3	22,9	27,7	31,0
Poco d'accordo	16,2	17,7	12,9	13,5	18,8	17,4	14,0	19,4	11,8	12,5
Per niente d'accordo	12,3	15,5	10,3	9,0	13,0	10,5	15,4	14,2	13,6	2,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.157	317	233	245	362	735	422	650	339	168
Essere una categoria più forte, autonoma e vitale rispetto a un tempo non basta per contare automaticamente di più nella società										
Molto d'accordo	37,6	40,8	31,1	44,9	34,1	42,4	29,6	38,3	34,0	42,7
Abbastanza d'accordo	32,1	27,5	44,4	34,4	26,6	27,6	39,6	29,2	35,6	36,3
Poco d'accordo	19,8	20,4	17,8	14,9	24,0	19,9	19,7	20,2	19,8	18,5
Per niente d'accordo	10,5	11,3	6,7	5,8	15,3	10,1	11,1	12,3	10,6	2,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.129	309	225	241	354	713	416	643	329	157
Il fatto di andare in pensione relativamente presto rispetto ad una vita che si fa sempre più lunga, non fa bene alla persona che invece avrebbe bisogno di intraprendere un nuovo ciclo di vita attiva quando va in pensione										
Molto d'accordo	34,0	28,9	30,3	36,7	38,9	33,3	35,0	33,4	32,7	39,3
Abbastanza d'accordo	29,3	25,4	32,6	35,9	26,3	28,7	30,4	28,2	33,7	24,8
Poco d'accordo	22,0	25,4	25,8	19,0	18,7	23,2	20,0	21,7	22,5	22,2
Per niente d'accordo	14,7	20,3	11,3	8,4	16,1	14,8	14,6	16,7	11,1	13,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.122	311	221	237	353	697	425	645	324	153

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. A11 - La centralità dei timori riguardanti la debolezza relazionale (val. %)

Risposta	Totale	Sesso		Anni				Titoli	
		Maschi	Femmine	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
La condizione di non autosufficienza, legata ad una malattia di tipo cronico e invalidante	38,6	33,9	42,4	25,0	36,9	39,3	46,7	41,2	33,8
La condizione, anche temporanea, di malattia che toglie l'autosufficienza	31,2	27,5	34,1	27,8	30,2	34,3	29,8	31,6	30,0
Il bisogno economico, legato al timore di non avere a sufficienza di che vivere	24,7	26,9	23,1	23,3	32,1	24,7	19,7	26,4	21,4
Il senso di solitudine (che può esistere anche se ci si trova in buone condizioni economiche e di salute)	21,4	18,8	23,5	22,7	20,6	21,5	21,3	21,6	20,1
Il timore di subire dei furti in casa	9,7	7,5	11,5	5,7	11,5	8,4	12,2	10,4	8,8
Il timore di subire dei furti per strada	6,0	4,9	6,9	5,1	5,2	5,9	7,2	6,4	5,4
Il vivere in situazioni di insicurezza nel proprio quartiere, paese, città	5,8	7,3	4,7	7,4	6,3	6,2	4,1	5,3	6,7
Le paure legate alla crescente presenza degli immigrati	4,9	4,9	4,8	7,4	7,1	4,4	2,2	4,3	5,6
Il perdere qualcuno dei familiari più stretti	4,8	5,3	4,4	13,1	2,4	4,2	2,8	5,1	4,3
I timori derivanti da potenziali atti di terrorismo	2,2	1,6	2,6	2,8	4,0	1,2	1,6	1,7	2,4
Il perdere qualcuno dei parenti a cui si è legati	0,8	0,8	0,8	1,1	1,2	0,5	0,6	0,9	0,5
Il timore di doversi spostare a piedi in mezzo a un traffico congestionato e violento	0,4	0,2	0,6	-	-	0,2	1,3	0,5	0,3
Il perdere qualcuno degli amici	0,3	0,2	0,3	-	-	0,5	0,3	0,1	0,5
Il timore di doversi spostare anche in automobile all'interno di un traffico congestionato	0,3	0,2	0,3	-	0,4	0,2	0,3	0,4	-
Altro	10,2	12,7	8,3	9,7	14,3	10,1	7,5	8,9	13,4
Non ho timore di nulla	14,1	16,7	12,1	11,9	11,9	14,6	16,6	14,1	14,5
v.a.	1.152	510	642	176	252	405	319	760	373

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

Tab. B11 - La centralità dei timori riguardanti la debolezza relazionale (val. %)

Risposta	Condizione						Reddito			Classe sociale			
	Totale	Autonomi		Dirigenti		Altro dipendenti	Non professionale	Adeguato	Sotto il necessario	Molto al di sotto	Medio		Bassa
		31,0	42,2	31,0	38,8						40,3	alta	
La condizione di non autosufficienza, legata ad una malattia di tipo cronico e invalidante	38,6	42,2	31,0	38,8	40,3	35,9	42,9	33,9	34,5	44,6	35,4		
La condizione, anche temporanea, di malattia che toglie l'autosufficienza	31,2	31,8	33,3	34,5	28,9	31,3	30,3	33,9	30,7	27,2	35,4		
Il bisogno economico, legato al timore di non avere a sufficienza di che vivere	24,7	30,7	9,5	23,0	24,1	14,1	26,1	45,4	19,7	25,6	37,6		
Il senso di solitudine (che può esistere anche se ci si trova in buone condizioni economiche e di salute)	21,4	21,9	14,3	20,8	22,0	19,7	21,5	25,7	20,2	21,6	25,9		
Il timore di subire dei furti in casa	9,7	11,5	7,1	10,7	7,3	7,9	9,8	13,7	9,1	10,2	11,6		
Il timore di subire dei furti per strada	6,0	7,3	7,1	5,8	6,1	6,0	5,7	7,1	5,9	6,2	7,4		
Il vivere in situazioni di insicurezza nel proprio quartiere, paese, città	5,8	6,8	7,1	6,4	4,3	5,3	5,9	6,6	7,1	3,9	5,8		
Le paure legate alla crescente presenza degli immigrati	4,9	4,7	9,5	5,2	3,8	4,4	4,4	7,1	5,9	5,2	2,6		
Il perdere qualcuno dei familiari più stretti	4,8	3,1	9,5	3,4	6,6	6,0	4,6	2,2	6,1	3,9	2,6		
I timori derivanti da potenziali atti di terrorismo	2,2	2,1	2,4	1,9	2,0	2,3	2,3	1,6	2,6	2,3	1,6		
Il perdere qualcuno dei parenti a cui si è legati	0,8	0,5	2,4	0,4	1,3	1,2	0,6	0,5	0,5	-	1,1		
Il timore di doversi spostare a piedi in mezzo a un traffico congestionato e violento	0,4	0,5	-	0,4	0,5	0,2	0,6	0,5	0,5	0,3	0,5		
Il perdere qualcuno degli amici	0,3	-	-	0,4	0,3	0,5	0,2	-	0,2	0,7	-		
Il timore di doversi spostare anche in automobile all'interno di un traffico congestionato	0,3	0,5	-	0,2	0,3	0,2	0,4	-	0,3	-	0,5		
Altro	10,2	6,3	11,9	10,9	11,1	13,2	7,5	9,8	11,3	10,2	7,4		
Non ho timore di nulla	14,1	9,9	19,0	15,2	14,4	16,4	15,3	6,0	16,6	13,4	9,5		
v.a.	1.152	192	42	466	395	432	522	183	574	305	189		

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. C11 - La centralità dei timori riguardanti la debolezza relazionale (val. %)

Risposta	Ripartizione				Ampiezza		Autonomo			
	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e isole	Fino a 50.000 abitanti	oltre 50.000 abitanti	Completamente	Con qualche problema	Con più di qual. problema
La condizione di non autosufficienza, legata ad una malattia di tipo cronico e invalidante	38,6	47,0	38,7	38,4	31,2	42,1	32,5	34,5	40,8	49,7
La condizione, anche temporanea, di malattia che toglie l'autosufficienza	31,2	46,7	23,1	21,1	29,2	30,1	33,0	29,6	33,3	32,9
Il bisogno economico, legato al timore di non avere a sufficienza di che vivere	24,7	27,7	21,0	28,7	21,9	28,0	19,0	23,2	26,4	27,2
Il senso di solitudine (che può esistere anche se ci si trova in buone condizioni economiche e di salute)	21,4	20,6	18,5	19,8	25,3	22,0	20,4	18,0	26,4	24,9
Il timore di subire dei furti in casa	9,7	12,5	5,0	4,2	14,0	11,2	7,1	8,7	11,4	10,4
Il timore di subire dei furti per strada	6,0	4,0	6,3	6,8	7,0	3,8	9,7	4,8	9,0	4,6
Il vivere in situazioni di insicurezza nel proprio quartiere, paese, città	5,8	3,7	6,3	3,0	9,3	5,1	7,1	5,6	6,3	5,8
Le paure legate alla crescente presenza degli immigrati	4,9	4,7	4,6	6,8	3,9	4,7	5,2	5,3	4,5	4,0
Il perdere qualcuno dei familiari più stretti	4,8	6,2	5,0	4,2	3,7	5,1	4,3	5,3	5,1	2,3
I timori derivanti da potenziali atti di terrorismo	2,2	2,5	1,3	3,4	1,7	2,2	2,1	2,3	2,4	1,2
Il perdere qualcuno dei parenti a cui si è legati	0,8	0,9	0,8	0,4	0,8	0,7	1,0	1,1	0,3	0,6
Il timore di doversi spostare a piedi in mezzo a un traffico congestionato e violento	0,4	0,6	-	0,4	0,6	0,4	0,5	0,3	0,6	0,6
Il perdere qualcuno degli amici	0,3	0,9	-	-	-	0,4	-	0,2	0,3	0,6
Il timore di doversi spostare anche in automobile all'interno di un traffico congestionato	0,3	0,3	-	-	0,6	0,3	0,2	0,2	0,3	0,6
Altro	10,2	9,0	5,0	13,9	12,4	11,5	8,1	12,2	7,8	7,5
Non ho timore di nulla	14,1	10,0	21,4	12,7	14,0	10,1	21,1	17,2	12,0	6,9
v.a.	1.152	321	238	237	356	731	421	646	333	173

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermenieia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. A12 - Numero di persone su cui l'anziano potrebbe effettivamente contare in caso di bisogno (val. %)

Risposta	Totale	Sesso		Anni					Titoli	
		Maschi	Femmine	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre	Fino a lic. media	Diploma/Laurea	
Nella cerchia familiare allargata (coniuge, figli, nipoti, generi, nuore, ecc.)										
0 persone	9,0	6,3	11,1	6,0	9,9	9,2	9,7	9,8	7,0	
1 persona	17,0	15,5	18,2	15,2	15,9	18,2	17,2	17,2	16,1	
2 persone	25,6	26,7	24,7	29,9	28,7	22,4	25,1	24,6	28,4	
3 persone	20,5	22,4	18,9	22,3	19,4	21,7	18,7	19,9	21,0	
4 persone	9,5	9,6	9,5	7,6	6,7	9,2	13,0	10,6	7,3	
5 persone	6,9	6,9	6,9	6,0	9,9	6,6	5,4	6,3	8,3	
Più di 5 persone	11,5	12,6	10,7	13,0	9,5	12,7	10,9	11,6	11,9	
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	
v.a.	1.178	523	655	184	252	411	331	774	386	
Nella cerchia degli amici										
0 persone	51,7	50,9	52,3	36,7	47,7	57,2	56,4	56,5	43,4	
1 persona	7,4	4,8	9,5	8,5	5,4	6,5	9,5	6,9	8,8	
2 persone	13,2	13,7	12,8	15,3	17,4	11,9	10,5	12,1	14,6	
3 persone	7,9	9,1	6,9	10,7	7,5	9,0	5,2	6,5	9,8	
4 persone	3,7	4,2	3,3	6,8	3,3	2,0	4,3	3,6	4,0	
5 persone	1,5	1,4	1,6	2,8	2,1	1,0	0,9	0,8	2,9	
Più di 5 persone	14,6	15,9	13,6	19,2	16,6	12,4	13,2	13,6	16,5	
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	
v.a.	1.145	504	641	177	241	402	325	751	376	
Nella cerchia dei conoscenti (vicini di casa, ecc.)										
0 persone	62,4	61,8	62,7	56,8	61,6	64,3	63,4	64,9	58,3	
1 persona	6,2	4,7	7,4	8,3	3,4	6,6	6,6	5,3	8,0	
2 persone	9,5	9,1	9,8	11,2	10,7	9,9	7,3	9,2	9,6	
3 persone	4,8	4,1	5,5	4,7	4,7	3,8	6,3	4,9	4,1	
4 persone	3,2	4,3	2,4	3,0	4,3	3,0	2,8	3,1	3,3	
5 persone	1,6	2,2	1,1	1,2	2,1	1,5	1,6	1,5	1,9	
Più di 5 persone	12,3	13,8	11,1	14,8	13,2	10,9	12,0	11,1	14,8	
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	
v.a.	1.114	493	621	169	234	394	317	732	364	

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. B12 - Numero di persone su cui l'anziano potrebbe effettivamente contare in caso di bisogno (val. %)

Risposta	Condizione							Reddito			Classe sociale		
	Totale	Autonomi	Dirigenti	Altro dipendenti	Non professionale	Adeguito	Sotto il necessario	Molto al di sotto	Medio alta	Medio bassa	Bassa	Classe sociale	
												Medio	Bassa
Nella cerchia familiare allargata (coniuge, figli, nipoti, generi, nuore, ecc.)													
0 persone	9,0	11,2	7,1	6,5	10,5	8,0	9,1	9,7	7,8	8,9	13,2		
1 persona	17,0	18,7	16,7	18,0	15,8	15,8	16,1	21,0	17,4	13,3	21,7		
2 persone	25,6	26,3	28,6	24,2	26,7	27,9	25,4	21,5	24,5	29,5	22,7		
3 persone	20,5	18,8	16,7	20,1	20,1	20,7	21,4	18,8	19,5	24,8	18,0		
4 persone	9,5	10,2	9,5	10,1	9,3	8,0	10,2	10,4	8,8	8,9	10,1		
5 persone	6,9	3,6	14,3	9,2	4,8	6,9	7,0	7,0	7,6	7,6	4,8		
Più di 5 persone	11,5	11,2	7,1	11,9	12,8	12,7	10,6	11,8	14,4	7,0	9,5		
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0		
v.a.	1.178	197	42	477	399	449	529	186	589	315	189		
Nella cerchia degli amici													
0 persone	51,7	55,0	50,0	51,2	49,9	46,5	51,6	64,0	45,3	53,8	64,2		
1 persona	7,4	5,3	7,1	7,4	8,7	7,4	8,3	4,9	7,8	8,5	4,3		
2 persone	13,2	13,8	9,5	13,4	12,8	15,0	12,2	12,0	13,9	14,1	12,5		
3 persone	7,9	6,9	2,4	8,2	8,4	8,8	8,3	4,9	10,3	6,9	4,9		
4 persone	3,7	2,6	4,8	3,7	4,1	3,5	4,1	2,7	4,3	3,3	2,2		
5 persone	1,5	1,6	4,8	0,9	1,8	2,1	1,2	1,1	1,9	1,6	0,5		
Più di 5 persone	14,6	14,8	21,4	15,2	14,3	16,7	14,3	10,4	16,5	11,8	11,4		
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0		
v.a.	1.145	189	42	461	392	432	516	183	575	305	184		
Nella cerchia dei conoscenti (vicini di casa, ecc.)													
0 persone	62,4	63,4	52,5	61,2	62,3	58,6	64,2	64,2	58,1	62,9	74,4		
1 persona	6,2	8,1	2,5	5,6	6,1	6,4	6,4	5,5	6,7	7,6	3,3		
2 persone	9,5	7,0	12,5	8,9	11,3	11,0	8,2	9,9	10,3	9,6	6,7		
3 persone	4,8	4,8	2,5	5,4	4,7	3,6	5,2	7,2	4,7	5,3	5,0		
4 persone	3,2	3,8	5,0	3,3	3,2	3,3	3,6	2,2	4,0	4,0	0,6		
5 persone	1,6	1,1	-	2,0	1,3	2,1	1,8	-	2,2	1,3	-		
Più di 5 persone	12,3	11,8	25,0	13,6	11,1	15,0	10,6	11,0	14,0	9,3	10,0		
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0		
v.a.	1.114	186	40	448	379	419	501	181	555	301	180		

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. C12 - Numero di persone su cui l'anziano potrebbe effettivamente contare in caso di bisogno (val. %)

Risposta	Ripartizione			Ampiezza		Autonomo				
	Totale	Nord-Ovest	Centro	Sud e isole	Fino a 50.000 abitanti	oltre 50.000 abitanti	Con qualche problema	Con più di qual. problema		
Nella cerchia familiare allargata (coniuge, figli, nipoti, generi, nuore, ecc.)										
0 persone	9,0	6,8	9,2	8,1	11,4	8,4	10,0	7,2	10,5	12,8
1 persona	17,0	17,8	15,1	15,4	18,5	15,4	19,8	15,7	16,9	21,8
2 persone	25,6	27,2	26,5	23,1	25,5	25,5	25,8	26,7	24,1	25,1
3 persone	20,5	13,8	27,0	25,0	19,0	21,4	18,9	20,6	20,9	19,0
4 persone	9,5	9,5	6,7	10,1	10,9	9,3	9,8	8,5	10,5	11,2
5 persone	6,9	9,8	6,3	5,3	5,7	6,9	6,8	7,9	6,1	4,5
Più di 5 persone	11,5	15,1	9,2	13,0	9,0	13,1	8,9	13,4	11,0	5,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.178	325	238	247	368	749	429	655	344	179
Nella cerchia degli amici										
0 persone	51,7	41,5	44,1	50,6	66,6	52,2	51,1	49,4	50,4	63,4
1 persona	7,4	7,7	9,7	7,6	5,6	5,4	10,9	6,1	8,4	10,3
2 persone	13,2	12,8	16,9	13,1	11,1	11,2	16,6	12,4	14,0	14,3
3 persone	7,9	9,3	12,3	6,8	4,5	7,3	8,8	8,7	7,5	5,7
4 persone	3,7	5,4	3,4	4,2	1,9	4,4	2,4	4,7	3,3	0,6
5 persone	1,5	2,9	-	2,1	0,8	1,5	1,4	2,2	0,9	-
Più di 5 persone	14,6	20,4	13,6	15,6	9,5	18,0	8,8	16,5	15,5	5,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.145	313	236	237	359	724	421	635	335	175
Nella cerchia dei conoscenti (vicini di casa, ecc.)										
0 persone	62,4	54,2	63,2	55,0	73,5	60,0	66,3	59,9	63,0	69,6
1 persona	6,2	5,3	4,9	9,0	5,9	4,3	9,5	5,4	6,4	8,7
2 persone	9,5	10,3	11,1	9,4	7,9	9,4	9,8	9,6	9,8	8,6
3 persone	4,8	3,3	6,2	7,7	3,4	4,8	4,9	4,2	5,2	6,3
4 persone	3,2	6,3	2,7	3,0	1,1	3,8	2,2	3,6	3,7	1,1
5 persone	1,6	3,0	0,4	3,0	0,3	2,1	0,7	2,3	1,2	-
Più di 5 persone	12,3	17,6	11,5	12,9	7,9	15,6	6,6	15,0	10,7	5,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.114	301	226	233	354	704	410	613	327	174

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. A13.1 - La partecipazione ad attività associative da parte degli anziani - iscrizione (val. %)

Risposta	Sesso		Anni				Titoli		
	Totale	Maschi	Femmine	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
No a nessuna associazione	73,2	67,5	77,8	78,7	68,6	71,7	75,6	76,1	68,4
Si, ad una o più associazioni sportive	3,4	5,7	1,7	5,3	5,8	2,7	1,5	2,4	5,4
Si, ad una o più associazioni culturali	3,6	4,5	2,9	4,3	5,0	3,6	2,1	1,8	7,1
Si, ad una o più associazioni ambientali	0,6	0,6	0,6	-	1,6	0,7	-	0,4	1,0
Si, ad una o più associazioni artistiche	0,6	0,8	0,5	0,5	0,4	1,0	0,3	0,4	1,0
Si, ad una o più associazioni di volontariato sanitario	2,4	2,5	2,3	1,6	2,3	3,4	1,5	2,0	2,8
Si, ad una o più associazioni di volontariato assistenziale	4,6	5,9	3,6	4,8	4,3	4,6	4,8	3,5	6,6
Si, ad una associazione sindacale	2,7	4,9	0,9	1,6	4,3	2,7	2,1	3,2	1,5
Si, a qualche partito o movimento politico	1,0	1,9	0,3	2,7	0,4	1,0	0,6	0,8	1,5
Si, a qualche associazione per anziani	6,0	5,3	6,6	2,1	5,4	6,5	8,1	6,5	5,1
Si, altro	7,1	8,3	6,2	2,7	8,9	8,0	7,2	6,5	7,9
v.a.	1.191	529	662	188	258	413	332	781	392

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. B13.1 - La partecipazione ad attività associative da parte degli anziani - iscrizione (val. %)

Risposta	Condizione			Reddito			Classe sociale				
	Totale	Autonomi	Dirigenti	Altro dipendenti	Non professionale	Adeguato	Sotto il necessario	Molto al di sotto	Medio alta	Medio bassa	Bassa
No a nessuna associazione	73,2	77,1	60,5	68,8	77,9	66,1	76,0	82,5	66,7	74,8	86,9
Si, ad una o più associazioni sportive	3,4	2,0	4,7	4,4	2,5	4,8	3,0	1,1	3,9	4,7	1,0
Si, ad una o più associazioni culturali	3,6	3,0	4,7	3,8	3,4	4,8	3,8	-	5,9	2,2	-
Si, ad una o più associazioni ambientali	0,6	-	2,3	0,6	0,5	1,3	-	-	1,0	-	-
Si, ad una o più associazioni artistiche	0,6	1,0	2,3	0,6	0,2	0,7	0,6	0,5	0,8	0,3	-
Si, ad una o più associazioni di volontariato sanitario	2,4	1,5	2,3	2,5	2,5	3,3	1,7	2,1	3,5	1,9	0,5
Si, ad una o più associazioni di volontariato assistenziale	4,6	3,0	9,3	5,9	3,9	7,7	2,6	2,1	6,2	3,5	1,6
Si, ad una associazione sindacale	2,7	1,5	4,7	4,6	1,0	3,3	2,4	2,1	2,3	3,5	1,6
Si, a qualche partito o movimento politico	1,0	-	2,3	1,5	0,5	1,5	0,9	-	1,0	1,6	0,5
Si, a qualche associazione per anziani	6,0	5,5	-	8,4	4,7	5,3	7,3	4,8	6,9	6,6	3,7
Si, altro	7,1	8,0	9,3	6,9	6,6	8,4	6,8	5,8	9,2	6,0	4,2
v.a.	1.191	201	43	477	407	454	533	189	597	317	191

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. C13.1 - La partecipazione ad attività associative da parte degli anziani - iscrizione (val. %)

Risposta	Ripartizione			Ampiezza		Autonomo				
	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50.000 abitanti	oltre 50.000 abitanti	Pienamente	Con qualche problema	Con più di qual. problema
No, a nessuna associazione	73,2	71,0	64,6	73,2	80,8	72,3	74,8	70,1	76,3	78,9
Si, ad una o più associazioni sportive	3,4	4,5	5,0	3,2	1,6	2,6	4,9	5,1	2,0	-
Si, ad una o più associazioni culturali	3,6	3,9	4,2	5,2	1,9	3,9	3,0	5,4	2,0	-
Si, ad una o più associazioni ambientali	0,6	0,3	1,3	1,2	-	0,4	0,9	0,9	0,3	-
Si, ad una o più associazioni artistiche	0,6	1,2	0,8	0,4	-	0,7	0,5	0,8	0,3	0,6
Si, ad una o più associazioni di volontariato sanitario	2,4	3,0	4,2	2,0	0,8	2,2	2,6	2,9	2,0	1,1
Si, ad una o più associazioni di volontariato assistenziale	4,6	6,3	5,8	5,2	1,9	4,9	4,2	4,8	4,6	3,9
Si, ad una associazione sindacale	2,7	3,9	2,9	0,8	2,7	2,8	2,6	2,3	2,9	3,9
Si, a qualche partito o movimento politico	1,0	1,2	1,3	0,8	0,8	0,7	1,6	1,1	1,2	0,6
Si, a qualche associazione per anziani	6,0	5,7	9,2	6,4	4,1	6,7	4,9	5,7	5,2	8,9
Si, altro	7,1	3,3	10,8	8,0	7,6	7,9	5,8	7,5	6,9	6,1
v.a.	1.191	331	240	250	370	762	429	665	346	180

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

Tab. A13.2 - La partecipazione ad attività associative da parte degli anziani - partecipazione (val. %)

Risposta	Sesso		Anni				Titoli		
	Totale	Maschi	Femmine	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
No, a nessuna associazione	78,1	73,7	81,6	82,6	72,7	77,3	80,9	81,1	72,6
Si, ad una o più associazioni sportive	3,1	5,0	1,7	5,4	5,1	2,7	0,9	2,5	4,3
Si, ad una o più associazioni culturali	3,3	4,8	2,1	2,2	3,9	4,4	2,1	1,8	6,4
Si, ad una o più associazioni ambientali	0,7	0,8	0,6	-	1,6	1,0	-	0,5	1,0
Si, ad una o più associazioni artistiche	0,6	0,8	0,5	1,1	0,4	0,7	0,3	0,3	1,3
Si, ad una o più associazioni di volontariato sanitario	2,4	2,5	2,3	1,6	3,5	2,7	1,5	1,7	3,6
Si, ad una o più associazioni di volontariato assistenziale	4,1	4,6	3,6	4,3	4,7	3,4	4,3	3,5	4,9
Si, ad una associazione sindacale	0,9	1,9	0,2	1,1	1,2	1,0	0,6	1,0	0,8
Si, a qualche partito o movimento politico	0,5	1,0	0,2	1,6	0,8	0,2	-	0,3	1,0
Si, a qualche associazione per anziani	4,7	5,2	4,4	2,7	3,5	4,6	7,0	5,3	3,6
Si, altro	4,6	4,4	4,7	1,1	6,6	4,9	4,6	3,9	5,9
v.a.	1.179	520	659	184	256	410	329	769	391

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

Tab. B13.2 - La partecipazione ad attività associative da parte degli anziani - partecipazione (val. %)

Risposta	Condizione			Reddito			Classe sociale				
	Totale	Autonomi	Dirigenti	Altro dipendenti	Non professionale	Adeguato	Sotto il necessario	Molto al di sotto	Medio alta	Medio bassa	Bassa
No, a nessuna associazione	78,1	83,2	65,9	72,7	82,9	70,8	81,2	87,3	72,6	78,3	91,0
Si, ad una o più associazioni sportive	3,1	1,5	7,3	3,8	2,5	3,8	3,2	1,1	3,7	3,8	1,1
Si, ad una o più associazioni culturali	3,3	2,0	2,4	4,6	2,5	4,2	3,4	0,5	5,1	1,9	1,1
Si, ad una o più associazioni ambientali	0,7	-	2,4	0,8	0,7	1,3	0,2	-	1,0	-	0,5
Si, ad una o più associazioni artistiche	0,6	1,0	2,4	0,4	0,2	0,7	0,6	0,5	0,7	0,6	-
Si, ad una o più associazioni di volontariato sanitario	2,4	1,5	2,4	2,3	2,7	3,6	1,5	2,1	3,6	1,9	0,5
Si, ad una o più associazioni di volontariato assistenziale	4,1	2,0	9,8	5,5	3,5	6,5	2,7	1,6	5,4	3,2	1,1
Si, ad una associazione sindacale	0,9	1,0	2,4	1,5	0,2	1,3	0,8	0,5	1,0	1,0	0,5
Si, a qualche partito o movimento politico	0,5	-	2,4	1,0	-	0,4	0,6	0,5	0,5	0,6	0,5
Si, a qualche associazione per anziani	4,7	4,6	2,4	6,9	2,7	4,5	5,5	3,7	5,2	5,4	3,7
Si, altro	4,6	5,1	7,3	4,4	4,5	6,7	3,6	2,6	6,1	4,2	1,1
v.a.	1.179	196	41	477	403	448	527	189	591	313	189

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

Tab. C13.2 - La partecipazione ad attività associative da parte degli anziani - partecipazione (val. %)

Risposta	Ripartizione				Ampiezza		Autonomo			
	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50.000 abitanti	oltre 50.000 abitanti	Pienamente	Con qualche problema	Con più di qual. problema
No, a nessuna associazione	78,1	78,6	68,7	77,1	84,3	78,0	78,3	74,6	79,9	87,9
Si, ad una o più associazioni sportive	3,1	3,9	4,3	3,7	1,4	2,5	4,2	4,8	1,5	-
Si, ad una o più associazioni culturali	3,3	3,3	3,9	4,5	2,2	3,7	2,6	4,5	2,0	1,1
Si, ad una o più associazioni ambientali	0,7	0,6	1,3	0,8	0,3	0,5	0,9	1,1	0,3	-
Si, ad una o più associazioni artistiche	0,6	0,9	0,4	1,2	-	0,7	0,5	0,6	0,6	0,6
Si, ad una o più associazioni di volontariato sanitario	2,4	2,7	5,2	1,2	1,1	2,4	2,3	3,0	2,0	0,6
Si, ad una o più associazioni di volontariato assistenziale	4,1	5,1	4,7	4,9	2,2	3,5	5,1	4,5	4,1	2,3
Si, ad una associazione sindacale	0,9	0,9	-	0,4	1,9	0,8	1,2	1,1	1,2	-
Si, a qualche partito o movimento politico	0,5	0,3	1,3	0,4	0,3	0,4	0,7	0,5	0,6	0,6
Si, a qualche associazione per anziani	4,7	3,0	7,7	5,7	3,8	5,6	3,3	4,2	5,5	5,2
Si, altro	4,6	2,4	9,0	3,7	4,3	4,9	4,0	4,7	4,7	4,0
v.a.	1.179	332	233	245	369	750	429	662	343	174

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

Tab. A14 - Tempo settimanale dedicato alle attività associative nel loro complesso (val. %)

Risposta	Sesso		Anni				Titoli		
	Totale		Femmine		75 e oltre		Fino a lic. media		
	Maschi	Femmine	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre	Fino a lic. media	Diploma/Laurea	
Dedico del tempo di tanto in tanto, quando capita	37,4	37,8	37,0	33,3	30,9	36,2	48,3	42,7	31,7
Dedico del tempo (fino a 4 ore settimanali)	20,7	16,7	25,2	33,3	13,2	23,1	19,4	22,7	18,3
Dedico del tempo (da 5 a 10 ore settimanali)	24,7	28,0	21,0	26,7	29,4	24,2	19,4	18,4	34,6
Dedico del tempo (da 11 a 20 ore settimanali)	12,4	12,9	11,8	-	23,5	12,1	6,5	11,3	10,6
Dedico del tempo (da 21 a 30 ore settimanali)	1,6	2,3	0,8	-	-	2,2	3,2	1,4	1,9
Dedico del tempo (da 31 a 40 ore settimanali)	1,6	0,8	2,5	-	1,5	2,2	1,6	2,1	1,0
Dedico del tempo (più di 40 ore settimanali)	1,6	1,5	1,7	6,7	1,5	-	1,6	1,4	1,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	251	132	119	30	68	91	62	141	104

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. B14 - Tempo settimanale dedicato alle attività associative nel loro complesso (val. %)

Risposta	Condizione				Reddito				Classe sociale			
	Dirigenti		Altro dipendenti		Non professionale		Molto al di sotto		Medio alta		Medio bassa	
	Totale	Autonomi	Autonomi	Altro dipendenti	professionale	Non professionale	Adeguato	Sotto il necessario	Molto al di sotto	Medio alta	Medio bassa	Bassa
Dedico del tempo di tanto in tanto, quando capita	37,4	51,5	28,6	31,8	46,4	37,0	35,5	50,0	31,3	43,3	47,0	47,0
Dedico del tempo (fino a 4 ore settimanali)	20,7	18,2	14,3	25,2	14,5	18,1	25,0	16,7	17,2	34,3	11,8	11,8
Dedico del tempo (da 5 a 10 ore settimanali)	24,7	21,2	28,6	27,6	20,3	26,0	22,9	25,0	30,6	10,4	29,4	29,4
Dedico del tempo (da 11 a 20 ore settimanali)	12,4	6,1	7,1	12,2	14,5	12,6	13,5	8,3	14,6	9,0	11,8	11,8
Dedico del tempo (da 21 a 30 ore settimanali)	1,6	-	7,1	-	2,9	2,4	1,0	-	1,9	1,5	-	-
Dedico del tempo (da 31 a 40 ore settimanali)	1,6	-	-	2,4	1,4	0,8	2,1	-	1,9	1,5	-	-
Dedico del tempo (più di 40 ore settimanali)	1,6	3,0	14,3	0,8	-	3,1	-	-	2,5	-	-	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	251	33	14	123	69	127	96	24	157	67	17	17

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. C14 - Tempo settimanale dedicato alle attività associative nel loro complesso (val. %)

Risposta	Ripartizione						Ampiezza			Autonomo		
	Nord-Ovest		Centro		Sud e Isole		Fino a 50.000 abitanti		oltre 50.000 abitanti		Pienamente	
	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Totale	Fino a 50.000 abitanti	oltre 50.000 abitanti	Con qualche problema	Con più di problema qual.	100,0	100,0
Dedico del tempo di tanto in tanto, quando capita	37,4	39,4	37,8	30,4	41,9	35,5	40,6	30,8	47,8	54,6	54,6	54,6
Dedico del tempo (fino a 4 ore settimanali)	20,7	21,2	21,6	16,1	23,6	21,3	19,8	22,2	19,4	13,6	13,6	13,6
Dedico del tempo (da 5 a 10 ore settimanali)	24,7	16,7	23,0	37,4	23,6	22,5	28,6	27,8	19,4	18,2	18,2	18,2
Dedico del tempo (da 11 a 20 ore settimanali)	12,4	13,6	10,8	16,1	9,1	15,0	7,7	13,6	10,4	9,1	9,1	9,1
Dedico del tempo (da 21 a 30 ore settimanali)	1,6	-	5,4	-	-	1,9	1,1	0,6	3,0	4,5	4,5	4,5
Dedico del tempo (da 31 a 40 ore settimanali)	1,6	6,1	-	-	-	1,9	1,1	2,5	-	-	-	-
Dedico del tempo (più di 40 ore settimanali)	1,6	3,0	1,4	-	1,8	1,9	1,1	2,5	-	-	-	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	251	66	74	56	55	160	91	162	67	22	22	22

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. A15 - Propensione a dedicare del tempo a qualche associazione da parte degli anziani (val. %)

Risposta	Sesso		Anni				Titoli	
	Totale		Femmine		Maschi		Fino a lic. media	
	Maschi	Femmine	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre	Diploma/ Laurea	
Si	12,6	11,7	13,3	18,2	13,4	12,9	8,5	11,3
No	82,4	83,5	81,6	77,0	79,9	81,5	88,5	77,8
Non so	5,0	4,8	5,1	4,8	6,7	5,6	3,0	4,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.182	520	662	187	254	411	330	776

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. B15 - Propensione a dedicare del tempo a qualche associazione da parte degli anziani (val. %)

Risposta	Condizione				Reddito			Classe sociale		
	Totale		Altro		Sotto il		Medio		Bassa	
	Autonomi	Dirigenti	Altri dipendenti	Non professionale	Adeguato	Sotto il necessario	Alta	Medio	Bassa	
Si	12,6	11,0	12,2	12,8	11,8	9,8	22,1	14,4	12,5	9,4
No	82,4	83,0	82,9	81,5	83,1	85,3	73,7	79,9	83,7	86,4
Non so	5,0	6,0	4,9	5,7	5,1	4,9	4,2	5,7	3,8	4,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.182	200	41	475	403	528	190	592	313	192

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. C15 - Propensione a dedicare del tempo a qualche associazione da parte degli anziani (val. %)

Risposta	Ripartizione						Ampiezza		Autonomo	
	Totale		Centro		Sud e Isole		Fino a 50.000 abitanti		Pienamente	
	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50.000 abitanti	oltre 50.000 abitanti	Con qualche problema	Autonomo		
Si	12,6	10,7	8,4	11,3	17,8	14,3	9,6	14,6	10,1	10,0
No	82,4	85,0	87,0	81,8	77,6	80,1	86,4	79,6	85,6	86,7
Non so	5,0	4,3	4,6	6,9	4,6	5,6	4,0	5,8	4,3	3,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.182	326	237	248	371	754	428	657	345	180

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. A16 - Attività associative cui si vorrebbe dedicare tempo ex novo (val. %)

Risposta	Sesso		Anni				Titoli		
	Totale	Maschi	Femmine	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
	5,8	11,4	2,0	11,8	5,3	6,1	-	5,5	6,7
27,9	31,4	25,5	29,4	31,6	24,2	29,4	20,0	43,3	
9,3	8,6	9,8	-	5,3	18,2	5,9	10,9	6,7	
16,3	20,0	13,7	11,8	10,5	21,2	17,6	14,5	16,7	
38,4	37,1	39,2	64,7	42,1	24,2	35,3	41,8	33,3	
2,3	5,7	-	-	5,3	3,0	-	1,8	3,3	
1,2	-	2,0	-	-	-	5,9	-	-	
12,8	5,7	17,6	11,8	10,5	12,1	17,6	14,5	10,0	
8,1	8,6	7,8	5,9	5,3	9,1	11,8	10,9	3,3	
87	86	51	17	19	34	17	55	31	

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. B16 - Attività associative cui si vorrebbe dedicare tempo ex novo (val. %)

Risposta	Condizione			Reddito			Classe sociale				
	Totale	Autonomi	Dirigenti	Altro dipendenti	Non professionale	Adeguato	Sotto il necessario	Molto al di sotto	Medio alta	Medio bassa	Bassa
	5,8	-	-	7,9	6,9	6,3	6,7	4,5	6,8	3,3	9,1
27,9	42,9	33,4	31,6	20,7	25,0	36,7	18,2	31,8	23,3	18,2	
9,3	-	-	7,9	6,9	9,4	13,3	4,5	6,8	10,0	18,2	
16,3	-	33,3	10,5	20,7	18,8	13,3	18,2	11,4	23,3	18,2	
38,4	14,3	33,3	47,4	34,5	43,8	23,3	50,0	38,6	43,3	18,2	
2,3	-	-	2,6	-	3,1	-	4,5	2,3	3,3	-	
1,2	-	-	2,6	-	3,1	-	-	2,3	-	-	
12,8	28,6	-	15,8	10,3	6,3	16,7	18,2	9,1	13,3	27,3	
8,1	28,6	-	2,6	13,8	6,3	10,0	9,1	11,4	3,3	9,1	
87	7	3	39	29	32	31	22	45	30	11	

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. C16 - Attività associative cui si vorrebbe dedicare tempo ex novo (val. %)

Risposta	Ripartizione				Ampiezza		Autonomo											
	Totale	Nord-Ovest		Centro		Sud e Isole		Fino a 50.000 abitanti		oltre 50.000 abitanti		Pienamente		Con qualche problema		Con più di qual. problema		
Ad una o più associazioni sportive	5,8	7,7	8,3	-	6,9	5,2	7,1	8,3	-	-	7,1	8,3	-	-	7,1	-	-	7,1
Ad una o più associazioni culturali	27,9	34,6	8,3	31,5	27,6	31,0	21,4	29,2	31,0	21,4	21,4	29,2	31,0	21,4	37,5	31,0	21,4	7,1
Ad una o più associazioni artistiche	9,3	3,8	8,3	10,5	13,8	3,4	21,4	10,4	3,4	21,4	21,4	10,4	3,4	21,4	8,3	3,4	21,4	7,1
Ad una o più associazioni di volontariato sanitario	16,3	19,2	25,0	15,8	10,3	13,8	21,4	16,7	13,8	21,4	21,4	16,7	13,8	21,4	16,7	13,8	21,4	14,3
Ad una o più associazioni di volontariato assistenziale	38,4	42,3	75,0	21,1	31,0	39,7	35,7	43,8	39,7	35,7	35,7	43,8	39,7	35,7	20,8	35,7	35,7	50,0
Ad una associazione sindacale	2,3	-	-	-	6,9	-	7,1	2,1	-	-	7,1	2,1	-	-	4,2	-	-	-
A qualche partito o movimento politico	1,2	-	8,3	-	-	1,7	-	-	1,7	-	-	-	-	-	-	-	-	7,1
A qualche associazione per anziani	12,8	7,7	-	15,8	20,7	17,2	3,6	10,4	17,2	3,6	3,6	10,4	17,2	3,6	12,5	17,2	3,6	21,4
Ad altre associazioni	8,1	-	8,3	5,3	17,2	8,6	7,1	6,3	8,6	7,1	7,1	6,3	8,6	7,1	16,7	8,6	7,1	-
v.a.	87	26	12	19	30	59	28	49	59	28	28	49	59	28	24	49	28	14

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. A17 - Attività associative cui si vorrebbe dedicare più tempo rispetto ad oggi (val. %)

Risposta	Sesso		Anni				Titoli		
	Totale	Maschi	Femmine	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
Ad una o più associazioni sportive	8,1	11,4	6,0	15,4	11,1	5,4	-	6,0	11,6
Ad una o più associazioni culturali	35,1	36,4	34,3	34,6	37,0	35,1	33,3	28,4	46,5
Ad una o più associazioni ambientali	1,8	4,5	-	3,8	-	2,7	-	1,5	-
Ad una o più associazioni artistiche	10,8	6,8	13,4	7,7	14,8	13,5	4,8	14,9	4,7
Ad una o più associazioni di volontariato sanitario	16,2	18,2	14,9	15,4	22,2	16,2	9,5	17,9	14,0
Ad una o più associazioni di volontariato assistenziale	19,8	18,2	20,9	15,4	25,9	13,5	28,6	20,9	18,6
Ad una associazione sindacale	0,9	2,3	-	-	3,7	-	-	-	2,3
A qualche partito o movimento politico	1,8	2,3	1,5	-	3,7	-	4,8	-	4,7
A qualche associazione per anziani	31,5	27,3	34,3	23,1	18,5	37,8	47,6	38,8	20,9
Ad altre associazioni	2,7	2,3	3,0	-	3,7	5,4	-	1,5	4,7
v.a.	111	44	67	26	27	37	21	67	43

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

Tab. B17 - Attività associative cui si vorrebbe dedicare più tempo rispetto ad oggi (val. %)

Risposta	Condizione						Reddito				Classe sociale		
	Totale	Autonomi	Dirigenti	Altro dipendenti	Non professionale	Adeguate	Sotto il necessario	Molto al di sotto	Medio alta	Medio bassa	Bassa	Medio	Bassa
Ad una o più associazioni sportive	8,1	-	-	10,9	10,3	12,2	8,3	3,1	10,6	4,2	-	-	-
Ad una o più associazioni culturali	35,1	44,4	33,3	32,6	33,3	26,8	41,7	37,5	36,4	33,3	33,3	6,7	6,7
Ad una o più associazioni ambientali	1,8	-	-	-	2,6	2,4	2,8	-	1,5	-	-	-	-
Ad una o più associazioni artistiche	10,8	11,1	-	4,3	20,5	4,9	11,1	15,6	4,5	8,3	40,0	-	-
Ad una o più associazioni di volontariato sanitario	16,2	16,7	66,7	13,0	15,4	22,0	13,9	12,5	10,6	37,5	13,3	-	-
Ad una o più associazioni di volontariato assistenziale	19,8	16,7	-	23,9	15,4	19,5	16,7	21,9	24,2	12,5	13,3	-	-
Ad una associazione sindacale	0,9	-	-	2,2	-	2,4	-	-	-	-	4,2	-	-
A qualche partito o movimento politico	1,8	5,6	-	-	2,6	4,9	-	-	3,0	-	-	-	-
A qualche associazione per anziani	31,5	38,9	-	34,8	28,2	22,0	38,9	37,5	30,3	25,0	40,0	-	-
Ad altre associazioni	2,7	-	33,3	-	5,1	4,9	-	3,1	4,5	-	-	-	-
v.a.	111	18	3	46	39	41	36	32	66	24	15	-	-

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

Tab. C17 - Attività associative cui si vorrebbe dedicare più tempo rispetto ad oggi (val. %)

Risposta	Ripartizione				Ampiezza		Autonomo		
	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50.000 abitanti		Oltre 50.000 abitanti	
						Pienamente	Con qualche problema	Pienamente	Con qualche problema
Ad una o più associazioni sportive	8,1	7,1	-	15,0	7,5	7,5	9,7	11,0	3,8
Ad una o più associazioni culturali	35,1	35,7	30,0	35,0	35,8	35,0	35,5	39,7	34,6
Ad una o più associazioni ambientali	1,8	-	10,0	-	1,9	2,5	-	2,7	-
Ad una o più associazioni artistiche	10,8	10,7	-	10,0	13,2	12,5	6,5	11,0	11,5
Ad una o più associazioni di volontariato sanitario	16,2	17,9	40,0	15,0	11,3	15,0	19,4	12,3	23,1
Ad una o più associazioni di volontariato assistenziale	19,8	32,1	20,0	10,0	17,0	17,5	25,8	20,5	15,4
Ad una associazione sindacale	0,9	-	-	-	1,9	-	3,2	1,4	-
A qualche partito o movimento politico	1,8	3,6	-	-	1,9	2,5	-	2,7	-
A qualche associazione per anziani	31,5	10,7	10,0	20,0	50,9	40,0	9,7	31,5	30,8
Ad altre associazioni	2,7	-	10,0	-	3,8	3,8	-	1,4	7,7
v.a.	111	28	10	20	53	80	31	73	26

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. A18 - Utilità di un'eventuale nuova associazione che si occupi degli anziani (val. %)

Risposta	Sesso		Anni				Titoli		
	Totale	Maschi	Femmine	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
Si, a patto che si occupi soprattutto degli anziani che sono ancora autonomi e che hanno voglia di essere ancora attivi e utili a sé e agli altri	10,1	11,6	8,8	16,8	9,6	9,3	7,4	9,1	11,3
Si, a patto che si occupi soprattutto degli anziani che hanno problemi seri (di salute, di reddito, di scarsa autonomia, ecc.)	28,7	27,0	30,0	18,5	29,6	31,7	30,0	29,3	27,1
Si, a patto che si occupi di entrambe le categorie suddette e cioè sia degli anziani ancora autonomi e attivi sia degli anziani con problemi seri	61,2	61,4	61,2	64,7	60,8	59,0	62,6	61,6	61,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.074	474	600	173	240	378	283	700	354

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. B18 - Utilità di un'eventuale nuova associazione che si occupi degli anziani (val. %)

Risposta	Condizione			Reddito			Classe sociale				
	Totale	Autonomi	Dirigenti	Altro dipendenti	Non professionale	Adeguato	Sotto il necessario	Molto al di sotto	Medio alta	Medio bassa	Bassa
Si, a patto che si occupi soprattutto degli anziani che sono ancora autonomi e che hanno voglia di essere ancora attivi e utili a sé e agli altri	10,1	10,9	12,8	10,7	7,4	12,5	7,3	11,5	9,9	10,1	11,2
Si, a patto che si occupi soprattutto degli anziani che hanno problemi seri (di salute, di reddito, di scarsa autonomia, ecc.)	28,7	28,6	7,7	28,2	30,6	26,7	30,5	28,7	27,2	32,1	30,9
Si, a patto che si occupi di entrambe le categorie suddette e cioè sia degli anziani ancora autonomi e attivi sia degli anziani con problemi seri	61,2	60,5	79,5	61,1	62,0	60,8	62,2	59,8	62,9	57,8	57,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.074	175	39	439	366	408	479	174	545	277	178

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. C18 - Utilità di un'eventuale nuova associazione che si occupi degli anziani (val. %)

Risposta	Ripartizione				Ampiezza		Autonomo			
	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50.000 abitanti		Pienamente	Con qualche problema	Con più di qual. problema
						oltre 50.000 abitanti	oltre 50.000 abitanti			
Si, a patto che si occupi soprattutto degli anziani che sono ancora autonomi e che hanno voglia di essere ancora attivi e utili a sé e agli altri	10,1	12,7	6,9	4,9	12,9	10,9	8,7	12,6	6,3	7,7
Si, a patto che si occupi soprattutto degli anziani che hanno problemi seri (di salute, di reddito, di scarsa autonomia, ecc.)	28,7	38,2	36,8	20,6	20,1	27,1	31,3	27,0	29,6	33,5
Si, a patto che si occupi di entrambe le categorie suddette e cioè sia degli anziani ancora autonomi e attivi sia degli anziani con problemi seri	61,2	49,1	56,3	74,5	67,0	62,0	60,0	60,4	64,1	58,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.074	314	204	223	333	672	402	601	318	155

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. A19 - Conoscenza di 50&Più Fenacom (val. %)

Risposta	Sesso			Anni				Titoli	
	Totale	Maschi	Femmine	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
No, per niente	88,4	88,4	88,4	92,0	88,7	84,3	91,1	89,7	86,3
Si, mi pare	3,8	4,8	3,1	4,8	3,1	4,2	3,4	3,8	3,1
Si, sicuramente	2,8	2,7	2,9	2,7	4,3	3,5	0,9	2,1	4,4
Si, sono anche iscritto e/o abbonato alla rivista	3,7	3,1	4,1	0,5	2,7	6,0	3,4	3,4	4,4
Si, ho partecipato a dei sondaggi e ricevo gratuitamente la rivista	1,3	1,0	1,5		1,2	2,0	1,2	1,0	1,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.173	520	653	186	256	403	328	766	388

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. B19 - Conoscenza di 50&Più Fenacom (val. %)

Risposta	Condizione						Reddito			Classe sociale		
	Totale	Autonomi	Dirigenti	Altro		Non professionale	Adeguate	Sotto il necessario	Molto al di sotto	Medio alta	Medio bassa	Bassa
				dipendenti	professionale							
No, per niente	88,4	83,3	85,3	89,4	89,4	89,4	87,1	88,8	90,8	88,7	85,6	92,0
Si, mi pare	3,8	6,1	4,9	3,8	2,7	2,7	4,0	4,0	2,2	3,2	5,1	3,2
Si, sicuramente	2,8	1,5	4,9	3,0	3,3	3,3	4,2	2,1	1,6	3,4	3,2	0,5
Si, sono anche iscritto e/o abbonato alla rivista	3,7	7,1	4,9	2,5	3,3	3,3	3,6	3,8	3,8	3,5	4,8	3,2
Si, ho partecipato a dei sondaggi e ricevo gratuitamente la rivista	1,3	2,0	-	1,3	1,3	1,3	1,1	1,3	1,6	1,2	1,3	1,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.173	198	41	472	399	448	525	186	593	311	187	

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. C19 - Conoscenza di 50&Più Fenacom (val. %)

Risposta	Ripartizione						Ampiezza			Autonomo		
	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro		Sud e Isole	Fino a 50.000 abitanti	oltre 50.000 abitanti	Pienamente	Con qualche problema	Con più di qual. problema	
				Est	Ovest							
No, per niente	88,4	88,4	93,3	80,4	90,8	89,6	86,2	87,5	86,7	94,9		
Si, mi pare	3,8	4,0	1,7	5,2	4,2	3,6	4,2	4,4	4,1	1,1		
Si, sicuramente	2,8	2,1	1,3	6,8	1,7	2,4	3,6	3,8	2,1	0,6		
Si, sono anche iscritto e/o abbonato alla rivista	3,7	3,7	3,3	6,0	2,2	3,3	4,3	2,9	5,9	2,3		
Si, ho partecipato a dei sondaggi e ricevo gratuitamente la rivista	1,3	1,8	0,4	1,6	1,1	1,1	1,7	1,4	1,2	1,1		
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0		
v.a.	1.173	327	239	250	357	751	422	658	341	174		

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. A20 - Interesse degli anziani nel partecipare ad una nuova associazione dedicata a rafforzare la categoria e a far sentire la Sua voce presso le istituzioni, l'opinione pubblica e presso le altre categorie (val. %)

Risposta	Totale	Sesso		Anni				Titoli	
		Maschi	Femmine	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
Faccio già parte di un'associazione degli anziani e sono soddisfatto (specificare quale associazione)	7,6	9,2	6,3	5,5	6,9	8,5	8,0	6,8	9,1
Facevo/faccio parte di un'associazione degli anziani, ma non sono soddisfatto e quindi sarei interessato a partecipare ad una nuova associazione	1,8	2,2	1,4	0,6	2,4	1,8	1,9	2,2	0,8
Non faccio parte di un'associazione degli anziani e forse parteciperai ad una nuova associazione	17,2	19,1	15,6	28,8	15,1	16,5	13,5	16,1	18,4
Non faccio parte di un'associazione degli anziani e certamente parteciperai ad una nuova associazione	4,1	3,0	5,0	6,1	4,5	4,5	2,2	3,8	4,9
Non faccio parte di un'associazione degli anziani, ma parteciperai ad una nuova associazione solo se fossi sicuro che tale associazione fosse veramente in grado di far sentire la nostra voce e di rappresentare i nostri interessi	7,6	7,2	7,9	11,0	7,8	7,0	6,4	6,9	9,1
Non faccio parte di alcuna associazione e non ho nessuna voglia di partecipare ad associazioni per gli anziani	61,7	59,3	63,8	48,0	63,3	61,7	68,0	64,2	57,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.119	498	621	163	245	399	312	738	364

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. B20 - Interesse degli anziani nel partecipare ad una nuova associazione dedicata a rafforzare la categoria e a far sentire la Sua voce presso le istituzioni, l'opinione pubblica e presso le altre categorie (val. %)

Risposta	Condizione				Reddito		Classe sociale				
	Totale	Autonomi	Dirigenti	Altro dipendenti	Non professionale	Adeguato	Sotto il necessario	Molto al di sotto	Medio alta	Medio bassa	Bassa
Faccio già parte di un'associazione degli anziani e sono soddisfatto (specificare quale associazione)	7,6	6,5	12,2	10,0	5,2	9,4	7,8	3,4	9,3	8,4	3,3
Faccio/faccio parte di un'associazione degli anziani, ma non sono soddisfatto e quindi sarei interessato a partecipare ad una nuova associazione	1,8	2,2	-	2,5	1,3	1,2	2,0	2,8	1,6	2,3	1,6
Non faccio parte di un'associazione degli anziani e forse parteciperei ad una nuova associazione	17,2	18,8	17,1	20,8	13,3	15,8	15,6	24,6	18,4	13,4	19,8
Non faccio parte di un'associazione degli anziani e certamente parteciperei ad una nuova associazione	4,1	4,3	2,4	3,8	3,9	4,0	4,0	5,0	4,5	4,7	2,7
Non faccio parte di un'associazione degli anziani, ma parteciperei ad una nuova associazione solo se fossi sicuro che tale associazione fosse veramente in grado di far sentire la nostra voce e di rappresentare i nostri interessi	7,6	8,6	4,9	5,6	9,1	7,8	6,6	10,1	7,2	7,7	8,8
Non faccio parte di alcuna associazione e non ho nessuna voglia di partecipare ad associazioni per gli anziani	61,7	59,6	63,4	57,3	67,2	61,8	64,0	54,1	59,0	63,5	63,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.119	186	41	448	383	424	501	179	559	298	182

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. C20 - Interesse degli anziani nel partecipare ad una nuova associazione dedicata a rafforzare la categoria e a far sentire la Sua voce presso le istituzioni, l'opinione pubblica e presso le altre categorie (val. %)

Risposta	Ripartizione				Ampiezza		Autonomo			
	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50.000 abitanti	oltre 50.000 abitanti	Con qualche problema	Con più di qual. problema	
Faccio già parte di un'associazione degli anziani e sono soddisfatto (specificare quale associazione)	7,6	9,8	12,7	7,1	2,8	7,7	7,3	8,6	6,7	5,5
Facevo/faccio parte di un'associazione degli anziani, ma non sono soddisfatto e quindi sarei interessato a partecipare ad una nuova associazione	1,8	1,6	2,2	1,3	2,0	1,7	2,0	1,3	2,8	1,8
Non faccio parte di un'associazione degli anziani e forse parteciperei ad una nuova associazione	17,2	14,7	12,7	14,2	24,0	19,0	13,9	18,1	18,6	10,4
Non faccio parte di un'associazione degli anziani e certamente parteciperei ad una nuova associazione	4,1	2,6	2,6	3,6	6,7	5,6	1,5	4,5	2,8	5,5
Non faccio parte di un'associazione degli anziani, ma parteciperei ad una nuova associazione solo se fossi sicuro che tale associazione fosse veramente in grado di far sentire la nostra voce e di rappresentare i nostri interessi	7,6	6,8	3,1	8,4	10,6	7,7	7,3	7,2	8,3	7,9
Non faccio parte di alcuna associazione e non ho nessuna voglia di partecipare ad associazioni per gli anziani	61,7	64,5	66,7	65,4	53,9	58,3	68,0	60,3	60,8	68,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.119	307	229	225	358	710	409	628	327	164

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. A21 - Le funzioni-chiave di un'associazione dedicata agli anziani (val. %)

Risposta	Totale	Sesso		Anni					Titoli	
		Maschi	Femmine	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre	Fino a lic. media	Diploma/Laurea	
Dovrebbe dare l'orgoglio di appartenere ad una categoria che ha già dato tanto alla società										
Molto d'accordo	68,3	68,0	68,6	66,1	69,7	70,6	65,8	71,4	63,4	
Abbastanza d'accordo	21,0	20,1	21,7	21,5	18,6	19,7	24,2	21,2	19,5	
Poco d'accordo	7,1	7,7	6,5	7,3	8,2	6,3	6,9	4,4	12,2	
Per niente d'accordo	3,6	4,2	3,2	5,1	3,5	3,4	3,1	3,0	4,9	
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	
v.a.	1.077	478	599	177	231	380	289	689	369	
Dovrebbe dare l'orgoglio di appartenere ad una categoria che può dare ancora molto, perché è forte e vitale										
Molto d'accordo	66,6	66,2	67,1	68,0	70,6	65,9	63,6	68,2	64,6	
Abbastanza d'accordo	24,8	23,7	25,7	21,9	21,1	25,1	29,3	26,3	21,5	
Poco d'accordo	5,1	5,5	4,7	6,2	4,8	5,6	3,9	2,9	9,0	
Per niente d'accordo	3,5	4,6	2,5	3,9	3,5	3,4	3,2	2,6	4,9	
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	
v.a.	1.067	476	591	178	228	378	283	681	367	
Dovrebbe rappresentare gli interessi della categoria, rispetto ad altre categorie										
Molto d'accordo	59,1	59,8	58,6	61,2	58,7	57,9	59,8	58,9	59,4	
Abbastanza d'accordo	27,3	24,5	29,6	22,0	26,4	27,1	31,8	29,7	23,4	
Poco d'accordo	10,3	11,9	8,9	11,0	13,2	11,1	6,2	8,9	12,3	
Per niente d'accordo	3,3	3,8	2,9	5,8	1,7	3,9	2,2	2,5	4,9	
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	
v.a.	1.062	477	585	173	235	380	274	676	367	
Dovrebbe rappresentare gli interessi della categoria, ma tener conto anche degli interessi complessivi del Paese										
Molto d'accordo	55,7	56,7	54,8	59,0	58,4	54,2	53,3	57,2	53,6	
Abbastanza d'accordo	26,8	24,6	28,6	25,4	26,0	26,5	28,7	26,6	26,1	
Poco d'accordo	12,3	12,1	12,6	9,2	11,3	13,9	13,1	10,7	15,4	
Per niente d'accordo	5,2	6,6	4,0	6,4	4,3	5,4	4,9	5,5	4,9	
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	
v.a.	1.045	472	573	173	231	373	268	655	371	
Dovrebbe fornire servizi che aiutino gli anziani (anche a pagamento)										
Molto d'accordo	61,4	58,9	63,4	53,7	59,8	62,4	66,3	61,1	61,3	
Abbastanza d'accordo	18,1	15,2	20,4	18,9	22,2	15,5	17,6	18,7	17,6	
Poco d'accordo	10,1	12,5	8,1	12,0	9,2	11,3	7,9	9,4	11,2	
Per niente d'accordo	10,4	13,4	8,1	15,4	8,8	10,8	8,2	10,8	9,9	
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	
v.a.	1.073	479	594	175	239	380	279	679	375	

(segue) Tab. A21 - Le funzioni-chiave di un'associazione dedicata agli anziani (val. %)

Risposta	Totale	Sesso		Anni			Titoli		
		Maschi	Femmine	55-59 anni	60-64 anni	65-74 anni	75 e oltre	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
Dovrebbe fornire soprattutto consulenza e orientamento per affrontare meglio i bisogni che gli anziani presentano									
Molto d'accordo	83,2	85,2	81,5	81,0	86,4	82,6	82,7	82,9	83,6
Abbastanza d'accordo	13,9	11,8	15,6	15,5	11,6	14,0	14,8	14,6	12,7
Poco d'accordo	1,6	1,5	1,7	2,9	1,2	1,6	1,1	1,0	2,6
Per niente d'accordo	1,3	1,5	1,2	0,6	0,8	1,8	1,4	1,5	1,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.077	482	595	174	241	379	283	679	379

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. B21 - Le funzioni-chiave di un'associazione dedicata agli anziani (val. %)

Risposta	Condizione					Reddito			Classe sociale		
	Totale	Autonomi	Dirigenti	Altro dipendenti	Non professionale	Adeguato	Sotto il necessario	Molto al di sotto	Medio alta	Medio bassa	Bassa
Dovrebbe dare l'orgoglio di appartenere ad una categoria che ha già dato tanto alla società											
Molto d'accordo	66,3	72,3	62,2	68,3	67,1	62,2	73,4	69,2	67,9	66,5	74,1
Abbastanza d'accordo	21,0	17,7	21,6	19,7	24,2	23,1	18,9	21,5	20,4	22,9	19,4
Poco d'accordo	7,1	6,1	10,8	7,9	5,6	10,8	4,6	5,2	8,4	6,7	4,1
Per niente d'accordo	3,6	3,9	5,4	4,1	3,1	3,9	3,1	4,1	3,3	3,9	2,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.077	181	37	441	360	415	477	172	550	284	170
Dovrebbe dare l'orgoglio di appartenere ad una categoria che può dare ancora molto, perché è forte e vitale											
Molto d'accordo	66,6	66,1	64,9	69,2	64,4	60,2	70,1	72,4	67,7	61,6	73,3
Abbastanza d'accordo	24,8	23,9	18,9	22,1	29,1	28,4	23,1	21,0	23,7	28,8	21,3
Poco d'accordo	5,1	5,6	10,8	5,3	4,0	8,0	3,4	3,0	5,5	5,7	2,4
Per niente d'accordo	3,5	4,4	5,4	3,4	2,5	3,4	3,4	3,6	3,1	3,9	3,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.067	180	37	438	354	415	472	167	548	281	169
Dovrebbe rappresentare gli interessi della categoria, rispetto ad altre categorie											
Molto d'accordo	59,1	60,0	64,9	64,6	53,1	57,6	60,7	58,3	58,6	56,2	63,7
Abbastanza d'accordo	27,3	22,8	16,2	23,1	34,9	26,0	28,4	27,6	26,7	33,5	23,2
Poco d'accordo	10,3	12,8	13,5	9,6	9,7	12,9	8,4	9,4	11,8	7,5	10,1
Per niente d'accordo	3,3	4,4	5,4	2,7	2,3	3,5	2,5	4,7	2,9	2,8	3,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.062	180	37	438	352	404	475	170	544	281	168
Dovrebbe rappresentare gli interessi della categoria, ma tener conto anche degli interessi complessivi del Paese											
Molto d'accordo	55,7	60,0	62,2	58,7	50,0	52,0	57,9	57,6	54,8	51,3	61,9
Abbastanza d'accordo	26,8	24,0	13,5	24,7	31,6	27,5	26,3	27,3	25,7	33,3	23,2
Poco d'accordo	12,3	9,7	18,9	10,6	14,6	15,1	10,8	10,3	14,1	11,4	8,9
Per niente d'accordo	5,2	6,3	5,4	6,0	3,8	5,4	5,0	4,8	5,4	4,0	6,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.045	175	37	434	342	404	464	165	538	273	168
Dovrebbe fornire servizi che aiutino gli anziani (anche a pagamento)											
Molto d'accordo	61,4	59,9	47,3	64,3	61,1	57,2	62,4	69,0	59,1	59,8	66,9
Abbastanza d'accordo	18,1	16,4	18,4	16,4	20,6	20,7	15,3	19,0	19,0	19,2	13,6
Poco d'accordo	10,1	9,6	21,1	9,0	10,1	10,1	11,5	6,3	11,1	11,6	5,9
Per niente d'accordo	10,4	14,1	13,2	10,3	8,2	12,0	10,8	5,7	10,8	9,4	13,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.073	177	38	445	355	416	471	174	557	276	169

(segue) Tab. B21 - Le funzioni-chiave di un'associazione dedicata agli anziani (val. %)

Risposta	Condizione					Reddito		Classe sociale			
	Totale	Autonomi	Dirigenti	Altro dipendenti	Non professionale	Adeguate	Sotto il necessario	Molto al di sotto	Medio alta	Medio bassa	Bassa
Dovrebbe fornire soprattutto consulenza e orientamento per affrontare meglio i bisogni che gli anziani presentano											
Molto d'accordo	83,2	83,9	86,9	85,5	80,5	81,1	85,4	83,2	84,5	82,2	83,3
Abbastanza d'accordo	13,9	12,2	7,9	12,5	16,9	15,1	12,0	15,6	12,1	16,4	13,1
Poco d'accordo	1,6	1,1	2,6	0,9	2,3	2,4	1,3	0,6	2,3	-	2,4
Per niente d'accordo	1,3	2,8	2,6	1,1	0,3	1,4	1,3	0,6	1,1	1,4	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.077	180	38	448	354	417	474	173	556	280	168

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. C21 - Le funzioni-chiave di un'associazione dedicata agli anziani (val. %)

Risposta	Ripartizione				Ampiezza		Autonomo			
	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e isole	Fino a 50.000 abitanti	oltre 50.000 abitanti	Plenamente	Con qualche problema	Con più di qual. problema
Dovrebbe dare l'orgoglio di appartenere ad una categoria che ha già dato tanto alla società										
Molto d'accordo	68,3	71,7	62,9	64,9	71,0	69,0	67,1	70,8	65,6	64,0
Abbastanza d'accordo	21,0	19,8	26,9	25,9	14,8	19,3	23,9	18,0	24,6	25,3
Poco d'accordo	7,1	6,2	8,8	6,1	7,4	7,4	6,5	7,4	6,6	6,7
Per niente d'accordo	3,6	2,3	1,4	3,1	6,8	4,3	2,5	3,8	3,2	4,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.077	308	216	228	325	679	398	610	317	150
Dovrebbe dare l'orgoglio di appartenere ad una categoria che può dare ancora molto, perché è forte e vitale										
Molto d'accordo	66,6	70,5	54,6	65,0	72,2	68,4	63,8	70,1	63,1	59,6
Abbastanza d'accordo	24,8	21,4	38,0	27,4	17,4	22,2	29,2	20,4	30,6	31,3
Poco d'accordo	5,1	5,8	6,0	4,9	3,8	5,4	4,5	5,6	3,8	5,6
Per niente d'accordo	3,5	2,3	1,4	2,7	6,6	4,0	2,5	3,9	2,5	3,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.067	308	216	226	317	670	397	609	314	144
Dovrebbe rappresentare gli interessi della categoria, rispetto ad altre categorie										
Molto d'accordo	59,1	66,6	52,0	58,3	57,1	61,6	55,0	62,5	54,6	54,5
Abbastanza d'accordo	27,3	21,2	34,3	33,0	24,9	24,5	32,1	23,1	32,2	34,5
Poco d'accordo	10,3	8,0	12,7	6,4	13,4	10,2	10,4	10,9	11,3	5,5
Per niente d'accordo	3,3	4,2	1,0	2,3	4,6	3,7	2,5	3,5	1,9	5,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.062	311	204	218	329	669	393	606	311	145
Dovrebbe rappresentare gli interessi della categoria, ma tener conto anche degli interessi complessivi del Paese										
Molto d'accordo	55,7	57,8	47,2	60,3	55,7	57,4	52,6	57,4	55,8	48,2
Abbastanza d'accordo	26,8	25,8	28,9	31,1	23,5	26,3	27,7	24,8	27,2	34,3
Poco d'accordo	12,3	11,8	19,3	6,8	12,4	10,2	16,1	12,5	12,3	11,9
Per niente d'accordo	5,2	4,6	4,6	1,8	8,4	6,1	3,6	5,3	4,7	5,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.045	306	197	219	323	659	386	601	301	143
Dovrebbe fornire servizi che aiutino gli anziani (anche a pagamento)										
Molto d'accordo	61,4	77,8	49,2	49,6	61,3	63,4	58,2	61,2	60,2	64,9
Abbastanza d'accordo	18,1	7,9	20,8	30,8	17,5	17,7	18,7	17,1	19,9	18,2
Poco d'accordo	10,1	7,0	18,4	8,0	9,2	9,4	11,2	11,0	8,8	8,8
Per niente d'accordo	10,4	7,3	11,6	11,6	12,0	9,5	11,9	10,7	11,1	8,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.073	316	207	224	326	671	402	619	306	148

(segue) Tab. C21 - Le funzioni-chiave di un'associazione dedicata agli anziani (val. %)

Risposta	Ripartizione				Ampiezza		Autonomo			
	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50.000 abitanti	oltre 50.000 abitanti	Pienamente	Con qualche problema	Con più di qual. problema
Dovrebbe fornire soprattutto consulenza e orientamento per affrontare meglio i bisogni che gli anziani presentano										
Molto d'accordo	83,2	89,8	82,1	73,3	84,0	81,1	86,6	85,5	81,5	77,0
Abbastanza d'accordo	13,9	7,3	13,0	25,7	13,0	15,2	11,9	11,8	16,6	17,6
Poco d'accordo	1,6	1,3	3,9	0,5	1,2	1,9	1,0	1,9	0,6	2,0
Per niente d'accordo	1,3	1,6	1,0	0,5	1,8	1,8	0,5	0,8	1,3	3,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	1.077	316	207	222	332	673	404	621	308	148

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. AA1 - Condizione degli anziani italiani (da 60 anni in poi), rispetto alla situazione di autonomia personale (val. %)

Livello di autonomia	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
Sono sostanzialmente persone ancora in forze, vitali ed autonome	50,5	50,9	49,7	53,3	50,3	50,1	49,1	52,3
Sono persone ancora abbastanza vitali ed autonome, anche se con qualche problema	31,9	31,8	32,6	30,2	33,2	31,1	33,2	30,6
Sono persone con più di qualche problema	17,6	17,3	17,7	16,5	16,5	18,8	17,7	17,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	298	230	67	43	138	116	150	147

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. BB1 - Condizione degli anziani italiani (da 60 anni in poi), rispetto alla situazione di autonomia personale (val. %)

Livello di autonomia	Totale	Condizione professionale		Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
		Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
Sono sostanzialmente persone ancora in forze, vitali ed autonome	50,5	50,4	50,8	51,0	48,9	52,3	54,7	52,4	45,5	50,5	50,6
Sono persone ancora abbastanza vitali ed autonome, anche se con qualche problema	31,9	31,6	32,1	31,6	34,1	29,7	29,4	31,4	35,2	32,9	31,5
Sono persone con più di qualche problema	17,6	18,0	17,1	17,4	17,0	18,0	15,9	16,2	19,3	16,6	17,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	298	70	206	252	43	57	68	70	97	110	186

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. CC1 - Condizione degli anziani italiani (da 60 anni in poi), rispetto alla situazione di autonomia personale (val. %)

Livello di autonomia	Totale	Carica associativa ricoperta			Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom		
		Presidente	Vice Pres.	Cons./Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto quando capita	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Sono sostanzialmente persone ancora in forze, vitali ed autonome	50,5	53,5	48,8	49,6	50,4	51,2	50,3	50,9	48,1	54,9	50,1	51,0	48,6	51,2	54,4
Sono persone ancora abbastanza vitali ed autonome, anche se con qualche problema	31,9	31,0	33,5	32,0	31,7	31,4	32,6	31,8	32,7	30,9	32,4	31,4	33,3	31,2	30,6
Sono persone con più di qualche problema	17,6	15,5	17,7	18,4	17,9	17,4	17,1	17,3	19,2	14,2	17,5	17,6	18,1	17,6	15,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	298	91	49	157	53	123	121	138	104	54	143	155	131	117	48

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. AA2 - Un'immagine di autonomia in crescita per gli anziani italiani (val. %)

Evoluzione della pubblica opinione	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
Oggi, rispetto a 10 anni fa								
Sono considerati come persone molto più forti, vitali ed autonome rispetto ad un tempo	80,0	82,2	73,4	90,5	81,6	75,0	78,6	81,9
Sono considerati come persone uguali ad un tempo	12,9	10,4	21,9	7,1	11,0	17,2	12,7	13,2
Sono considerati come persone più deboli, più fragili e più bisognose di aiuto di un tempo	7,1	7,4	4,7	2,4	7,4	7,8	8,7	4,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	295	230	64	42	136	116	150	144
Oggi, rispetto a 2/3 anni fa								
Sono considerati come persone molto più forti, vitali ed autonome rispetto ad un tempo	42,2	40,0	50,9	46,4	40,2	43,3	44,9	39,5
Sono considerati come persone uguali ad un tempo	39,2	41,0	33,3	34,1	45,3	34,6	38,4	40,3
Sono considerati come persone più deboli, più fragili e più bisognose di aiuto di un tempo	18,6	19,0	15,8	19,5	14,5	22,1	16,7	20,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	263	205	57	41	117	104	138	124

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. BB2 - Un'immagine di autonomia in crescita per gli anziani italiani (val. %)

Evoluzione della pubblica opinione	Totale	Condizione professionale		Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
		Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
Oggi, rispetto a 10 anni fa											
Sono considerati come persone molto più forti, vitali ed autonome rispetto ad un tempo	80,0	81,6	79,7	82,4	66,7	78,5	80,6	87,2	74,7	80,2	80,3
Sono considerati come persone uguali ad un tempo	12,9	8,5	14,9	12,0	19,0	16,1	14,9	5,7	15,8	11,7	13,7
Sono considerati come persone più deboli, più fragili e più bisognose di aiuto di un tempo	7,1	9,9	5,4	5,6	14,3	5,4	4,5	7,1	9,5	8,1	6,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	295	71	202	250	42	56	67	70	95	111	182
Oggi, rispetto a 2/3 anni fa											
Sono considerati come persone molto più forti, vitali ed autonome rispetto ad un tempo	42,2	35,0	45,9	45,0	27,5	40,0	48,3	59,2	29,9	45,4	40,7
Sono considerati come persone uguali ad un tempo	39,2	41,7	38,4	38,6	45,0	43,6	32,3	24,1	51,7	35,4	42,0
Sono considerati come persone più deboli, più fragili e più bisognose di aiuto di un tempo	18,6	23,3	15,7	16,4	27,5	16,4	19,4	16,7	18,4	19,2	17,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	263	60	185	220	40	55	62	54	87	99	162

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. CC2 - Un'immagine di autonomia in crescita per gli anziani italiani (val. %)

	Carica associativa ricoperta				Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom		
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto quando capita	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Evoluzione della pubblica opinione															
Oggi, rispetto a 10 anni fa															
Sono considerati come persone molto più forti, vitali ed autonome rispetto ad un tempo	80,0	81,6	81,6	79,1	90,4	74,6	81,7	84,5	72,1	84,9	81,5	78,6	79,2	83,4	75,0
Sono considerati come persone uguali ad un tempo	12,9	11,5	8,2	15,2	3,8	16,4	13,3	9,6	19,2	9,4	14,2	11,7	14,6	9,6	16,7
Sono considerati come persone più deboli, più fragili e più bisognose di aiuto di un tempo	7,1	6,9	10,2	5,7	5,8	9,0	5,0	5,9	8,7	5,7	4,3	9,7	6,2	7,0	8,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	295	87	49	158	52	122	120	136	104	53	141	154	130	115	48
Oggi, rispetto a 2/3 anni fa															
Sono considerati come persone molto più forti, vitali ed autonome rispetto ad un tempo	42,2	48,7	38,1	40,0	39,6	38,0	48,1	40,3	42,6	47,7	40,5	43,8	39,1	41,7	52,3
Sono considerati come persone uguali ad un tempo	39,2	38,8	42,9	38,6	37,5	45,3	34,0	42,0	37,2	36,4	40,5	38,0	40,0	40,8	34,1
Sono considerati come persone più deboli, più fragili e più bisognose di aiuto di un tempo	18,6	12,5	19,0	21,4	22,9	16,7	17,9	17,7	20,2	15,9	19,0	18,2	20,9	17,5	13,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	263	80	42	140	48	108	106	124	94	44	126	137	115	103	44

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. AA3 - Essere individualmente più autonomi non basta (val. %)

Affermazioni	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
Essere persone forti, vitali ed autonome non basta: c'è bisogno di avere relazioni con altri, per non sentirsi soli								
Molto d'accordo	72,1	70,8	77,6	74,4	77,0	66,1	71,2	73,5
Abbastanza d'accordo	26,9	28,3	22,4	25,6	22,3	33,1	27,5	26,5
Poco d'accordo	1,0	0,9	-	-	0,7	0,8	1,3	-
Per niente d'accordo	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	301	233	67	43	139	118	153	147
Se poi si è in condizioni di debolezza (per condizioni di salute o per reddito) si rischia di essere messi da parte e/o rinchiusi in qualche istituzione (ospedale, Rsa, ecc.)								
Molto d'accordo	26,6	23,1	38,8	27,9	27,7	25,0	23,3	30,1
Abbastanza d'accordo	42,4	44,6	35,8	37,2	44,6	42,2	43,4	41,8
Poco d'accordo	18,9	18,3	20,9	23,3	17,5	19,0	18,0	19,9
Per niente d'accordo	12,1	14,0	4,5	11,6	10,2	13,8	15,3	8,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	297	229	67	43	137	116	150	146
Ancora oggi si corre il rischio di essere trattati come una categoria a parte che non partecipa più alla vita collettiva								
Molto d'accordo	14,7	14,7	14,9	18,6	14,4	13,7	14,5	15,0
Abbastanza d'accordo	34,3	35,8	29,9	27,9	40,3	29,9	37,5	31,3
Poco d'accordo	36,7	37,0	35,8	41,9	32,4	40,2	36,2	37,4
Per niente d'accordo	14,3	12,5	19,4	11,6	12,9	16,2	11,8	16,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	300	232	67	43	139	117	152	147
Essere una categoria più forte, autonoma e vitale rispetto a un tempo non basta per contare automaticamente di più nella società								
Molto d'accordo	36,2	35,0	39,4	34,9	37,5	34,5	38,1	33,8
Abbastanza d'accordo	46,0	49,6	34,8	44,2	46,3	47,0	41,5	51,1
Poco d'accordo	13,0	11,9	16,7	18,6	9,6	15,0	14,3	11,7
Per niente d'accordo	4,8	3,5	9,1	2,3	6,6	3,5	6,1	3,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	293	226	66	43	136	113	147	145
Il fatto di andare in pensione relativamente presto rispetto ad una vita che si fa sempre più lunga, non fa bene alla persona che invece avrebbe bisogno di intraprendere un nuovo ciclo di vita attiva quando va in pensione								
Molto d'accordo	51,2	49,0	58,1	51,1	54,0	47,5	48,0	54,1
Abbastanza d'accordo	34,3	36,2	28,4	32,6	26,3	44,8	36,0	32,9
Poco d'accordo	10,1	10,9	7,5	9,3	13,9	6,0	12,7	7,5
Per niente d'accordo	4,4	3,9	6,0	7,0	5,8	1,7	3,3	5,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	297	229	67	43	137	116	150	146

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. BB3 - Essere individualmente più autonomi non basta (val. %)

Affermazioni	Condizione professionale			Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
	Totale	Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
Essere persone forti, vitali ed autonome non basta: c'è bisogno di avere relazioni con altri, per non sentirsi soli											
Molto d'accordo	72,1	76,1	71,1	73,3	65,1	70,2	69,1	73,2	74,5	72,8	72,5
Abbastanza d'accordo	26,9	23,9	27,9	25,9	34,9	29,8	29,4	26,8	24,5	26,3	27,0
Poco d'accordo	1,0	-	1,0	0,8	-	-	1,5	-	1,0	0,9	0,5
Per niente d'accordo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	301	71	208	255	43	57	68	71	98	114	185
Se poi si è in condizioni di debolezza (per condizioni di salute o per reddito) si rischia di essere messi da parte e/o rinchiusi in qualche istituzione (ospedale, Rsa, ecc.)											
Molto d'accordo	26,6	30,4	24,8	25,0	38,1	28,6	22,4	18,6	35,7	25,5	27,0
Abbastanza d'accordo	42,4	43,5	44,6	43,3	35,7	41,1	53,7	44,3	33,7	47,2	40,0
Poco d'accordo	18,9	20,3	17,5	19,8	14,3	21,4	19,4	15,7	19,4	15,5	21,1
Per niente d'accordo	12,1	5,8	13,1	11,9	11,9	8,9	4,5	21,4	11,2	11,8	11,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	297	69	206	252	42	56	67	70	98	110	185
Ancora oggi si corre il rischio di essere trattati come una categoria a parte che non partecipa più alla vita collettiva											
Molto d'accordo	14,7	18,6	13,9	14,1	19,0	15,8	13,6	16,9	12,1	16,7	13,6
Abbastanza d'accordo	34,3	28,6	37,6	35,3	28,6	35,1	40,9	35,2	31,3	29,8	37,0
Poco d'accordo	36,7	37,1	34,1	35,7	42,9	35,1	28,8	36,6	42,5	33,3	39,1
Per niente d'accordo	14,3	15,7	14,4	14,9	9,5	14,0	16,7	11,3	14,1	20,2	10,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	300	70	208	255	42	57	66	71	99	114	184
Essere una categoria più forte, autonoma e vitale rispetto a un tempo non basta per contare automaticamente di più nella società											
Molto d'accordo	36,2	33,3	35,1	36,0	35,0	31,6	31,3	47,1	34,4	30,8	39,1
Abbastanza d'accordo	46,0	50,8	46,5	46,8	45,0	50,9	53,1	42,9	39,6	46,8	45,7
Poco d'accordo	13,0	11,6	13,4	12,8	12,5	7,0	10,9	10,0	20,8	15,9	11,4
Per niente d'accordo	4,8	4,3	5,0	4,4	7,5	10,5	4,7	-	5,2	6,5	3,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	293	69	202	250	40	57	64	70	96	107	184
Il fatto di andare in pensione relativamente presto rispetto ad una vita che si fa sempre più lunga, non fa bene alla persona che invece avrebbe bisogno di intraprendere un nuovo ciclo di vita attiva quando va in pensione											
Molto d'accordo	51,2	51,4	52,2	52,0	42,8	49,1	60,7	49,3	47,9	55,8	47,8
Abbastanza d'accordo	34,3	28,6	34,1	33,7	40,5	31,6	30,3	34,8	37,8	30,1	37,4
Poco d'accordo	10,1	12,9	9,8	9,9	11,9	12,3	4,5	13,0	11,2	8,8	11,0
Per niente d'accordo	4,4	7,1	3,9	4,4	4,8	7,0	4,5	2,9	3,1	5,3	3,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	297	70	205	252	42	57	66	69	98	113	182

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. CC3 - Essere individualmente più autonomi non basta (val. %)

	Carica associativa ricoperta				Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom		
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto quando capita	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Affermazioni															
Essere persone forti, vitali ed autonome non basta: c'è bisogno di avere relazioni con altri, per non sentirsi soli															
Molto d'accordo	72,1	67,0	71,4	75,6	74,1	79,0	64,8	75,0	76,9	56,4	71,5	72,6	75,2	69,2	71,5
Abbastanza d'accordo	26,9	33,0	28,6	23,1	25,9	20,2	34,4	25,0	22,1	41,8	27,8	26,1	24,8	29,9	26,5
Poco d'accordo	1,0	-	-	1,3	-	0,8	0,8	-	1,0	1,8	0,7	1,3	-	0,9	2,0
Per niente d'accordo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	301	91	49	160	54	124	122	140	104	55	144	157	133	117	49
Se poi si è in condizioni di debolezza (per condizioni di salute o per reddito) si rischia di essere messi da parte e/o rinchiusi in qualche istituzione (ospedale, Rsa, ecc.)															
Molto d'accordo	26,6	21,1	38,8	26,1	28,3	31,1	21,5	24,5	29,4	27,8	26,2	27,0	22,9	30,4	28,6
Abbastanza d'accordo	42,4	36,7	42,9	45,8	45,3	43,5	40,5	45,3	40,2	40,7	42,8	42,0	45,8	43,5	30,6
Poco d'accordo	18,9	23,3	12,2	18,5	17,0	15,6	23,1	18,7	19,6	18,5	20,0	17,8	16,8	17,4	28,6
Per niente d'accordo	12,1	18,9	6,1	9,6	9,4	9,8	14,9	11,5	10,8	13,0	11,0	13,2	14,5	8,7	12,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	297	90	49	157	53	122	121	139	102	54	145	152	131	115	49
Ancora oggi si corre il rischio di essere trattati come una categoria a parte che non partecipa più alla vita collettiva															
Molto d'accordo	14,7	13,0	24,5	12,7	16,7	18,0	10,6	13,6	14,6	18,2	17,2	12,3	13,0	17,8	12,2
Abbastanza d'accordo	34,3	30,4	26,5	39,2	42,6	31,1	34,1	35,7	35,9	29,1	31,0	37,4	37,4	37,3	18,4
Poco d'accordo	36,7	41,4	38,8	33,5	29,6	36,1	40,7	39,3	33,0	36,3	35,2	38,0	33,6	35,6	49,0
Per niente d'accordo	14,3	15,2	10,2	14,6	11,1	14,8	14,6	11,4	16,5	16,4	16,6	12,3	16,0	9,3	20,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	300	92	49	158	54	122	123	140	103	55	145	155	131	118	49
Essere una categoria più forte, autonoma e vitale rispetto a un tempo non basta per contare automaticamente di più nella società															
Molto d'accordo	36,2	40,4	42,9	31,2	36,5	41,7	30,0	35,8	33,7	39,6	35,7	36,7	34,9	39,8	30,6
Abbastanza d'accordo	46,0	43,8	40,8	49,3	48,2	40,8	50,9	46,7	48,5	41,5	47,5	44,6	45,7	46,1	46,9
Poco d'accordo	13,0	12,4	10,2	14,3	11,5	10,8	15,8	11,7	11,9	18,9	9,8	16,0	14,7	10,6	14,3
Per niente d'accordo	4,8	3,4	6,1	5,2	3,8	6,7	3,3	5,8	5,9	-	7,0	2,7	4,7	3,5	8,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	293	89	49	154	52	120	120	137	101	53	143	150	129	113	49
Il fatto di andare in pensione relativamente presto rispetto ad una vita che si fa sempre più lunga, non fa bene alla persona che invece avrebbe bisogno di intraprendere un nuovo ciclo di vita attiva quando va in pensione															
Molto d'accordo	51,2	46,1	63,3	50,0	52,9	53,3	48,0	54,7	46,0	51,9	57,6	45,1	50,4	50,4	53,0
Abbastanza d'accordo	34,3	45,1	26,5	30,8	26,4	31,1	41,3	27,3	42,2	37,0	26,4	41,8	33,3	36,8	32,7
Poco d'accordo	10,1	6,6	8,2	12,8	11,3	12,3	7,4	10,8	10,8	7,4	10,4	9,8	11,6	9,4	8,2
Per niente d'accordo	4,4	2,2	2,0	6,4	9,4	3,3	3,3	7,2	1,0	3,7	5,6	3,3	4,7	3,4	6,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	297	91	49	156	53	122	121	139	102	54	144	153	129	117	49

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. AA4 - Le funzioni di un'associazione dedicata agli anziani (da 60 anni in poi) (val. %)

Funzioni	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
Dovrebbe dare l'orgoglio di appartenere ad una categoria che ha già dato tanto alla società								
Molto d'accordo	75,0	76,4	70,1	60,4	82,6	71,5	75,1	74,9
Abbastanza d'accordo	21,3	20,2	25,4	34,9	13,8	25,2	22,9	19,7
Poco d'accordo	3,0	3,0	3,0	4,7	2,9	2,5	0,7	5,4
Per niente d'accordo	0,7	0,4	1,5	-	0,7	0,8	1,3	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	301	233	67	43	138	119	153	147
Dovrebbe dare l'orgoglio di appartenere ad una categoria che può dare ancora molto, perché è forte e vitale								
Molto d'accordo	59,5	56,4	69,7	58,1	65,9	52,1	56,2	62,7
Abbastanza d'accordo	38,8	41,4	30,3	41,9	31,9	46,2	41,8	35,9
Poco d'accordo	1,7	2,2	-	-	2,2	1,7	2,0	1,4
Per niente d'accordo	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	299	232	66	43	138	117	153	145
Dovrebbe rappresentare gli interessi della categoria, rispetto ad altre categorie								
Molto d'accordo	58,4	60,5	52,4	44,1	61,4	60,8	67,3	49,6
Abbastanza d'accordo	28,7	27,4	33,8	37,2	25,5	29,6	21,3	36,6
Poco d'accordo	10,5	10,4	9,2	14,0	9,5	9,6	8,7	11,7
Per niente d'accordo	2,4	1,7	4,6	4,7	3,6	-	2,7	2,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	296	230	65	43	137	115	150	145
Dovrebbe rappresentare gli interessi della categoria ma tener conto anche degli interessi complessivi del Paese								
Molto d'accordo	48,1	45,6	56,1	46,5	55,8	39,1	48,0	47,9
Abbastanza d'accordo	42,1	45,7	30,3	37,2	35,5	52,2	42,0	42,5
Poco d'accordo	8,8	8,3	10,6	14,0	8,0	7,8	9,3	8,2
Per niente d'accordo	1,0	0,4	3,0	2,3	0,7	0,9	0,7	1,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	297	230	66	43	138	115	150	146
Dovrebbe fornire servizi che aiutino gli anziani (anche a pagamento)								
Molto d'accordo	53,3	51,7	58,1	53,5	50,4	56,2	50,0	56,5
Abbastanza d'accordo	31,5	32,5	28,4	32,6	32,4	30,3	31,2	32,0
Poco d'accordo	11,6	12,8	7,5	11,6	12,9	10,1	14,3	8,8
Per niente d'accordo	3,6	3,0	6,0	2,3	4,3	3,4	4,5	2,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	302	234	67	43	139	119	154	147
Dovrebbe fornire soprattutto consulenza e orientamento per affrontare meglio i bisogni che gli anziani presentano								
Molto d'accordo	72,2	70,2	78,8	81,4	72,6	68,1	70,2	74,1
Abbastanza d'accordo	25,8	27,2	21,2	18,6	24,5	30,2	27,2	24,5
Poco d'accordo	2,0	2,6	-	-	2,9	1,7	2,6	1,4
Per niente d'accordo	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	299	232	66	43	139	116	151	147

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. BB4 - Le funzioni di un'associazione dedicata agli anziani (da 60 anni in poi) (val. %)

Funzioni	Condizione professionale			Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
	Totale	Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
Dovrebbe dare l'orgoglio di appartenere ad una categoria che ha già dato tanto alla società											
Molto d'accordo	75,0	69,4	76,8	75,2	72,1	73,6	72,0	85,9	70,5	74,3	75,3
Abbastanza d'accordo	21,3	27,8	19,3	21,6	20,9	21,1	22,1	14,1	25,5	23,0	20,4
Poco d'accordo	3,0	2,8	2,9	2,4	7,0	5,3	5,9	-	2,0	1,8	3,8
Per niente d'accordo	0,7	-	1,0	0,8	-	-	-	-	2,0	0,9	0,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	301	72	207	255	43	57	68	71	98	113	186
Dovrebbe dare l'orgoglio di appartenere ad una categoria che può dare ancora molto, perché è forte e vitale											
Molto d'accordo	59,5	50,7	64,5	60,9	51,1	58,9	61,8	62,9	57,2	58,4	60,4
Abbastanza d'accordo	38,8	45,1	34,5	38,3	41,9	35,7	38,2	37,1	41,8	39,8	38,0
Poco d'accordo	1,7	4,2	1,0	0,8	7,0	5,4	-	-	1,0	1,8	1,6
Per niente d'accordo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	299	71	206	253	43	56	68	70	98	113	184
Dovrebbe rappresentare gli interessi della categoria, rispetto ad altre categorie											
Molto d'accordo	58,4	42,8	64,7	58,1	60,5	57,1	61,2	60,9	54,7	52,3	62,2
Abbastanza d'accordo	28,7	42,9	23,0	30,7	18,6	35,7	20,9	26,1	34,0	34,9	25,4
Poco d'accordo	10,5	10,0	10,8	8,8	18,6	5,4	14,9	13,0	7,2	11,0	9,7
Per niente d'accordo	2,4	4,3	1,5	2,4	2,3	1,8	3,0	-	4,1	1,8	2,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	296	70	204	251	43	56	67	69	97	109	185
Dovrebbe rappresentare gli interessi della categoria ma tener conto anche degli interessi complessivi del Paese											
Molto d'accordo	48,1	43,7	50,5	47,4	53,5	49,1	47,7	42,6	50,0	50,5	46,3
Abbastanza d'accordo	42,1	38,0	43,6	42,6	39,5	45,6	44,8	50,0	34,7	43,2	41,8
Poco d'accordo	8,8	18,3	4,9	9,2	7,0	3,5	7,5	7,4	13,3	4,5	11,4
Per niente d'accordo	1,0	-	1,0	0,8	-	1,8	-	-	2,0	1,8	0,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	297	71	204	251	43	57	67	68	98	111	184
Dovrebbe fornire servizi che aiutino gli anziani (anche a pagamento)											
Molto d'accordo	53,3	47,2	54,8	55,2	44,1	59,7	51,5	53,5	49,5	46,5	57,5
Abbastanza d'accordo	31,5	37,5	29,3	31,6	32,6	26,3	26,5	32,4	38,4	33,3	30,1
Poco d'accordo	11,6	13,9	11,1	10,9	14,0	10,5	13,2	12,7	10,1	14,9	9,7
Per niente d'accordo	3,6	1,4	4,8	2,3	9,3	3,5	8,8	1,4	2,0	5,3	2,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	302	72	208	256	43	57	68	71	99	114	186
Dovrebbe fornire soprattutto consulenza e orientamento per affrontare meglio i bisogni che gli anziani presentano											
Molto d'accordo	72,2	70,4	74,3	72,4	69,8	73,2	76,5	74,3	68,7	66,9	75,2
Abbastanza d'accordo	25,8	29,6	23,3	25,6	27,9	25,0	20,6	24,3	29,3	30,4	23,2
Poco d'accordo	2,0	-	2,4	2,0	2,3	1,8	2,9	1,4	2,0	2,7	1,6
Per niente d'accordo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	299	71	206	254	43	56	68	70	99	112	185

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. CC4 - Le funzioni di un'associazione dedicata agli anziani (da 60 anni in poi) (val. %)

	Carica associativa ricoperta				Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom		
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto quando capita	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Affermazioni															
Dovrebbe dare l'orgoglio di appartenere ad una categoria che ha già dato tanto alla società															
Molto d'accordo	75,0	75,6	81,7	72,7	68,5	78,8	74,0	75,7	73,8	75,0	70,4	79,5	74,4	73,3	82,0
Abbastanza d'accordo	21,3	20,0	14,3	24,2	25,9	17,1	23,6	19,3	23,3	23,2	23,4	19,2	21,8	24,1	12,0
Poco d'accordo	3,0	4,4	2,0	2,5	5,6	3,3	1,6	4,3	1,9	1,8	4,8	1,3	2,3	2,6	6,0
Per niente d'accordo	0,7	-	2,0	0,6	-	0,8	0,8	0,7	1,0	-	1,4	-	1,5	-	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	301	90	49	161	54	123	123	140	103	56	145	156	133	116	50
Dovrebbe dare l'orgoglio di appartenere ad una categoria che può dare ancora molto, perché è forte e vitale															
Molto d'accordo	59,5	63,7	70,8	53,5	55,5	68,1	52,5	62,2	59,4	53,6	61,4	57,8	55,8	58,6	72,0
Abbastanza d'accordo	38,8	35,2	29,2	44,0	42,6	30,3	45,9	37,1	36,6	46,4	37,9	39,6	42,7	39,7	26,0
Poco d'accordo	1,7	1,1	-	2,5	1,9	1,6	1,6	0,7	4,0	-	0,7	2,6	1,5	1,7	2,0
Per niente d'accordo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	299	91	48	159	54	122	122	140	101	56	145	154	131	116	50
Dovrebbe rappresentare gli interessi della categoria, rispetto ad altre categorie															
Molto d'accordo	58,4	55,5	66,6	58,0	52,8	65,0	54,6	59,7	56,8	58,5	57,7	59,1	59,7	58,6	55,1
Abbastanza d'accordo	28,7	26,7	22,9	31,8	30,2	23,6	33,6	25,9	34,3	26,4	26,8	30,5	26,4	31,9	28,6
Poco d'accordo	10,5	15,6	6,3	8,3	13,2	7,3	11,8	10,8	6,9	15,1	12,0	9,1	11,6	7,8	12,2
Per niente d'accordo	2,4	2,2	4,2	1,9	3,8	4,1	-	3,6	2,0	-	3,5	1,3	2,3	1,7	4,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	296	90	48	157	53	123	119	139	102	53	142	154	129	116	49
Dovrebbe rappresentare gli interessi della categoria ma tener conto anche degli interessi complessivi del Paese															
Molto d'accordo	48,1	44,9	57,2	46,9	51,9	48,8	45,4	49,3	43,6	53,9	45,9	50,3	50,3	42,6	53,0
Abbastanza d'accordo	42,1	46,1	34,7	42,4	33,3	40,7	47,9	40,0	43,7	44,2	45,1	39,2	40,5	50,4	28,6
Poco d'accordo	8,8	7,9	6,1	10,1	14,8	8,9	5,9	9,3	11,7	1,9	8,3	9,2	8,4	7,0	14,3
Per niente d'accordo	1,0	1,1	2,0	0,6	-	1,6	0,8	1,4	1,0	-	0,7	1,3	0,8	-	4,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	297	89	49	158	54	123	119	140	103	52	144	153	131	115	49

(segue) **Tab. CC4 - Le funzioni di un'associazione dedicata agli anziani (da 60 anni in poi) (val. %)**

	Carica associativa ricoperta				Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom		
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto quando capita	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Affermazioni															
Dovrebbe fornire servizi che aiutino gli anziani (anche a pagamento)															
Molto d'accordo	53,3	51,6	59,2	52,1	50,0	55,3	52,4	50,7	54,8	55,3	53,8	52,9	55,6	49,5	56,0
Abbastanza d'accordo	31,5	33,0	30,6	31,1	40,7	26,8	32,3	34,3	28,8	30,4	33,1	29,9	33,1	32,5	26,0
Poco d'accordo	11,6	14,3	6,1	11,8	5,6	13,8	12,1	12,1	10,6	12,5	10,3	12,7	8,3	13,7	14,0
Per niente d'accordo	3,6	1,1	4,1	5,0	3,7	4,1	3,2	2,9	5,8	1,8	2,8	4,5	3,0	4,3	4,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	302	91	49	161	54	123	124	140	104	56	145	157	133	117	50
Dovrebbe fornire soprattutto consulenza e orientamento per affrontare meglio i bisogni che gli anziani presentano															
Molto d'accordo	72,2	67,0	81,7	72,2	73,6	77,3	66,4	74,1	78,7	56,4	75,1	69,5	67,9	75,9	76,0
Abbastanza d'accordo	25,8	30,8	16,3	25,9	24,5	20,3	32,0	24,5	18,4	41,8	22,8	28,6	29,0	22,4	24,0
Poco d'accordo	2,0	2,2	2,0	1,9	1,9	2,4	1,6	1,4	2,9	1,8	2,1	1,9	3,1	1,7	-
Per niente d'accordo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	299	91	49	158	53	123	122	139	103	55	145	154	131	116	50

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. AA5 - Valutazione della fase di vita che attraversa oggi 50&Più Fenacom (val. %)

Fase di vita	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
Una fase di pieno e dinamico sviluppo	19,9	20,4	17,9	30,2	15,1	21,7	21,4	18,2
Una fase di sviluppo, anche se con qualche problema	60,2	59,6	62,6	55,8	60,4	61,6	57,2	63,6
Una fase di incertezza	11,6	12,3	9,0	9,3	14,4	9,2	12,3	10,8
Una fase di crisi temporanea	3,3	2,6	6,0	4,7	2,2	4,2	3,9	2,7
Una fase di crisi strutturale	5,0	5,1	4,5	-	7,9	3,3	5,2	4,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	302	235	67	43	139	120	154	148

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. BB5 - Valutazione della fase di vita che attraversa oggi 50&Più Fenacom (val. %)

Fase di vita	Condizione professionale			Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
	Totale	Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
Una fase di pieno e dinamico sviluppo	19,9	22,2	19,6	21,0	14,0	17,5	16,2	16,7	24,2	20,9	19,4
Una fase di sviluppo, anche se con qualche problema	60,2	50,0	62,2	60,3	60,4	58,0	64,7	70,8	53,5	58,3	61,2
Una fase di incertezza	11,6	13,9	12,0	11,3	11,6	17,5	14,7	8,3	9,1	13,0	10,8
Una fase di crisi temporanea	3,3	8,3	1,4	3,1	4,7	3,5	1,5	2,8	5,1	1,7	4,3
Una fase di crisi strutturale	5,0	5,6	4,8	4,3	9,3	3,5	2,9	1,4	8,1	6,1	4,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	302	72	209	257	43	57	68	72	99	115	186

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. CC5 - Valutazione della fase di vita che attraversa oggi 50&Più Fenacom (val. %)

	Carica associativa ricoperta			Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom			
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto quando capita	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Fase di vita															
Una fase di pieno e dinamico sviluppo	19,9	16,3	20,4	21,7	27,8	16,9	19,4	24,3	13,3	21,4	16,6	22,9	17,3	21,2	24,0
Una fase di sviluppo, anche se con qualche problema	60,2	70,7	65,3	52,9	48,0	62,2	63,7	53,5	67,6	62,5	60,7	59,8	59,4	57,6	68,0
Una fase di incertezza	11,6	7,6	8,2	14,9	13,0	13,7	8,9	13,6	12,4	5,4	13,8	9,6	12,0	12,7	8,0
Una fase di crisi temporanea	3,3	1,1	4,1	4,3	5,6	1,6	4,0	4,3	1,9	3,6	3,4	3,2	4,5	3,4	-
Una fase di crisi strutturale	5,0	4,3	2,0	6,2	5,6	5,6	4,0	4,3	4,8	7,1	5,5	4,5	6,8	5,1	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	302	92	49	161	54	124	124	140	105	56	145	157	133	118	50

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. AA6 - Conoscenza di 50&Più Fenacom nella realtà locale (val. %)

Livello di conoscenza	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
Dagli anziani della sua realtà locale								
Molto conosciuta	7,9	8,1	7,5	9,3	4,3	11,7	9,1	6,8
Abbastanza conosciuta	46,4	42,1	61,2	41,9	46,8	47,5	41,6	51,3
Poco conosciuta	42,4	45,5	31,3	48,8	46,0	35,8	45,4	39,2
Per niente conosciuta	2,3	3,0	-	-	2,9	2,5	2,6	2,0
Non saprei dare un giudizio	1,0	1,3	-	-	-	2,5	1,3	0,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	302	235	67	43	139	120	154	148
Dall'opinione pubblica locale								
Molto conosciuta	3,4	3,9	1,5	-	2,2	6,0	3,3	3,4
Abbastanza conosciuta	29,9	28,9	33,3	32,6	26,1	33,3	30,9	28,8
Poco conosciuta	52,6	50,8	59,2	53,4	57,9	46,1	52,0	53,5
Per niente conosciuta	10,7	12,5	4,5	9,3	11,6	10,3	9,9	11,6
Non saprei dare un giudizio	3,4	3,9	1,5	4,7	2,2	4,3	3,9	2,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	298	232	66	43	138	117	152	146
Dalle istituzioni locali								
Molto conosciuta	8,7	9,0	7,5	4,7	5,8	13,6	11,8	5,4
Abbastanza conosciuta	29,7	28,3	34,3	34,9	31,7	25,4	28,8	30,6
Poco conosciuta	40,9	41,2	40,2	44,1	41,7	39,0	37,9	44,3
Per niente conosciuta	14,0	15,5	9,0	9,3	16,5	12,7	13,7	14,3
Non saprei dare un giudizio	6,7	6,0	9,0	7,0	4,3	9,3	7,8	5,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	300	233	67	43	139	118	153	147

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. BB6 - Conoscenza di 50&Più Fenacom nella realtà locale (val. %)

Livello di conoscenza	Condizione professionale			Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
	Totale	Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
Dagli anziani della sua realtà locale											
Molto conosciuta	7,9	9,7	8,1	8,2	7,0	7,0	7,4	5,6	10,1	6,1	9,1
Abbastanza conosciuta	46,4	44,4	47,8	47,1	41,9	38,6	45,5	48,5	49,5	47,8	45,2
Poco conosciuta	42,4	41,7	40,7	41,2	48,8	52,6	41,2	43,1	37,4	41,7	43,0
Per niente conosciuta	2,3	2,8	2,4	2,7	-	1,8	4,4	1,4	2,0	3,5	1,6
Non saprei dare un giudizio	1,0	1,4	1,0	0,8	2,3	-	1,5	1,4	1,0	0,9	1,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	302	72	209	257	43	57	68	72	99	115	186
Dall'opinione pubblica locale											
Molto conosciuta	3,4	4,3	3,4	3,9	-	3,5	1,5	2,9	4,1	2,7	3,8
Abbastanza conosciuta	29,9	35,7	27,5	32,2	17,1	24,6	27,9	40,0	28,6	29,7	30,1
Poco conosciuta	52,6	41,4	56,1	51,4	58,5	52,6	50,1	48,6	56,1	52,3	52,7
Per niente conosciuta	10,7	12,9	10,1	9,8	17,1	14,0	17,6	7,1	7,1	11,7	10,2
Non saprei dare un giudizio	3,4	5,7	2,9	2,7	7,3	5,3	2,9	1,4	4,1	3,6	3,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	298	70	207	255	41	57	68	70	98	111	186
Dalle istituzioni locali											
Molto conosciuta	8,7	8,6	7,7	9,4	4,8	8,8	1,5	16,9	7,1	4,4	11,3
Abbastanza conosciuta	29,7	32,9	29,2	31,6	19,0	29,8	27,9	36,6	27,3	28,3	30,6
Poco conosciuta	40,9	35,6	43,5	40,6	40,5	29,8	52,9	39,5	40,3	43,4	39,3
Per niente conosciuta	14,0	10,0	14,8	12,9	21,4	24,6	11,8	4,2	15,2	13,3	14,5
Non saprei dare un giudizio	6,7	12,9	4,8	5,5	14,3	7,0	5,9	2,8	10,1	10,6	4,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	300	70	209	256	42	57	68	71	99	113	186

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. CC6 - Conoscenza di 50&Più-Fenacom nella realtà locale (val. %)

	Carica associativa ricoperta				Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom		
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto quando capita	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Livello di conoscenza															
Dagli anziani della sua realtà locale															
Molto conosciuta	7,9	12,0	6,1	6,2	-	8,9	10,5	5,0	9,5	12,5	4,8	10,8	5,3	8,5	14,0
Abbastanza conosciuta	46,4	51,0	44,9	44,1	46,2	44,4	48,4	45,7	46,6	48,2	46,9	45,9	42,8	47,4	54,0
Poco conosciuta	42,4	34,8	42,9	46,6	46,3	42,7	40,3	45,0	41,0	37,5	45,5	39,5	45,8	44,1	28,0
Per niente conosciuta	2,3	2,2	4,1	1,9	5,6	2,4	0,8	2,9	1,9	1,8	2,8	1,9	3,8	-	4,0
Non saprei dare un giudizio	1,0	-	2,0	1,2	1,9	1,6	-	1,4	1,0	-	-	1,9	2,3	-	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	302	92	49	161	54	124	124	140	105	56	145	157	133	118	50
Dall'opinione pubblica locale															
Molto conosciuta	3,4	6,7	-	2,5	-	3,2	5,0	-	5,8	7,4	2,1	4,5	0,8	4,3	8,2
Abbastanza conosciuta	29,9	32,2	31,3	28,1	22,6	30,6	32,2	29,5	26,0	37,0	25,0	34,4	24,2	31,9	40,8
Poco conosciuta	52,6	50,0	50,0	55,0	56,6	51,7	52,0	55,4	53,8	44,4	56,2	49,5	58,4	51,7	38,8
Per niente conosciuta	10,7	8,9	10,4	11,9	15,1	11,3	8,3	11,5	10,6	9,3	16,0	5,8	12,1	9,5	10,2
Non saprei dare un giudizio	3,4	2,2	8,3	2,5	5,7	3,2	2,5	3,6	3,8	1,9	0,7	5,8	4,5	2,6	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	298	90	48	160	53	124	121	139	104	54	144	154	132	116	49
Dalle istituzioni locali															
Molto conosciuta	8,7	14,3	4,1	6,9	3,8	7,3	12,2	5,0	9,5	14,5	5,5	11,6	8,3	6,8	14,3
Abbastanza conosciuta	29,7	27,5	30,6	30,6	32,1	29,0	29,3	30,2	25,7	36,4	28,3	31,0	24,1	34,2	32,7
Poco conosciuta	40,9	45,0	36,7	40,0	43,4	43,5	37,4	43,2	44,8	29,1	41,4	40,7	42,8	41,1	36,7
Per niente conosciuta	14,0	9,9	24,5	13,1	11,3	13,7	15,4	13,7	14,3	14,5	19,3	9,0	14,3	14,5	12,2
Non saprei dare un giudizio	6,7	3,3	4,1	9,4	9,4	6,5	5,7	7,9	5,7	5,5	5,5	7,7	10,5	3,4	4,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	300	91	49	160	53	124	123	139	105	55	145	155	133	117	49

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. AA7 - Livello di apprezzamento di 50&Più Fenacom nella realtà locale (val. %)

Risposta	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
Dagli anziani della sua realtà locale								
Molto apprezzata	30,5	29,8	32,8	32,6	26,6	34,2	28,6	32,4
Abbastanza apprezzata	53,6	52,7	56,7	55,8	56,9	49,1	51,3	56,1
Poco apprezzata	12,3	13,2	9,0	7,0	12,2	14,2	15,6	8,8
Per niente apprezzata	2,3	3,0	-	2,3	2,9	1,7	2,6	2,0
Non saprei dare un giudizio	1,3	1,3	1,5	2,3	1,4	0,8	1,9	0,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	302	235	67	43	139	120	154	148
Dall'opinione pubblica locale								
Molto apprezzata	8,0	8,1	7,5	7,0	5,8	10,9	5,2	10,9
Abbastanza apprezzata	43,1	40,2	53,7	48,8	37,4	47,9	44,2	42,2
Poco apprezzata	32,6	34,6	25,4	18,6	41,7	26,9	35,1	29,9
Per niente apprezzata	7,0	8,1	3,0	9,3	7,2	5,9	7,1	6,8
Non saprei dare un giudizio	9,3	9,0	10,4	16,3	7,9	8,4	8,4	10,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	301	234	67	43	139	119	154	147
Dalle istituzioni locali								
Molto apprezzata	10,3	10,7	9,1	4,7	7,2	16,1	11,0	9,6
Abbastanza apprezzata	36,4	34,6	42,5	51,1	36,8	30,5	35,2	37,6
Poco apprezzata	27,3	28,2	24,2	16,3	30,9	27,1	25,3	29,5
Per niente apprezzata	13,3	15,8	4,5	11,6	12,2	15,3	16,2	10,3
Non saprei dare un giudizio	12,7	10,7	19,7	16,3	12,9	11,0	12,3	13,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	300	234	66	43	139	118	154	146

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. BB7 - Livello di apprezzamento di 50&Più Fenacom nella realtà locale (val. %)

Risposta	Condizione professionale			Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
	Totale	Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
Dagli anziani della sua realtà locale											
Molto apprezzata	30,5	33,3	30,1	29,6	34,9	21,0	19,1	31,9	41,4	32,2	29,6
Abbastanza apprezzata	53,6	50,0	55,6	55,2	46,5	63,1	61,8	52,8	44,5	51,3	54,8
Poco apprezzata	12,3	11,1	11,0	11,7	14,0	12,3	14,7	13,9	9,1	11,3	12,9
Per niente apprezzata	2,3	4,2	1,9	2,3	2,3	1,8	2,9	-	4,0	3,5	1,6
Non saprei dare un giudizio	1,3	1,4	1,4	1,2	2,3	1,8	1,5	1,4	1,0	1,7	1,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	302	72	209	257	43	57	68	72	99	115	186
Dall'opinione pubblica locale											
Molto apprezzata	8,0	11,3	7,2	8,9	2,4	5,3	5,9	8,5	11,1	7,0	8,6
Abbastanza apprezzata	43,1	43,6	42,1	44,4	35,7	28,1	47,0	56,3	40,4	39,5	45,7
Poco apprezzata	32,6	19,7	36,8	31,9	35,7	45,6	29,4	21,1	33,3	35,1	30,6
Per niente apprezzata	7,0	9,9	6,7	6,6	9,5	7,0	11,8	5,6	5,1	7,9	6,5
Non saprei dare un giudizio	9,3	15,5	7,2	8,2	16,7	14,0	5,9	8,5	10,1	10,5	8,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	301	71	209	257	42	57	68	71	99	114	186
Dalle istituzioni locali											
Molto apprezzata	10,3	8,6	9,6	11,7	2,4	7,0	7,4	19,7	8,2	8,0	11,8
Abbastanza apprezzata	36,4	37,0	35,8	38,3	26,2	31,6	33,8	43,8	36,8	31,9	39,3
Poco apprezzata	27,3	22,9	29,2	26,6	28,5	26,3	38,2	23,9	22,4	27,4	26,9
Per niente apprezzata	13,3	8,6	16,3	12,9	16,7	21,1	10,3	5,6	15,3	15,9	11,8
Non saprei dare un giudizio	12,7	22,9	9,1	10,5	26,2	14,0	10,3	7,0	17,3	16,8	10,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	300	70	209	256	42	57	68	71	98	113	186

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. CC7 - Livello di apprezzamento di 50&Più Fenacom nella realtà locale (val. %)

	Carica associativa ricoperta				Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom		
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto quando capita	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Risposta															
Dagli anziani della sua realtà locale															
Molto apprezzata	30,5	33,7	30,6	28,6	25,9	29,8	33,1	28,6	30,5	35,7	26,9	33,8	24,8	33,9	38,0
Abbastanza apprezzata	53,6	52,2	53,1	54,6	55,5	54,1	52,4	52,1	60,0	46,4	58,6	49,0	51,9	56,0	52,0
Poco apprezzata	12,3	13,0	12,2	11,8	11,1	11,3	13,7	13,6	7,6	16,1	11,0	13,4	18,0	7,6	8,0
Per niente apprezzata	2,3	-	4,1	3,1	5,6	3,2	-	3,6	1,9	-	2,8	1,9	3,8	0,8	2,0
Non saprei dare un giudizio	1,3	1,1	-	1,9	1,9	1,6	0,8	2,1	-	1,8	0,7	1,9	1,5	1,7	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	302	92	49	161	54	124	124	140	105	56	145	157	133	118	50
Dall'opinione pubblica locale															
Molto apprezzata	8,0	12,1	6,1	6,2	1,9	10,5	8,1	5,0	10,5	10,9	4,8	10,9	3,0	8,5	20,4
Abbastanza apprezzata	43,1	42,8	53,1	40,4	44,3	41,8	43,9	40,0	44,8	47,3	39,3	46,8	42,1	43,2	46,9
Poco apprezzata	32,6	34,1	26,5	33,5	24,1	33,9	35,0	32,1	33,3	32,7	37,2	28,2	34,6	35,6	18,4
Per niente apprezzata	7,0	3,3	8,2	8,7	13,0	7,3	4,1	10,0	5,7	1,8	9,0	5,1	9,8	4,2	6,1
Non saprei dare un giudizio	9,3	7,7	6,1	11,2	16,7	6,5	8,9	12,9	5,7	7,3	9,7	9,0	10,5	8,5	8,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	301	91	49	161	54	124	123	140	105	55	145	156	133	118	49
Dalle istituzioni locali															
Molto apprezzata	10,3	22,0	4,1	5,6	7,4	7,3	14,6	5,8	9,5	21,8	4,9	15,4	7,6	11,0	16,3
Abbastanza apprezzata	36,4	32,9	40,9	36,9	38,9	36,6	35,0	36,0	38,1	34,6	36,1	36,5	37,1	33,1	40,9
Poco apprezzata	27,3	24,2	26,5	29,4	18,5	33,3	25,2	27,3	30,5	21,8	31,9	23,1	26,5	33,8	14,3
Per niente apprezzata	13,3	9,9	22,4	12,5	13,0	11,4	15,4	14,4	11,4	14,5	14,6	12,2	15,2	11,9	12,2
Non saprei dare un giudizio	12,7	11,0	6,1	15,6	22,2	11,4	9,8	16,5	10,5	7,3	12,5	12,8	13,6	10,2	16,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	300	91	49	160	54	123	123	139	105	55	144	156	132	118	49

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. AA8 - Associazione maggiormente conosciuta ed apprezzata a livello locale (val. %)

Risposta	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
Spi - Cgil (Sindacato Pensionati Italiani)								
Molto conosciuta ed apprezzata	19,8	20,5	17,2	14,0	24,4	16,5	20,3	19,3
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	22,2	22,3	21,9	30,2	20,8	20,9	19,6	24,8
Modestamente conosciuta ed apprezzata	11,6	11,8	10,9	11,6	9,6	13,9	8,1	15,2
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	9,6	9,2	10,9	9,3	8,1	11,3	9,5	9,7
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	36,8	36,2	39,1	34,9	37,1	37,4	42,5	31,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	293	229	64	43	135	115	148	145
Auser Filo d'Argento (Cgil)								
Molto conosciuta ed apprezzata	15,8	14,6	20,0	14,3	17,8	14,0	15,0	16,7
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	21,0	19,5	26,2	14,3	24,4	19,3	19,7	22,2
Modestamente conosciuta ed apprezzata	13,7	14,2	12,3	14,3	12,6	14,9	15,0	12,5
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	6,5	7,1	4,6	7,1	5,9	7,0	4,8	8,3
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	43,0	44,6	36,9	50,0	39,3	44,8	45,5	40,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	291	226	65	42	135	114	147	144
50&Più Fenacom								
Molto conosciuta ed apprezzata	14,3	13,7	16,7	16,3	13,0	15,1	13,8	14,9
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	47,3	47,0	48,4	41,9	48,6	47,9	45,4	49,2
Modestamente conosciuta ed apprezzata	29,7	29,9	28,8	39,5	29,0	26,9	32,9	26,4
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	7,0	7,3	6,1	2,3	8,7	6,7	5,9	8,1
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	1,7	2,1	-	-	0,7	3,4	2,0	1,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	300	234	66	43	138	119	152	148
Fap-Acli (Federazione Nazionale Anziani e Pensionati)								
Molto conosciuta ed apprezzata	14,3	11,4	24,6	23,8	16,2	8,7	8,1	20,7
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	24,2	27,2	13,8	35,8	23,5	20,9	18,9	29,6
Modestamente conosciuta ed apprezzata	19,1	18,9	20,0	19,0	17,6	20,9	23,6	14,5
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	6,5	7,0	4,6	2,4	5,1	9,6	3,4	9,7
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	35,9	35,5	37,0	19,0	37,6	39,9	46,0	25,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	293	228	65	42	136	115	148	145

(segue) Tab. AA8 - Associazione maggiormente conosciuta ed apprezzata a livello locale (val. %)

Risposta	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
Fnp-Cisl (Federazione Nazionale Pensionati)								
Molto conosciuta ed apprezzata	11,3	11,0	12,3	11,9	14,2	7,8	9,5	13,1
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	24,3	24,2	24,6	26,2	23,9	24,1	21,1	27,6
Modestamente conosciuta ed apprezzata	15,1	15,9	12,3	21,4	16,4	11,2	15,6	14,5
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	7,9	8,8	4,6	2,4	8,2	9,5	7,5	8,3
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	41,4	40,1	46,2	38,1	37,3	47,4	46,3	36,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	292	227	65	42	134	116	147	145
Pensionati Cna (Confederazione Nazionale dell'Artigianato della piccola e media impresa)								
Molto conosciuta ed apprezzata	9,5	7,9	15,2	16,3	11,1	5,2	8,2	10,9
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	22,4	25,9	10,6	14,0	21,5	26,7	24,5	20,4
Modestamente conosciuta ed apprezzata	20,7	21,9	16,7	32,5	20,7	16,4	17,0	24,5
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	11,9	12,3	10,6	4,7	14,1	12,1	11,6	12,2
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	35,5	32,0	46,9	32,5	32,6	39,6	38,7	32,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	294	228	66	43	135	116	147	147
Uilp-Uil (Unione Italiana Lavoratori Pensionati)								
Molto conosciuta ed apprezzata	9,0	7,9	12,7	14,6	7,5	8,7	8,8	9,2
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	20,0	21,1	15,9	26,8	20,1	17,4	15,5	24,6
Modestamente conosciuta ed apprezzata	19,0	20,7	12,7	14,6	20,9	18,3	19,6	18,3
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	10,7	11,9	6,3	7,3	9,0	13,9	9,5	12,0
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	41,3	38,4	52,4	36,7	42,5	41,7	46,6	35,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	290	227	63	41	134	115	148	142
Anteas (Cisl)								
Molto conosciuta ed apprezzata	8,3	8,4	7,9	4,9	9,0	8,8	7,5	9,2
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	17,4	17,3	17,5	19,5	17,9	15,9	15,8	19,0
Modestamente conosciuta ed apprezzata	12,8	15,1	4,8	12,2	14,9	10,6	7,5	18,3
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	7,6	7,6	7,9	-	7,5	10,6	8,2	7,0
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	53,9	51,6	61,9	63,4	50,7	54,1	61,0	46,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	288	225	63	41	134	113	146	142

(segue) **Tab. AA8 - Associazione maggiormente conosciuta ed apprezzata a livello locale (val. %)**

Risposta	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
Anap-Conartigianato (Associazione Nazionale Anziani Pensionati)								
Molto conosciuta ed apprezzata	6,8	5,3	12,3	7,0	6,7	7,0	4,8	9,0
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	15,1	15,4	13,8	16,3	14,2	15,7	15,6	14,5
Modestamente conosciuta ed apprezzata	27,7	29,5	21,5	27,9	30,6	24,3	27,9	27,6
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	10,6	11,9	6,2	9,3	10,4	11,3	8,2	13,1
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	39,8	37,9	46,2	39,5	38,1	41,7	43,5	35,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	292	227	65	43	134	115	147	145
Sindacato Pensionati Confagricoltura								
Molto conosciuta ed apprezzata	6,6	5,3	10,9	11,9	5,9	5,3	6,8	6,3
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	18,6	19,9	14,1	21,4	20,0	15,9	20,3	16,9
Modestamente conosciuta ed apprezzata	21,0	23,5	12,5	16,7	25,2	17,7	20,3	21,8
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	11,7	12,8	7,8	11,9	13,3	9,7	8,8	14,8
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	42,1	38,5	54,7	38,1	35,6	51,4	43,8	40,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	290	226	64	42	135	113	148	142
Altro								
Molto conosciuta ed apprezzata	-	-	-	-	-	-	-	-
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	13,8	14,3	12,5	33,3	7,7	15,4	7,7	18,7
Modestamente conosciuta ed apprezzata	3,4	4,8	-	-	7,7	-	-	6,3
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	3,4	4,8	-	-	-	7,7	-	6,3
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	79,4	76,1	87,5	66,7	84,6	76,9	92,3	68,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	29	21	8	3	13	13	13	16

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. BB8 - Associazione maggiormente conosciuta ed apprezzata a livello locale (val. %)

Risposta	Condizione professionale			Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
	Totale	Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
Spi- Cgil (Sindacato Pensionati Italiani)											
Molto conosciuta ed apprezzata	19,8	18,8	21,2	19,7	19,0	16,7	26,9	27,9	11,1	13,6	23,6
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	22,2	23,2	22,2	22,1	23,8	27,8	28,3	16,2	19,2	29,1	18,1
Modestamente conosciuta ed apprezzata	11,6	14,5	10,3	11,6	11,9	11,1	11,9	11,8	12,1	9,1	13,2
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	9,6	7,2	10,8	8,8	11,9	11,1	7,5	5,9	13,1	10,9	8,2
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	36,8	36,3	35,5	37,8	33,4	33,3	25,4	38,2	44,5	37,3	36,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	293	69	203	249	42	54	67	68	99	110	182
Auser Filo d'Argento (Cgil)											
Molto conosciuta ed apprezzata	15,8	16,2	16,3	15,4	19,0	22,6	14,9	20,3	10,3	11,1	18,7
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	21,0	17,6	23,8	20,2	26,2	26,5	28,4	20,3	13,4	30,6	15,4
Modestamente conosciuta ed apprezzata	13,7	11,8	15,3	14,2	11,9	15,1	10,4	13,0	16,5	13,0	14,3
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	6,5	5,9	7,4	6,1	4,8	9,4	9,0	1,4	7,2	8,3	5,5
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	43,0	48,5	37,2	44,1	38,1	26,4	37,3	45,0	52,6	37,0	46,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	291	68	202	247	42	53	67	69	97	108	182
50&Più Fenacom											
Molto conosciuta ed apprezzata	14,3	16,7	14,0	15,3	9,3	10,7	10,4	8,3	23,2	9,6	17,3
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	47,3	48,6	47,3	47,4	46,5	44,6	53,7	52,8	41,5	54,4	43,2
Modestamente conosciuta ed apprezzata	29,7	23,6	30,0	29,0	34,9	30,4	23,9	34,7	29,3	27,2	30,8
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	7,0	11,1	6,3	6,3	9,3	14,3	9,0	2,8	4,0	7,9	6,5
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	1,7	-	2,4	2,0	-	-	3,0	1,4	2,0	0,9	2,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	300	72	207	255	43	56	67	72	99	114	185
Fap-Acli (Federazione Nazionale Anziani e Pensionati)											
Molto conosciuta ed apprezzata	14,3	16,2	14,2	14,0	17,1	14,5	20,9	10,3	13,3	14,5	14,3
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	24,2	22,1	23,0	23,6	29,3	25,5	28,3	22,1	22,4	22,7	24,7
Modestamente conosciuta ed apprezzata	19,1	19,1	20,6	19,2	14,6	20,0	23,9	16,2	16,3	21,8	17,6
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	6,5	7,4	6,9	6,8	4,9	3,6	7,5	2,9	9,2	5,5	7,1
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	35,9	35,2	35,3	36,4	34,1	36,4	19,4	48,5	38,8	35,5	36,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	293	68	204	250	41	55	67	68	98	110	182

(segue) **Tab. BB8 - Associazione maggiormente conosciuta ed apprezzata a livello locale (val. %)**

Risposta	Condizione professionale			Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
	Totale	Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
Fnp-Cisl (Federazione Nazionale Pensionati)											
Molto conosciuta ed apprezzata	11,3	11,4	11,4	11,7	7,1	11,1	16,4	11,8	7,1	5,6	14,8
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	24,3	24,3	24,9	23,8	28,6	25,9	29,9	23,5	21,4	29,6	21,3
Modestamente conosciuta ed apprezzata	15,1	18,6	13,4	14,1	19,0	14,8	16,4	13,2	15,3	18,5	12,6
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	7,9	2,9	10,4	8,1	7,1	13,0	11,9	4,4	5,1	9,3	7,1
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	41,4	42,8	39,9	42,3	38,2	35,2	25,4	47,1	51,1	37,0	44,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	292	70	201	248	42	54	67	68	98	108	183
Pensionati Cna (Confederazione Nazionale dell'Artigianato della piccola e media impresa)											
Molto conosciuta ed apprezzata	9,5	7,1	10,8	8,8	14,3	7,3	13,4	11,6	7,1	10,0	9,3
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	22,4	15,7	26,6	21,6	26,2	23,6	28,4	24,6	14,3	19,1	24,0
Modestamente conosciuta ed apprezzata	20,7	24,3	18,2	20,4	21,4	25,5	25,4	17,4	17,3	25,5	18,0
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	11,9	8,6	13,8	12,4	9,5	12,7	14,9	4,3	15,3	12,7	11,5
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	35,5	44,3	30,6	36,8	28,6	30,9	17,9	42,1	46,0	32,7	37,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	294	70	203	250	42	55	67	69	98	110	183
Uilp-Uil (Unione Italiana Lavoratori Pensionati)											
Molto conosciuta ed apprezzata	9,0	10,3	9,0	8,9	7,1	7,4	12,1	8,8	7,2	7,3	10,0
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	20,0	20,6	19,4	19,9	21,4	18,5	21,2	17,6	22,7	20,2	20,0
Modestamente conosciuta ed apprezzata	19,0	22,1	18,4	17,9	23,8	18,5	24,3	17,6	16,5	21,1	17,2
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	10,7	8,8	12,4	10,6	11,9	11,1	18,2	4,4	9,3	15,6	7,8
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	41,3	38,2	40,8	42,7	35,8	44,5	24,2	51,6	44,3	35,8	45,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	290	68	201	246	42	54	66	68	97	109	180
Anteas (Cisl)											
Molto conosciuta ed apprezzata	8,3	5,8	9,5	8,6	7,1	11,5	11,9	8,8	4,1	6,5	9,4
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	17,4	14,5	19,1	16,8	19,0	19,2	22,4	16,2	13,4	15,9	18,3
Modestamente conosciuta ed apprezzata	12,8	18,8	11,6	12,3	16,7	7,7	14,9	14,7	13,4	14,0	12,2
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	7,6	1,4	10,6	8,2	2,4	9,6	13,4	1,5	7,2	9,3	6,7
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	53,9	59,5	49,2	54,1	54,8	52,0	37,4	58,8	61,9	54,3	53,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	288	69	199	244	42	52	67	68	97	107	180

(segue) **Tab. BB8 - Associazione maggiormente conosciuta ed apprezzata a livello locale (val. %)**

Risposta	Condizione professionale			Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
	Totale	Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
Anap-Confartigianato (Associazione Nazionale Anziani Pensionati)											
Molto conosciuta ed apprezzata	6,8	4,3	8,5	6,5	9,5	3,7	11,9	8,8	4,1	6,4	7,1
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	15,1	14,3	15,9	14,5	16,7	16,7	22,4	10,3	13,3	14,7	14,8
Modestamente conosciuta ed apprezzata	27,7	34,3	24,9	25,4	40,4	27,8	35,8	23,5	25,5	33,0	24,7
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	10,6	5,7	12,9	12,1	2,4	14,8	7,5	8,8	12,2	10,1	11,0
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	39,8	41,4	37,8	41,5	31,0	37,0	22,4	48,6	44,9	35,8	42,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	292	70	201	248	42	54	67	68	98	109	182
Sindacato Pensionati Confagricoltura											
Molto conosciuta ed apprezzata	6,6	4,3	8,0	6,1	9,5	5,6	10,4	1,5	8,2	10,3	4,4
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	18,6	20,3	18,9	19,5	14,3	20,4	13,4	22,4	18,4	17,8	18,7
Modestamente conosciuta ed apprezzata	21,0	21,7	19,4	19,1	31,0	16,7	37,3	17,9	14,3	22,4	20,3
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	11,7	7,2	14,4	11,8	11,9	18,5	9,0	7,5	13,3	12,1	11,5
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	42,1	46,5	39,3	43,5	33,3	38,8	29,9	50,7	45,8	37,4	45,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	290	69	201	246	42	54	67	67	98	107	182
Altro											
Molto conosciuta ed apprezzata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	13,8	40,0	11,8	15,4	-	20,0	50,0	-	11,1	25,0	9,5
Modestamente conosciuta ed apprezzata	3,4	-	5,9	3,8	-	-	-	9,1	-	-	4,8
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	3,4	-	5,9	3,8	-	20,0	-	-	-	-	4,8
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	79,4	60,0	76,4	77,0	100,0	60,0	50,0	90,9	88,9	75,0	80,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	29	5	17	26	3	5	2	11	9	8	21

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. CC8 - Associazione maggiormente conosciuta ed apprezzata a livello locale (val. %)

	Carica associativa ricoperta				Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom		
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto quando capita	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Risposta															
Spi - Cgil (Sindacato Pensionati Italiani)															
Molto conosciuta ed apprezzata	19,8	32,9	17,4	12,8	18,9	19,7	20,3	17,4	23,5	19,2	18,3	21,2	16,3	18,3	33,3
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	22,2	20,9	26,1	21,8	30,2	23,8	16,9	26,1	17,6	21,2	31,0	13,9	18,6	27,0	20,8
Modestamente conosciuta ed apprezzata	11,6	12,1	10,9	11,5	11,3	12,3	11,0	10,9	10,8	15,4	8,5	14,6	8,5	10,4	20,8
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	9,6	8,8	4,3	11,5	5,7	9,0	11,9	8,7	10,8	9,6	9,2	9,9	10,9	9,6	6,3
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	36,8	25,3	41,3	42,4	33,9	35,2	39,9	36,9	37,3	34,6	33,0	40,4	45,7	34,7	18,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	293	91	46	156	53	122	118	138	102	52	142	151	129	115	48
Auser Filo d'Argento (Cgil)															
Molto conosciuta ed apprezzata	15,8	20,2	11,1	14,6	15,4	11,5	20,5	10,9	19,0	22,6	16,9	14,8	10,2	16,8	28,6
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	21,0	22,5	26,7	18,5	19,2	19,7	23,1	20,4	18,0	28,3	24,6	17,4	15,6	26,5	22,4
Modestamente conosciuta ed apprezzata	13,7	10,1	17,8	14,6	9,6	18,0	11,1	14,6	14,0	11,3	14,1	13,4	14,8	13,3	12,2
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	6,5	7,9	4,4	6,4	7,7	8,2	4,3	7,3	7,0	3,8	9,2	4,0	6,3	8,8	2,0
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	43,0	39,3	40,0	45,9	48,1	42,6	41,0	46,8	42,0	34,0	35,2	50,4	53,1	34,6	34,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	291	89	45	157	52	122	117	137	100	53	142	149	128	113	49
50&Più Fenacom															
Molto conosciuta ed apprezzata	14,3	9,8	8,5	18,6	13,0	12,9	16,4	15,0	11,5	18,2	12,4	16,1	12,2	13,6	22,0
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	47,3	51,1	53,2	43,5	40,6	55,6	41,8	46,4	51,0	43,6	45,5	49,1	41,1	53,4	48,0
Modestamente conosciuta ed apprezzata	29,7	32,6	31,9	27,3	38,9	22,6	32,8	30,0	27,9	30,9	35,2	24,5	34,4	28,8	20,0
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	7,0	5,4	6,4	8,1	5,6	7,3	7,4	5,7	9,6	5,5	6,9	7,1	9,2	3,4	10,0
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	1,7	1,1	-	2,5	1,9	1,6	1,6	2,9	-	1,8	-	3,2	3,1	0,8	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	300	92	47	161	54	124	122	140	104	55	145	155	131	118	50
Fap-Acli (Federazione Nazionale Anziani e Pensionati)															
Molto conosciuta ed apprezzata	14,3	17,6	19,6	10,9	19,2	16,7	9,9	15,3	13,9	13,0	15,4	13,3	9,2	20,4	14,3
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	24,2	27,4	23,9	22,4	26,9	23,3	24,0	25,5	20,8	27,8	28,0	20,7	22,3	24,8	28,6
Modestamente conosciuta ed apprezzata	19,1	24,2	8,7	19,2	21,2	19,2	18,2	21,2	16,8	18,5	18,2	20,0	17,7	15,9	28,6
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	6,5	7,7	4,3	6,4	3,8	8,3	5,8	8,0	5,0	5,6	7,0	6,0	6,9	6,2	6,1
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	35,9	23,1	43,5	41,1	28,9	32,5	42,1	30,0	43,5	35,1	31,4	40,0	43,9	32,7	22,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	293	91	46	156	52	120	121	137	101	54	143	150	130	113	49

(segue) Tab. CC8 - Associazione maggiormente conosciuta ed apprezzata a livello locale (val. %)

	Carica associativa ricoperta				Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom		
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto quando capita	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Risposta															
Fnp-Cisl (Federazione Nazionale Pensionati)															
Molto conosciuta ed apprezzata	11,3	16,7	19,6	5,8	11,5	13,9	8,5	13,1	10,9	7,5	12,6	10,1	7,8	12,4	18,4
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	24,3	32,2	23,9	19,9	19,2	30,3	20,3	22,6	28,7	20,8	28,7	20,1	20,2	25,7	32,7
Modestamente conosciuta ed apprezzata	15,1	12,2	8,7	18,6	19,2	13,1	15,3	16,1	13,9	15,1	13,3	16,8	12,4	14,2	22,4
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	7,9	10,0	8,7	6,4	7,7	7,4	8,5	6,6	5,9	15,1	9,8	6,0	7,8	9,7	4,1
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	41,4	28,9	39,1	49,3	42,4	35,3	47,4	41,6	40,6	41,5	35,6	47,0	51,8	38,0	22,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	292	90	46	156	52	122	118	137	101	53	143	149	129	113	49
Pensionati Cna (Confederazione Nazionale del'Artigianato della piccola e media impresa)															
Molto conosciuta ed apprezzata	9,5	8,8	8,7	10,2	7,5	9,0	10,9	5,8	12,9	13,0	11,0	8,1	9,2	6,1	18,4
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	22,4	27,5	26,1	18,5	20,8	23,0	22,7	22,5	20,8	25,9	21,4	23,5	20,0	25,4	20,4
Modestamente conosciuta ed apprezzata	20,7	19,8	21,7	21,0	28,3	23,0	15,1	21,7	23,8	13,0	24,8	16,8	16,9	25,4	20,4
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	11,9	15,4	8,7	10,8	7,5	12,3	13,4	14,5	8,9	11,1	10,3	13,4	11,5	11,4	14,3
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	35,5	28,5	34,8	39,5	35,9	32,7	37,9	35,5	33,6	37,0	32,5	38,2	42,4	31,7	26,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	294	91	46	157	53	122	119	138	101	54	145	149	130	114	49
Uilp-Uil (Unione Italiana Lavoratori Pensionati)															
Molto conosciuta ed apprezzata	9,0	13,6	11,1	5,7	12,0	9,1	7,6	8,8	9,0	9,4	11,3	6,7	6,9	6,4	20,4
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	20,0	20,5	17,8	20,4	20,0	28,1	11,8	20,6	23,0	13,2	17,7	22,1	15,4	26,4	18,4
Modestamente conosciuta ed apprezzata	19,0	21,6	13,3	19,1	22,0	15,7	21,0	19,9	17,0	20,8	18,5	19,5	13,8	18,2	32,6
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	10,7	14,8	4,4	10,2	6,0	9,9	13,4	9,6	9,0	17,0	11,3	10,1	12,3	11,8	4,1
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	41,3	29,5	53,4	44,6	40,0	37,2	46,2	41,1	42,0	39,6	41,2	41,6	51,6	37,2	24,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	290	88	45	157	50	121	119	136	100	53	141	149	130	110	49
Anteas (Cisl)															
Molto conosciuta ed apprezzata	8,3	12,5	6,5	6,5	9,8	3,3	13,0	4,4	12,0	11,8	7,2	9,4	7,9	7,1	12,5
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	17,4	17,0	17,4	17,5	23,5	19,7	12,2	19,1	19,0	9,8	19,4	15,4	12,7	24,8	12,5
Modestamente conosciuta ed apprezzata	12,8	15,9	13,0	11,0	13,7	14,8	10,4	14,0	10,0	15,7	14,4	11,4	7,9	12,4	27,1
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	7,6	13,6	4,3	5,2	2,0	9,0	8,7	7,4	7,0	9,8	8,6	6,7	7,9	8,8	4,2
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	53,9	41,0	58,8	59,8	51,0	53,2	55,7	55,1	52,0	52,9	50,4	57,1	63,6	46,9	43,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	288	88	46	154	51	122	115	136	100	51	139	149	126	113	48

(segue) **Tab. CC8 - Associazione maggiormente conosciuta ed apprezzata a livello locale (val. %)**

	Carica associativa ricoperta				Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom		
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto quando capita	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Risposta															
Anap-Confartigianato (Associazione Nazionale Anziani Pensionati)															
Molto conosciuta ed apprezzata	6,8	7,8	4,3	7,1	7,5	7,4	6,0	5,1	8,9	7,7	9,1	4,7	3,9	8,8	10,4
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	15,1	12,2	21,8	14,7	18,9	16,4	12,0	18,1	11,9	13,5	16,8	13,4	15,5	14,9	14,6
Modestamente conosciuta ed apprezzata	27,7	35,5	21,7	25,0	22,6	30,3	27,4	23,2	33,7	28,8	28,7	26,8	22,5	32,5	31,2
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	10,6	16,7	4,3	9,0	9,4	9,0	12,8	10,1	9,9	13,5	9,1	12,1	9,3	9,6	14,6
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	39,8	27,8	47,9	44,2	41,6	36,9	41,8	43,5	35,6	36,5	36,3	43,0	48,8	34,2	29,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	292	90	46	156	53	122	117	138	101	52	143	149	129	114	48
Sindacato Pensionati Confagricoltura															
Molto conosciuta ed apprezzata	6,6	6,7	2,3	7,6	5,8	7,4	6,0	5,1	7,9	7,8	9,9	3,4	2,3	6,3	18,4
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	18,6	22,2	16,3	17,2	19,2	16,5	20,5	16,8	15,8	29,4	17,0	20,1	18,6	16,2	22,4
Modestamente conosciuta ed apprezzata	21,0	22,2	32,6	17,2	23,1	24,8	16,2	24,1	19,8	15,7	22,7	19,5	18,6	24,3	20,4
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	11,7	15,6	4,7	11,5	7,7	14,0	11,1	11,7	12,9	9,8	12,8	10,7	8,5	15,3	12,2
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	42,1	33,3	44,1	46,5	44,2	37,3	46,2	42,3	43,6	37,3	37,6	46,3	52,0	37,9	26,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	290	90	43	157	52	121	117	137	101	51	141	149	129	111	49
Altro															
Molto conosciuta ed apprezzata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abbastanza conosciuta ed apprezzata	13,8	14,3	-	18,8	33,4	20,0	6,3	16,7	14,3	11,1	21,4	6,7	11,1	16,7	20,0
Modestamente conosciuta ed apprezzata	3,4	-	-	6,3	33,3	-	-	8,3	-	-	7,1	-	5,6	-	-
Molto modestamente conosciuta ed apprezzata	3,4	-	16,7	-	-	-	6,3	-	-	11,1	7,1	-	-	16,7	-
Non conosco/Non saprei dare un giudizio	79,4	85,7	83,3	74,9	33,3	80,0	87,4	75,0	85,7	77,8	64,4	93,3	83,3	66,6	80,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	29	7	6	16	3	10	16	12	7	9	14	15	18	6	5

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. AA9 - Associazioni per le quali sono state esplicitate dagli intervistati le ragioni della conoscenza e dell'apprezzamento (val. %)

Risposta	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
50&Più	59,6	58,7	63,0	39,0	60,7	66,7	61,1	58,2
Spi	23,1	23,8	20,4	19,5	27,4	19,6	21,4	24,6
Sof +	13,8	12,6	18,5	22,0	14,5	9,8	12,7	14,9
Uilp	9,2	8,3	13,0	14,6	6,8	9,8	9,5	9,0
Confagt	0,4	0,5	-	-	0,9	-	0,8	-
Cna	19,6	20,4	16,7	22,0	22,2	15,7	22,2	17,2
Anap	5,4	4,4	9,3	7,3	4,3	5,9	6,3	4,5
Uil	1,9	1,9	1,9	7,3	0,9	1,0	1,6	2,2
Fap-Acli	24,6	24,3	25,9	43,9	28,2	12,7	15,9	32,8
Auser	21,2	19,9	25,9	14,6	23,1	21,6	19,8	22,4
Cgil Cisl Uil	11,2	12,6	5,6	14,6	8,5	12,7	8,7	13,4
Fnp	14,6	14,1	16,7	12,2	15,4	14,7	14,3	14,9
Anteas	11,2	11,2	11,1	14,6	13,7	6,9	11,9	10,4
Sindacato Filo d'Argento	0,8	0,5	1,9	-	0,9	1,0	1,6	-
Sindacato Pensionati Confagricoltura	7,7	7,8	7,4	14,6	6,0	6,9	9,5	6,0
Circolo Sociale Anziani	0,4	-	1,9	2,4	-	-	-	0,7
Confartigianato	0,8	1,0	-	2,4	-	1,0	0,8	0,7
v.a.	265	207	58	42	121	102	127	138

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. BB9 - Associazioni per le quali sono state esplicitate dagli intervistati le ragioni della conoscenza e dell'apprezzamento (val. %)

Risposta	Condizione professionale			Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
	Totale	Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
50&Più	59,6	50,8	65,6	61,5	51,2	62,0	67,7	78,9	40,2	52,5	64,6
Spi	23,1	26,2	23,0	24,8	14,6	20,0	27,4	29,8	17,2	20,8	24,7
Sof +	13,8	23,0	8,2	13,3	17,1	6,0	1,6	-	36,8	17,8	11,4
Uilp	9,2	11,5	7,1	10,1	4,9	8,0	8,1	7,0	12,6	9,9	8,9
Confagt	0,4	1,6	-	0,5	-	2,0	-	-	-	1,0	-
Cna	19,6	18,0	20,8	18,3	24,4	18,0	21,0	28,1	12,6	22,8	17,1
Anap	5,4	1,6	6,0	4,1	9,8	6,0	8,1	5,3	3,4	5,9	4,4
Uil	1,9	3,3	1,6	1,8	2,4	4,0	1,6	3,5	-	2,0	1,9
Fap-Acli	24,6	26,2	21,3	23,9	29,3	26,0	25,8	21,1	25,3	25,7	23,4
Auser	21,2	26,2	20,2	19,3	31,7	24,0	27,4	21,1	14,9	24,8	19,0
Cgil Cisl Uil	11,2	11,5	10,9	11,9	7,3	14,0	11,3	8,8	10,3	12,9	10,1
Fnp	14,6	14,8	14,2	15,1	12,2	6,0	17,7	12,3	19,5	14,9	14,6
Anteas	11,2	8,2	11,5	9,6	17,1	12,0	19,4	8,8	6,9	12,9	10,1
Sindacato Filo d'Argento	0,8	-	0,5	0,9	-	-	-	-	2,3	1,0	0,6
Sindacato Pensionati Confagricoltura	7,7	9,8	6,6	7,8	7,3	6,0	6,5	8,8	9,2	5,9	8,2
Circolo Sociale Anziani	0,4	1,6	-	0,5	-	-	-	-	1,1	-	0,6
Confartigianato	0,8	-	1,1	0,9	-	2,0	-	-	1,1	2,0	-
v.a.	265	62	187	222	42	52	62	60	87	104	160

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. CC9 - Associazioni per le quali sono state esplicitate dagli intervistati le ragioni della conoscenza e dell'apprezzamento (val. (val. %))

Risposta	Carica associativa ricoperta				Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom		
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto quando capita	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
50&Più	59,6	53,8	72,2	59,7	53,2	60,6	61,5	55,6	63,3	63,0	57,8	61,4	60,0	58,2	61,4
Spi	23,1	32,5	19,4	18,8	31,9	21,1	21,2	25,0	22,2	19,6	26,6	19,7	24,8	20,9	25,0
Sof +	13,8	12,5	8,3	16,0	14,9	16,5	10,6	16,1	14,4	6,5	10,9	16,7	10,5	15,5	18,2
Uilp	9,2	8,8	2,8	11,1	4,3	15,6	4,8	10,5	10,0	4,3	7,8	10,6	9,5	8,2	11,4
Confagt	0,4	-	-	0,7	-	0,9	-	-	1,1	-	-	0,8	-	0,9	-
Cna	19,6	17,5	25,0	19,4	25,5	12,8	24,0	16,9	21,1	23,9	20,3	18,9	22,9	15,5	20,5
Anap	5,4	3,8	8,3	5,6	6,4	7,3	2,9	7,3	4,4	2,2	7,8	3,0	7,6	4,5	2,3
Uil	1,9	1,3	-	2,8	6,4	0,9	1,0	3,2	-	2,2	3,9	-	1,9	0,9	4,5
Fap-Acli	24,6	26,3	16,7	25,7	27,7	28,4	19,2	28,2	21,1	21,7	26,6	22,7	21,9	30,0	18,2
Auser	21,2	26,3	25,0	17,4	17,0	18,3	26,0	17,7	17,8	37,0	25,8	16,7	15,2	24,5	27,3
Cgil Cisl Uil	11,2	12,5	5,6	11,8	10,6	10,1	12,5	9,7	8,9	19,6	12,5	9,8	8,6	11,8	15,9
Fnp	14,6	22,5	19,4	9,0	8,5	21,1	10,6	15,3	16,7	8,7	15,6	13,6	13,3	13,6	20,5
Anteas	11,2	15,0	5,6	10,4	17,0	11,0	8,7	10,5	14,4	6,5	12,5	9,8	10,5	10,9	13,6
Sindacato Filo d'Argento	0,8	-	-	1,4	-	0,9	1,0	-	2,2	-	0,8	0,8	1,0	-	2,3
Sindacato Pensionati Confagricoltra	7,7	6,3	2,8	9,7	10,6	6,4	7,7	8,9	4,4	10,9	10,2	5,3	7,6	6,4	9,1
Circolo Sociale Anziani	0,4	1,3	-	-	2,1	-	-	0,8	-	-	0,8	-	-	-	2,3
Confartigianato	0,8	-	-	1,4	2,1	-	1,0	0,8	-	2,2	1,6	-	-	1,8	-
v.a.	265	81	38	146	48	112	105	125	93	47	131	134	107	111	46

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. AA10 - Media delle ragioni per le quali ha dato una valutazione “molto conosciuta ed apprezzata” e/o “abbastanza conosciuta ed apprezzata” a una o più associazioni (val. %)

Risposta	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
Perché la frequento da molto tempo	50,4	48,6	56,9	33,3	49,2	58,7	46,6	54,0
Perché vive da più tempo rispetto alle altre	25,7	28,0	17,2	31,0	23,0	26,9	21,1	30,2
Perché svolge molte attività rivolte agli anziani	44,9	42,5	53,4	45,2	43,7	46,2	47,4	42,4
Perché interpreta effettivamente i bisogni degli anziani	29,8	27,1	39,7	40,5	26,2	29,8	27,8	31,7
Perché è sostenuta da una grande organizzazione a cui appartenevo prima di andare in pensione	30,9	32,2	25,9	23,8	31,7	32,7	31,6	30,2
Perché è legata ad una grande organizzazione sindacale e/o di categoria	62,9	64,0	58,6	69,0	64,3	58,7	61,7	64,0
Perché è molto grande e diffusa a livello nazionale	54,4	54,2	55,2	71,4	47,6	55,8	45,1	63,3
Per altre ragioni	7,7	8,9	3,4	7,1	11,1	3,8	6,8	8,6
v.a.	272	214	58	42	126	104	133	139

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: *Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007*

Tab. BB10 - Media delle ragioni per le quali ha dato una valutazione “molto conosciuta ed apprezzata” e/o “abbastanza conosciuta ed apprezzata” a una o più associazioni (val. %)

Risposta	Condizione professionale			Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
	Totale	Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
Perché la frequento da molto tempo	50,4	49,2	51,8	50,7	47,6	51,9	44,4	67,7	42,0	49,1	51,6
Perché vive da più tempo rispetto alle altre	25,7	36,9	21,5	24,0	35,7	25,9	17,5	27,4	30,7	28,2	23,6
Perché svolge molte attività rivolte agli anziani	44,9	46,2	42,9	45,4	40,5	48,1	42,9	43,5	44,3	49,1	41,6
Perché interpreta effettivamente i bisogni degli anziani	29,8	24,6	30,4	29,3	33,3	25,9	30,2	17,7	39,8	26,4	31,7
Perché è sostenuta da una grande organizzazione a cui appartenevo prima di andare in pensione	30,9	23,1	34,6	32,8	21,4	20,4	41,3	30,6	30,7	25,5	34,8
Perché è legata ad una grande organizzazione sindacale e/o di categoria	62,9	66,2	62,3	63,8	57,1	64,8	74,6	67,7	50,0	61,8	63,4
Perché è molto grande e diffusa a livello nazionale	54,4	55,4	52,9	55,0	52,4	44,4	58,7	61,3	52,3	50,0	57,1
Per altre ragioni	7,7	6,2	7,3	7,4	9,5	7,4	9,5	8,1	6,8	4,5	9,9
v.a.	272	65	191	229	42	54	63	62	88	110	161

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. CC10 - Media delle ragioni per le quali ha dato una valutazione “molto conosciuta ed apprezzata” e/o “abbastanza conosciuta ed apprezzata” a una o più associazioni (val. (val. %))

	Carica associativa ricoperta			Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom			
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto quando capita	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Risposta															
Perché la frequento da molto tempo	50,4	47,0	46,3	53,4	32,7	50,9	57,9	39,7	61,5	56,0	47,8	52,9	49,1	53,1	45,8
Perché vive da più tempo rispetto alle altre	25,7	27,7	41,5	20,3	24,5	23,3	29,0	24,6	25,0	30,0	28,4	23,2	23,6	27,4	27,1
Perché svolge molte attività rivolte agli anziani	44,9	39,8	53,7	45,3	44,9	49,1	40,2	48,4	41,7	42,0	45,5	44,2	45,5	47,8	37,5
Perché interpreta effettivamente i bisogni degli anziani	29,8	31,3	31,7	28,4	36,7	30,2	26,2	32,5	26,0	30,0	31,3	28,3	24,5	33,6	33,3
Perché è sostenuta da una grande organizzazione a cui appartenevo prima di andare in pensione	30,9	32,5	24,4	31,8	18,4	36,2	30,8	31,7	29,2	32,0	32,8	29,0	31,8	31,0	29,2
Perché è legata ad una grande organizzazione sindacale e/o di categoria	62,9	62,7	73,2	60,1	69,4	62,9	59,8	66,7	60,4	58,0	63,4	62,3	60,9	65,5	60,4
Perché è molto grande e diffusa a livello nazionale	54,4	67,5	56,1	46,6	59,2	51,7	55,1	57,1	50,0	56,0	53,0	55,8	53,6	54,0	58,3
Per altre ragioni	7,7	9,6	9,8	6,1	6,1	8,6	7,5	8,7	4,2	12,0	9,0	6,5	6,4	6,2	14,6
v.a.	272	83	41	148	49	116	107	126	96	50	134	138	110	113	48

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. AA11 - Le prime tre possibili osservazioni critiche più importanti nei confronti di 50&Più Fenacom (val. %)

Risposta	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
Spesso le Associazioni 50&Più Fenacom locali hanno problemi di sede	43,6	41,5	51,0	42,1	47,7	39,0	41,8	45,3
C'è il rischio di ridurre le funzioni di Fenacom 50&Più alla prestazione di servizi, piuttosto che pensare anche a migliorare la capacità di rappresentare gli interessi della categoria e a sviluppare un'identità forte dell'Associazione	39,2	38,1	43,1	34,2	39,3	41,5	34,5	43,6
Non c'è sempre chiarezza diffusa tra gli anziani circa gli obiettivi perseguiti da Fenacom 50&Più	38,8	39,2	37,3	36,8	42,1	35,4	36,4	41,0
Non c'è un'adeguata comunicazione da parte dell'associazione che presenta se stessa all'esterno in diverse occasioni nel corso dell'anno	31,7	34,1	23,5	26,3	31,8	34,1	32,7	30,8
C'è un'identità associativa più legata alla tradizione dei frequentanti abituali che non un'identità allargata anche ai nuovi arrivati e a quelli che potrebbero arrivare	29,1	29,5	27,5	36,8	28,0	26,8	28,2	29,9
Spesso la classe dirigente di 50&Più Fenacom (Presidenti e Consiglieri) è troppo anziana per poter affrontare con sufficiente energia i problemi della categoria	26,9	26,1	29,4	28,9	27,1	25,6	28,2	25,6
La classe dirigente di 50&Più Fenacom (Presidenti e Consiglieri) si ricambia troppo lentamente	22,5	23,3	19,6	34,2	21,5	18,3	19,1	25,6
L'organizzazione di 50&Più Fenacom non è ancora adeguata rispetto alle nuove necessità	14,5	14,2	15,7	7,9	15,0	17,1	14,5	14,5
Non c'è un'adeguata differenziazione dei prodotti associativi, a seconda delle diverse tipologie di anziani	12,8	12,5	13,7	15,8	11,2	13,4	13,6	12,0
v.a.	227	176	51	38	107	82	110	117

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. BB11 - Le prime tre possibili osservazioni critiche più importanti nei confronti di 50&Più Fenacom (val. %)

	Totale	Condizione professionale		Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza		
		Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.	
Livello di autonomia												
Spesso le Associazioni 50&Più Fenacom locali hanno problemi di sede	43,6	45,5	42,2	43,5	44,1	34,7	37,5	48,0	52,2	43,5	43,3	
C'è il rischio di ridurre le funzioni di Fenacom 50&Più alla prestazione di servizi, piuttosto che pensare anche a migliorare la capacità di rappresentare gli interessi della categoria e a sviluppare un'identità forte dell'Associazione	39,2	47,3	35,4	40,3	32,4	42,9	37,5	44,0	31,9	38,8	39,7	
Non c'è sempre chiarezza diffusa tra gli anziani circa gli obiettivi perseguiti da Fenacom 50&Più	38,8	38,2	39,1	40,3	32,4	38,8	35,7	44,0	36,2	36,5	40,4	
Non c'è un'adeguata comunicazione da parte dell'associazione che presenta se stessa all'esterno in diverse occasioni nel corso dell'anno	31,7	34,5	31,7	30,9	35,3	22,4	35,7	32,0	34,8	32,9	31,2	
C'è un'identità associativa più legata alla tradizione dei frequentanti abituali che non un'identità allargata anche ai nuovi arrivati e a quelli che potrebbero arrivare	29,1	36,4	26,7	30,4	23,5	24,5	37,5	26,0	29,0	27,1	30,5	
Spesso la classe dirigente di 50&Più Fenacom (Presidenti e Consiglieri) è troppo anziana per poter affrontare con sufficiente energia i problemi della categoria	26,9	23,6	27,3	25,1	35,3	34,7	25,0	22,0	27,5	22,4	29,8	
La classe dirigente di 50&Più Fenacom (Presidenti e Consiglieri) si ricambia troppo lentamente	22,5	20,0	23,0	21,5	29,4	30,6	14,3	22,0	21,7	30,6	17,0	
L'organizzazione di 50&Più Fenacom non è ancora adeguata rispetto alle nuove necessità	14,5	10,9	15,5	15,2	11,8	12,2	16,1	12,0	17,4	17,6	12,8	
Non c'è un'adeguata differenziazione dei prodotti associativi, a seconda delle diverse tipologie di anziani	12,8	12,7	13,0	14,1	2,9	16,3	5,4	16,0	14,5	11,8	13,5	
v.a.	227	55	161	191	34	49	56	50	69	85	141	

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. CC11 - Le prime tre possibili osservazioni critiche più importanti nei confronti di 50&Più Fenacom (val. %)

	Carica associativa ricoperta				Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom		
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto quando capita	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Risposta															
Spesso le Associazioni 50&Più Fenacom locali hanno problemi di sede	43,6	54,9	34,2	39,8	42,6	42,7	45,2	44,5	39,5	50,0	48,2	38,9	38,0	44,6	52,4
C'è il rischio di ridurre le funzioni di Fenacom 50&Più alla prestazione di servizi, piuttosto che pensare anche a migliorare la capacità di rappresentare gli interessi della categoria e a sviluppare un'identità forte dell'Associazione	39,2	49,3	42,1	32,2	31,9	35,4	47,6	34,5	40,7	50,0	39,5	38,9	33,7	43,5	42,9
Non c'è sempre chiarezza diffusa tra gli anziani circa gli obiettivi perseguiti da Fenacom 50&Più	38,8	40,8	47,4	34,7	46,8	33,3	40,5	40,9	35,8	38,9	37,7	39,8	41,3	37,0	38,1
Non c'è un'adeguata comunicazione da parte dell'associazione che presenta se stessa all'esterno in diverse occasioni nel corso dell'anno	31,7	26,8	31,6	34,7	23,4	41,7	25,0	34,5	29,6	27,8	33,3	30,1	35,9	25,0	38,1
C'è un'identità associativa più legata alla tradizione dei frequentanti abituali che non un'identità allargata anche ai nuovi arrivati e a quelli che potrebbero arrivare	29,1	23,9	36,8	29,7	48,9	25,0	22,6	38,2	21,0	19,4	27,2	31,0	35,9	27,2	19,0
Spesso la classe dirigente di 50&Più Fenacom (Presidenti e Consiglieri) è troppo anziana per poter affrontare con sufficiente energia i problemi della categoria	26,9	28,2	21,1	28,0	29,8	26,0	26,2	21,8	39,5	13,9	28,1	25,7	26,1	23,9	33,3
La classe dirigente di 50&Più Fenacom (Presidenti e Consiglieri) si ricambia troppo lentamente	22,5	16,9	15,8	28,0	27,7	20,8	21,4	24,5	19,8	22,2	21,9	23,0	18,5	27,2	19,0
L'organizzazione di 50&Più Fenacom non è ancora adeguata rispetto alle nuove necessità	14,5	12,7	15,8	15,3	6,4	14,6	19,0	11,8	18,5	13,9	17,5	11,5	18,5	14,1	7,1
Non c'è un'adeguata differenziazione dei prodotti associativi, a seconda delle diverse tipologie di anziani	12,8	8,5	13,2	15,3	12,8	14,6	10,7	13,6	14,8	5,6	12,3	13,3	13,0	16,3	4,8
v.a.	227	71	38	118	47	96	84	110	81	36	114	113	92	92	42

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. AA12 - Valutazioni delle possibili singole osservazioni critiche nei confronti dell'Associazione 50&Più Fenacom (val. %)

Affermazioni	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
Non c'è sempre chiarezza diffusa tra gli anziani circa gli obiettivi perseguiti da 50&Più Fenacom								
Molto d'accordo	22,2	22,0	23,0	10,0	24,1	24,3	24,1	20,1
Abbastanza d'accordo	52,5	55,1	42,6	42,5	51,1	57,7	51,0	54,0
Poco d'accordo	16,5	16,6	16,4	35,0	15,0	11,7	15,2	18,0
Per niente d'accordo	8,8	6,3	18,0	12,5	9,8	6,3	9,7	7,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	284	223	61	40	133	111	145	139
Non c'è un'adeguata comunicazione da parte dell'associazione che presenta se stessa all'esterno in diverse occasioni nel corso dell'anno								
Molto d'accordo	22,2	23,6	17,5	10,3	21,8	27,1	27,9	16,5
Abbastanza d'accordo	38,0	38,9	34,9	30,8	42,1	35,5	35,7	40,3
Poco d'accordo	26,9	28,2	22,2	43,5	26,3	21,5	20,0	33,8
Per niente d'accordo	12,9	9,3	25,4	15,4	9,8	15,9	16,4	9,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	279	216	63	39	133	107	140	139
C'è un'identità associativa più legata alla tradizione dei frequentanti abituali che non un'identità allargata anche ai nuovi arrivati e a quelli che potrebbero arrivare								
Molto d'accordo	28,5	30,1	23,0	32,5	32,6	21,8	27,8	29,2
Abbastanza d'accordo	40,4	42,2	34,4	32,5	37,1	47,5	36,9	43,8
Poco d'accordo	19,6	19,1	21,3	17,5	16,3	24,8	23,3	16,1
Per niente d'accordo	11,5	8,6	21,3	17,5	14,0	5,9	12,0	10,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	270	209	61	40	129	101	133	137
C'è il rischio di ridurre le funzioni di 50&Più Fenacom alla prestazione di servizi, piuttosto che pensare anche a migliorare la capacità di rappresentare gli interessi della categoria e a sviluppare un'identità forte dell'Associazione								
Molto d'accordo	33,8	33,2	36,0	30,8	35,7	32,7	31,0	36,8
Abbastanza d'accordo	37,4	41,0	24,6	33,3	35,6	41,1	38,7	36,0
Poco d'accordo	20,5	18,4	27,9	30,8	18,9	18,7	20,4	20,6
Per niente d'accordo	8,3	7,4	11,5	5,1	9,8	7,5	9,9	6,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	278	217	61	39	132	107	142	136

(segue) Tab. AA12 - Valutazioni delle possibili singole osservazioni critiche nei confronti dell'Associazione 50&Più Fenacom (val. %)

Affermazioni	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
Non c'è un'adeguata differenziazione dei prodotti associativi, a seconda delle diverse tipologie di anziani								
Molto d'accordo	21,2	21,1	21,4	17,1	20,2	24,0	19,4	22,9
Abbastanza d'accordo	41,1	41,1	41,1	28,6	44,9	40,6	43,4	39,0
Poco d'accordo	28,5	30,9	19,6	40,0	29,5	22,9	28,7	28,2
Per niente d'accordo	9,2	6,9	17,9	14,3	5,4	12,5	8,5	9,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	260	204	56	35	129	96	129	131
Spesso la classe dirigente di 50&Più Fenacom (Presidenti e Consiglieri) è troppo anziana per poter affrontare con sufficiente energia i problemi della categoria								
Molto d'accordo	29,3	29,9	27,7	22,0	33,1	27,7	35,0	23,8
Abbastanza d'accordo	29,1	28,6	30,8	31,7	26,5	31,2	31,5	26,6
Poco d'accordo	25,3	25,4	24,6	34,1	23,5	24,1	21,9	28,6
Per niente d'accordo	16,3	16,1	16,9	12,2	16,9	17,0	11,6	21,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	289	224	65	41	136	112	146	143
La classe dirigente di 50&Più Fenacom (Presidenti e Consiglieri) si ricambia troppo lentamente								
Molto d'accordo	30,5	32,2	24,6	20,0	28,9	36,5	32,1	28,9
Abbastanza d'accordo	31,2	30,3	34,4	40,0	28,1	31,8	27,9	34,5
Poco d'accordo	23,8	22,6	27,9	35,0	23,7	19,6	26,4	21,1
Per niente d'accordo	14,5	14,9	13,1	5,0	19,3	12,1	13,6	15,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	282	221	61	40	135	107	140	142
L'organizzazione di 50&Più Fenacom non è ancora adeguata rispetto alle nuove necessità								
Molto d'accordo	19,1	19,0	19,7	15,4	21,5	17,6	21,0	17,3
Abbastanza d'accordo	35,1	36,2	31,1	17,9	39,3	36,1	34,2	35,9
Poco d'accordo	28,4	28,5	27,9	43,6	22,2	30,6	25,2	31,7
Per niente d'accordo	17,4	16,3	21,3	23,1	17,0	15,7	19,6	15,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	282	221	61	39	135	108	143	139
Spesso le Associazioni 50&Più Fenacom locali hanno problemi di sede								
Molto d'accordo	43,4	40,2	54,0	41,5	44,8	42,2	41,6	45,2
Abbastanza d'accordo	17,2	16,7	19,0	19,5	13,4	21,2	16,9	17,5
Poco d'accordo	19,0	21,3	11,1	19,5	17,2	21,2	21,8	16,1
Per niente d'accordo	20,4	21,8	15,9	19,5	24,6	15,4	19,7	21,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	279	216	63	41	134	104	142	137

Fonte: indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. BB12 - Valutazioni delle possibili singole osservazioni critiche nei confronti dell'Associazione 50&Più Fenacom (val. %)

Affermazioni	Condizione professionale			Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
	Totale	Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
Non c'è sempre chiarezza diffusa tra gli anziani circa gli obiettivi perseguiti da 50&Più Fenacom											
Molto d'accordo	22,2	17,4	24,6	21,9	22,5	23,1	20,6	31,3	14,6	20,0	23,7
Abbastanza d'accordo	52,5	65,3	48,7	54,5	40,0	53,8	58,8	50,8	48,9	51,8	52,6
Poco d'accordo	16,5	13,0	15,9	15,7	22,5	13,5	12,7	11,9	25,0	19,1	15,0
Per niente d'accordo	8,8	4,3	10,8	7,9	15,0	9,6	7,9	6,0	11,5	9,1	8,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	284	69	195	242	40	52	63	67	96	110	173
Non c'è un'adeguata comunicazione da parte dell'associazione che presenta se stessa all'esterno in diverse occasioni nel corso dell'anno											
Molto d'accordo	22,2	11,9	25,1	22,7	15,4	23,5	29,5	26,5	13,7	22,4	22,2
Abbastanza d'accordo	38,0	32,8	41,9	36,5	48,7	41,2	42,6	38,2	33,7	34,6	39,8
Poco d'accordo	26,9	41,9	21,5	28,2	20,5	19,6	21,3	29,4	32,6	27,1	26,9
Per niente d'accordo	12,9	13,4	11,5	12,6	15,4	15,7	6,6	5,9	20,0	15,9	11,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	279	67	191	238	39	51	61	68	95	107	171
C'è un'identità associativa più legata alla tradizione dei frequentanti abituali che non un'identità allargata anche ai nuovi arrivate a quelli che potrebbero arrivare											
Molto d'accordo	28,5	25,0	30,8	28,6	29,7	30,6	39,0	30,8	19,4	28,4	28,7
Abbastanza d'accordo	40,4	37,5	43,8	41,1	35,2	40,8	44,0	44,5	34,3	43,2	38,9
Poco d'accordo	19,6	23,4	15,7	20,3	13,5	24,5	10,2	18,5	23,7	20,6	19,2
Per niente d'accordo	11,5	14,1	9,7	10,0	21,6	4,1	6,8	6,2	22,6	7,8	13,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	270	64	185	231	37	49	59	65	93	102	167
C'è il rischio di ridurre le funzioni di 50&Più Fenacom alla prestazione di servizi, piuttosto che pensare anche a migliorare la capacità di rappresentare gli interessi della categoria e a sviluppare un'identità forte dell'Associazione											
Molto d'accordo	33,8	34,9	33,5	34,0	28,9	32,7	33,9	42,5	26,9	30,3	36,4
Abbastanza d'accordo	37,4	34,8	39,8	38,7	31,6	46,2	43,5	34,8	31,1	40,4	35,7
Poco d'accordo	20,5	18,2	18,8	19,7	26,3	11,5	16,1	21,2	28,0	22,0	19,0
Per niente d'accordo	8,3	12,1	7,9	7,6	13,2	9,6	6,5	1,5	14,0	7,3	8,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	278	66	191	238	38	52	62	66	93	109	168
Non c'è un'adeguata differenziazione dei prodotti associativi, a seconda delle diverse tipologie di anziani											
Molto d'accordo	21,2	13,3	23,9	22,6	12,5	17,0	15,5	30,2	21,3	14,7	25,0
Abbastanza d'accordo	41,1	38,4	42,2	44,2	18,8	38,3	53,4	44,4	31,5	38,0	43,3
Poco d'accordo	28,5	38,3	25,0	24,8	56,2	31,9	25,9	20,6	33,7	34,7	24,4
Per niente d'accordo	9,2	10,0	8,9	8,4	12,5	12,8	5,2	4,8	13,5	12,6	7,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	260	60	180	226	32	47	58	63	89	95	164

(segue) Tab. BB12 - Valutazioni delle possibili singole osservazioni critiche nei confronti dell'Associazione 50&Più Fenacom (val. %)

Affermazioni	Condizione professionale			Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
	Totale	Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
Spesso la classe dirigente di 50&Più Fenacom (Presidenti e Consiglieri) è troppo anziana per poter affrontare con sufficiente energia i problemi della categoria											
Molto d'accordo	29,3	22,9	30,8	29,2	31,7	39,6	27,3	31,9	23,2	27,8	30,6
Abbastanza d'accordo	29,1	30,0	29,3	28,5	31,7	30,2	28,8	34,8	23,2	30,5	28,3
Poco d'accordo	25,3	32,8	23,2	25,2	26,8	20,8	30,3	23,2	26,3	24,1	26,1
Per niente d'accordo	16,3	14,3	16,7	17,1	9,8	9,4	13,6	10,1	27,3	17,6	15,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	289	70	198	246	41	53	66	69	95	108	180
La classe dirigente di 50&Più Fenacom (Presidenti e Consiglieri) si ricambia troppo lentamente											
Molto d'accordo	30,5	25,8	32,2	30,8	30,0	37,0	23,1	41,8	24,2	34,0	28,6
Abbastanza d'accordo	31,2	30,2	30,3	31,7	27,5	31,5	35,4	28,4	29,6	33,0	30,3
Poco d'accordo	23,8	28,8	22,6	23,3	25,0	20,4	27,7	19,4	26,4	17,0	28,0
Per niente d'accordo	14,5	15,2	14,9	14,2	17,5	11,1	13,8	10,4	19,8	16,0	13,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	282	66	195	240	40	54	65	67	91	106	175
L'organizzazione di 50&Più Fenacom non è ancora adeguata rispetto alle nuove necessità											
Molto d'accordo	19,1	22,7	19,0	19,1	15,4	24,5	12,5	17,6	20,4	26,4	14,9
Abbastanza d'accordo	35,1	25,8	36,4	37,7	20,5	41,5	40,6	42,7	22,6	27,4	40,0
Poco d'accordo	28,4	31,8	28,2	29,5	23,1	20,8	29,7	29,4	31,2	29,2	28,0
Per niente d'accordo	17,4	19,7	16,4	13,7	41,0	13,2	17,2	10,3	25,8	17,0	17,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	282	66	195	241	39	53	64	68	93	106	175
Spesso le Associazioni 50&Più Fenacom locali hanno problemi di sede											
Molto d'accordo	43,4	47,7	40,9	42,7	47,3	32,6	41,5	52,4	43,4	33,9	48,6
Abbastanza d'accordo	17,2	13,8	18,1	16,3	21,1	13,5	15,4	21,5	18,5	23,3	13,7
Poco d'accordo	19,0	23,1	18,7	20,9	7,9	30,8	15,4	16,9	17,4	21,4	17,7
Per niente d'accordo	20,4	15,4	22,3	20,1	23,7	23,1	27,7	9,2	20,7	21,4	20,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	279	65	193	239	38	52	65	65	92	103	175

Fonte: indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. CC12 - Valutazioni delle possibili singole osservazioni critiche nei confronti dell'Associazione 50&Più Fenacom (val. %)

	Carica associativa ricoperta				Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom		
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto quando capita	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Affermazioni															
Non c'è sempre chiarezza diffusa tra gli anziani circa gli obiettivi perseguiti da 50&Più Fenacom															
Molto d'accordo	22,2	21,3	34,0	18,9	10,2	25,9	23,5	19,1	23,5	27,8	22,3	22,1	22,0	24,8	14,9
Abbastanza d'accordo	52,5	57,4	44,8	52,1	65,3	45,7	53,9	50,4	52,0	57,4	53,9	51,0	52,0	53,1	53,2
Poco d'accordo	16,5	15,7	10,6	18,9	20,4	18,1	13,4	20,6	14,3	11,1	14,4	18,6	14,6	17,7	19,1
Per niente d'accordo	8,8	5,6	10,6	10,1	4,1	10,3	9,2	9,9	10,2	3,7	9,4	8,3	11,4	4,4	12,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	284	89	47	148	49	116	119	131	98	54	139	145	123	113	47
Non c'è un'adeguata comunicazione da parte dell'associazione che presenta se stessa all'esterno in diverse occasioni nel corso dell'anno															
Molto d'accordo	22,2	18,4	32,0	21,4	12,5	23,1	25,4	21,1	20,6	26,4	27,3	17,1	26,9	22,5	10,4
Abbastanza d'accordo	38,0	50,6	25,5	34,5	39,6	36,8	38,6	34,4	41,3	41,6	34,6	41,5	37,0	38,8	39,6
Poco d'accordo	26,9	24,1	31,9	26,9	41,6	23,9	23,7	32,8	20,6	24,5	27,3	26,4	23,5	26,1	35,4
Per niente d'accordo	12,9	6,9	10,6	17,2	6,3	16,2	12,3	11,7	17,5	7,5	10,8	15,0	12,6	12,6	14,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	279	87	47	145	48	117	114	128	97	53	139	140	119	111	48
C'è un'identità associativa più legata alla tradizione dei frequentanti abituali che non un'identità allargata anche ai nuovi arrivati e a quelli che potrebbero arrivare															
Molto d'accordo	28,5	25,6	38,2	27,0	35,4	25,2	29,0	30,0	30,0	22,4	29,4	27,6	27,0	31,5	25,5
Abbastanza d'accordo	40,4	40,3	36,2	41,8	39,6	40,0	41,1	42,4	35,6	45,0	42,0	38,9	46,9	34,3	38,4
Poco d'accordo	19,6	25,6	21,3	15,6	16,7	19,1	21,5	13,8	23,3	26,5	17,6	21,6	17,1	22,5	19,1
Per niente d'accordo	11,5	8,5	4,3	15,6	8,3	15,7	8,4	13,8	11,1	6,1	11,0	11,9	9,0	11,7	17,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	270	82	47	141	48	115	107	130	90	49	136	134	111	111	47
C'è il rischio di ridurre le funzioni di 50&Più Fenacom alla prestazione di servizi, piuttosto che pensare anche a migliorare la capacità di rappresentare gli interessi della categoria e a sviluppare un'identità forte dell'Associazione															
Molto d'accordo	33,8	32,5	36,2	33,8	39,6	32,8	32,5	31,5	34,0	40,0	39,9	27,9	31,4	37,9	31,3
Abbastanza d'accordo	37,4	43,4	36,2	34,4	33,3	37,0	39,5	37,0	40,3	34,0	39,9	34,9	36,4	36,0	43,7
Poco d'accordo	20,5	18,1	19,1	22,3	22,9	18,1	21,9	21,5	17,5	22,0	13,0	27,9	24,6	18,9	12,5
Per niente d'accordo	8,3	6,0	8,5	9,5	4,2	12,1	6,1	10,0	8,2	4,0	7,2	9,3	7,6	7,2	12,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	278	83	47	148	48	116	114	130	97	50	138	140	118	111	48

(segue) Tab. CC12 - Valutazioni delle possibili singole osservazioni critiche nei confronti dell'Associazione 50&Più Fenacom (val. %)

	Carica associativa ricoperta				Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom		
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Affermazioni															
Non c'è un'adeguata differenziazione dei prodotti associativi, a seconda delle diverse tipologie di anziani															
Molto d'accordo	21,2	19,0	27,9	20,3	23,8	23,7	17,3	18,0	27,5	17,4	22,3	20,0	20,4	22,6	20,0
Abbastanza d'accordo	41,1	46,8	46,5	36,2	28,6	43,8	43,3	38,6	38,4	52,2	39,2	43,1	40,7	42,5	40,0
Poco d'accordo	28,5	21,5	20,9	34,8	38,1	23,7	29,8	34,4	23,1	23,9	27,7	29,2	33,3	22,6	28,9
Per niente d'accordo	9,2	12,7	4,7	8,7	9,5	8,8	9,6	9,0	11,0	6,5	10,8	7,7	5,6	12,3	11,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	260	79	43	138	42	114	104	122	91	46	130	130	108	106	45
Spesso la classe dirigente di 50&Più Fenacom (Presidenti e Consiglieri) è troppo anziana per poter affrontare con sufficiente energia i problemi della categoria															
Molto d'accordo	29,3	31,5	27,7	28,8	25,5	31,4	29,1	24,3	35,4	30,2	31,9	27,0	31,2	26,3	30,7
Abbastanza d'accordo	29,1	30,3	29,8	28,1	29,4	24,8	33,3	26,5	27,3	39,6	31,2	27,0	28,8	35,1	16,3
Poco d'accordo	25,3	22,5	31,9	24,8	29,4	26,4	22,2	28,6	24,2	18,9	22,0	28,4	28,0	20,2	30,6
Per niente d'accordo	16,3	15,7	10,6	18,3	15,7	17,4	15,4	20,6	13,1	11,3	14,9	17,6	12,0	18,4	22,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	289	89	47	153	51	121	117	136	99	53	141	148	125	114	49
La classe dirigente di 50&Più Fenacom (Presidenti e Consiglieri) si ricambia troppo lentamente															
Molto d'accordo	30,5	30,3	32,6	29,9	19,2	29,1	37,1	23,9	33,7	40,4	32,1	28,9	30,8	31,0	27,1
Abbastanza d'accordo	31,2	36,0	30,4	28,6	44,3	30,8	25,7	29,8	35,8	26,9	29,3	33,1	34,2	31,9	22,9
Poco d'accordo	23,8	20,2	26,1	25,2	25,0	22,2	24,8	29,1	16,8	23,1	25,7	21,8	23,3	21,2	31,2
Per niente d'accordo	14,5	13,5	10,9	16,3	11,5	17,9	12,4	17,2	13,7	9,6	12,9	16,2	11,7	15,9	18,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	282	89	46	147	52	117	113	134	95	52	140	142	120	113	48
L'organizzazione di 50&Più Fenacom non è ancora adeguata rispetto alle nuove necessità															
Molto d'accordo	19,1	13,6	27,3	20,0	14,6	20,2	20,0	16,0	24,2	17,6	22,6	15,9	21,1	21,8	8,3
Abbastanza d'accordo	35,1	45,5	36,3	28,7	35,4	30,2	40,0	29,8	36,4	45,1	32,8	37,2	35,9	32,7	39,6
Poco d'accordo	28,4	29,5	27,3	28,0	33,3	30,3	24,3	32,1	27,3	21,6	28,5	28,3	27,6	26,4	33,3
Per niente d'accordo	17,4	11,4	9,1	23,3	16,7	19,3	15,7	22,1	12,1	15,7	16,1	18,6	15,4	19,1	18,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	282	88	44	150	48	119	115	131	99	51	137	145	123	110	48
Spesso le Associazioni 50&Più Fenacom locali hanno problemi di sede															
Molto d'accordo	43,4	50,6	42,8	39,2	44,9	42,8	43,3	40,1	44,4	49,0	42,6	44,1	39,6	45,6	45,8
Abbastanza d'accordo	17,2	20,2	16,7	15,5	20,4	16,0	17,1	20,5	12,1	19,1	21,6	13,1	19,0	13,2	22,9
Poco d'accordo	19,0	14,6	23,8	20,3	16,3	15,1	24,3	18,9	18,2	21,3	14,9	22,8	20,7	18,4	16,7
Per niente d'accordo	20,4	14,6	16,7	25,0	18,4	26,1	15,3	20,5	25,3	10,6	20,9	20,0	20,7	22,8	14,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	279	89	42	148	49	119	111	132	99	47	134	145	116	114	48

Fonte: indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. AA13 - La valutazione dei tre aspetti positivi più importanti che caratterizzano 50&Più Fenacom (val. %)

Risposta	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
È un'organizzazione che ha saputo promuovere una nuova immagine dell'anziano (quella di una persona ancora attiva, autonoma e vitale)	62,7	61,9	65,5	66,7	61,3	62,8	55,6	69,3
È un'organizzazione che offre una buona rivista	46,3	47,1	43,6	59,0	41,2	47,7	43,6	48,8
È un'organizzazione che sa fornire buoni servizi agli associati	45,9	47,6	40,0	48,7	43,7	47,7	47,0	44,9
È un'organizzazione che sa produrre grandi eventi come GoldAge	42,2	41,3	45,5	48,7	44,5	36,0	40,2	44,1
È un'organizzazione che sa dare il senso di appartenenza ad un'associazione che conta	26,2	25,9	27,3	30,8	24,4	26,7	24,8	27,6
È un'organizzazione che sa difendere gli interessi degli anziani presso le istituzioni, il mondo delle imprese e l'opinione pubblica	26,2	26,5	25,5	25,6	30,3	20,9	33,3	19,7
È un'organizzazione che ha una buona immagine presso le istituzioni nazionali e locali	25,4	25,9	23,6	7,7	27,7	30,2	25,6	25,2
v.a.	244	189	55	39	119	86	117	127

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. BB13 - La valutazione dei tre aspetti positivi più importanti che caratterizzano 50&Più Fenacom (val. %)

Risposta	Totale	Condizione professionale		Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
		Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
È un'organizzazione che ha saputo promuovere una nuova immagine dell'anziano (quella di una persona ancora attiva, autonoma e vitale)	62,7	70,0	60,0	65,1	50,0	59,6	52,6	70,4	66,2	59,6	65,1
È un'organizzazione che offre una buona rivista	46,3	50,0	45,3	45,5	52,9	53,8	43,9	50,0	42,9	47,9	45,0
È un'organizzazione che sa fornire buoni servizi agli associati	45,9	55,0	44,1	46,4	41,2	51,9	43,9	44,4	44,2	43,6	47,7
È un'organizzazione che sa produrre grandi eventi come GoldAge	42,2	40,0	43,5	42,1	41,2	50,0	42,1	42,6	37,7	38,3	44,3
È un'organizzazione che sa dare il senso di appartenenza ad un'associazione che conta	26,2	28,3	24,1	25,8	26,5	15,4	28,1	33,3	26,0	29,8	24,2
È un'organizzazione che sa difendere gli interessi degli anziani presso le istituzioni, il mondo delle imprese e l'opinione pubblica	26,2	20,0	28,8	26,8	23,5	23,1	24,6	22,2	31,2	27,7	25,5
È un'organizzazione che ha una buona immagine presso le istituzioni nazionali e locali	25,4	20,0	27,6	25,8	23,5	25,0	29,8	24,1	22,1	23,4	26,8
v.a.	244	60	170	209	34	52	57	54	77	94	149

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. CC13 - La valutazione dei tre aspetti positivi più importanti che caratterizzano 50&Più Fenacom (val. %)

	Carica associativa ricoperta			Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom			
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto quando capita	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Risposta															
È un'organizzazione che ha saputo promuovere una nuova immagine dell'anziano (quella di una persona ancora attiva, autonoma e vitale)	62,7	65,8	65,0	60,2	66,0	63,5	60,0	61,7	65,5	60,0	62,4	63,0	67,0	56,7	66,7
È un'organizzazione che offre una buona rivista	46,3	48,7	47,5	44,5	44,0	43,3	51,1	41,7	48,8	55,0	46,4	46,2	42,6	47,1	51,1
È un'organizzazione che sa fornire buoni servizi agli associati	45,9	44,7	42,5	47,7	48,0	47,1	43,3	51,7	39,3	42,5	50,4	41,2	46,8	47,1	42,2
È un'organizzazione che sa produrre grandi eventi come GoldAge	42,2	52,6	45,0	35,2	46,0	41,3	41,1	39,2	45,2	45,0	45,6	38,7	39,4	41,3	51,1
È un'organizzazione che sa dare il senso di appartenenza ad un'associazione che conta	26,2	23,7	25,0	28,1	22,0	28,8	25,6	25,8	31,0	17,5	26,4	26,1	24,5	28,8	24,4
È un'organizzazione che sa difendere gli interessi degli anziani presso le istituzioni, il mondo delle imprese e l'opinione pubblica	26,2	18,4	22,5	32,0	28,0	27,9	23,3	31,7	20,2	22,5	24,8	27,7	28,7	26,0	22,2
È un'organizzazione che ha una buona immagine presso le istituzioni nazionali e locali	25,4	25,0	27,5	25,0	24,0	22,1	30,0	23,3	28,6	25,0	22,4	28,6	28,7	25,0	20,0
v.a.	244	76	40	128	50	104	90	120	84	40	125	119	94	104	45

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. AA14 - Valutazioni dei singoli aspetti positivi che caratterizzano 50&Più Fenacom (val. %)

Risposta	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
È un'organizzazione che ha saputo promuovere una nuova immagine dell'anziano (quella di una persona ancora attiva, autonoma e vitale)								
Molto d'accordo	63,2	60,1	73,9	57,2	58,7	70,7	62,5	63,9
Abbastanza d'accordo	28,7	31,2	20,0	33,3	31,2	24,1	26,8	30,6
Poco d'accordo	7,8	8,7	4,6	7,1	10,1	5,2	10,7	4,8
Per niente d'accordo	0,3	-	1,5	2,4	-	-	-	0,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	296	231	65	42	138	116	149	147
È un'organizzazione che sa dare il senso di appartenenza ad un'associazione che conta								
Molto d'accordo	40,0	38,7	44,6	35,7	36,2	46,4	39,2	40,8
Abbastanza d'accordo	41,7	41,3	43,1	42,9	44,2	38,2	41,9	41,6
Poco d'accordo	17,6	19,6	10,8	21,4	19,6	13,6	18,2	16,9
Per niente d'accordo	0,7	0,4	1,5	-	-	1,8	0,7	0,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	290	225	65	42	138	110	148	142
È un'organizzazione che sa difendere gli interessi degli anziani presso le istituzioni, il mondo delle imprese e l'opinione pubblica								
Molto d'accordo	30,1	27,6	39,3	21,4	25,7	38,9	33,3	26,6
Abbastanza d'accordo	43,0	44,8	36,1	54,8	44,9	36,1	42,9	43,2
Poco d'accordo	24,1	24,0	24,6	21,4	25,7	23,1	19,7	28,8
Per niente d'accordo	2,8	3,6	-	2,4	3,7	1,9	4,1	1,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	286	225	61	42	136	108	147	139
È un'organizzazione che sa fornire buoni servizi agli associati								
Molto d'accordo	46,5	45,8	48,4	27,9	47,8	51,8	46,6	46,2
Abbastanza d'accordo	44,3	44,0	45,5	62,8	42,6	39,3	43,8	44,8
Poco d'accordo	8,2	8,9	6,1	9,3	8,1	8,0	7,5	9,0
Per niente d'accordo	1,0	1,3	-	-	1,5	0,9	2,1	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	291	225	66	43	136	112	146	145
È un'organizzazione che offre una buona rivista								
Molto d'accordo	74,4	72,3	81,8	62,8	73,0	80,5	73,6	75,1
Abbastanza d'accordo	22,9	24,7	16,7	30,2	24,1	18,6	23,0	22,8
Poco d'accordo	2,4	2,6	1,5	7,0	2,2	0,9	2,7	2,1
Per niente d'accordo	0,3	0,4	-	-	0,7	-	0,7	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	293	227	66	43	137	113	148	145

(segue) **Tab. AA14 - Valutazioni dei singoli aspetti positivi che caratterizzano 50&Più Fenacom (val. %)**

Risposta	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
È un'organizzazione che sa produrre grandi eventi come GoldAge								
Molto d'accordo	64,6	62,1	73,5	62,8	65,0	64,8	64,3	64,9
Abbastanza d'accordo	30,2	32,1	23,4	27,9	29,9	31,5	29,4	31,0
Poco d'accordo	4,2	4,5	3,1	9,3	3,6	2,8	4,9	3,4
Per niente d'accordo	1,0	1,3	-	-	1,5	0,9	1,4	0,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	288	224	64	43	137	108	143	145
È un'organizzazione che ha una buona immagine presso le istituzioni nazionali e locali								
Molto d'accordo	27,8	26,0	33,8	18,6	28,5	30,6	28,8	26,8
Abbastanza d'accordo	48,9	50,7	43,1	60,5	45,2	49,0	50,7	47,2
Poco d'accordo	21,2	22,0	18,5	18,6	24,1	18,5	17,8	24,6
Per niente d'accordo	2,1	1,3	4,6	2,3	2,2	1,9	2,7	1,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	288	223	65	43	137	108	146	142

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. BB14 - Valutazioni dei singoli aspetti positivi che caratterizzano 50&Più Fenacom (val. %)

Risposta	Condizione professionale			Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
	Totale	Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
È un'organizzazione che ha saputo promuovere una nuova immagine dell'anziano (quella di una persona ancora attiva, autonoma e vitale)											
Molto d'accordo	63,2	62,9	64,4	66,8	43,9	54,4	48,5	77,7	66,7	61,4	64,6
Abbastanza d'accordo	28,7	30,0	27,3	26,1	43,9	33,3	42,4	18,1	26,0	31,6	26,5
Poco d'accordo	7,8	7,1	8,3	6,7	12,2	12,3	9,1	4,2	6,3	7,0	8,3
Per niente d'accordo	0,3	-	-	0,4	-	-	-	-	1,0	-	0,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	296	70	205	253	41	57	66	72	96	114	181
È un'organizzazione che sa dare il senso di appartenenza ad un'associazione che conta											
Molto d'accordo	40,0	36,8	42,8	39,7	41,5	33,3	32,3	48,5	44,1	37,6	41,1
Abbastanza d'accordo	41,7	48,5	37,3	43,7	31,7	40,3	47,7	36,8	41,1	43,2	41,1
Poco d'accordo	17,6	14,7	18,9	16,2	26,8	24,6	20,0	14,7	13,7	18,3	17,2
Per niente d'accordo	0,7	-	1,0	0,4	-	1,8	-	-	1,1	0,9	0,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	290	68	201	247	41	57	65	68	95	109	180
È un'organizzazione che sa difendere gli interessi degli anziani presso le istituzioni, il mondo delle imprese e l'opinione pubblica											
Molto d'accordo	30,1	29,2	29,5	31,3	24,4	35,7	20,9	32,4	31,1	26,2	32,0
Abbastanza d'accordo	43,0	46,2	43,0	41,6	51,2	32,1	55,2	42,6	41,1	46,7	41,0
Poco d'accordo	24,1	21,5	24,5	25,5	14,6	28,6	19,4	22,1	26,7	25,2	23,6
Per niente d'accordo	2,8	3,1	3,0	1,6	9,8	3,6	4,5	2,9	1,1	1,9	3,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	286	65	200	243	41	56	67	68	90	107	178
È un'organizzazione che sa fornire buoni servizi agli associati											
Molto d'accordo	46,5	42,9	49,5	48,0	39,0	45,6	42,4	43,5	50,5	40,4	49,7
Abbastanza d'accordo	44,3	50,0	40,5	43,1	51,3	42,1	53,1	50,7	35,8	48,6	42,0
Poco d'accordo	8,2	7,1	8,5	8,1	7,3	12,3	3,0	5,8	11,6	9,2	7,7
Per niente d'accordo	1,0	-	1,5	0,8	2,4	-	1,5	-	2,1	1,8	0,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	291	70	200	248	41	57	66	69	95	109	181

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

(segue) **Tab. BB14 - Valutazioni dei singoli aspetti positivi che caratterizzano 50&Più Fenacom (val. %)**

Risposta	Totale	Condizione professionale		Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
		Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
È un'organizzazione che offre una buona rivista											
Molto d'accordo	74,4	71,5	76,2	76,6	60,5	77,2	72,1	76,5	72,5	67,9	78,2
Abbastanza d'accordo	22,9	27,1	20,8	20,6	37,2	22,8	27,9	20,6	21,1	27,5	20,2
Poco d'accordo	2,4	1,4	2,5	2,4	2,3	-	-	2,9	5,3	3,7	1,6
Per niente d'accordo	0,3	-	0,5	0,4	-	-	-	-	1,1	0,9	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	293	70	202	248	43	57	68	68	95	109	183
È un'organizzazione che sa produrre grandi eventi come GoldAge											
Molto d'accordo	64,6	64,8	66,4	65,7	58,5	68,4	62,2	68,2	62,0	62,8	65,5
Abbastanza d'accordo	30,2	29,4	28,6	30,6	29,3	28,1	31,8	29,0	30,4	30,5	30,2
Poco d'accordo	4,2	2,9	4,5	3,7	4,9	3,5	4,5	1,4	6,5	4,8	3,8
Per niente d'accordo	1,0	2,9	0,5	-	7,3	-	1,5	1,4	1,1	1,9	0,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	288	68	199	245	41	57	66	69	92	105	182
È un'organizzazione che ha una buona immagine presso le istituzioni nazionali e locali											
Molto d'accordo	27,8	29,0	28,8	29,5	19,0	35,1	15,9	36,2	24,5	28,3	27,1
Abbastanza d'accordo	48,9	45,0	49,0	48,4	52,4	45,6	58,7	49,4	44,6	48,1	49,7
Poco d'accordo	21,2	24,6	19,7	20,1	28,6	17,5	23,8	10,1	29,8	20,8	21,5
Per niente d'accordo	2,1	1,4	2,5	2,0	-	1,8	1,6	4,3	1,1	2,8	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	288	69	198	244	42	57	63	69	94	106	181

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. CC14 - Valutazioni dei singoli aspetti positivi che caratterizzano 50&Più Fenacom (val. %)

	Carica associativa ricoperta				Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom		
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto quando capita	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Risposta															
È un'organizzazione che ha saputo promuovere una nuova immagine dell'anziano (quella di una persona ancora attiva, autonoma e vitale)															
Molto d'accordo	63,2	70,0	67,4	58,0	59,2	57,9	70,3	58,1	65,0	71,4	58,5	67,5	59,6	61,1	77,0
Abbastanza d'accordo	28,7	24,4	18,4	34,4	33,3	32,2	23,1	32,4	27,2	23,2	33,1	24,7	29,5	32,2	18,8
Poco d'accordo	7,8	5,6	12,2	7,6	5,6	9,9	6,6	8,8	7,8	5,4	7,7	7,8	10,9	5,9	4,2
Per niente d'accordo	0,3	-	2,0	-	1,9	-	-	0,7	-	-	0,7	-	-	0,8	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	296	90	49	157	54	121	121	136	103	56	142	154	129	118	48
È un'organizzazione che sa dare il senso di appartenenza ad un'associazione che conta															
Molto d'accordo	40,0	42,7	34,8	40,0	24,5	38,8	48,3	36,8	41,6	46,2	33,8	45,9	33,6	43,4	49,0
Abbastanza d'accordo	41,7	43,8	36,9	42,0	49,1	41,4	38,8	38,9	43,5	44,2	43,7	39,9	43,2	38,3	44,9
Poco d'accordo	17,6	12,4	28,3	17,4	26,4	19,8	11,2	24,3	12,9	9,6	21,8	13,5	22,4	17,4	6,1
Per niente d'accordo	0,7	1,1	-	0,6	-	-	1,7	-	2,0	-	0,7	0,7	0,8	0,9	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	290	89	46	155	53	121	116	136	101	52	142	148	125	115	49
È un'organizzazione che sa difendere gli interessi degli anziani presso le istituzioni, il mondo delle imprese e l'opinione pubblica															
Molto d'accordo	30,1	28,1	26,7	32,2	17,3	26,1	40,1	25,4	28,3	44,3	22,3	37,4	28,7	31,6	30,6
Abbastanza d'accordo	43,0	47,2	40,0	41,5	57,7	46,2	33,0	49,3	39,4	34,6	46,8	39,5	44,2	41,2	42,9
Poco d'accordo	24,1	23,6	31,1	22,4	23,1	23,5	25,2	23,1	28,3	19,2	27,3	21,1	23,8	24,6	24,5
Per niente d'accordo	2,8	1,1	2,2	3,9	1,9	4,2	1,7	2,2	4,0	1,9	3,6	2,0	3,3	2,6	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	286	89	45	152	52	119	115	134	99	52	139	147	122	114	49
È un'organizzazione che sa fornire buoni servizi agli associati															
Molto d'accordo	46,5	47,8	53,2	43,5	35,8	47,2	50,4	45,3	46,0	51,0	45,4	47,4	47,5	41,0	57,2
Abbastanza d'accordo	44,3	43,3	38,3	46,8	54,8	43,1	40,9	47,4	42,2	39,2	45,4	43,3	44,4	47,0	36,7
Poco d'accordo	8,2	7,8	8,5	8,4	9,4	8,1	7,8	6,6	9,8	9,8	8,5	8,0	7,3	11,1	4,1
Per niente d'accordo	1,0	1,1	-	1,3	-	1,6	0,9	0,7	2,0	-	0,7	1,3	0,8	0,9	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	291	90	47	154	53	123	115	137	102	51	141	150	124	117	49

(segue) Tab. CC14 - Valutazioni dei singoli aspetti positivi che caratterizzano 50&Più Fenacom (val. %)

	Carica associativa ricoperta			Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom			
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto quando capita	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Risposta															
È un'organizzazione che offre una buona rivista															
Molto d'accordo	74,4	78,4	77,1	71,4	71,7	73,2	76,9	71,7	75,2	79,2	72,6	76,0	75,6	71,5	77,6
Abbastanza d'accordo	22,9	21,6	20,8	24,2	24,5	23,6	21,4	25,4	21,8	18,9	24,5	21,4	21,3	25,9	20,4
Poco d'accordo	2,4	-	2,1	3,8	3,8	2,4	1,7	2,9	2,0	1,9	2,2	2,6	3,1	2,6	-
Per niente d'accordo	0,3	-	-	0,6	-	0,8	-	-	1,0	-	0,7	-	-	-	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	293	88	48	157	53	123	117	138	101	53	139	154	127	116	49
È un'organizzazione che sa produrre grandi eventi come GoldAge															
Molto d'accordo	64,6	70,5	77,0	57,2	64,7	64,5	64,6	59,7	70,2	67,3	63,6	65,6	56,6	67,2	79,6
Abbastanza d'accordo	30,2	28,4	16,7	35,5	29,4	28,9	31,9	33,6	24,8	30,8	30,7	29,7	34,4	29,3	20,4
Poco d'accordo	4,2	1,1	6,3	5,3	3,9	5,8	2,6	5,2	4,0	1,9	3,6	4,7	7,4	2,6	-
Per niente d'accordo	1,0	-	-	2,0	2,0	0,8	0,9	1,5	1,0	-	2,1	-	1,6	0,9	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	288	88	48	152	51	121	116	134	101	52	140	148	122	116	49
È un'organizzazione che ha una buona immagine presso le istituzioni nazionali e locali															
Molto d'accordo	27,8	27,0	26,1	28,8	24,5	24,0	33,3	22,6	28,3	41,2	21,3	34,0	26,0	27,6	33,3
Abbastanza d'accordo	48,9	51,7	43,5	49,0	49,1	49,6	48,3	49,7	50,5	43,1	51,8	46,3	48,7	52,5	39,6
Poco d'accordo	21,2	19,1	26,1	20,9	22,6	25,6	15,8	24,1	20,2	15,7	24,8	17,7	22,0	19,0	25,0
Per niente d'accordo	2,1	2,2	4,3	1,3	3,8	0,8	2,6	3,6	1,0	-	2,1	2,0	3,3	0,9	2,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	288	89	46	153	53	121	114	137	99	51	141	147	123	116	48

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. AA15 - Prodotto associativo da sviluppare di più in assoluto (val. %)

Risposta	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/ Laurea
È importante sviluppare la funzione di Rappresentanza degli interessi presso le istituzioni locali: 50&Più Fenacom deve perciò dedicare a questo scopo più tempo e più risorse rispetto a quello dedicato all'erogazione dei servizi	46,9	52,5	28,3	45,0	49,6	44,3	43,9	50,0
È importante sviluppare una Identità comune fra tutti gli associati: essa deve incentivare l'orgoglio di appartenere ad un sistema associativo forte e compatto sull'interno e ascoltato all'esterno	37,7	37,0	40,0	30,0	36,6	42,3	39,4	35,9
È importante sviluppare la funzione dei Servizi per gli anziani, anche se essi non costituiscono di per sé la parte più importante per una vera associazione: possono infatti essere forniti anche da altri, mentre la Rappresentanza e l'Identità sono le cose	25,8	22,5	36,7	35,0	22,0	26,8	25,8	25,8
v.a.	260	200	60	40	123	97	132	128

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. BB15 - Prodotto associativo da sviluppare di più in assoluto (val. %)

Risposta	Totale	Condizione professionale		Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
		Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
È importante sviluppare la funzione di Rappresentanza degli interessi presso le istituzioni locali: 50&Più Fenacom deve perciò dedicare a questo scopo più tempo e più risorse rispetto a quello dedicato all'erogazione dei servizi	46,9	44,4	45,9	45,9	54,1	39,6	50,8	41,8	52,3	46,1	47,1
È importante sviluppare una Identità comune fra tutti gli associati: essa deve incentivare l'orgoglio di appartenere ad un sistema associativo forte e compatto sull'interno e ascoltato all'esterno	37,7	31,7	40,9	38,7	29,7	41,5	36,1	43,6	31,4	44,1	33,8
È importante sviluppare la funzione dei Servizi per gli anziani, anche se essi non costituiscono di per sé la parte più importante per una vera associazione: possono infatti essere forniti anche da altri, mentre la Rappresentanza e l'Identità sono le cose	25,8	28,6	26,5	26,6	21,6	20,8	27,9	29,1	25,6	18,6	30,6
v.a.	260	63	181	222	37	53	61	55	86	102	157

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. CC15 - Prodotto associativo da sviluppare di più in assoluto (val. %)

	Carica associativa ricoperta				Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom		
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto quando capita	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Risposta															
Sono sostanzialmente persone ancora in forze, vitali ed autonome	50,5	53,5	48,8	49,6	50,4	51,2	50,3	50,9	48,1	54,9	50,1	51,0	48,6	51,2	54,4
È importante sviluppare la funzione di Rappresentanza degli interessi presso le istituzioni locali: 50&Più Fenacom deve perciò dedicare a questo scopo più tempo e più risorse rispetto a quello dedicato all'erogazione dei servizi	46,9	50,0	46,7	45,3	41,2	50,5	45,9	42,3	53,3	46,8	49,2	44,5	43,5	50,5	45,7
È importante sviluppare una Identità comune fra tutti gli associati: essa deve incentivare l'orgoglio di appartenere ad un sistema associativo forte e compatto sull'interno e ascoltato all'esterno	37,7	39,5	44,4	34,5	39,2	36,0	38,8	35,8	41,1	36,2	34,8	40,6	34,3	38,1	43,5
È importante sviluppare la funzione dei Servizi per gli anziani, anche se essi non costituiscono di per sé la parte più importante per una vera associazione: possono infatti essere forniti anche da altri, mentre la Rappresentanza e l'Identità sono le cose	25,8	19,7	24,4	29,5	29,4	23,4	26,5	31,7	15,6	29,8	25,8	25,8	31,5	21,9	21,7
v.a.	260	76	45	139	51	111	98	123	90	47	132	128	108	105	46

Il totale non è uguale a 100 perchè erano possibili più risposte

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. AA16 - Opinioni circa i singoli “prodotti” associativi da sviluppare maggiormente (val. %)

Risposta	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/ Laurea
È importante sviluppare una Identità comune fra tutti gli associati: essa deve incentivare l'orgoglio di appartenere ad un sistema associativo forte e compatto sull'interno e ascoltato all'esterno								
Molto d'accordo	72,0	71,9	72,3	57,1	77,6	70,7	71,3	72,6
Abbastanza d'accordo	25,3	25,5	24,6	38,1	20,3	26,7	26,7	24,0
Poco d'accordo	1,7	1,3	3,1	4,8	0,7	1,7	0,7	2,7
Per niente d'accordo	-	-	-	-	-	-	-	-
Non saprei dare un giudizio	1,0	1,3	-	-	1,4	0,9	1,3	0,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	296	231	65	42	138	116	150	146
È importante sviluppare la funzione di Rappresentanza degli interessi presso le istituzioni locali: 50&Più Fenacom deve perciò dedicare a questo scopo più tempo e più risorse rispetto a quello dedicato all'erogazione dei servizi								
Molto d'accordo	56,9	59,3	48,6	59,6	61,6	50,4	54,6	59,3
Abbastanza d'accordo	37,4	35,5	43,9	33,3	31,9	45,3	39,5	35,2
Poco d'accordo	4,0	4,3	3,0	7,1	4,3	2,6	4,6	3,4
Per niente d'accordo	-	-	-	-	-	-	-	-
Non saprei dare un giudizio	1,7	0,9	4,5	-	2,2	1,7	1,3	2,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	297	231	66	42	138	117	152	145
È importante sviluppare la funzione dei Servizi per gli anziani, anche se essi non costituiscono di per sé la parte più importante per una vera associazione: possono infatti essere forniti anche da altri, mentre la Rappresentanza e l'Identità sono le cose								
Molto d'accordo	43,5	43,7	42,9	40,5	40,4	48,2	46,2	40,7
Abbastanza d'accordo	47,3	47,6	45,9	54,7	49,3	42,1	45,6	48,9
Poco d'accordo	5,5	5,7	4,8	4,8	6,6	4,4	3,4	7,6
Per niente d'accordo	1,0	0,4	3,2	-	1,5	0,9	1,4	0,7
Non saprei dare un giudizio	2,7	2,6	3,2	-	2,2	4,4	3,4	2,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	292	229	63	42	136	114	147	145

Fonte: indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. BB16 - Opinioni circa i singoli “prodotti” associativi da sviluppare maggiormente (val. %)

Risposta	Condizione professionale			Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
	Totale	Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
È importante sviluppare una Identità comune fra tutti gli associati: essa deve incentivare l'orgoglio di appartenere ad un sistema associativo forte e compatto sull'interno e ascoltato all'esterno											
Molto d'accordo	72,0	66,6	73,4	73,7	60,5	68,4	78,8	80,3	62,9	70,8	73,1
Abbastanza d'accordo	25,3	30,6	23,6	23,5	37,2	29,8	16,7	16,9	35,1	27,4	23,6
Poco d'accordo	1,7	1,4	2,0	1,6	2,3	1,8	1,5	2,8	1,0	0,9	2,2
Per niente d'accordo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non saprei dare un giudizio	1,0	1,4	1,0	1,2	-	-	3,0	-	1,0	0,9	1,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	296	72	203	251	43	57	66	71	97	113	182
È importante sviluppare la funzione di Rappresentanza degli interessi presso le istituzioni locali: 50&Più Fenacom deve perciò dedicare a questo scopo più tempo e più risorse rispetto a quello dedicato all'erogazione dei servizi											
Molto d'accordo	56,9	48,6	60,8	58,3	46,4	71,4	58,2	54,3	51,1	60,0	54,6
Abbastanza d'accordo	37,4	44,4	33,3	36,9	41,9	21,4	37,3	44,3	39,8	37,4	37,6
Poco d'accordo	4,0	5,6	3,9	3,6	7,0	5,4	3,0	-	7,1	2,6	5,0
Per niente d'accordo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non saprei dare un giudizio	1,7	1,4	2,0	1,2	4,7	1,8	1,5	1,4	2,0	-	2,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	297	72	204	252	43	56	67	70	98	115	181
È importante sviluppare la funzione dei Servizi per gli anziani, anche se essi non costituiscono di per sé la parte più importante per una vera associazione: possono infatti essere forniti anche da altri, mentre la Rappresentanza e l'Identità sono le cose											
Molto d'accordo	43,5	37,5	45,7	45,3	32,6	47,3	42,4	49,2	39,6	45,0	42,8
Abbastanza d'accordo	47,3	48,6	46,3	46,2	53,4	45,6	51,6	41,8	47,9	47,8	46,7
Poco d'accordo	5,5	8,3	4,5	5,3	7,0	1,8	3,0	7,5	8,3	4,5	6,1
Per niente d'accordo	1,0	1,4	1,0	0,8	2,3	-	-	-	2,1	0,9	1,1
Non saprei dare un giudizio	2,7	4,2	2,5	2,4	4,7	5,3	3,0	1,5	2,1	1,8	3,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	292	72	199	247	43	57	66	67	96	111	180

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. CC16 - Opinioni circa i singoli "prodotti" associativi da sviluppare maggiormente (val. %)

	Carica associativa ricoperta			Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom			
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Risposta															
È importante sviluppare una Identità comune fra tutti gli associati: essa deve incentivare l'orgoglio di appartenere ad un sistema associativo forte e compatto sull'interno e ascoltato all'esterno															
Molto d'accordo	72,0	75,6	75,6	68,8	66,6	77,9	68,3	67,1	76,6	74,6	71,5	72,4	72,0	69,0	78,0
Abbastanza d'accordo	25,3	21,1	22,4	28,7	29,6	19,7	29,2	29,2	21,4	23,6	26,4	24,3	26,4	27,6	18,0
Poco d'accordo	1,7	3,3	2,0	0,6	1,9	0,8	2,5	2,2	1,0	1,8	1,4	2,0	0,8	1,7	4,0
Per niente d'accordo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non saprei dare un giudizio	1,0	-	-	1,9	1,9	1,6	-	1,5	1,0	-	0,7	1,3	0,8	1,7	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	296	90	49	157	54	122	120	137	103	55	144	152	129	116	50
È importante sviluppare la funzione di Rappresentanza degli interessi presso le istituzioni locali: 50&Più Fenacom deve perciò dedicare a questo scopo più tempo e più risorse rispetto a quello dedicato all'erogazione dei servizi															
Molto d'accordo	56,9	60,0	65,3	52,5	51,9	62,9	53,3	56,5	63,2	47,3	63,6	50,7	53,5	59,5	59,1
Abbastanza d'accordo	37,4	32,2	32,7	41,8	37,0	32,2	42,6	34,8	32,0	52,7	32,2	42,2	41,2	35,3	32,7
Poco d'accordo	4,0	5,6	2,0	3,8	7,4	4,1	2,5	6,5	2,9	-	3,5	4,5	3,8	4,3	4,1
Per niente d'accordo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non saprei dare un giudizio	1,7	2,2	-	1,9	3,7	0,8	1,6	2,2	1,9	-	0,7	2,6	1,5	0,9	4,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	297	90	49	158	54	121	122	138	103	55	143	154	131	116	49
È importante sviluppare la funzione dei Servizi per gli anziani, anche se essi non costituiscono di per sé la parte più importante per una vera associazione: possono infatti essere forniti anche da altri, mentre la Rappresentanza e l'Identità sono le cose															
Molto d'accordo	43,5	47,3	43,8	41,3	40,4	47,9	40,3	41,9	44,5	44,4	40,3	46,3	43,3	42,1	48,0
Abbastanza d'accordo	47,3	42,7	49,9	49,0	48,1	43,8	50,4	50,0	44,6	46,3	51,0	43,8	48,0	49,1	40,0
Poco d'accordo	5,5	6,7	4,2	5,2	7,7	5,8	4,2	5,9	5,0	5,6	6,5	4,6	5,5	4,4	8,0
Per niente d'accordo	1,0	1,1	-	1,3	1,9	-	1,7	0,7	-	3,7	-	2,0	1,6	-	2,0
Non saprei dare un giudizio	2,7	2,2	2,1	3,2	1,9	2,5	3,4	1,5	5,9	-	2,2	3,3	1,6	4,4	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	292	89	48	155	52	121	119	136	101	54	139	153	127	114	50

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. AA17 - Valutazioni circa le possibili strategie da promuovere, per migliorare 50&Più Fenacom (val. %)

Valutazioni	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
È importante far condividere agli anziani il passaggio a un'attività associativa che "protegge" gli anziani ad un'attività associativa che tenta anche di promuovere gli anziani in vista di mettere a frutto la loro forza, la loro autonomia e la loro voglia								
Molto d'accordo	58,5	55,0	71,3	53,5	61,8	56,9	55,0	62,2
Abbastanza d'accordo	35,7	39,0	24,2	41,9	33,1	36,4	38,9	32,4
Poco d'accordo	3,4	3,9	1,5	2,3	2,9	4,2	4,7	2,0
Per niente d'accordo	0,7	0,4	1,5	-	0,7	0,8	0,7	0,7
Non saprei dare una risposta	1,7	1,7	1,5	2,-3	1,5	1,7	0,7	2,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	297	231	66	43	136	118	149	148
È importante alzare verso l'alto il ruolo di 50&Più Fenacom, dando maggior peso alle funzioni di Rappresentanza e di Identità rispetto ai Servizi forniti								
Molto d'accordo	53,4	52,8	55,2	51,2	53,2	54,4	50,3	56,4
Abbastanza d'accordo	35,2	37,7	26,9	37,2	35,3	34,5	38,4	32,0
Poco d'accordo	7,7	6,9	10,4	9,3	8,6	6,0	8,6	6,8
Per niente d'accordo	0,7	-	3,0	-	-	1,7	0,7	0,7
Non saprei dare una risposta	3,0	2,6	4,5	2,3	2,9	3,4	2,0	4,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	298	231	67	43	139	116	151	147
È importante intraprendere una strategia destinata a dare un forte orgoglio associativo agli iscritti attuali e a quelli potenziali								
Molto d'accordo	57,4	57,4	57,6	48,8	61,3	56,1	56,6	58,2
Abbastanza d'accordo	36,8	37,0	36,4	41,9	35,0	37,1	38,0	35,6
Poco d'accordo	3,4	3,5	3,0	7,0	2,2	3,4	2,7	4,1
Per niente d'accordo	0,7	0,4	1,5	-	-	1,7	0,7	0,7
Non saprei dare una risposta	1,7	1,7	1,5	2,3	1,5	1,7	2,0	1,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	296	230	66	43	137	116	150	146
È importante lanciare un'"operazione ascolto" su più livelli, in modo da stabilire un buon contatto tra 50&Più Fenacom e la base degli anziani								
Molto d'accordo	57,4	57,1	58,2	51,1	61,7	54,8	56,0	58,9
Abbastanza d'accordo	35,6	36,8	31,3	39,5	34,8	35,0	37,5	33,6
Poco d'accordo	4,0	3,9	4,5	4,7	1,4	6,8	3,9	4,1
Per niente d'accordo	1,0	0,9	1,5	-	0,7	1,7	1,3	0,7
Non saprei dare una risposta	2,0	1,3	4,5	4,7	1,4	1,7	1,3	2,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	298	231	67	43	138	117	152	146

(segue) Tab. AA17 - Valutazioni circa le possibili strategie da promuovere, per migliorare Fenacom 50&Più (val. %)

Valutazioni	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
È utile distinguere gli anziani a seconda dei loro diversi bisogni associativi								
Molto d'accordo	29,2	24,2	46,2	32,6	31,4	25,4	25,0	33,6
Abbastanza d'accordo	34,6	36,4	28,4	34,8	32,8	36,5	32,9	36,3
Poco d'accordo	19,8	22,5	10,4	16,3	23,4	16,9	23,0	16,4
Per niente d'accordo	11,4	12,1	9,0	11,6	9,5	13,6	13,8	8,9
Non saprei dare una risposta	5,0	4,8	6,0	4,7	2,9	7,6	5,3	4,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	298	231	67	43	137	118	152	146
È utile di conseguenza differenziare il pacchetto dei prodotti associativi a seconda delle diverse tipologie di anziani, per legare meglio questi ultimi a 50&Più Fenacom								
Molto d'accordo	31,2	27,7	43,2	32,6	31,4	30,5	27,5	35,2
Abbastanza d'accordo	39,6	42,4	29,9	44,1	41,6	35,6	39,1	40,0
Poco d'accordo	16,1	17,7	10,4	9,3	16,1	18,6	18,3	13,8
Per niente d'accordo	6,7	6,1	9,0	9,3	7,3	5,1	9,2	4,1
Non saprei dare una risposta	6,4	6,1	7,5	4,7	3,6	10,2	5,9	6,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	298	231	67	43	137	118	153	145
È importante occuparsi degli anziani in genere, indipendentemente dal settore di provenienza dei medesimi (siano essi commercianti, artigiani, lavoratori dipendenti, professionisti, ecc.)								
Molto d'accordo	64,2	62,9	68,6	55,8	70,3	60,0	59,4	68,8
Abbastanza d'accordo	29,2	30,8	23,9	32,6	23,9	34,2	32,0	26,4
Poco d'accordo	4,3	3,8	6,0	9,3	2,9	4,2	4,6	4,1
Per niente d'accordo	2,0	2,1	1,5	2,3	2,9	0,8	3,3	0,7
Non saprei dare una risposta	0,3	0,4	-	-	-	0,8	0,7	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	301	234	67	43	138	120	153	148
È importante scegliere alcune proposte innovative che rompano gli schemi tradizionali e contribuiscano ad aumentare la forza di rappresentanza di 50&Più Fenacom								
Molto d'accordo	57,2	55,2	64,2	51,1	59,0	57,5	57,7	56,8
Abbastanza d'accordo	36,4	37,4	32,8	41,9	34,5	36,5	35,8	37,0
Poco d'accordo	3,0	3,5	1,5	7,0	2,9	1,7	2,6	3,4
Per niente d'accordo	1,0	0,9	1,5	-	0,7	1,7	1,3	0,7
Non saprei dare una risposta	2,4	3,0	-	-	2,9	2,6	2,6	2,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	297	230	67	43	139	115	151	146

(segue) Tab. AA17 - Valutazioni circa le possibili strategie da promuovere, per migliorare 50&Più Fenacom (val. %)

Valutazioni	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
È utile promuovere un "marketing associativo" vero e proprio verso gli anziani, usando anche il telefono oltre che i contatti personali								
Molto d'accordo	45,8	44,3	50,7	32,6	47,8	48,3	44,3	47,3
Abbastanza d'accordo	31,0	30,9	31,3	44,1	28,7	28,8	30,5	31,5
Poco d'accordo	15,5	17,4	9,0	16,3	16,9	13,6	17,9	13,0
Per niente d'accordo	4,7	4,8	4,5	4,7	3,7	5,9	4,0	5,5
Non saprei dare una risposta	3,0	2,6	4,5	2,3	2,9	3,4	3,3	2,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	297	230	67	43	136	118	151	146
È utile promuovere una maggior visibilità esterna di 50&Più Fenacom, anche attraverso un apposito programma di comunicazione ad hoc								
Molto d'accordo	63,5	62,2	68,2	67,5	66,0	59,2	61,0	66,2
Abbastanza d'accordo	29,1	31,3	21,2	30,2	27,5	30,4	31,1	26,9
Poco d'accordo	3,7	3,5	4,5	-	4,3	4,3	2,6	4,8
Per niente d'accordo	0,3	0,4	-	-	-	0,9	0,7	-
Non saprei dare una risposta	3,4	2,6	6,1	2,3	2,2	5,2	4,6	2,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	296	230	66	43	138	115	151	145
È importante far crescere dentro 50&Più Fenacom la capacità di fare proposte e di mettere a punto progetti per lo sviluppo della vita degli anziani nell'ambito della città e della provincia								
Molto d'accordo	68,9	67,3	74,6	65,2	74,7	63,6	69,8	68,0
Abbastanza d'accordo	28,1	29,7	22,4	30,2	23,9	32,2	27,6	28,6
Poco d'accordo	1,3	1,3	1,5	2,3	0,7	1,7	1,3	1,4
Per niente d'accordo	-	-	-	-	-	-	-	-
Non saprei dare una risposta	1,7	1,7	1,5	2,3	0,7	2,5	1,3	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	299	232	67	43	138	118	152	147

Fonte: indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. BB17 - Valutazioni circa le possibili strategie da promuovere, per migliorare Fenacom 50&Più (val. %)

Valutazioni	Condizione professionale			Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
	Totale	Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
È importante far condividere agli anziani il passaggio a un'attività associativa che "protegge" gli anziani ad un'attività associativa che tenta anche di promuovere gli anziani in vista di mettere a frutto la loro forza, la loro autonomia e la loro voglia											
Molto d'accordo	58,5	58,3	59,3	60,4	47,7	54,3	64,1	61,4	56,1	62,0	56,3
Abbastanza d'accordo	35,7	36,1	34,3	34,0	45,2	43,9	28,4	31,4	37,8	32,7	37,7
Poco d'accordo	3,4	5,6	2,9	2,8	7,1	1,8	4,5	4,3	3,1	3,5	3,3
Per niente d'accordo	0,7	-	1,0	0,8	-	-	1,5	-	1,0	-	1,1
Non saprei dare una risposta	1,7	-	2,5	2,0	-	-	1,5	2,9	2,0	1,8	1,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	297	72	204	253	42	57	67	70	98	113	183
È importante alzare verso l'alto il ruolo di 50&Più Fenacom, dando maggior peso alle funzioni di Rappresentanza e di Identità rispetto ai Servizi forniti											
Molto d'accordo	53,4	43,7	54,4	53,9	51,1	50,9	50,0	56,9	53,0	47,8	57,1
Abbastanza d'accordo	35,2	42,3	34,0	34,6	37,2	38,6	36,4	34,7	33,7	37,2	33,7
Poco d'accordo	7,7	7,0	8,7	7,9	7,0	7,0	9,1	5,6	9,2	9,7	6,5
Per niente d'accordo	0,7	-	1,0	0,8	-	-	1,5	-	1,0	1,8	-
Non saprei dare una risposta	3,0	7,0	1,9	2,8	4,7	3,5	3,0	2,8	3,1	3,5	2,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	298	71	206	254	43	57	66	72	98	113	184
È importante intraprendere una strategia destinata a dare un forte orgoglio associativo agli iscritti attuali e a quelli potenziali											
Molto d'accordo	57,4	52,2	57,7	58,5	51,1	60,6	61,2	61,4	51,1	57,3	57,3
Abbastanza d'accordo	36,8	40,8	37,3	36,7	37,2	30,4	37,3	32,9	41,8	37,3	36,8
Poco d'accordo	3,4	5,6	2,0	2,8	7,0	3,6	1,5	4,3	4,1	3,6	3,2
Per niente d'accordo	0,7	-	1,0	0,8	-	1,8	-	-	1,0	0,9	0,5
Non saprei dare una risposta	1,7	1,4	2,0	1,2	4,7	3,6	-	1,4	2,0	0,9	2,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	296	71	204	251	43	56	67	70	98	110	185
È importante lanciare un'"operazione ascolto" su più livelli, in modo da stabilire un buon contatto tra 50&Più Fenacom e la base degli anziani											
Molto d'accordo	57,4	54,1	58,9	57,3	58,1	64,8	64,7	57,1	48,1	59,2	56,1
Abbastanza d'accordo	35,6	38,9	33,2	35,6	34,9	28,1	27,9	34,3	45,9	36,3	35,3
Poco d'accordo	4,0	4,2	4,4	4,3	2,3	5,3	7,4	2,9	2,0	1,8	5,4
Per niente d'accordo	1,0	-	1,5	1,2	-	-	-	1,4	2,0	1,8	0,5
Non saprei dare una risposta	2,0	2,8	2,0	1,6	4,7	1,8	-	4,3	2,0	0,9	2,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	298	72	205	253	43	57	68	70	98	113	184

(segue) Tab. BB17 - Valutazioni circa le possibili strategie da promuovere, per migliorare 50&Più Fenacom (val. %)

Valutazioni	Condizione professionale			Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
	Totale	Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
È utile distinguere gli anziani a seconda dei loro diversi bisogni associativi											
Molto d'accordo	29,2	21,1	31,1	28,9	32,5	21,4	34,2	32,4	27,6	26,8	30,3
Abbastanza d'accordo	34,6	36,7	34,4	36,7	23,2	50,0	28,4	40,9	25,5	34,8	34,5
Poco d'accordo	19,8	22,5	18,9	18,6	23,3	16,1	25,4	15,5	22,4	22,3	18,4
Per niente d'accordo	11,4	12,7	10,7	11,1	14,0	7,1	7,5	5,6	21,4	13,4	10,3
Non saprei dare una risposta	5,0	7,0	4,9	4,7	7,0	5,4	4,5	5,6	3,1	2,7	6,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	298	71	206	253	43	56	67	71	98	112	185
È utile di conseguenza differenziare il pacchetto dei prodotti associativi a seconda delle diverse tipologie di anziani, per legare meglio questi ultimi a 50&Più Fenacom											
Molto d'accordo	31,2	26,4	33,7	30,0	37,2	32,1	31,8	36,1	25,5	28,3	33,2
Abbastanza d'accordo	39,6	40,3	39,0	42,4	25,6	46,4	37,9	41,7	36,7	44,3	37,0
Poco d'accordo	16,1	20,8	13,7	15,0	20,9	14,3	19,7	12,5	18,4	12,4	17,9
Per niente d'accordo	6,7	5,6	6,8	6,3	9,3	3,6	4,5	2,8	13,3	8,8	5,4
Non saprei dare una risposta	6,4	6,9	6,8	6,3	7,0	3,6	6,1	6,9	6,1	6,2	6,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	298	72	205	253	43	56	66	72	98	113	184
È importante occuparsi degli anziani in genere, indipendentemente dal settore di provenienza dei medesimi (siano essi commercianti, artigiani, lavoratori dipendenti, professionisti, ecc.)											
Molto d'accordo	64,2	70,8	62,5	62,4	72,0	59,6	63,3	59,7	70,4	66,6	62,4
Abbastanza d'accordo	29,2	23,6	30,8	30,5	23,3	31,6	27,9	33,3	25,5	27,2	30,6
Poco d'accordo	4,3	4,2	3,8	5,1	-	8,8	4,4	2,8	3,1	4,4	4,3
Per niente d'accordo	2,0	1,4	2,4	1,6	4,7	-	4,4	2,8	1,0	1,8	2,2
Non saprei dare una risposta	0,3	-	0,5	0,4	-	-	-	1,4	-	-	0,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	301	72	208	256	43	57	68	72	98	114	186
È importante scegliere alcune proposte innovative che rompano gli schemi tradizionali e contribuiscano ad aumentare la forza di rappresentanza di 50&Più Fenacom											
Molto d'accordo	57,2	57,2	56,8	57,5	53,5	56,1	61,1	67,1	47,9	51,3	60,8
Abbastanza d'accordo	36,4	37,1	36,9	35,3	44,2	38,6	29,9	30,0	43,9	41,6	33,3
Poco d'accordo	3,0	4,3	1,9	3,6	-	-	7,5	-	4,1	1,8	3,8
Per niente d'accordo	1,0	-	1,5	1,2	-	-	-	-	3,1	1,8	0,5
Non saprei dare una risposta	2,4	1,4	2,9	2,4	2,3	5,3	1,5	2,9	1,0	3,5	1,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	297	70	206	252	43	57	67	70	98	113	183

(segue) Tab. BB17 - Valutazioni circa le possibili strategie da promuovere, per migliorare Fenacom 50&Più (val. %)

Valutazioni	Condizione professionale			Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
	Totale	Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
È utile promuovere un "marketing associativo" vero e proprio verso gli anziani, usando anche il telefono oltre che i contatti personali											
Molto d'accordo	45,8	42,2	44,9	47,5	37,2	48,1	35,3	47,9	50,1	46,4	45,2
Abbastanza d'accordo	31,0	25,4	32,7	29,0	41,8	30,4	32,4	33,3	29,6	33,9	29,3
Poco d'accordo	15,5	21,1	15,1	15,5	14,0	16,1	23,5	11,6	12,2	17,0	14,7
Per niente d'accordo	4,7	9,9	3,4	4,8	4,7	1,8	4,4	4,3	6,1	1,8	6,5
Non saprei dare una risposta	3,0	1,4	3,9	3,2	2,3	3,6	4,4	2,9	2,0	0,9	4,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	297	71	205	252	43	56	68	69	98	112	184
È utile promuovere una maggior visibilità esterna di 50&Più Fenacom, anche attraverso un apposito programma di comunicazione ad hoc											
Molto d'accordo	63,5	62,8	61,0	64,7	56,1	66,7	58,1	68,1	62,9	54,1	69,0
Abbastanza d'accordo	29,1	30,0	30,7	28,1	36,6	26,3	29,9	26,1	33,0	36,9	24,5
Poco d'accordo	3,7	4,3	3,9	3,2	4,9	3,5	9,0	2,9	1,0	5,4	2,7
Per niente d'accordo	0,3	-	0,5	0,4	-	-	-	-	-	-	0,5
Non saprei dare una risposta	3,4	2,9	3,9	3,6	2,4	3,5	3,0	2,9	3,1	3,6	3,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	296	70	205	253	41	57	67	69	97	111	184
È importante far crescere dentro 50&Più Fenacom la capacità di fare proposte e di mettere a punto progetti per lo sviluppo della vita degli anziani nell'ambito della città e della provincia											
Molto d'accordo	68,9	70,4	66,7	68,5	69,8	71,8	71,6	64,8	68,4	64,6	71,3
Abbastanza d'accordo	28,1	28,2	29,5	28,3	27,9	24,6	25,4	31,0	29,6	32,7	25,4
Poco d'accordo	1,3	1,4	1,4	1,6	-	1,8	1,5	1,4	1,0	1,8	1,1
Per niente d'accordo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non saprei dare una risposta	1,7	-	2,4	1,6	2,3	1,8	1,5	2,8	1,0	0,9	2,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	299	71	207	254	43	57	67	71	98	113	185

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. CC17 - Valutazioni circa le possibili strategie da promuovere, per migliorare 50&Più Fenacom (val. %)

	Carica associativa ricoperta				Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom		
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Livello di autonomia															
È importante far condividere agli anziani il passaggio a un'attività associativa che "protegge" gli anziani ad un'attività associativa che tenta anche di promuovere gli anziani in vista di mettere a frutto la loro forza, la loro autonomia e la loro voglia															
Molto d'accordo	58,5	59,6	63,3	56,6	50,0	64,2	56,6	58,7	59,2	58,2	63,1	54,1	56,2	59,8	61,3
Abbastanza d'accordo	35,7	33,7	32,7	37,7	46,3	30,1	36,7	37,0	34,0	34,5	29,9	41,2	40,0	33,3	30,6
Poco d'accordo	3,4	3,4	2,0	3,8	3,7	3,3	3,3	3,6	1,9	5,5	3,5	3,3	2,3	3,4	6,1
Per niente d'accordo	0,7	1,1	-	0,6	-	-	1,7	-	1,0	1,8	0,7	0,7	-	0,9	2,0
Non saprei dare una risposta	1,7	2,2	2,0	1,3	-	2,4	1,7	0,7	3,9	-	2,8	0,7	1,5	2,6	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	297	89	49	159	54	123	120	138	103	55	144	153	130	117	49
È importante alzare verso l'alto il ruolo di 50&Più Fenacom, dando maggior peso alle funzioni di Rappresentanza e di Identità rispetto ai servizi forniti															
Molto d'accordo	53,4	57,8	57,1	49,7	51,8	54,1	53,3	49,2	49,4	69,7	54,2	52,7	56,1	50,4	54,0
Abbastanza d'accordo	35,2	30,0	32,7	39,0	38,9	33,6	35,2	40,6	36,9	19,6	34,7	35,7	36,2	35,0	32,0
Poco d'accordo	7,7	10,0	8,2	6,3	5,6	9,0	7,4	8,0	7,8	7,1	9,0	6,5	4,6	9,4	12,0
Per niente d'accordo	0,7	1,1	-	0,6	-	-	1,6	-	1,0	1,8	0,7	0,6	0,8	0,9	-
Non saprei dare una risposta	3,0	1,1	2,0	4,4	3,7	3,3	2,5	2,2	4,9	1,8	1,4	4,5	2,3	4,3	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	298	90	49	159	54	122	122	138	103	56	144	154	130	117	50
È importante intraprendere una strategia destinata a dare un forte orgoglio associativo agli iscritti attuali e a quelli potenziali															
Molto d'accordo	57,4	62,3	68,7	51,3	51,9	61,3	56,0	52,6	63,4	57,8	53,1	61,4	53,8	61,2	59,2
Abbastanza d'accordo	36,8	33,3	27,1	41,8	44,4	33,9	36,4	41,0	31,7	36,5	40,6	33,3	40,8	33,6	32,7
Poco d'accordo	3,4	3,3	2,1	3,8	3,7	3,2	3,4	5,0	1,0	3,8	4,9	2,0	2,3	3,4	6,1
Per niente d'accordo	0,7	-	2,1	0,6	-	-	1,7	-	1,0	1,9	1,4	-	0,8	0,9	-
Non saprei dare una risposta	1,7	1,1	-	2,5	-	1,6	2,5	1,4	2,9	-	-	3,3	2,3	0,9	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	296	90	48	158	54	124	118	139	104	52	143	153	130	116	49
È importante lanciare un'"operazione ascolto" su più livelli, in modo da stabilire un buon contatto tra 50&Più Fenacom e la base degli anziani															
Molto d'accordo	57,4	48,4	66,6	59,7	44,4	62,1	58,3	51,8	67,4	53,6	59,7	55,2	58,8	57,0	56,0
Abbastanza d'accordo	35,6	37,1	29,2	36,6	50,0	33,9	30,8	43,9	24,0	35,2	31,9	39,0	36,6	33,6	36,0
Poco d'accordo	4,0	10,1	2,1	1,2	3,7	1,6	6,7	1,4	4,8	9,3	5,6	2,6	1,5	6,0	6,0
Per niente d'accordo	1,0	2,2	-	0,6	-	0,8	1,7	-	1,9	1,9	0,7	1,3	0,8	1,7	-
Non saprei dare una risposta	2,0	2,2	2,1	1,9	1,9	1,6	2,5	2,9	1,9	-	2,1	1,9	2,3	1,7	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	298	89	48	161	54	124	120	139	104	54	144	154	131	116	50

(segue) Tab. CC17 - Valutazioni circa le possibili strategie da promuovere, per migliorare Fenacom 50&Più (val. %)

	Carica associativa ricoperta				Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom		
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Valutazioni															
È utile distinguere gli anziani a seconda dei loro diversi bisogni associativi															
Molto d'accordo	29,2	28,6	38,7	26,6	24,1	31,7	28,9	23,6	34,0	35,1	33,8	24,8	27,5	28,2	36,7
Abbastanza d'accordo	34,6	30,7	32,7	37,3	33,2	32,5	37,3	32,9	35,9	35,2	31,7	37,2	35,8	35,9	28,6
Poco d'accordo	19,8	23,1	14,3	19,6	27,8	19,5	16,5	26,4	15,5	11,1	20,7	19,0	23,7	16,2	16,3
Per niente d'accordo	11,4	13,2	10,2	10,8	9,3	13,0	10,7	11,4	10,7	13,0	11,0	11,8	8,4	13,7	14,3
Non saprei dare una risposta	5,0	4,4	4,1	5,7	5,6	3,3	6,6	5,7	3,9	5,6	2,8	7,2	4,6	6,0	4,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	298	91	49	158	54	123	121	140	103	54	145	153	131	117	49
È utile di conseguenza differenziare il pacchetto dei prodotti associativi a seconda delle diverse tipologie di anziani, per legare meglio questi ultimi a 50&Più Fenacom															
Molto d'accordo	31,2	26,7	40,8	30,8	22,2	32,8	33,6	23,6	41,2	32,7	31,9	30,5	32,1	27,4	38,8
Abbastanza d'accordo	39,6	38,8	32,7	42,2	46,2	39,3	36,9	40,6	39,2	36,3	41,6	37,7	37,4	41,9	40,8
Poco d'accordo	16,1	20,0	16,3	13,8	16,7	14,8	17,2	18,6	12,7	16,4	16,0	16,2	14,5	17,9	14,3
Per niente d'accordo	6,7	8,9	2,0	6,9	5,6	7,4	6,6	7,9	4,9	7,3	4,2	9,1	7,6	7,7	2,0
Non saprei dare una risposta	6,4	5,6	8,2	6,3	9,3	5,7	5,7	9,3	2,0	7,3	6,3	6,5	8,4	5,1	4,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	298	90	49	159	54	122	122	140	102	55	144	154	131	117	49
È importante occuparsi degli anziani in genere, indipendentemente dal settore di provenienza dei medesimi (siano essi commercianti, artigiani, lavoratori dipendenti, professionisti, ecc.)															
Molto d'accordo	64,2	58,2	67,4	66,5	66,6	68,6	58,6	63,5	68,3	58,9	67,6	60,9	63,1	61,5	72,0
Abbastanza d'accordo	29,2	34,1	26,5	27,3	24,0	26,6	34,1	27,9	24,0	41,1	23,4	34,6	31,5	28,2	26,0
Poco d'accordo	4,3	5,5	4,1	3,7	5,6	2,4	5,7	4,3	6,7	-	6,2	2,6	2,3	7,7	2,0
Per niente d'accordo	2,0	1,1	2,0	2,5	1,9	2,4	1,6	3,6	1,0	-	2,1	1,9	2,3	2,6	-
Non saprei dare una risposta	0,3	1,1	-	-	1,9	-	-	0,7	-	-	0,7	-	0,8	-	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	301	91	49	161	54	124	123	140	104	56	145	156	133	117	50

(segue) Tab. CC17 - Valutazioni circa le possibili strategie da promuovere, per migliorare 50&Più Fenacom (val. %)

	Carica associativa ricoperta				Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom		
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto quando capita	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Valutazioni															
È importante scegliere alcune proposte innovative che rompano gli schemi tradizionali e contribuiscano ad aumentare la forza di rappresentanza di 50&Più Fenacom															
Molto d'accordo	57,2	56,7	56,2	57,9	50,9	65,8	51,1	59,5	55,8	53,6	55,9	58,5	53,4	62,7	53,0
Abbastanza d'accordo	36,4	36,7	37,5	35,8	43,4	26,8	43,0	35,5	37,5	37,0	38,5	34,5	38,8	33,1	38,8
Poco d'accordo	3,0	4,4	-	3,1	5,7	3,3	1,7	3,6	1,0	5,6	1,4	4,5	3,1	2,5	4,1
Per niente d'accordo	1,0	1,1	-	1,3	-	0,8	1,7	-	1,9	1,9	1,4	0,6	0,8	-	4,1
Non saprei dare una risposta	2,4	1,1	6,3	1,9	-	3,3	2,5	1,4	3,8	1,9	2,8	1,9	3,9	1,7	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	297	90	48	159	53	123	121	138	104	54	143	154	129	118	49
È utile promuovere un "marketing associativo" vero e proprio verso gli anziani, usando anche il telefono oltre che i contatti personali															
Molto d'accordo	45,8	51,1	40,9	44,3	38,9	48,4	46,2	37,8	50,5	56,7	42,7	48,7	43,9	42,8	57,2
Abbastanza d'accordo	31,0	30,0	36,7	29,7	37,0	25,8	33,6	35,7	29,1	22,6	33,1	28,9	31,5	33,3	24,5
Poco d'accordo	15,5	8,9	12,2	20,3	18,5	19,4	10,1	18,6	12,6	13,2	15,2	15,8	13,8	18,8	12,2
Per niente d'accordo	4,7	6,7	8,2	2,5	1,9	3,2	7,6	4,3	3,9	7,5	6,2	3,3	6,2	3,4	4,1
Non saprei dare una risposta	3,0	3,3	2,0	3,2	3,7	3,2	2,5	3,6	3,9	-	2,8	3,3	4,6	1,7	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	297	90	49	158	54	124	119	140	103	53	145	152	130	117	49
È utile promuovere una maggior visibilità esterna di 50&Più Fenacom, anche attraverso un apposito programma di comunicazione ad hoc															
Molto d'accordo	63,5	64,5	72,3	60,4	57,3	69,4	60,2	60,4	69,2	59,7	67,8	59,4	62,4	63,9	67,4
Abbastanza d'accordo	29,1	28,9	23,4	30,8	35,2	24,2	31,4	32,4	22,1	34,6	26,6	31,4	29,2	28,4	28,6
Poco d'accordo	3,7	4,4	4,3	3,1	1,9	4,0	4,2	2,2	5,8	3,8	2,1	5,2	3,8	4,3	2,0
Per niente d'accordo	0,3	1,1	-	-	-	-	0,8	0,7	-	-	-	0,7	0,8	-	-
Non saprei dare una risposta	3,4	1,1	-	5,7	5,6	2,4	3,4	4,3	2,9	1,9	3,5	3,3	3,8	3,4	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	296	90	47	159	54	124	118	139	104	52	143	153	130	116	49
È importante far crescere dentro 50&Più Fenacom la capacità di fare proposte e di mettere a punto progetti per lo sviluppo della vita degli anziani nell'ambito della città e della provincia															
Molto d'accordo	68,9	72,5	67,3	67,2	63,0	74,8	65,6	66,5	75,7	61,8	70,3	67,6	65,1	72,6	71,5
Abbastanza d'accordo	28,1	23,1	32,7	29,6	33,3	23,6	30,3	30,0	21,4	36,4	27,6	28,6	31,8	24,8	26,5
Poco d'accordo	1,3	2,2	-	1,3	3,7	-	1,6	1,4	1,0	1,8	0,7	1,9	0,8	1,7	-
Per niente d'accordo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non saprei dare una risposta	1,7	2,2	-	1,9	-	1,6	2,5	2,1	1,9	-	1,4	1,9	2,3	0,9	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	299	91	49	159	54	123	122	140	103	55	145	154	132	117	49

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. AA18 - Valutazione degli incontri regionali per Presidenti e Consiglieri, che si sono svolti nel corso del 2007 (val. %)

Valutazioni	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/ Laurea
Valutazione d'insieme degli incontri regionali								
Valutazione molto elevata	34,4	31,5	45,7	40,0	37,5	29,0	32,8	36,0
Valutazione abbastanza elevata	42,3	45,3	30,4	36,7	41,4	45,2	44,8	39,7
Valutazione appena sufficiente	18,5	17,7	21,7	23,3	17,3	18,3	17,2	19,8
Valutazione per nulla adeguata	4,8	5,5	2,2	-	3,8	7,5	5,2	4,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	227	181	46	30	104	93	116	111
Valutazione dei temi trattati								
Valutazione molto elevata	31,6	28,7	43,9	32,1	32,3	30,7	31,1	32,1
Valutazione abbastanza elevata	50,9	52,0	46,3	57,2	47,9	52,3	51,0	50,9
Valutazione appena sufficiente	14,2	15,2	9,8	10,7	16,7	12,5	15,1	13,2
Valutazione per nulla adeguata	3,3	4,1	-	-	3,1	4,5	2,8	3,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	212	171	41	28	96	88	106	106
Valutazione della partecipazione attiva dei Presidenti e dei Consiglieri								
Valutazione molto elevata	32,1	29,7	41,9	37,9	27,8	34,8	32,1	32,1
Valutazione abbastanza elevata	48,4	48,2	48,8	41,4	52,6	46,1	49,1	47,7
Valutazione appena sufficiente	15,8	17,4	9,3	20,7	15,5	14,6	16,0	15,6
Valutazione per nulla adeguata	3,7	4,7	-	-	4,1	4,5	2,8	4,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	215	172	43	29	97	89	106	109
Valutazione della condivisione dello spirito associativo								
Valutazione molto elevata	32,9	30,2	43,9	32,2	30,9	35,3	32,7	33,0
Valutazione abbastanza elevata	41,0	41,4	39,0	32,1	44,3	40,0	44,2	37,7
Valutazione appena sufficiente	19,0	19,5	17,1	32,1	19,6	14,1	17,3	20,8
Valutazione per nulla adeguata	7,1	8,9	-	3,6	5,2	10,6	5,8	8,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	210	169	41	28	97	85	104	106

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. BB18 - Valutazione degli incontri regionali per Presidenti e Consiglieri, che si sono svolti nel corso del 2007 (val. %)

Valutazioni	Totale	Condizione professionale		Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza	
		Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.
Valutazione d'insieme degli incontri regionali											
Valutazione molto elevata	34,4	41,3	32,7	32,8	40,8	48,8	32,7	32,3	27,7	28,2	37,5
Valutazione abbastanza elevata	42,3	43,5	41,7	43,5	37,0	41,9	36,6	46,7	41,5	50,6	37,6
Valutazione appena sufficiente	18,5	10,9	20,2	19,2	14,8	7,0	26,9	14,5	24,6	16,5	19,9
Valutazione per nulla adeguata	4,8	4,3	5,4	4,5	7,4	2,3	3,8	6,5	6,2	4,7	5,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	227	46	168	198	27	43	52	62	65	85	141
Valutazione dei temi trattati											
Valutazione molto elevata	31,6	37,2	30,8	30,6	33,3	48,8	25,5	22,4	32,8	30,4	31,8
Valutazione abbastanza elevata	50,9	53,5	48,7	52,5	44,5	39,0	57,5	63,8	40,9	51,9	50,8
Valutazione appena sufficiente	14,2	7,0	16,7	14,2	14,8	9,8	14,9	12,1	19,7	13,9	14,4
Valutazione per nulla adeguata	3,3	2,3	3,8	2,7	7,4	2,4	2,1	1,7	6,6	3,8	3,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	212	43	156	183	27	41	47	58	61	79	132
Valutazione della partecipazione attiva dei Presidenti e dei Consiglieri											
Valutazione molto elevata	32,1	20,0	33,8	35,6	8,0	40,5	31,3	30,5	31,1	21,0	39,1
Valutazione abbastanza elevata	48,4	64,5	47,1	47,4	56,0	40,5	47,8	57,6	41,0	60,5	41,3
Valutazione appena sufficiente	15,8	13,3	14,6	13,8	28,0	11,9	18,8	10,2	23,0	9,9	18,8
Valutazione per nulla adeguata	3,7	2,2	4,5	3,2	8,0	7,1	2,1	1,7	4,9	8,6	0,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	215	45	157	188	25	42	48	59	61	81	133
Valutazione della condivisione dello spirito associativo											
Valutazione molto elevata	32,9	32,6	33,1	35,9	12,0	43,9	39,5	22,0	32,3	23,7	37,6
Valutazione abbastanza elevata	41,0	41,8	41,6	38,6	56,0	31,7	30,2	54,2	40,2	46,1	38,4
Valutazione appena sufficiente	19,0	20,9	19,5	17,9	28,0	14,6	25,6	15,3	21,0	18,4	19,5
Valutazione per nulla adeguata	7,1	4,7	5,8	7,6	4,0	9,8	4,7	8,5	6,5	11,8	4,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	210	43	154	184	25	41	43	59	62	76	133

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. CC18 - Valutazione degli incontri regionali per Presidenti e Consiglieri, che si sono svolti nel corso del 2007 (val. %)

	Carica associativa ricoperta			Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom			
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Valutazioni															
Valutazione d'insieme degli incontri regionali															
Valutazione molto elevata	34,4	32,9	36,4	34,9	29,7	37,8	33,0	37,4	32,5	31,9	34,6	34,2	26,1	38,3	42,3
Valutazione abbastanza elevata	42,3	43,6	30,3	44,9	48,7	34,4	47,0	40,3	38,7	51,1	40,2	44,1	47,8	43,6	28,9
Valutazione appena sufficiente	18,5	20,0	21,2	16,5	21,6	21,1	15,0	16,2	23,8	14,9	22,4	15,0	21,6	12,8	24,4
Valutazione per nulla adeguata	4,8	3,5	12,1	3,7	-	6,7	5,0	6,1	5,0	2,1	2,8	6,7	4,5	5,3	4,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	227	85	33	109	37	90	100	99	80	47	107	120	88	94	45
Valutazione dei temi trattati															
Valutazione molto elevata	31,6	28,4	26,7	35,6	31,4	34,1	29,3	35,1	29,2	28,9	31,1	32,1	24,1	37,1	34,1
Valutazione abbastanza elevata	50,9	55,5	46,6	48,5	60,0	44,7	53,3	50,0	47,2	57,8	47,6	54,1	54,4	47,1	52,2
Valutazione appena sufficiente	14,2	13,6	26,7	10,9	8,6	15,3	15,2	10,6	20,8	11,1	18,4	10,1	17,7	12,4	11,4
Valutazione per nulla adeguata	3,3	2,5	-	5,0	-	5,9	2,2	4,3	2,8	2,2	2,9	3,7	3,8	3,4	2,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	212	81	30	101	35	85	92	94	72	45	103	109	79	89	44
Valutazione della partecipazione attiva dei Presidenti e dei Consiglieri															
Valutazione molto elevata	32,1	41,9	19,4	28,2	20,0	32,1	36,5	30,1	28,4	40,4	33,3	30,9	24,7	34,8	39,9
Valutazione abbastanza elevata	48,4	42,0	54,7	51,4	68,6	45,2	43,7	51,6	44,5	48,9	46,7	50,0	54,3	49,5	35,6
Valutazione appena sufficiente	15,8	13,6	19,4	16,5	11,4	16,7	16,7	15,1	23,0	6,4	16,2	15,5	19,8	11,2	17,8
Valutazione per nulla adeguata	3,7	2,5	6,5	3,9	-	6,0	3,1	3,2	4,1	4,3	3,8	3,6	1,2	4,5	6,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	215	81	31	103	35	84	96	93	74	47	105	110	81	89	45
Valutazione della condivisione dello spirito associativo															
Valutazione molto elevata	32,9	39,9	27,6	28,7	20,6	35,7	34,8	28,6	41,1	28,9	32,4	33,3	22,8	36,5	43,5
Valutazione abbastanza elevata	41,0	36,3	44,9	43,6	47,0	36,9	42,4	41,7	37,0	46,7	38,2	43,5	46,8	40,0	32,6
Valutazione appena sufficiente	19,0	15,0	24,1	20,8	32,4	17,9	15,2	24,2	16,4	13,3	21,6	16,7	24,1	15,3	17,4
Valutazione per nulla adeguata	7,1	8,8	3,4	6,9	-	9,5	7,6	5,5	5,5	11,1	7,8	6,5	6,3	8,2	6,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	210	80	29	101	34	84	92	91	73	45	102	108	79	85	46

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. AA19 - Valutazioni alternative fra alcuni dei temi in discussione (val. %)

Alternative	Totale	Sesso		Anni			Titolo di studio	
		Maschi	Femmine	Fino a 64 anni	65-74 anni	75 anni	Fino a lic. media	Diploma/Laurea
Alternativa 1:								
Sarebbe bene per il futuro decidere la denominazione nuova di "50&Più", senza l'aggiunta di "Fenacom", pur restando legati al sistema Confcommercio	25,9	24,7	30,2	38,1	27,3	19,8	26,2	25,5
Sarebbe bene mantenere anche per il futuro la dizione unitaria "50&Più Fenacom"	74,1	75,3	69,8	61,9	72,7	80,2	73,8	74,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	290	227	63	42	132	116	145	145
Alternativa 2:								
Sarebbe bene che gli Organi rappresentativi dell'associazione fossero ampi e fortemente rappresentativi, in modo da garantire una larga partecipazione democratica	47,2	44,8	55,6	46,3	45,0	50,0	51,4	42,9
Sarebbe bene che gli Organi rappresentativi dell'Associazione non fossero troppo ampi, in modo da garantire una maggiore rapidità ed efficienza nel prendere decisioni	52,8	55,2	44,4	53,7	55,0	50,0	48,6	57,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	286	223	63	41	131	114	146	140
Alternativa 3:								
Sarebbe bene che le Unioni Regionali contassero di più rispetto alle Associazioni Provinciali	30,1	30,3	29,3	25,0	28,2	34,3	36,2	23,9
Sarebbe bene che le Associazioni Provinciali contassero di più delle Unioni Regionali	69,9	69,7	70,7	75,0	71,8	65,7	63,8	76,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	279	221	58	40	131	108	141	138

Fonte: indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. BB19 - Valutazioni alternative fra alcuni dei temi in discussione (val. %)

Alternative	Totale	Condizione professionale		Condizione sociale dichiarata		Ripartizione geografica				Ampiezza del comune di residenza		
		Ex lavor. dipendenti	Ex lavor. autonomi	Medio alta	Medio bassa	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Fino a 50 mil. abit.	Oltre 50 mila abit.	
Alternativa 1:												
Sarebbe bene per il futuro decidere la denominazione nuova di "50&Più", senza l'aggiunta di "Fenacom", pur restando legati al sistema Confcommercio	25,9	31,4	24,0	25,7	25,6	29,8	25,0	25,4	25,0	20,0	29,6	
Sarebbe bene mantenere anche per il futuro la dizione unitaria "50&Più Fenacom"	74,1	68,6	76,0	74,3	74,4	70,2	75,0	74,6	75,0	80,0	70,4	
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	
v.a.	290	70	200	245	43	57	64	67	96	110	179	
Alternativa 2:												
Sarebbe bene che gli Organi rappresentativi dell'associazione fossero ampi e fortemente rappresentativi, in modo da garantire una larga partecipazione democratica	47,2	50,7	46,0	46,5	51,2	34,5	38,1	52,2	57,3	46,7	47,2	
Sarebbe bene che gli Organi rappresentativi dell'Associazione non fossero troppo ampi, in modo da garantire una maggiore rapidità ed efficienza nel prendere decisioni	52,8	49,3	54,0	53,5	48,8	65,5	61,9	47,8	42,7	53,3	52,8	
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	
v.a.	286	67	198	241	43	55	63	67	96	107	178	
Alternativa 3:												
Sarebbe bene che le Unioni Regionali contassero di più rispetto alle Associazioni Provinciali	30,1	24,6	31,3	30,7	28,2	29,6	22,2	38,5	27,5	25,0	33,3	
Sarebbe bene che le Associazioni Provinciali contassero di più delle Unioni Regionali	69,9	75,4	68,7	69,3	71,8	70,4	77,8	61,5	72,5	75,0	66,7	
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	
v.a.	279	65	195	238	39	54	63	65	91	104	174	

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007

Tab. CC19 - Valutazioni alternative fra alcuni dei temi in discussione (val. %)

	Carica associativa ricoperta				Anzianità iscrizione a 50&Più Fenacom			Anzianità nella carica			Iscrizione ad altre associazioni		Tempo dedicato a 50&Più Fenacom		
	Totale	Presidente	Vice Pres.	Cons./ Altro	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Fino a 6 anni	7 - 15 anni	Oltre 15 anni	Iscritto	Non iscritto	Di tanto in tanto quando capita	Fino a 10 ore	Oltre 10 ore
Alternative															
Alternativa 1:															
Sarebbe bene per il futuro decidere la denominazione nuova di "50&Più", senza l'aggiunta di "Fenacom", pur restando legati al sistema Confcommercio	25,9	19,1	18,4	32,2	34,7	29,2	19,0	27,6	30,4	13,2	25,9	25,8	27,2	27,6	18,4
Sarebbe bene mantenere anche per il futuro la dizione unitaria "50&Più Fenacom"	74,1	80,9	81,6	67,8	65,3	70,8	81,0	72,4	69,6	86,8	74,1	74,2	72,8	72,4	81,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	290	89	49	152	49	120	121	134	102	53	139	151	125	116	49
Alternativa 2:															
Sarebbe bene che gli Organi rappresentativi dell'associazione fossero ampi e fortemente rappresentativi, in modo da garantire una larga partecipazione democratica	47,2	42,0	48,9	49,7	48,0	46,6	47,5	51,1	41,2	50,0	46,7	47,7	48,4	48,2	41,7
Sarebbe bene che gli Organi rappresentativi dell'Associazione non fossero troppo ampi, in modo da garantire una maggiore rapidità ed efficienza nel prendere decisioni	52,8	58,0	51,1	50,3	52,0	53,4	52,5	48,9	58,8	50,0	53,3	52,3	51,6	51,8	58,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	286	88	47	151	50	118	118	133	102	50	137	149	124	114	48
Alternativa 3:															
Sarebbe bene che le Unioni Regionali contassero di più rispetto alle Associazioni Provinciali	30,1	31,0	26,7	30,7	29,2	25,6	35,1	25,8	28,3	43,1	26,9	32,9	31,4	26,8	34,8
Sarebbe bene che le Associazioni Provinciali contassero di più delle Unioni Regionali	69,9	69,0	73,3	69,3	70,8	74,4	64,9	74,2	71,7	56,9	73,1	67,1	68,6	73,2	65,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
v.a.	279	84	45	150	48	117	114	128	99	51	130	149	121	112	46

Fonte: Indagine Ermeneia-50&Più Fenacom, 2007